Dal Battesimo
al Matrimonio
eventi da festeggiare
eventi da ricordare.

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): CD Le Canzoni del Secolo € 5,80

ANNO 121 - NUMERO 120
VENERDÌ 24 MAGGIO 2002
€ 0,90

RISTORANTE
Maria Theresia
Tel. 040 410115
www.greifgroup.net

Il premier pronto a rinviare la riforma dell'articolo 18, ma Cgil, Cisl e Uil non giudicano sufficienti le novità nella linea industriale

Confindustria al governo: «Più fatti»

D'Amato chiede coraggio sulle riforme. Berlusconi: «Non sono Mandrake». Sindacati delusi

Ma dove sono i risultati?

di **Alessandra Carini**

Antonio D'Amato e Silvio Berlusconi hanno ieri giocato una partita difficile e, lavorando in tandem, hanno per ora portato a casa un risultato. D'Amato usciva da un vertice della Confindustria che lo aveva duramente contestato per quel cul de sac ideologico-politico nel quale ha cacciato l'associazione degli imprenditori, bloccata da mesi a discutere muro contro muro con i sindacati sul problema dell'articolo 18.

Berlusconi doveva presentarsi ai suoi colleghi imprenditori, dopo un anno di governo, con un complicato dilemma davanti: non poteva di nuovo giocare sul fronte delle promesse che ormai, a dodici mesi di distanza, hanno perso di appeal.

● *Segue a pagina 3*

Cofferati, dì qualcosa di strategico

di **Giuliano Cazzola**

Forte di una riconferma da parte di una maggioranza quasi bulgara (ancorché significative, le assenze non esprimono un voto), contornato da una «squadra» rinnovata, Antonio D'Amato ha pronunciato ieri, alla presenza di mezzo governo, un discorso franco, moderato nei toni, denso di riconoscimenti e di appelli alla collaborazione rivolti ai sindacati, ma sostanzialmente fermo e coerente nei contenuti. Chi si aspettava che la Confindustria allentasse le briglie sul collo del governo, sui temi più controversi del conflitto sociale, è rimasto deluso. Da viale dell'Astronomia continuano a venire, in direzione di Palazzo Chigi, inviti a fare le riforme.

● *Segue a pagina 2*

ROMA Confindustria torna a insistere sulla necessità di accelerare le riforme. E per farle chiede al sindacato di non arroccarsi, visto che il dialogo tra le parti resta un percorso magari difficile e accidentato, ma dal quale non si può prescindere. Da qui toni morbidi nei confronti di Cgil, Cisl e Uil, anche se sul nodo che fin qui ha impedito alla trattativa sociale di sbloccarsi D'Amato non ha fatto sostanziali passi indietro. Cancellare dalle riforme le modifiche all'articolo 18 resterebbe un errore.

Ma se il presidente degli industriali alla assemblea annuale della sua organizzazione ha cercato da un lato di convincere i sindacati a riprendere il dialogo, dall'altro ha ricordato al Governo che per quanto la strada imboccata vada nella giusta direzione, non sono mancati passi falsi o incertezze.

E soprattutto ha ricordato al ministro dell'Economia che eccessivi ottimismi sulla crescita potrebbero portare a bruschi risvegli. Sul tema delle riforme Antonio D'Amato chiede al governo più fatti, maggiore coraggio.

«State sereni - ha replicato dal canto suo il presidente del Consiglio Berlusconi agli industriali - ; sulle riforme abbiamo le idee chiare, faremo ciò che è possibile, coscienti però che ci vuole tempo. Non sono Mandrake».

Per quanto riguarda l'articolo 18 Berlusconi è tornato a promettere soluzioni di buon senso. «Da parte nostra lo garantisco e spero ci possa essere anche da parte dei sindacati». La strada potrà essere quella di ampliare il discorso anche agli ammortizzatori sociali. «Si dovrà andare oltre al muro rappresentato dall'articolo 18».

Su questo tema una proposta è arrivata dal ministro delle Attività produttive Antonio Marzano secondo cui le modifiche potranno essere limitate solo alle aziende che fanno assunzioni superando la soglia dei 15 dipendenti.

Delusi i sindacati da quanto detto da D'Amato e da Berlusconi. Cofferati ha criticato l'intera impostazione della relazione del presidente della Confindustria e il suo giudizio è stato condiviso dai rappresentanti di Cisl, Uil, Ugl e Cisal. Così si comincia a sentire aria di un secondo sciopero generale contro le modifiche all'articolo 18. «E il copione di sempre - ha detto Cofferati - che conferma il collateralismo tra la Confindustria ed il Governo. Non c'è alcuna novità o apertura, ma la riconferma di una linea basata solo sulla flessibilità e sulla cancellazione dei diritti come l'articolo 18».

● *Alle pagine 2-3*

Proposto il ricorso alle navi da guerra e alle deportazioni

Blair, la flotta contro i clandestini

● *A pagina 7*

In regione si vota in 21 comuni

Amministrative urne aperte per oltre 10 milioni

ROMA Ultime battute della campagna elettorale. Più di dieci milioni di italiani infatti sono chiamati domenica e lunedì alle urne per eleggere 10 amministrazioni provinciali e 967 amministrazioni comunali. Sono quasi tremila i candidati in corsa per una poltrona di sindaco.

Nel Friuli Venezia Giulia si vota in 21 comuni, il più grande dei quali è Gorizia. Le operazioni di voto si svolgeranno dalle 8 alle 22 di domenica e dalle 7 alle 15 di lunedì. In caso di ballottaggio si voterà dalle 8 alle 22 di domenica 9 giugno e dalle 7 alle 15 di lunedì 10 giugno.

● *A pagina 4*

NELL'INSERTO

OTTO PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE

Luciano Petraroli, 28 anni, è rimasto vittima l'altra notte di un agguato mentre stava raggiungendo il carcere triestino

Accoltellato un agente del Coroneo

Era in divisa e armato ma non ha estratto la pistola. Due gli aggressori

TRIESTE Inquietante episodio l'altra notte a Trieste. Un agente della polizia penitenziaria in divisa e armato è stato aggredito, ferito con un coltello e massacrato di botte, poco distante dal carcere, mentre stava andando per iniziare il suo turno di servizio al Coroneo. Luciano Petraroli, 28 anni, ha riportato una serie di ferite da taglio alla gamba destra e numerose contusioni in tutto il corpo.

L'agente ferito alla gamba.

L'agente si è difeso con le mani evitando opportunamente di usare la pistola che aveva con sè. Ha piazzato qualche diretto ma gli aggressori, uno a volto scoperto, l'altro con il viso avvolto da una calza di nylon, hanno avuto il sopravvento. Lo hanno preso ancora a calci e gli hanno strappato dal collo la catenina d'oro. Infine lo hanno lasciato a terra tramortito e insanguinato. «Fate i bulli solo all'interno dell'istituto, quando siete fuori non valete una lira», ha urlato uno dei due banditi andandosene. Sull'episodio stanno indagando i poliziotti della squadra volante. Per il direttore del carcere, Enrico Sbriglia «questo è un fatto singolare e soprattutto nuovo nella casistica dei comportamenti. Merita opportuni approfondimenti senza trascurare nessuna ipotesi».

● *A pagina 15*

Corrado Barbacini

Truccano le slot machine e incassano 11 mila euro: i due in carcere a Pola

Triestini truffano il casinò croato

TRIESTE Hanno sbancato la slot machine, ma truccandone i meccanismi. Così, al momento di incassare la vincita si sono visti stringere le manette ai polsi. E' accaduto a due triestini, Andrea Tonini, 31 anni e Matteo Mariotti, 34 anni, che sono stati rinchiusi nel carcere di Pola. L'accusa è di aver truffato il casinò croato «Mulino» di Plovania (quello nelle immediate vicinanze con il confine sloveno) della somma di 80 mila kune, pari a circa 11 mila euro.

A smascherarli è stata la telecamera a circuito chiuso. L'inganno era costituito da un filo di ferro infilato nella fessura della slot machine. Ogni volta che veniva attivato il contatto, dalla parte bassa della slot uscivano i gettoni. Con questo stratagemma, secondo gli accertamenti della polizia croata, Tonini e Mariotti erano in pratica riusciti a far impazzire i congegni della roulette elettronica tentando di vincere un mucchio di quattrini.

● *A pagina 17*

Slot machine in batteria al casinò.

Delegazione di parlamentari europei ignora il capoluogo regionale

Corridoio 5, Trieste snobbata dall'Ue che guarda a Gorizia

GORIZIA Scontro Trieste- Gorizia sul Corridoio 5. Arriva una delegazione della commissione Trasporti del Parlamento Ue per verificare i progetti del grande asse viario europeo e osservare come ci si prepara all'ingresso della Slovenia in Europa ma subito scoppia la polemica perché gli europarlamentari visitano le strutture autoportuali del valico di Sant'Andrea, si recano a Capodistria e saltano del tutto Trieste.

● *A pagina 10*

Guido Barella

RUSSIA-NATO

Allarme kamikaze: Roma blindata per il vertice

● *A pagina 7*

Vivai BUSA
Garden Center
Domenica e Lunedì APERTO 9-13
Trieste - via Brandesia, 13
Tel. 040 54 307
E-mail: vivaibusa@iol.it

Diventano tre i responsabili dell'ente regionale. Rimane Franco Bocchieri con il ruolo di coordinatore

Friuli V. Giulia: nuova Soprintendenza

TRIESTE Beni ambientali, si raddoppia, anzi si triplica. I fondi restano però gli stessi, sollevando non poche perplessità. Archiviata la vecchia Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici, archeologici, artistici e storici del Friuli Venezia Giulia, è ora scomparsa anche la Soprintendenza unica di settore per i beni archeologici, architettonici e per il paesaggio, e per il patrimonio storico artistico e demoetnoantropologico. Da qualche giorno infatti quest'ultima risulta scissa in due settori, con uffici distinti e distinti dirigenti: l'uno si occupa di beni archeologici, l'altro ha competenza sui restanti «rami». A coordinare l'attività di entrambi gli uffici è la Soprintendenza regionale del Friuli Venezia Giulia, una sorta di direzione generale decentrata del ministero guidata dall'ex soprintendente unico Franco Bocchieri. E' questa la conclusione del lungo iter che ha visto i Beni culturali ristrutturare i propri uffici periferici, partendo da quel decreto del 2000 che ha istituito appunto le Soprintendenze regionali.

● *A pagina 15*

Paola Bolis

Riccardo Frezza: così fotografo le grandi dive

Le confessioni di un triestino principe dei paparazzi

● *A pagina 29*

Riccardo Frezza

REDS by Fabio Rossi

T-SHIRT	da €	5,00
TOP	da €	5,00
BORSE	da €	8,00
GONNE	da €	9,00
COSTUMI BAGNO	da €	10,00
MAGLIONI COTONE	da €	10,00
PANTALONI	da €	11,00
VESTITI	da €	11,00
GONNE LINO	da €	16,00
PANTALONI LINO	da €	16,00

VIA MAZZINI 40 - L.GO BARRIERA 8
TRIESTE

KataWeb www.extra.kataweb.it Extraordinari. Scopri i nuovi servizi Extra di Kataweb. KataWeb

Il presidente del Consiglio fa quasi marcia indietro sulla riduzione delle tasse e si dice più conciliante. Critico D'Alema: «Il suo è un bilancio tutto negativo»

Berlusconi frena sulla riforma dell'articolo 18

A «Porta a porta» il Cavaliere annuncia: se c'è accordo si può ritardare l'approvazione della modifica

ROMA «Non sono Mandrake». Incalzato dalla Confindustria, Silvio Berlusconi, fa buon viso, ma mette le mani avanti.

Per la grande rivoluzione dello Stato promessa in campagna elettorale forse neanche l'intera legislatura (5 anni) «sarà sufficiente». Frena anche sulla riduzione delle tasse: si fa il possibile, ribadisce infatti in serata a «Porta a porta», ma «non ho la bacchetta magica». E in un confronto in cui il presidente del Consiglio si è più volte trovato in difficoltà, Pierluigi Castagnetti gli ha potuto rimproverare quanto sia «più difficile governare che fare propaganda».

Più conciliante Berlusconi è sembrato ieri anche sull'articolo 18. A tre giorni dalle elezioni frena e fa una parziale, ancora del tutto virtuale, marcia indietro. Andiamo «oltre l'articolo 18», è la formula che offre ai sindacati, sia in mattinata, arrivando alla assemblea di Confindustria, sia in serata in Tv. Una accenno di mano tesa per «andare al tavolo negoziale, riprendere il dialogo», sapendo però, avverte, che «bisogna fare le riforme». Invito respinto da Cgil, Cisl e Uil.

Davanti alla richieste degli imprenditori, alle critiche della opposizione e dei sindacati, il compito più arduo del presidente del Consiglio è sostenere il rispetto delle promesse elettorali. Il capitolo più favorevole di un anno di governo è la politica estera. Berlusconi può vantare la felice soluzione per i 13 palestinesi, la prossima ospitalità del summit Nato che segnerà lo storico ingresso della Russia, i buoni rapporti con Putin e Bush.

Per quanto riguarda la sicurezza Berlusconi annuncia che entro l'anno prossimo le forze dell'ordine avranno un aumento degli stipendi che si aggirerà «dalle 300 alle 400 mila vecchie lire». Ma Castagnetti, dati alla mano, gli rimprovera un aumento del 40 per cento delle rapine nelle ville in Lombardia, del 34 per cento di scippi e altri piccoli furti, del 40 per cento di sbarchi di immigrati clandestini. Eppure, sottolinea il capogruppo della Margherita, a fronte di questi dati l'informazione televisiva sulla criminalità è dimezzata secondo l'Osservatorio di Pavia.

Berlusconi cerca di rassicurare gli industriali: «Andiamo avanti sulle riforme». Poi a Porta a Porta di Vespa non esclude una riforma dell'articolo 18 «nel caso di un accordo generale».

A «Porta a Porta» il direttore della «Stampa», Marcello Sorgi, rimprovera a Berlusconi anche di aver trascinato Meriem, la bambina che finalmente ha potuto far ritorno in Italia con la madre da Algeri, davanti alle telecamere a Palazzo Chigi. «Ma è stato un moto di cuore spontaneo», replica il premier, erano a Roma, io dovevo andare a rispondere a delle domande dei giornalisti (ma nessun appuntamento era in programma, ndr) gli ho detto: «Vieni che ti faccio vedere dove vive e lavora zio Silvio».

Al primo punto del contratto con gli italiani c'era comunque la riduzione della tasse. Bruno Vespa ieri sera ha ritirato fuori la scrivania della famosa firma. Berlusconi sia a Confindustria che in Tv ha ripetuto che il programma inzierà solo l'anno prossimo. Quest'anno non s'è potuto far niente perché il governo doveva fare i conti con il l'extradeficit, il «buco» di 37 mila miliardi lasciato dal centrosinistra. Nel 2003, promette invece, diminuirà un poco sia l'Irpef (le tasse per i cittadini), sia l'Irpeg (quelle per le aziende). Di quanto? Il premier non si sbilancia.

Frena invece decisamente sulla promessa di abbattere la pressione fiscale al 33 per cento (dal 42,5 attuale).

Bisognerà tener conto, spiega ora, di quanto costano gli interessi sul debito dello Stato, circa un 4,5 per cento complessivo. Quindi, sembra di capire, l'obiettivo si ridimensiona al 38 per cento, mentre resta quello delle due aliquote al 23 e al 33 per cento (a seconda se si sia sotto o sopra i 200 milioni di reddito).

«Il problema vero - gli ribatte a distanza Massimo D'Alema - è che Berlusconi aveva promesso più crescita economica, meno tasse e più solidarietà sociale, invece il Paese ha avuto meno crescita, più tasse e meno solidarietà. Il bilancio è totalmente negativo». E proprio mentre Berlusconi, a «Porta a Porta» assicura che nella maggioranza non esiste alcuna divisione, Umberto Bossi spara contro l'Udc di Casini e Buttiglione: «I democristi stanno risorgendo e ricordiamoci che la famosa eredità della Dc sono le tangenti...».

Andrea Palombi

LA BATTUTA

Il premier e il Mago dei fumetti in frac: non sono Mandrake

ROMA *Mandrake il Mago, l'elegante illusionista in frac dotato di poteri ipnotici e in grado di evocare mirabolanti immagini con un gesto della mano, che combatte il crimine senza dargli requie, nasce in America nel 1934 dalla penna di Lee Falk. Si era nel culmine della Depressione e i personaggi a fumetti eroici e superumani aiutavano a colmare il vuoto creato dall'incertezza del domani. A questo mago, star del fumetto, ha fatto riferimento ieri Berlusconi, quando in Confindustria ha parlato delle riforme, e della necessità di accelerare al massimo («ma non sono Mandrake...»). Mandrake fu anche la prima comic strip a ospitare un protagonista nero, il forte e gigantesco Lothar, vestito di pelle di leopardo e fedelissimo al suo padrone. C'era anche una bellezza bruna, la principessa Narda.*

«Più industria, meno politica»: niente applausi dagli ex Fossa e Merloni

ROMA Gli ex-presidenti della Confindustria Giorgio Fossa e Vittorio Merloni si sono seduti in prima fila, ma a fianco del vicepresidente della Camera Fabio Mussi (Ds), a distanza dalla poltrona di Silvio Berlusconi. E non nascondono di essere meravigliati della relazione di Antonio D'Amato. Fossa sostiene che è stata più una relazione di governo che un discorso agli industriali. «Avrei messo più attenzione all'industria e un po' meno alla politica generale», commenta. Ma aggiunge, diplomaticamente: «Una relazione molto ampia, in parte condivisibile, in parte meno». Loro due, Fossa e Merloni, protagonisti di altre stagioni della Confindustria, sono stati tra gli irriducibili avversari dell'attuale presidente durante l'assemblea privata del giorno prima.

È stato Cesare Romiti a scendere in campo ancora una volta, per salvare il salvabile. Confindustria non si può permettere alcun ribaltone, come avevano anticipato avventatamente i giornali, ha detto. D'Amato, però, deve assicurare di essere il presidente di tutti, non solo delle piccole e medie aziende. Marco Tronchetti Provera ha ascoltato in silenzio e non si è iscritto a parlare. Luigi Abete, anche lui titolare di una presidenza confindustriale che tuttora molti rimpiangono, invece, ha capito l'invito a deporre le armi per non nuocere all'organizzazione, ma è voluto intervenire lo stesso per ricordare, come controcanto evidente, la forte personalità di Gianni Agnelli, oggi purtroppo assente per una malattia, e l'impronta democratica data da lui alle relazioni industriali del Paese. Da loro non sono arrivati applausi. Innocenzo Cipolletta, presidente della Marzotto, che ha riso alle battute di Berlusconi, non ha mai applaudito a scena aperta il presidente D'Amato.

a.f.

Il leader della Cgil seduto a fianco dei segretari di Cisl e Uil non batte ciglio ma lascia intendere di essere deluso

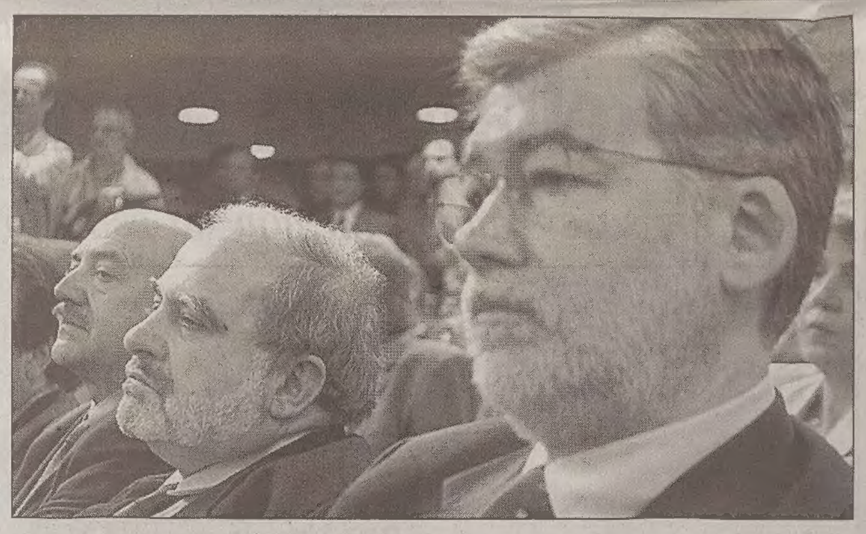
Cofferati: «Da Confindustria lo stesso copione»

Pezzotta allarga le braccia: «Senza novità siamo pronti alla mobilitazione»

ROMA Si è spazientito persino Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl. Quando il presidente della Confindustria Antonio D'Amato dice che la modifica dell'articolo 18 «è una passaggio stretto, ma ineludibile», il dirigente sindacale seduto tra Sergio Cofferati (Cgil) da una parte e Luigi Angeletti (Uil) dall'altra, lascia cadere le braccia penzoloni oltre i braccioli della sedia come avesse ricevuto un pugno allo stomaco. Altro che «apertura» verso un tavolo di trattativa. Per il presidente D'Amato, la giusta causa ai licenziamenti va messa in deroga, se si vuole modernizzare il paese. Il segretario generale della Cgil, invece non batte ciglio, mentre il suo collega della Uil non nasconde una espressione deludente.

Il giudizio dei sindacalisti, estremamente aspro, sul discorso di Antonio d'Amato si è consumato in pochi minuti, alla quarta fila della platea della sala di Viale dell'Astronomia, dove i dirigenti Cgil, Cisl, Uil si sono seduti, e hanno ascoltato tutta l' assemblea degli industriali. Ora, dopo questo ennesimo colpo, non resterà che decidere se avviare subito le modalità per un referendum (Angeletti) o fare un altro sciopero generale (Cofferati).

Pezzotta, alla fine, non anticipa intenzioni, ma lascia capire di essere deluso: «Si è trattato di una relazione troppo autoreferenziale. Avrebbe dovuto insistere con forza sul fatto che si apra un confronto con le parti sociali, tenendo presente che c'è stato uno sciopero generale, purtroppo questo non c'è stato». E aggiunge con rassegnazione: «Se entro la fine maggio il governo non aprirà un tavolo di confronto con il sindacato, la Cisl è pronta a decidere iniziative di mobilitazione per farglielo aprire». Quanto allo sciopero generale «bisognerà valutare, perchè uno sciopero generale costa e chi è rappresentato dal sindacato non ha molti soldi».



Sergio Cofferati (nella foto con Pezzotta e Angeletti): «Da D'Amato il solito copione».

Cofferati appare più tranquillo. In fin dei conti, se l'aspettava, lascia intendere: «Non è cambiato nulla, è un copione già scritto e sentito altre volte. E se il governo non sgombra il terreno da ogni riferimento alla modifica dell'articolo 18, in un programma di iniziative di lotta, c'è anche la possibilità di uno sciopero generale». Per Cofferati non c'è stata «alcuna apertura ma il copione di sempre: viene riconfermato il collateralismo fra Confindustria e governo. D'Amato finisce per chiedere un contributo a tutti per recuperare competitività, ma tace su quello che dovrebbero fare le imprese».

Non è d'accordo Angeletti, invece. «Parlare di nuovo sciopero generale contro la riforma dell'articolo 18 sembra assolutamente prematuro» dice «e probabilmente non sarebbe neanche più efficace». Piuttosto, aggiunge, «nella sciagurata ipotesi che votassero una legge per cambiare l'articolo 18, sarebbe molto più efficace raccogliere le firme per un referendum». La protesta invece non sembra eludibile. «In ogni caso se il governo non farà una nuova proposta, dovremo riprendere le nostre iniziative di lotta» e si dice non deluso; in fin dei conti era solo «curioso di vedere se le notizie che erano circolate erano vere». Angeletti poi ironizza: D'Amato riconosce che i sindacati esistono? Grazie. Mi sembrava un dato già acquisito.

a.f.

LA CRISI DELL'AUTO

Per la prima volta cassa integrazione a Cassino. Via alla nuova era di Edison

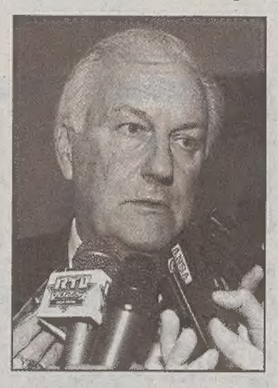
La Fiat non chiude stabilimenti ma annuncia tagli alla produzione

TORINO La Fiat non chiuderà stabilimenti ma, nell'incontro con i sindacati per avviare il piano degli esuberi, annuncia drastici tagli alle varie linee di produzione. Per la prima volta, inoltre, partirà la cassa integrazione allo stabilimento di Cassino, dove è in produzione la Stilo, il modello che, secondo i vertici di Fiat Auto, avrebbe dovuto segnare il punto di svolta. Insomma, anche la Stilo non va bene. Oggi, contro la politica degli esuberi, prime due ore di sciopero in tutte le fabbriche del gruppo.

Le brutte notizie vengono da Cassino (perchè era nota la crisi di vendita degli altri modelli). Fino alla settimana scorsa, infatti, si diceva che della Stilo erano stati prodotti 100mila veicoli, contro 160mila prenotazioni.

Invece i lavoratori saranno messi in cassa integrazione per due settimane, dal 17 al 29 giugno, per rallentare la produzione del nuovo modello. All'inizio si pensava di vendere, nel 2002, ben 267mila Stilo ma ora le previsioni sono state riviste a 226.180. Per riconquistare quote di mercato nel segmento, la Fiat punta sulla Stilo Station wagon, il cui lancio è previsto a fine anno.

Ma c'è preoccupazione anche ad Arese e Mirafiori. La Fiat, come annunciato, non chiuderà alcuna fabbrica, anche se parla di «forte criticità» per l'ex Alfa Romeo di Arese. I sindacati di base vorrebbero che ad Arese si tornasse a produrre la 166, oltre alla futura «Vamia» (vettura a minimo impatto ambientale). L'azienda, oltre alla Vamia, dice che l'evoluzione dello stabilimento è connessa all'andamento della Multipla Bi Power. La vera rivoluzione, invece, sarà a Mirafiori dove le linee di montaggio passerano dalle 7 attuali a 4 a fine 2003. Usciranno di produzione Marea e Panda (il nuovo modello della «piccola» sarà fatto in Polonia) e andranno in produzione il Bmpv (piccolo monovolume) e la Large (cioè la nuova Croma). I sindcati temono che, complessivamente, la produzione scenda dalle attuali 300 mila vetture a 150-160 mila.



Paolo Fresco

Dalla catena di montaggio alla politica. Ieri il ministro Maroni ha incontrato il sindaco di Torino, Chiamparino. Si è parlato di istituire un osservatorio per seguire l'andamento della crisi. I sindacati contestano il ministro e Cofferati aggiunge: «La crisi si affronta partendo da un piano industriale e non dagli esuberi». Cantarella (Fiat Auto) auspica una ripresa del confronto fra governo e sindacati.

●**Nasce la nuova Edison.** Italenergia ingloba Edison, ma muterà la propria denominazione con quella del glorioso marchio del gruppo milanese. Ieri si è compiuto l'ultimo atto dell'operazione, che ha portato alla conquista del gruppo di Foro Bonaparte compiuta circa un anno fa da Italenergia, di cui sono principali azionisti Fiat e il colosso francese dell'elettricità Edf. La conquista di Edison (che in precedenza era denominata Montedison) ha segnato l'ingresso della famiglia Agnelli nel settore dell'energia, considerato da molti esperti di mercato uno dei principali comparti che presenta buoni margini di redditività, grazie anche alla liberalizzazione stabilita dall'Unione Europea. L'assemblea di Edison approverà la fusione e il cambio del nome di Italenergia in Edison. Quest'ultima sarà successivamente quotata sul listino telematico di Piazza Affari, prevista per i primi giorni di novembre. Contestualmente allo sbarco in Borsa, la nuova Edison effettuerà un aumento di capitale per un ammontare massimo di un miliardo di euro.

DALLA PRIMA PAGINA

Cofferati, dì qualcosa di strategico

Le riforme del mercato del lavoro (inclusa la revisione dell'articolo 18), del fisco e delle pensioni. Tanto che Silvio Berlusconi, anticipando l'ordine degli interventi programmati, ha capito l'antifona e ha preferito parlare più da ministro degli Esteri che da premier.

In verità, D'Amato non è stato affatto accondiscendente con l'azione fin qui condotta dall'esecutivo. In particolare, ha infilato senza troppi complimenti il dito nella piaga dei conti pubblici, evidenziando come la spesa corrente, al netto degli interessi, non sia diminuita e come sia condannata a restare stabile anche il prossimo anno, mettendo a rischio una riforma fiscale che dovrebbe, nelle intenzioni del Governo, liberare risorse a favore degli investimenti e dello sviluppo ed avvertendo che la crescita sarà inferiore - almeno di un punto di Pil - rispetto a quella ipotizzata e confermata recentemente dal superministro dell'Economia. Ecco perchè - D'Amato ha fatto proprie le stime della Ue - sarà necessaria, per il 2003, una manovra da 16 miliardi di euro, se l'Italia vorrà onorare il vincolo del patto di stabilità e portare in pareggio il bilancio.

Ma l'aspetto più interessante del discorso del presidente della Confindustria riguarda - in qualche modo - la sfida culturale che D'Amato lancia, in primo luogo, all'interlocutore sindacale, poi all'intero paese e alla sua classe dirigente. Il leader degli industriali prende le mosse dall'impegno che la Ue ha sottoscritto al vertice di Lisbona, circa l'incremento del tasso di attività fino al 70%: ciò comporta, per l'Italia, di avere oltre 5 milioni di occupati in più, da ora al 2010. In altre parole, dovrebbero crearsi 600mila posti di lavoro ogni anno contro i 371mila del 2001, che pur rappresentano un picco senza precedenti. Si rende necessaria, allora, una accelerata modernizzazione del paese in ogni sua struttura, a partire dallo sviluppo della «economia della conoscenza» (scuola, università, ricerca, formazione). Soprattutto, bisogna intervenire su tre fronti: contenimento della spesa, riduzione del sommerso, rilancio dell'economia.

È a questo punto che - introducendo il discorso della flessibilità - D'Amato ha fatto notare come, anche nel ricco Nord Est, dove mancano i lavoratori disponibili, il tasso di attività ufficiale non sia allineato con gli standard più elevati delle nazioni meglio competitive. Inoltre, sono le rigidità dell' occupazione tutelata ad aver determinato, in Italia, un flusso di investimenti a risparmio di lavoro e incentrati sull'innovazione di processo, non di prodotto. Tanto che il capitale fisso per addetto, che dagli anni '70 ad oggi è aumentato negli Usa del 37%, da noi è cresciuto del 125%. Così, gran parte degli occupati sfugge alle rigidità del mercato del lavoro regolare e 14,5 milioni di lavoratori, dipendenti e autonomi, non solo non sono coperti dall'articolo 18, ma su di loro grava tutta la flessibilità di cui il sistema economico ha bisogno.

Le considerazioni del presidente della Confindustria possono essere o meno condivisibili. È singolare, però, che dai vertici della massima organizzazione imprenditoriale sia proposta una linea incentrata sulla futura occupazione, mentre i sindacati continuano a difendere le prerogative di coloro che stanno all'interno della Cittadella. Da Cofferati, Pezzotta e Angeletti il Paese avrebbe il diritto di aspettarsi una strategia, magari diversa, ma di analogo spessore culturale.

Giuliano Cazzola

Nell'assise annuale il leader degli industriali raccoglie il mugugno delle grandi imprese: «Adesso bisogna modernizzare il Paese»

D'Amato al governo: «Basta annunci, più fatti»

«La modifica sui licenziamenti facili non è un vicolo cieco». Crescita del Pil inferiore alle previsioni

ROMA Un garbato invito a fare le riforme da parte di Antonio D'Amato, presidente della Confindustria. Una frizzante replica da parte del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi: «State tranquilli, sulle riforme abbiamo le idee chiare. Ma credete, *l'è un laura' de la madona*. E' una lavoro della Madonna, come si dice a Milano». Questo duetto ha segnato l'assemblea annuale della Confindustria. Basta con gli annunci e con le riforme appena abbozzate, ha esordito D'Amato. In 59 pagine, davanti ad una platea attenta di politici, sindacalisti e imprenditori, calibrando le parole per dimostrare di essere, come aveva promesso il giorno prima durante l'assemblea privata, il presidente di tutti gli imprenditori e non solo di una parte, D'Amato ha avviato il suo secondo biennio di leadership con toni moderati ma determinati, riconoscendo a questo governo nella parte finale di essere il «grande alleato», l'esecutivo che «ha messo al primo posto il recupero della competitività delle nostre imprese».

Certo, c'è molto da lamentarsi, ammette, raccogliendo i mugugni dei grandi gruppi. Il tasso di sviluppo nel nostro paese sarà dell'1,3 per cento, circa un punto in meno di quanto previsto dal governo; il tasso di occupazione è molto lontano dagli obiettivi di Lisbona (70 per cento nel 2010 contro l'attuale 54,6 per cento); una riforma previdenziale, il cui esito «è ancora incerto», per non parlare di quella delle tasse nella quale si rischia di «restare in mezzo al guado». Rispetto ai sindacati invece c'è stata una difesa ad oltranza della linea di chiusura fin qui tenuta nei confronti delle modifiche chieste all'articolo 18. Eliminare la «giusta causa» per i licenziamenti significa, secondo D'Amato, modernizzare il Paese.

Nelle 59 pagine della sua relazione annuale il numero uno della Confindustria, Antonio D'Amato, ha anche sferzato il governo: «Basta con gli annunci e con le riforme appena abbozzate». E ha rilanciato l'appello alla modernizzazione del Paese, difendendo la riforma del mercato del lavoro di cui, ha detto, «l'articolo 18 è parte rilevante».

E ha insistito:«La riforma del mercato del lavoro che non è solo l'articolo 18, ma di cui l'articolo 18 è parte rilevante, è un sentiero stretto, ma ineludibile per avviare il circolo virtuoso della crescita. Non è e non sarà un vicolo cieco» ha chiarito con l'aria di chi si difende da critiche all'interno della confederazione. Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia ha annuito con la testa.

Savino Pezzotta, segretario generale Cisl, ha allargato le braccia con un segno di sconforto. «Con il sindacato si deve dialogare» incalza D'Amato «vogliamo dialogare, non ci appartengono propositi di penalizzazione del sindacato, ma va definito un modello di relazioni industriali più moderno». Nessuna apertura quindi. Solo Antonio Marzano, ministro della attività produttive, a conclusione dell'assemblea, ha accennato all'ipotesi che la deroga alla giusta causa dello Statuto si possa applicare solo alle aziende che superano i 15 dipendenti, quasi uno sconto che dovrebbe incoraggiare a superare le piccole dimensioni dell'azienda.

Le imprese sono preoccupate per il livello assolutamente insufficiente di crescita. Per arrivare ad una riduzione della pressione fiscale al 33 per cento, «bisogna fare subito la riforma previdenziale e per l'anno prossimo una manovra da 16 miliardi di euro che incida fortemente sulla spesa corrente», dice D'Amato. Berlusconi si compiace. Va al microfono congratulandosi della «relazione ampia, costruttiva e condivisibile», assicura che si può «andare oltre l'articolo 18, si dovranno riaprire i negoziati e il dialogo con le parti sociali con tutto il buonsenso necessario». Sorrisi, sorrisi, sorrisi. «Noi imprenditori» dice più volte il presidente del Consiglio «sappiamo che non si possono ottenere risultati se si cambia management ogni anno. Qui ci sarà bisogno di tutta la legislatura...E forse non basterà». Applausi, ma nessuna euforia.

Antonella Fantò

Lucchini: «Liti? Non siamo una associazione bulgara»

ROMA La linea di Antonio D'Amato in Confindustria è passata a stragrande maggioranza e Luigi Lucchini, ex numero uno di Viale Astronomia ed uno dei decani dell'imprenditoria italiana, dice di non aver avuto mai dubbi su questo: «Qualcuno ha cercato di mettere zizzania nel campo avverso. Ma alla fine la linea del presidente è passata».

Luigi Lucchini non ha dubbi: la relazione annuale del presidente di Confindustria, Antonio D'Amato, merita una promozione piena, così come l'intervento del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. «Personalmente - dice al termine dell'assemblea - avrei sottoscritto tutto quello che ha detto il presidente e tutto quello che ha detto Berlusconi». Secondo l'ex numero uno di viale dell'Astronomia, D'Amato «ha fatto sì politica, ma su problemi industriali, di carattere economico. Ha detto cose che tutti dobbiamo sottoscrivere».

Lucchini respinge quindi l'idea di una Confindustria spaccata sull'articolo 18 e sulla leadership di D'Amato. La questione della riforma dello Statuto, spiega, è stata affrontata da imprenditori: nessun ritiro, ma «se costa troppo, ha detto qualcuno, facciamolo con gradualità». E se è vero che la squadra di D'Amato è stata eletta con meno voti del previsto, prosegue Lucchini, è anche vero che «molti non sono venuti a votare perchè non lo ritenevano necessario».

Lucchini al centro fra Fazio e Berlusconi.

In ogni caso, sottolinea l'industriale, «guai se in qualunque grande azienda o grande associazione ci fosse solo unanimità. Se non ci fossero questi duelli rusticani - conclude - vorrebbe dire che avremmo un associazione bulgara e non di imprenditori ognuno con la sua testa».

Nella folla dei vip spicca l'assenza di Benetton e Marcegaglia

ROMA La platea dei grandi eventi non si è fatta attendere per Antonio D'Amato, per il terzo anno padrone di casa a Viale dell'Astronomia. Un pigia-pigia, con capannelli tra Vip. Tra i primi arrivi il ministro Letizia Moratti, raggiante in tailleur pantaloni rosso Valentino e borsetta Chanel. Pietro Marzotto, il governatore Antonio Fazio, Innocenzo Cipolletta, Diana Bracco, Marilù Faraone Mennella, la bionda compagna di D'Amato fende la folla su tacchi a spillo, in redingote e rigoroso nero-beige, Roberto Colaninno, il presidente della Biennale Franco Bernabè, Chicco Testa, il neo vice di D'Amato Gianmarco Moratti. Marco Tronchetti Provera a colloquio con Paolo Cantarella, e Fedele Confalonieri. del viceministro Mario Baldassarri, E ancora Giancarlo Elia Valori, il presidente del Senato Marcello Pera, Alfonso Desiata (Ania). Occhi e obiettivi puntati sulla giovane Anna Maria Artoni, nuova guida dei giovani industriali, che per il suo debutto ha optato per lo chic-minimalista, niente tailleur-divisa da donna manager ma nero totale, tacchi a spillo e occhiali. Fra le assenze eccellenti: Paolo Fresco, Luca Cordero di Montezemolo, Guido Barilla, Luciano Benetton, Emma Marcegaglia.

Pittini, leader degli industriali del Friuli Venezia Giulia.

Nello stato maggiore dell'associazione entrano Vittorio Mincato, Silvio Fortuna, Luigi Rossi Luciani e Valentino Ziche.

Soddisfatto il numero uno del Friuli Venezia Giulia: cinque esponenti del Triveneto entrano nel direttivo dell'organizzazione

Pittini: «Il modello del Nordest vince»

«Ora è possibile una candidatura al vertice». Tognana confermato vicepresidente

ROMA Nordest protagonista. Cinque esponenti del Nordest sono entrati nel consiglio direttivo di Confindustria (che conta una trentina di membri). Fanno parte da ieri del governo della più influente organizzazione di categoria Nicola Tognana (vicepresidente, confermato), Vittorio Mincato e Silvio Fortuna (delegato uno al Centro studi e l'altro alla scuola), Luigi Rossi Luciani e Valentino Ziche. A ben guardare si tratta però di veneti tout court. «Si tratta di un successo del Veneto, la speranza è che possa essere esteso in futuro al Nordest nel suo insieme in una logica di squadra e di sistema - dice Piero Della Valentina, presidente dell'Associazione industriali di Pordenone. Andrea Pittini, che guida la federazione regionale per il Friuli Venezia Giulia, dice che «per Veneto andrebbe inteso un territorio che arriva fino a Trieste, poichè a livello internazionale questa è una zona intesa come omogenea, modello economico da imitare. L'essenziale è che questo modello sia ben testimoniato in Confindustria».

Non solo in termini di numeri va letto il nuovo ruolo assunto dal Veneto nell'establishment confindustriale. Vi è chi osserva, come Mario Moretti Polegato presidente di Geox, che «emerge lo stacco fra un'economia che sa organizzarsi e conquistare spazi e una politica che fatica a ottenere voce e ruolo. Speriamo che nel prossimo governo ci siano ministri veneti».

«Emergono chiari segnali della crescente autorevolezza riconosciuta al Nordest in seno a Confindustria- osserva Stefano Catozzo, presidente di Assindustria Rovigo. Ne consegue forse che il Nordest ha le carte in regola per ambire, fra due anni, a esprimere una candidatura alla presidenza? «È un obiettivo da perseguire e possibile, per cui ci impegneremo» - risponde Catozzo. Il trevigiano Nicola Tognana si limita a osservare «la buona presenza del Nordest negli organismi dirigenti dell'associazione, che costituisce un positivo riconoscimento della vitalità del nostro tessuto economico e della nostra classe imprenditoriale». Tognana evita, come la parte gli impone, di commentare il fatto che il candidato del Nordest per la successione a Antonio D'Amato si chiama Nicola Tognana. Molto dipenderà dall'esito della missione affidatagli: la riforma in senso federale della struttura di Confindustria. Fondamentali sono i tempi. Lui dice che si propone di arrivare all'approvazione del nuovo statuto «entro novembre-dicembre» e dice di essere «fiducioso perchè il grosso del lavoro l'ha fatto chi ha curato il testo, ossia Andrea Mondello. A me toccano solo le rifiniture».

Piero Della Valentina

Le rifiniture e un tour diplomatico che, sede per sede, spiani la via alla riforma. Un tour che possa accreditare Tognana alla leadership nazionale, ottenendo seguito anche in aree del Paese dove l'amministratore delegato del gruppo «La Tegolaia» è meno di casa. Andrea Pittini sostiene che «è prematuro parlare di nomi, perchè la gente va provata al fronte», ma puntualizza che «per la prima volta la candidatura nordestina è una possibilità da non escludere affatto». Pure Moretti Polegato non vuole fare nomi ma afferma che «le premesse per porre una candidatura nordestina ci sono tutte. Al nominativo inizieremo a pensare in autunno. Quel che conta, intanto, è avere un massiccio schieramento di veneti ai vertici dell'organizzazione e avere ottenuto dalla base un mandato pieno. Come imprenditori del Nordest siamo entusiasti di quest'assemblea, chi pensava di delegittimare l'attuale nucleo dirigente è stato battuto».

Non ne deriva affatto che ogni ragione di dissenso sia stata cancellata. La relazione di D'Amato è stata da molti interpretata come una riapertura al dialogo con i sindacati, smussando le maggiori asperità (articolo 18). Non per caso la mediazione di D'Amato è stata colta anche da chi, come Giancarlo Elia Valori, aveva avuto nei suoi riguardi un occhio critico. Il veneziano che presiede Confindustria Lazio giudica «molto significativa la relazione di D'Amato, tale da porre il suo secondo biennio sotto i migliori auspici». D'Amato ha avuto un' attitudine conciliante anche nei riguardi del governo, subito raccolta dal premier Silvio Berlusconi nel suo discorso ai «cari colleghi» industriali. Sergio Bellato, presidente di Unindustria Treviso, dice che «non possiamo non avere fiducia in questo governo, perchè a esso sono legati i destini comuni e le necessità urgenti di riforme del Paese». Ma aggiunge subito che il governo «avrebbe potuto fare molto di più, specie sul versante delle infrastrutture. Un anno dopo non abbiamo alcun segnale concreto, se non la permanente belligeranza fra Regione e ministero ai lavori pubblici a proposito del nodo di Mestre».

Paolo Possamai

SCENARI

Da Nesis al Mediocredito: è finito l'idillio con la politica

UDINE Il Centrodestra al governo, a Roma come in Friuli Venezia Giulia e in Veneto, non dispiaceva agli industriali del Nordest. Di più: sembrava la scelta giusta al momento giusto. Per qualche mese è stato idillio. Economia e politica si incontravano, si parlavano, si capivano. Poi, qualcosa è cambiato. Un segnale, tanti segnali. Prima le ironie (di Nicola Tognana, vicepresidente di Confindustria, su Nesis, lobby targata Forza Italia e battezzata in marzo con la cena a Miramare); poi le perplessità (di Adalberto Valduga, presidente dell'Assindustria udinese, sull'eccessivo peso dato all'articolo 18); quindi le accuse di lottizzazione (di Luigi Rossi Luciani, presidente degli industriali del Veneto, sulla «lottizzazione» di Finest, la finanziaria interregionale che cura i rapporti economici con i Paesi balcanici); infine lo sgarbo (ad Andrea Pittini, presidente degli industriali del Friuli Venezia Giulia, escluso dal cda del Mediocredito). «Su Pittini c'è stato un errore di percorso», commenta Valduga, che però ammette: «Ci sono delle difficoltà a tramutare i progetti in fatti concreti. Siamo in una fase di trasformazione della classe politica, evidentemente ci sono dei problemi».

Nicola Tognana

Lo scorso 3 aprile, la prima incrinatura. A Udine, Tognana parla di ambiente, energia e infrastrutture, ma trova il tempo per lanciare un siluro a Nesis, l'associazione tra gli imprenditori del Veneto e del Friuli Venezia Giulia tenuta a battesimo a Trieste dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. «Un'associazione di un solo schieramento politico (Fi, ndr) - attacca - non può funzionare, il sistema delle associazioni deve dialogare a tutto campo con le istituzioni», dice il numero due di Confindustria. Nesis colpita e affondata, anche se Tognana lancia il salvagente: «Può trattarsi anche di una nuova opportunità, ma bisogna giudicare sui fatti». I fatti dicono che Nesis è evaporata in fretta.

16 maggio, storia più recente. «Non è una questione di persone, la delusione è per una ripresa della politica, quella meno nobile, dove si affermano le regole della spartizione in sfregio alle professionalità e alle esigenze». Firmato Rossi Luciani, che legge solo nomi della politica (e nessuno dell'imprenditoria) nel nuovo cda di Finest e lo affossa senza timore di parlare di «logiche lottizzatorie». Le stesse, guarda caso, di cui si parla nel caso Pittini. Che risultata tanto inatteso che il presidente uscente di Mediocredito, Aldo Boschi, pochi minuti dopo il rinnovo del consiglio, commenta: «Un cda di alto livello, con membri illustri come Fantoni e Pittini». Peccato che Pittini non ci sia, scavalcato in extremis da tal Giulio Tetamo, uomo di An, come Gastone Parigi, il neopresidente, come Manlio Contento, il pordenonese sottosegretario all'Economia e alle finanze che, di fatto, ha deciso i nomi. La vicenda non convince, ovvio, ma gli imprenditori preferiscono non affondare la lama. «Quello che conta - dice Valduga - è che continui un buon rapporto con la politica».

Marco Ballico

DALLA PRIMA PAGINA

Ma dove sono i risultati?

Promesse che, per i problemi di bilancio, sfumano sempre di più con il passare del tempo. Non poteva, di fronte alla platea che lo aveva osannato poco tempo fa, vantare risultati, che, ad oggi non ci sono. Ma entrambi hanno saputo uscirne con abilità. Il leader D'Amato, dopo la votazione dell'altra sera, che lo ha riconfermato per altri due anni alla Confindustria, ha messo la sordina ai toni più battaglieri e nella sua ponderosa relazione ha disseminato qualche cauta apertura al dialogo con il sindacato.

Il premier Berlusconi, che si è trovato davanti anche le critiche puntuali degli imprenditori in tema di tasse e di privatizzazioni, ha fatto finta di niente e ne è uscito con uno stratagemma, dicendo nella sostanza che il governo ha avuto una franchigia di un anno: non è stata questa, in fondo, la durata media dei governi che lo hanno preceduto? Non sarà la stabilità della sua maggioranza a dargli, da ora in poi, una chance in più e a vincere le resistenze? Così, giocando di destrezza, D'Amato si è garantito altri due anni di governo della Confindustria, Berlusconi ha saputo strappare l'applauso a scena aperta alla platea di quelli che considera, e di fatto sono, i suoi grandi elettori.

Ma chiusosi il palcoscenico della rappresentazione confindustriale cominciano i problemi. Nessuno può dire oggi se le caute aperture saranno sufficienti a riaprire la strada di un dialogo con i sindacati. Troppo profondo è stato il solco tracciato in questi mesi e ancora lontana sembra una mediazione pratica che permetta all'una e all' altra parte di salvare la faccia. Ma senza la ripresa del dialogo sia D'Amato che Berlusconi sono destinati ad avere un futuro complicato da un clima che certo non favorisce nè la ripresa economica, nè la soluzione dei problemi di sempre dell'economia.

E anche il presidente del Consiglio deve arrivare a breve a riempire di risultati concreti le promesse, proprio in un momento nel quale l'economia sembra non offrirgli molti margini. La franchigia che si è dato è per sua stessa natura limitata. Riforme come quella fiscale, scelte come quelle sulle privatizzazioni non hanno più molti margini di attesa e di rinvio.

Alessandra Carini

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebiciani. Attualità: Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Boffis (responsabile), Furio Baldassi. Sport: Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. Gorizia: Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Dlaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTERNET: 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 23 maggio 2002 è stata di 49.300 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Duro botta e risposta tra il presidente Baldassarre e il consigliere Zanda. Mentre il Cda approva il bilancio scoppiano altre polemiche

Rai, Prodi difende Biagi: incredibili attacchi

Il presidente della Commissione Ue scende in campo dopo nuove provocazioni

ROMA È ancora bufera sulla Rai per il caso Biagi. Il decano dei giornalisti televisivi, ieri a Palermo per commemorare Giovanni Falcone, non fa un passo indietro sulle posizioni in cui si è attestato dopo aver scoperto che Raiuno non ha in palinsesto il suo programma. E corregge solo in parte il giudizio che aveva espresso sull'idea del vertice Rai di spostare «Il Fatto» in tarda mattinata. Mi sembra «un'idea cretina» aveva detto. Ventiquattro ore dopo, malgrado il comunicato congiunto firmato da direttore generale e presidente di dura reprimenda nei confronti dell'« autorevole collaboratore», Biagi chiosa: per me cretino vuol dire poco intelligente. Sul destino del volto più noto del giornalismo italiano, finito con Michele Santoro nella lista dei giornalisti non graditi a Silvio Berlusconi e alla maggioranza, ieri è intervenuto Romano Prodi. Il presidente Ue, di solito restio a entrare nelle vicende italiane, ha liquidato come «incredibili attacchi» quelli subiti in questi giorni dal giornalista emiliano.

Prodi è a Bruxelles. Nella mattinata è arrivato il ministro dei Beni cuturali, Giuliano Urbani. E sono state proprio le sue affermazioni a spingerlo a difendere il giornalista. «Ho sofferto molto per il suo programma, per i bonari processi sommari de Il Fatto» dichiara Urbani. Dei conduttori Rai il ministro, a suo tempo in corsa per la presidenza della tv pubblica, salva solo Bruno Vespa. «Lui non è fazioso». Urbani boccia invece il «simpatico» Santoro: «E' tanto bravo quanto fazioso».

Il decano dei giornalisti rilancia da Palermo la sua sfida alla Rai: «Io me ne vado ma se chi viene dopo di me fa meno ascolti qualcuno deve pagare, il vertice della Rai si deve dimettere». E tutta l'opposizione si schiera al suo fianco. E a difesa di Santoro. Nel promeriggio, proprio mentre in viale Mazzini il presidente della Rai riesce, dopo avergli espresso scuse scritte e formali, a far tornare il consigliere Luigi Zanda e a cominciare la riunione del consiglio, arriva la notizia di un'istruttoria aperta dall'autorità per le comunicazioni su 12 puntate di Sciuscià. Il procedimento è stato avviato per un esposto di Lega e Forza Italia contro la presunta faziosità del programma di Raidue. I Verdi chiedono ai presidenti di Camera e Senato di intervenire per fermare gli attacchi e le intimidazioni della Casa della libertà contro Biagi e Santoro. Il sospetto che viene lanciato è grave. «Vogliono sfasciare la Rai per garantire i suoi concorrenti privati o, peggio, favorire la privatizzazione a prezzi stracciati». «Una squadra non può tenere in panchina il centravanti più forte che ha, altrimenti favorisce la formazione ideale», aggiunge Rutelli. A viale Mazzini il clima resta pesante. Il Cda approva con l'astensione di Zanda il bilancio del 2001 ma è costretto a rinviare nomime e audizione dei direttori di rete alla prossima settimana. Michele Santoro annuncia il tema della puntata di questa sera: «Per conto terzi», la libertà di informazione. A partire dal caso Biagi.

Maria Berlinguer

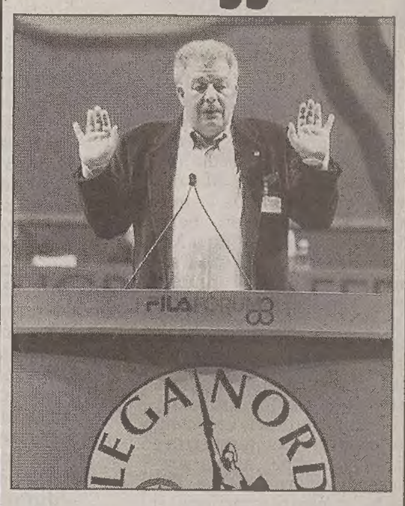
A sinistra il presidente della Rai Antonio Baldassarre che ieri ha inviato scuse formali al consigliere d'amministrazione Luigi Zanda. In alto Enzo Biagi, decano dei giornalisti, al centro della polemica che infuria alla Rai.

A destra il consigliere della Rai Luigi Zanda che dopo il botta e risposta con il presidente Baldassarre si è astenuto dall'approvazione del bilancio. Sotto il presidente della Commissione Ue Romano Prodi.

LA POLEMICA

Messa in onda una rissa

La Lega denuncia Striscia la notizia: «Ci danneggiano»



Il leghista trentino Erminio Boso.

ROMA La Lega contro «Striscia la notizia». Il programma di Antonio Ricci è accusato dagli uomini di Bossi di avere mandato in onda l'altra sera «una sceneggiata creata ad arte per arrecare un gravissimo danno all'immagine della Lega a pochi giorni dal voto». Oggetto del contendere un dibattito a colpi di accuse e di insulti trasmesso martedì sera da «TeleLombardia» e ripreso da «Striscia». Uno scambio di battute, che definire vivace è limitativo, tra Roberto Bernardelli e Erminio Boso, un tempo colleghi di partito, la Lega Nord appunto.

L'altra sera il programma, ieri la doppia denuncia leghista (all'autorità giudiziaria e a quella delle Telecomunicazioni) per violazione delle leggi sulla stampa e sulla par condicio. Secondo la Lega quelle immagini possono turbare la campagna elettorale per le amministrative di domenica e sono ancora più dannose perché i due protagonisti non si possono considerare uomini di Bossi. Erminio Boso, precisa il responsabile dell' informazione della Lega, Sergio Caparini, è stato sospeso dal partito (ma solo per un mese ndr) e «quindi non lo può rappresentare», mentre Bernardelli è in un'altra formazione (si tratta di un fuoriuscito della Lega). E il grave, secondo la denuncia, è proprio qui: è stata messa sotto accusa la Lega, senza che nessun leghista «vero» fosse stato invitato. Come che sia, lo spezzone mandato in onda su «Striscia» è di quelli che si segnalano, se non altro per volgarità. Di presentarlo si incaricano i due conduttori: «Un civile scambio di battute tra diverse formazioni leghiste», ironizza Paolo Bonolis. Dialogo tra «due signori», rincara Luca Laurenti. Poi partono le immagini: è martedì sera e a TeleLombardia si parla di case occupate e di ronde notturne di volontari, mentre latitano gli agenti di polizia. Bernardelli attacca Boso, seduto alla sua destra e inizia la lite. «La colpa è tua, la Lega è al governo». Apriti cielo. Boso non ci sta e va giù pesante. E comincia il teatrino a suon di insulti.

Sono 27 i capoluoghi e dieci le province nelle quali domenica e lunedì si vota. A Genova uno dei più importanti banchi di prova

Amministrative, oltre 10 milioni alle urne

ROMA Sono quasi tremila i candidati in corsa per una poltrona di sindaco nella tornata di amministrative che si svolgerà domenica e lunedì prossimi. Secondo i dati forniti dal Viminale, infatti, i candidati alla carica di sindaco sono 2.772, 751 dei quali nei comuni superiori ai 15mila abitanti e 2.021 nei comuni sino a 15mila abitanti. I candidati alla carica di consigliere comunale sono 87.342. E sono oltre 10 milioni gli elettori che domenica 26 e lunedì 27 maggio prossimi sono chiamati alle urne per eleggere 10 amministrazioni provinciali e 967 amministrazioni comunali, con 27 capoluoghi di provincia.

I capoluoghi di provincia interessati al voto sono Alessandria, Asti, Cuneo, Como, Varese, Verona, Gorizia, Genova, La Spezia, Savona, Parma, Piacenza, Lucca, Pistoia, Frosinone, Latina, Rieti, L'Aquila, Isernia, Caserta, Brindisi, Lecce, Matera, Cosenza, Reggio Calabria, Vibo Valentia e Oristano.

Si vota anche per le provinciali a Vercelli, Como, Varese, Treviso, Vicenza, Genova, La Spezia, Ancona, Campobasso e Reggio Calabria.

Le operazioni di voto si svolgeranno dalle 8 alle 22 di domenica 26 maggio e dalle 7 alle 15 di lunedì 27. In caso di ballottaggio si voterà dalle 8 alle 22 di domenica 9 giugno e dalle 7 alle 15 di lunedì 10 giugno. Le operazioni di scrutinio cominceranno alle 15 di lunedì 27 maggio.

È il ballottaggio l'incognita più grande per tutti politici che aspettano il responso delle urne a Genova. Il capoluogo ligure è il banco di prova più importante a livello nazionale per comprendere l'umore politico della nazione: Genova, infatti, è la città più grande chiamata a eleggere il sindaco e il Presidente della Provincia e, dopo i mesi difficili del G8, è diventata un termometro ancora più importante. Ma se sul nome del futuro Presidente della Provincia le scommesse sono ancora aperte, il risultato per la poltrona di primo cittadino sembra già più scontato. A parte clamorose sorprese, e nonostante gli undici pretendenti, i sondaggi danno per favorito il sindaco uscente Giuseppe Pericu, candidato per il centro sinistra, avvocato prestato alla politica.

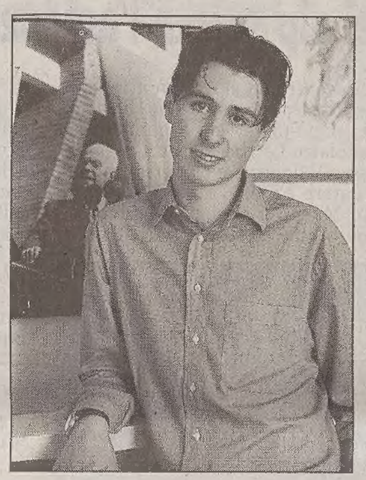
Contro di lui, dopo lunghe settimane di riflessione, il centro destra ha deciso di mettere in campo Rinaldo Magnani, con un curriculum politico di tutto rispetto: ex presidente della Provincia di Genova e della Regione Liguria nonchè ex presidente dell'Autorità Portuale genovese. Ma sulla sua candidatura non sono mancate le polemiche: non tutti i maggiori esponenti del centro destra sembrano appoggiarlo con convinzione. Al punto che il politologo genovese don Gianni Baget Bozzo ha accusato la dirigenza del centro destra di non appoggiare abbastanza la candidatura di Magnani, lasciandolo troppo solo durante la campagna elettorale.

Ma Pericu ha anche un altro avversario deciso ad arrivare al ballottaggio: si tratta di Sergio Castellaneta, candidato per lista civica «Liguria Nuova» e presidente dell'Ordine ligure dei Medici. Una sfida già nota, la loro: nel 1997, quando Pericu venne eletto sindaco, al ballottaggio, smentendo ogni previsione, giunse proprio Castellaneta, perdendo per un soffio la poltrona di primo cittadino. E quest'anno ci riprova.

Per la Provincia di Genova i due candidati principali, sui dieci in gara, sembrano distaccati solo per pochi voti. Dopo otto anni di una giunta guidata dalla vulcanica Marta Vincenzi, donna di centro sinistra che sembra destinata a ricoprire un incarico di responsabilità nella giunta Pericu in caso di vittoria, la Provincia di Genova è ora contesa da Alessandro Repetto e Roberto Bagnasco. Repetto, ex dirigente della Cassa di Risparmio di Genova, è il candidato del centro sinistra. Contro di lui il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, uomo di centro destra molto noto nel levante genovese.

A Caserta corre per la poltrona di sindaco il fondatore della «scuola di seduzione»

NAPOLI C'è anche il fondatore della «scuola di seduzione», Giuseppe Cirillo, fra i sei candidati alla carica di sindaco di Caserta, unico capoluogo di Provincia della Campania dove si rinnova il Consiglio comunale. Cirillo, che sta facendo una campagna elettorale all'insegna di iniziative estemporanee ed è sostenuto dalla lista civica «Forza Caserta» è accreditato di poche «chance». A contendersi la poltrona di primo cittadino saranno, infatti, il sindaco uscente Luigi Falco, per la Casa delle libertà, e Ubaldo Greco, sostenuto da una alleanza di centrosinistra di cui fanno parte anche Rifondazione e la Lista Di Pietro.



Matteo Bertinelli, candidato sindaco a Pistoia, è, con i suoi 19 anni, il più giovane aspirante primo cittadino nelle elezioni amministrative di domenica.

Il ministro Castelli proporrà al Consiglio dei ministri di rendere permanente il regime previsto dal 41 bis

«Carcere più duro per i mafiosi»

L'annuncio alla commemorazione della strage di Capaci

ROMA Il governo intende rendere permanente la norma sul carcere duro per i mafiosi, prevista dall'articolo 41 bis del codice di procedura penale. L'annuncio è stato dato ieri a Palermo dal presidente della commissione antimafia Roberto Centaro in occasione della commemorazione della strage di Capaci, dove dieci anni fa morirono Giovanni Falcone, sua moglie e gli agenti della scorta. Un comunicato del ministro della Giustizia, Castelli, ha confermato che oggi se ne parlerà in consiglio dei ministri, ma si cautela sui tempi della decisione, parlando di «ipotesi» per rendere definitivo il contenuto del 41 bis.

Questa norma fu introdotta nel codice dopo l'uccisione di Falcone e quella successiva di Borsellino. Ma si trattava di un provvedimento transitorio, che veniva rinnovato di tanto in tanto. La prossima scadenza era prevista per il 31 dicembre prossimo. Ma proprio in questi giorni, per iniziativa del gruppo Ds, due proposte di legge erano già state presentate alla Camera. Una prevedeva la messa «a regime» proprio del 41 bis, l'altra riguarda il sequestro dei beni mafiosi.

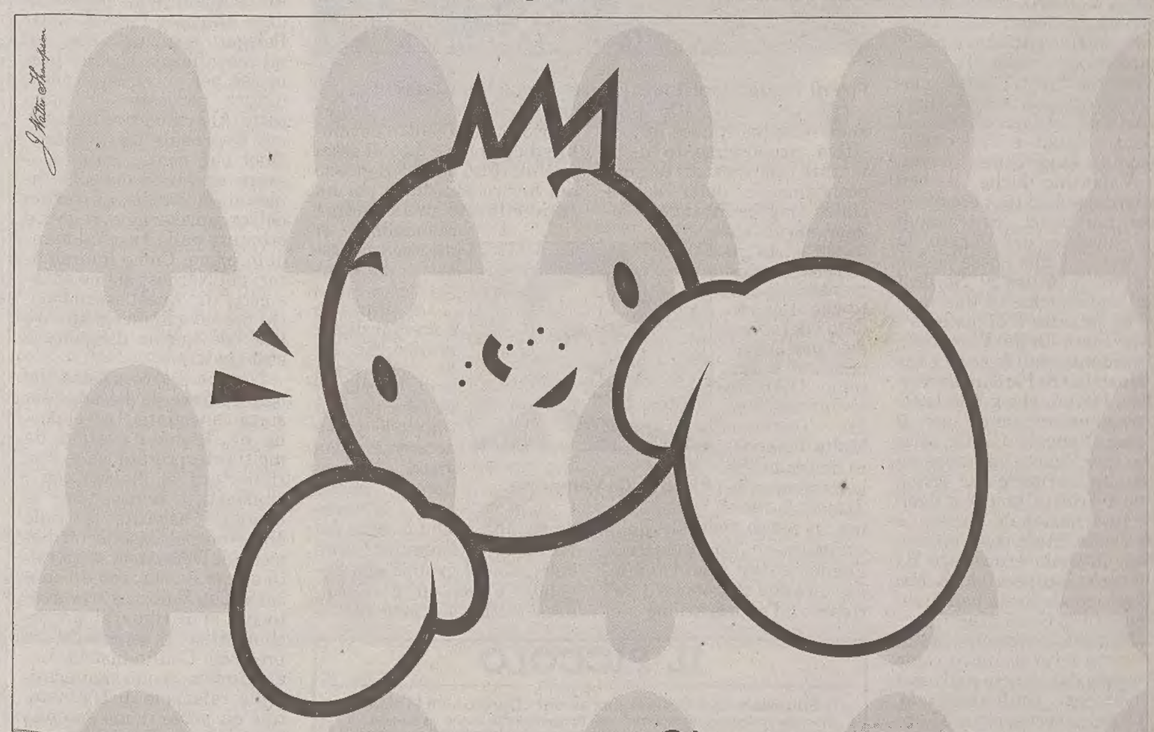
La Finocchiaro si è detta «contenta» per l'iniziativa del governo. Il capogruppo Violante ha detto che questo è il modo migliore per ricordare Falcone, oltre a Borsellino, e per porre fine «all'accaparramento della sua figura». Un altro Ds, Lumia, capogruppo all'antimafia, ha espresso la speranza che il disegno di legge del governo sul 41 bis non finisca per «annacquare» il regime del carcere duro invece di mantenerlo nella sua integrale severità. Lumia ha chiesto alla maggioranza un altro «gesto»: il ritiro del ddl Pepe-Saponara, «che rischia di far ripartire da zero i processi di mafia, rendendo reatroattive le garanzie introdotte con la riforma del giusto processo».

Timori vengono espressi anche tra i magistrati. Il procuratore nazionale antimafia, Vigna, giudica in modo negativo «l'alluvione legislativa» che si è registrata tra la fine del 2000 e l'inizio del 2001, in tutto trenta disegni di legge pendenti in parlamento. Gerardo D'Ambrosio ha detto che con la mafia non si può convivere, ma bisogna invece combatterla «senza esitazioni e senza soste». A ciò si aggiunge la polemica innescata da Antonio Di Pietro sulle connessioni tra le stragi mafiose e le difficoltà che hanno intralciato l'operato dei giudici milanesi. L'ex pm ha evocato una sua deposizione a Caltanissetta di cinque anni fa, quando disse ai giudici che diverse inchieste di mafia «hanno avuto punti di contatto con le inchieste milanesi sulla corruzione». Di Pietro si è guadagnato subito i rimbrotti del portavoce di Forza Italia, Bondi, che lo ha accusato di essere sempre in bilico «tra il magistrato inquirente e l'inquisitore politico».

A Palermo, dove ha anche parlato il presidente del Senato e il ministro Gasparri ha comunicato l'emanazione di un francobollo commmorativo, è stato celebrato «il metodo Falcone» delle indagini antimafiose. Caselli si considera un erede di questo metodo, così come il capo del Fbi, Louis Freeh. Nell'aula bunker dell'Ucciardone, dove l'assemblea si è riunita, con Enzo Biagi moderatore, il procuratore capo all'Aja, Carla Del Ponte, ha ricordato la bravura di Falcone di saper «leggere nelle carte delle rogatorie».

r.v.

A dieci anni di distanza dalla strage di Capaci Palermo ha ricordato Giovanni Falcone.



INCENTIVI INAIL

Sicurezza sul lavoro.
La miglior difesa è l'attacco.

Non farti trovare impreparato. Chiedi i finanziamenti Inail per i programmi di adeguamento alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro riservati alle piccole e medie imprese e ai settori agricoli e artigianali. Puoi ottenere, dagli Istituti di credito (*), un finanziamento agevolato a tasso zero da 10.330 a 154.000 euro. I programmi di qualità possono ottenere anche un finanziamento in conto capitale a fondo perduto. L'Inail ha stanziato 225 milioni di euro, ripartiti per regione e per linee di intervento: sostituzione macchine, ristrutturazione ambienti di lavoro, installazione impianti, dispositivi di monitoraggio e di gestione della sicurezza. Puoi presentare la domanda nelle Sedi Inail **dal 1 al 30 luglio 2002**, come previsto dal bando.
Richiedi l'apposito CD ROM, a compilazione guidata, in una qualsiasi delle sedi Inail, oppure scarica il software dal sito www.inail.it
Inail. Riduce i costi, aumenta la sicurezza.

(*) Artigiancassa, B.N.L., Monte Paschi Siena, ICCREA, Credito Italiano, Banca Toscana, Banca Agricola Mantovana, Cariprato, Cassa Risparmio San Miniato, Banca Monte Parma, Banca Popolare Spoleto.

Call Center 803.888
Informazioni generali e specifiche.

www.inail.it
Informazioni, bando e documentazione, software CD Rom e invio domande.

Sedi Inail
CD Rom, bando, documentazione e moduli, assistenza e consulenza.

INAIL

IL PROCESSO La decisione della Corte d'Assise dopo oltre sei ore di camera di consiglio. I parenti delle vittime risarciti dai giudici: giustizia è fatta

Serial killer di Padova, ergastolo per Profeta

È stato riconosciuto colpevole degli omicidi del tassista Lissandron e dell'immobiliarista Boscolo

PADOVA Dopo oltre sei ore di camera di consiglio, la Corte di Assise di Padova ha condannato all'ergastolo Michele Profeta quale serial killer per aver assassinato «senza movente» il tassista Pierpaolo Lissandron e l'immobiliarista Walter Boscolo.

La Corte ha quindi fatte proprie le richieste dell'accusa che mercoledì, alla fine della requisitoria, aveva chiesto la pena dell'ergastolo per il siciliano trapiantato nel Veneto che l'anno scorso tenne per alcuni giorni nel terrore la città di Padova, fino alla rocambolesca cattura avvenuta con l'ausilio di sofisticata tecniche investigative da parte delle squadre mobili di Padova e di Venezia.

Michele Profeta è stato condannato al carcere a vita con l'aggravio dell'isolamento diurno per un periodo di due anni. All'imputato sono state applicate anche le pene accessorie dell' interdizione perpetua dai pubblici uffici, dell'interdizione legale e della decadenza dalla patria potestà. Profeta, infine, è stato condannato al pagamento delle spese processuali e legali, e al risarcimento dei danni a favore delle parti civili: 100mila euro ciascuno, in via definitiva, a Giuliana Anna Meggiorin, la sorella di Lissandron, e a Mauro Boscolo, fratello di Walter; 100mila euro ciascuno, in via provvisoria, a Lorena Utini, la moglie di Lissandron, e i suoi due figli, e 150mila euro per Carla Michelini, la madre di Boscolo.

Il legale dell'imputato, l'avvocato Elena Maltarello, dopo la lettura della sentenza che non ha accolto la sua richiesta di assoluzione «per non aver commesso il fatto», ha detto che valuterà nei prossimi giorni la possibilità di ricorrere in appello e ha lamentato il diniego della Corte di non consentire di far sottoporre il proprio cliente a perizia psichiatrica. Era stato proprio l'avvocato, nel corso della sua arringa difensiva, ieri mattina in aula, a leggere una lettera del professor Vittorino Andreoli, autore di una perizia sul serial killer, che si diceva «indignato» dal fatto, appunto, che la Corte non avesse voluto accertare con una perizia l'ipotesi da lui prospettata, ossia che Profeta fosse vittima di un delirio maniacale di onnipotenza.

Anche ieri Michele Profeta non ha voluto assistere all'udienza che si è conclusa con la sentenza di ergastolo. Presenti i parenti delle sue vittime, uccise da Michele Profeta, come ha sottolineato la Corte,«senza un preciso movente». «Giustizia è fatta», ha detto, emozionata in lacrime, Carla Michelini, la madre di Walter Boscolo. «Per Profeta - ha aggiunto - provo pena e disprezzo perchè non si ammazza così neppure un cane. Anche un cane viene salvato, lui invece ha chiuso la porta e se ne è andato via dopo avergli sparato tre colpi di pistola».

Giulio Carlini

Michele Profeta, qui in una foto d'archivio, non ha voluto essere presente alla lettura della sentenza che lo condanna al carcere a vita in attesa del processo d'appello. La Corte di Assise di Padova ha accolto le richieste di condanna avanzate nei giorni scorsi dalla pubblica accusa.

Blitz nella base di Istrana: «Gli Amx saranno sostituiti»

ISTRANA (TREVISO) Gli Amx saranno sostituiti con i nuovi caccia Jfs (Joint stright fighter), aerei di fabbricazione statunitense. Il cambio, ha detto durante una conferenza stampa alla base del 51.o Stormo di Istrana il sottosegretario alla Difesa Filippo Berselli, non avverrà comunque a breve. Entro una decina d'anni si prevede che la flotta aerea italiana si avvarrà di un nuovo cacciabombardiere. «L'Amx - ha sottolineato Berselli - è un aereo vecchio che risale a 13 anni fa. È in atto una corsa tecnologica cui è difficile tenere il passo».

Un caccia Amx in decollo.

Berselli ha spiegato poi che c'è «un programma ambizioso di dotare la nostra Forza Armata del Jfs che è un aereo straordinario, di altissima tecnologia, molto avanzato rispetto a tutti gli altri velivoli della medesima linea». A proposito del recente incontro con il procuratore militare di Padova Maurizio Block, il magistrato che ha disposto il sequestro dei 35 Amx dello Stormo di Istrana dopo l'ennesimo incidente, Berselli ha detto di non essere andato «alla procura militare di Padova per esercitare pressioni, ma perchè ho ritenuto che fosse mio dovere. Ho appreso con piacere che il procuratore Maurizio Block ha confermato questa mia dichiarazione».

Berselli ha poi precisato che era sorta «una specie di crisi tra le istituzioni» e che era «sua intenzione appianare». «Il mio intervento non era rivolto a chiedere un dissequestro degli Amx e il chiarimento con Block c'è stato. Ho solo rilevato - ha concluso - che l'indagine non poteva avere tempi lunghi». Berselli ha infine condiviso il commento del procuratore Block che ha definito «singolare questo sequestro».

g.l.

IL PROCESSO

Andreoli: «Non è stata chiesta la perizia psichiatrica. Una follia»

Vittorino Andreoli

PADOVA Con una iniziativa inedita sul piano processuale, il professor Vittorino Andreoli, consulente psichiatrico per il presunto serial killer Michele Profeta, ha attaccato la Corte di Assise di Padova per aver negato la perizia psichiatrica sull'imputato, nonchè i pubblici ministeri e i periti dell'accusa. Lo ha fatto con una lettera inviata il 20 maggio scorso all'avvocato difensore Elena Maltarello, che ieri l'ha letta in aula annunciando che Andreoli rifiuterà il compenso dovuto e legato al gratuito patrocinio considerando conclusa la sua collaborazione al caso.

«Sono stato sorpreso - scrive Andreoli - alla notizia che la Corte non ha disposto la perizia psichiatrica su Michele Profeta, e lo sono ancor più dopo aver letto sia la relazione dei periti dell'accusa, sia le motivazioni della Corte. Mi dispiace poi che l'ipotesi di un vizio di imputabilità sia stata considerata una tecnica della difesa e non una seria indicazione dei rilievi psichiatrici. Questa è la prima volta che mi capita e la trovo offensiva se solo si pensa che la mia memoria aveva aperto una strada per la confessione, così almeno io penso, dei due delitti da parte di Profeta».

Andreoli trova «anche strano che la Corte abbia acquisito un documento come quello dei periti senza lasciare il tempo di studiarlo e permettere a me di farne delle osservazioni; per esempio ribadire che la maniacalità ipotizzata è un disturbo ciclico e quindi può essersi manifestata allora e non adesso».

A Catania alcune baby-gang si sfidano dopo essersi contese un parcheggio. Nel raid punitivo volano botte e insulti. Un istituto finisce sotto controllo

Risse con coltelli tra ragazzi, la Digos presidia la scuola

Il preside: «Non penso che gli studenti arrivino a tanto». Probabile la presenza di «esterni»

CATANIA In classe con i coltelli a serramanico. C'è a Catania un pezzo di una certa scuola, marca «made in Usa», che ricorda per molti aspetti il Bronx. Prima o poi anche questa omologazione doveva raggiungere l'Italia, contaminandoci. È l'Istituto tecnico statale Enrico Fermi, da ieri presidiato dalla polizia municipale e da poliziotti della Digos. Non ancora fucili e pistole, non ancora stragi alla cieca, ma nell'istituto catanese si è cominciato a tirare fuori i coltetti a serramanico, sono avvenute lunedì e martedì scorsi risse furibonde nelle quali poteva scappare anche il morto.

E i conti restano ancora in sospeso, tra fazioni di giovani. Si teme anzi che possano tornare ad affrontarsi con maggiore determinazione e violenza. Allora si è deciso di agire in fretta, cercando di individuare coloro che ritengono la scuola una succursale del vicolo di una borgata mafiosa. Ma ci sono stati anche segnali striscianti di insofferenza, di velate minacce nei confronti degli stessi vertici della scuola. Mal si tollera, ad esempio, che i cancelli, da alcuni giorni a questa parte, vengano chiusi ed aperti rispettando rigidamente gli orari.

A scuola ragazzi difficili e adolescenti sempre più violenti.

Spiega il dirigente scolastico responsabile dell'istituto, Ignazio Saitta: «Si è deciso di chiudere i cancelli d'ingresso alle 8: le lezioni cominciano dieci minuti più tardi». Ieri un centinaio di giovani, i quali ritengono di potere autogestire gli orari di entrata ed uscita, sono rimasti fuori ed inutilmente hanno chiesto di potere entrare.

«In questo istituto - sottolinea il preside Saitta - c'è un problema di ordine pubblico: devo fare tutto il possibile per evitare che si ripetano episodi gravissimi». Ma la violenza è solo interna alla scuola? Saitta confida di essere stato «colpito dalle scene di violenza», «di non ritenere che studenti possano giungere a tanto» e dunque non esclude che a soffiare sul fuoco e ad essere in prima linea nelle risse possano esserci «elementi esterni alla scuola che hanno libero accesso al posteggio dell'istituto».

La prima rissa, secondo quanto hanno ricostruito alcuni studenti, sarebbe avvenuta lunedì scorso dopo un'accesa discussione per il diritto di precedenza ad un posteggio tra ragazzi in automobile ed altri sul ciclomotore. Questa la scintilla della maxi- rissa. I ragazzi «offesi» sarebbero tornati spalleggiati da amici più grandi per un raid punitivo.

Almeno una decina i ragazzi rimasti feriti negli scontri, uno in modo grave con esisti di trauma cranico. È stato necessario l'intervento di polizia ed ambulanze. Martedì un altro episodio simile e da qui la decisione di far intervenire le forze dell'ordine. E la Digos? Adesso setaccia le aule alla ricerca dei colpevoli. Tutti giovanissimi e tutti assetati di violenza.

r.f.

MICHELA E LO SCEICCO

MILANO «Dopo due anni (lo sceicco) non si è ancora dimenticato di lei... pensa che le ha dato un milione di dollari». Questa una delle frasi, attribuite a Marco Nerozzi, intercettate dagli investigatori nella vicenda delle squillo di lusso che si prostituivano in Italia e negli Emirati Arabi, La ragazza di cui si parla è l'ex valletta di Biscardi, Michela Bruni. In un'altra telefonata intercettata, tra Nerozzi e tale Barbara, una modella, lei avvertiva che non sarebbe stata disposta a farsi bloccare il ciclo mestruale per andare a Dubai «come invece ha fatto Michela» perchè lo riteneva «pericoloso». Le indagini proseguono intanto con gli accertamenti patrimoniali nei confronti delle persone arrestate e si è scoperto che Nerozzi, nonostante il volume di beni e denaro a sua disposizione, risulta «non aver presentato dichiarazioni dei redditi dal 1992 in poi».

IN BREVE

I disagi coinvolgeranno 13 mila passeggeri

Trasporto aereo nel caos Oggi un'altra giornata no, cancellati 88 voli Alitalia

ROMA L'Alitalia cancellerà 88 voli (80 nazionali ed 8 internazionali) e ne modificherà 59, a causa dello sciopero di 8 ore, oggi dalle 10 alle 18, degli aeroporti di Roma-Fiumincino e Roma-Ciampino, indetto dalle organizzazioni sindacali Nazionali, Regionali e Territoriali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Uglt e Sulta per la vertenza Ligabue. Lo rende noto la stessa compagnia aerea, precisando che lo sciopero generale di domani coinvolgerà 13mila passeggeri. L'Alitalia assicura comunque che i voli in programma nelle fasce orarie 7-10 e 18-21 saranno effettuati regolarmente. Alitalia invita, infine, i passeggeri a contattare il Centro prenotazioni della Compagnia (numero 8488-65641-2-3 da tutta Italia e 06-65641-2-3 dal distretto di Roma) per maggiori informazioni.

In arrivo una serie di aumenti per i biglietti del treno Lunardi favorevole al rincaro: «Tariffe troppo basse»

ROMA Dal ministro delle Infrastrutture via libera al rincaro del trasporto ferroviario. A margine dell'assemblea generale di Confindustria, Pietro Lunardi ha auspicato che i prezzi dei biglietti siano aggiornati: «Bisogna che qualcosa si faccia perché effettivamente abbiamo le tariffe più basse d'Europa. Della questione - ha sottolineato Lunardi - se ne sta parlando in questi giorni e dipende anche dal ministero dell'Economia. Dobbiamo incontrarci e parlarne». L'ultimo adeguamento solo pochi mesi fa.

Trappola mortale in un mercato di frutta e verdura Una donna si sente male, l'ambulanza resta bloccata

CERIGNOLA Morta tra frutta, verdura e biancheria intima. Una trappola mortale quel mercato settimanale, con centinaia di bancarelle trasformatesi, come poteva essere prevedibile, in barriere insormontabili. A Cerignola, nel foggiano. Quando la donna ha avvertito il malore, i passanti hanno subito chiamato un'ambulanza, giunta sul posto in pochi minuti. La cosa incredibile è che però il mezzo di pronto soccorso non è riuscito a raggiungere la donna perché rimasto imprigionato tra i banchi su cui era esposta la merce e la fiumana di persone.

Caso Calvi, Carbone e Lena assolti in appello «Non ricettarono la borsa del banchiere»

ROMA L'uomo d'affari Flavio Carboni e il pregiudicato romano Giulio Lena sono stati assolti ieri dalla Corte di appello di Roma dall'accusa di aver ricettato i documenti contenuti nella borsa di Roberto Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano trovato impiccato a Londra nel 1982. I giudici hanno dichiarato per i due imputati l' insussistenza del fatto. In primo grado Carboni e Lena erano stati condannati rispettivamente a quattro anni e sei mesi e a due anni di reclusione.

Sempre più frequenti in Francia vicende che ricordano «Arancia meccanica». Gli psichiatri: sono causate da un'eccessiva divulgazione di film hard e immagini pornografiche

Stuprata da compagni di classe nel pieno centro di Lione

LIONE L'orrore l'ha tenuto dentro di sé per cinque giorni. Poi Isabelle ha ceduto, di schianto, e ha raccontato tutto il calvario della «tournante», la moda violenta dei ragazzini francesi: a turno, uno dopo l'altro, 11 compagni di scuola l'hanno violentata. Chi «finiva» chiamava con il cellulare gli amici: «tocca a voi».

L'ennesimo caso di stupro di gruppo agita le cronache francesi, ma nel paese che ha anteposto la lotta alla delinquenza a qualsiasi altra priorità, la bravata di Lione ha tutta l'aria della goccia che fa traboccare il vaso. Oggi otto dei minorenni, che non si rendono nemmeno conto del motivo di tanto clamore, sono stati incriminati per sequestro e stupro di gruppo e rischiano fino a dieci anni di carcere.

Incoscienza e sesso vissuto in modo traumatico sono alla base del nuovo fenomeno «Arancia meccanica» dei giovani francesi. Un'inchiesta di Liberation rivela oggi che i bambini si «nutrono» di immagini hard fin dalla più tenera età, grazie a film porno in tv, videocassette disponibili a tutti e siti Internet a luci rosse, con conseguenze immediate sulla psiche degli adolescenti - dicono gli psichiatri - e sulle pulsioni di un'età difficile.

La scuola Georges Clemenceau di Lione - dove Isabelle, 15 anni, e i suoi aggressori studiano - non è frequentata da ragazzi emarginati, poveri o cresciuti in particolari condizioni di difficoltà. È una scolaresca eterogenea, che si potrebbe definire «normale» se non fossero stati notati diversi ragazzi dal comportamento «insolente, arrogante e un po' agitato».

Facevano probabilmente parte di questa categoria i due ragazzi che Isabelle e un'amica hanno incrociàto di sabato pomeriggio in una via del centro lionese. Niente droga, niente discoteca, niente ore piccole. I due hanno terrorizzato una delle due coetanee e hanno spinto Isabelle in un portone, poi in un cortile. L'incubo comincia. Prima uno, poi l'altro la violentano. Mentre il secondo è ancora all'opera, il primo telefona con il cellulare per radunare «il branco». Altri nove, a gruppetti, arrivano e approfittano della situazione, lasciando alla fine Isabelle mezza morta, in lacrime, da sola nell'androne del palazzo.

SUICIDA LA PALADINA DELL'EUTANASIA

SYDNEY L'anziana malata terminale di cancro Nancy Crick che all'inizio di quest'anno aveva riacceso il dibattito sull'eutanasia in Australia, annunciando l'intenzione di togliersi la vita in un sito web in cui faceva la cronaca delle sue sofferenze, ha attuato la sua decisione la scorsa notte nella sua casa di Burleigh, sulla Gold Coast del Queensland, circondata da 21 familiari, amici e sostenitori. Ne ha dato notizia oggi il medico e attivista pro-eutanasia Philip Nitschke, che è stato a fianco della donna negli ultimi mesi. La signora Crick ha bevuto il cocktail letale di farmaci e un bicchierino di liquore e ha acceso una sigaretta, prima di scivolare nello stato di incoscienza.

Usa: vicino alla soluzione il giallo della stagista scomparsa lo scorso anno. I suoi resti sono stati trovati in un parco di Washington

Chandra, c'è già un sospetto per l'omicidio

Il killer sarebbe un detenuto: aveva già aggredito altre donne. Scagionato il deputato Gary Condit

Chandra Levy in posa per uno studio fotografico. I resti della ragazza sono stati trovati l'altro ieri in un parco a Washington, e il suo assassino potrebbe già essere stato individuato.

WASHINGTON Il giallo della morte di Chandra Levy potrebbe essere vicino alla soluzione. Un uomo che è già in carcere potrebbe essere il responsabile dell'omicidio della stagista, i cui resti sono stati trovati l'altro ieri in un parco di Washington, tredici mesi dopo la sua misteriosa scomparsa.

L'uomo è stato condannato a dieci anni di carcere per avere aggredito due donne, l'anno scorso, in condizioni simili a quelle della uccisione di Chandra Levy. Le due vittime stavano facendo il jogging nella stessa area del Rock Creek Park dove sono stati trovati ieri i resti di Chandra. Entrambe erano state aggredite alla spalle, mentre stavano correndo nel parco, da un uomo armato con un coltello.

La prima era riuscita ad allontanarsi senza problemi, la seconda aveva dovuto lottare prima di sfuggire al maniaco. Era riuscita a chiamare prontamente la polizia che nel giro di 45 minuti aveva arrestato l'uomo, che si aggirava ancora nella zona.

Importanti sono le date degli assalti. La prima aggressione era avvenuta nel maggio dell'anno scorso, poco dopo la scomparsa di Chandra, vista per l'ultima volta viva il 30 aprile. È probabile che l'uccisione della stagista sia avvenuta il primo maggio quando la ragazza, con indumenti sportivi ed un walkaman, potrebbe aver fatto il jogging nel parco dopo aver spedito alcune e-mail dal suo computer. I resti sono stati trovati a circa sei chilomteri dalla sua abitazione da un uomo che portava a spasso il cane. Vicino ad un cranio ed alcune ossa sono stati trovati dalla polizia anche frammenti di un reggiseno sportivo, brandelli di indumenti (compresa una T-shirt di una università californiana), una scarpetta da ginnastica.

Gary Condit

La polizia di Washington, che aveva più volte esplorato l'area nei mesi scorsi, spera che gli esami scientifici dei resti possano fornire qualche indicazione su come è stata uccisa la giovane donna. Una speranza degli inquirenti è che i resti possano fornire in qualche modo anche campioni Dna dell' aggressore che potrebbero essere confrontati con quelli del sospetto detenuto in un carcere della capitale.

La pista dell'aggressione durante il jogging allontanerebbe definitivamente i sospetti dall'ex-deputato Gary Condit, la cui love story segreta con la ragazza, emersa solo dopo la scomparsa, aveva trasformato il giallo in una ossessione nazionale, con il parlamentare al centro dei sospetti della polizia (che l'aveva interrogato quattro volte) e dell'opinione pubblica. Condit è stato rovinato politicamente dalla vicenda (non è stato rieletto). Il suo avvocato Mark Geragos ha criticato pesantemente la polizia di Washington per non avere seguito più tempestivamente la pista della aggressione durante il jogging.

MISTERO

La figlia dello zar

Una donna rivela: «Sono io la vera Anastasia Romanova»

L'Anastasia del cinema

MOSCA Anastasia Romanova, la figlia più giovane dell'ultimo Zar di tutte le Russie, sarebbe viva. Nicola II e la famiglia non sarebbero stati fucilati nel 1918 a Ekaterinburg, negli Urali, ed erano ancora vivi nel 1919. L'incredibile rivelazione emerge da un'inchiesta giornalistica che cita un libro di prossima uscita, «Io, Anastasia Romanova» scritto dalla donna che ha assunto, dopo la rivoluzione, il nome georgiano di Natalia Petrovna Bilikhodze.

Il contenuto del libro, che si aggiunge alla lunga serie di rivelazioni sulla tragica sorte dell' ultimo Zar (da cui sono stati tratti anche film come quello celebre interpretato da Ingmar Bergman), è stato anticipato dal settimanale «Rossia» che ne ha pubblicato ampi stralci, conducendo peraltro un'inchiesta parallela che confermerebbe le rivelazioni della donna che ha oggi 101 anni, vive fuori dalla Russia e rivendica l'enorme eredità di Romanov, 30 miliardi di dollari nascosti nelle banche di mezzo mondo. «Ma questo denaro nelle intenzioni di Anastasia servirà al bene della Russia» afferma il co-presidente della fondazione lettone «Via Baltica», A. Grianik che la trovò nel 1993 a Tbilisi e si trasferì successivamente con lei a Mosca. «Anastasia sta per tornare. Quando arriverà in Russia uscirà il libro», aggiunge un pò misteriosamente.

Il libro, nel racconto della presunta Anastasia, si ferma all'inizio della rivoluzione, prima dell'arresto della famiglia imperiale.

Indagini internazionali dopo la scoperta del traffico di permessi rilasciati dall'ambasciata italiana a Sarajevo tramite una ditta di abbigliamento di Trieste

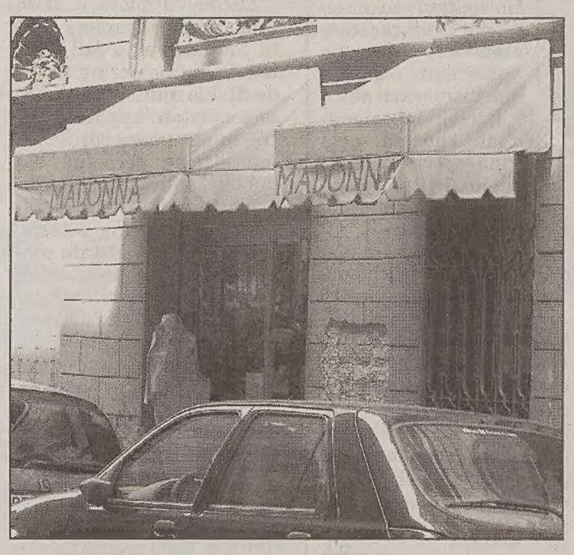
«Visti facili» tra Bosnia e Italia, caccia ai criminali

TRIESTE Ci sono Dragoljub Ojdanic e Nikola Sajinovic. E poi Mile Mrksic, Veselin Sljivankanin e Mile Radic. Sono solo alcuni dei nomi di ricercati serbo bosniaci, accusati di crimini di guerra e finiti nelle liste del Tribunale dell'Aja. Ma l'elenco di presunti criminali di guerra, trafficanti d'armi, delinquenti comuni e «inaffidabili» in odore di terrorismo è più lungo.

Ed è in questa galleria di volti e di nomi che si stanno addentrando gli investigatori dopo lo scandalo per lo smercio di «visti facili» che ha coinvolto l'ambasciata italiana a Sarajevo e una ditta di commercio triestina che, secondo gli investigatori, avrebbe fatto da garante per il rilascio dei visti. Le indagini, condotte dal Sostituto procuratore della Repubblica di Roma Marcello Monteleone, hanno portato alla denuncia per abuso d'ufficio e favoreggiamento all'immigrazione di due funzionari dell'ambasciata, nonché di tre bosniaci, tra cui la titolare del negozio «Madonna abbigliamento» di Trieste e la sua consocia. Secondo l'accusa era il fratello di quest'ultima, che vive a Sarajevo, a inviare al negozio triestino i nomi per i quali la ditta stessa avrebbe dovuto farsi garante presso l'ambasciata italiana a Sarajevo per il rilascio di un visto. All'ambasciata, poi, i due funzionari finiti sotto inchiesta chiudevano un occhio sulla procedura e sulla documentazione da presentare. Da qui il sospetto degli uomini del Nucleo provinciale della polizia tributaria di Roma, cui si devono le indagini, che buona parte dei 715 visti concessi a 483 persone nell'arco di due anni fossero intestati a nominativi fasulli, dietro i quali potrebbero nascondersi criminali e, secondo la Guardia di finanza, persino fiancheggiatori di Bin Laden. Secondo quanto appurato nel corso delle indagini molti richiedenti il visto, infatti, non si presentavano neppure di persona all'ambasciata. E il visto italiano permette non solo di entrare nel nostro Paese, ma di girare liberamente in tutti i Paesi aderenti al trattato di Schengen.

«Anche se alcuni possono essere falsi - dicono alla Guardia di finanza - le pratiche sequestrate all'ambasciata hanno tutte la foto delle persone che hanno chiesto e ottenuto il visto; ed è su queste che stiamo lavorando in contatto con le altre polizie d'Europa».

p.s.



Il negozio di Trieste che faceva da garante per i visti.

Preoccupanti dati dell'Osservatorio europeo sul razzismo e la xenofobia

Islam, cresce l'odio in regione

BRUXELLES Gli attentati contro gli Usa dell'11 settembre hanno funzionato da «detonatore» dei sentimenti anti-islamici serpeggianti da tempo in Europa e hanno portato ad un aumento delle manifestazioni di intolleranza nei confronti dell' Islam. E un «aumento dell'ostilità nei confronti dei musulmani» si registra soprattutto nel Nord-Est d'Italia: in Veneto, Trentino e nel Friuli-Venezia Giulia, dove tre cittadini su dieci considerano l'Islam un pericolo per la cultura e l'identità italiane.

Lo ha rilevato l'Osservatorio europeo sul razzismo e la xenofobia sottolineando che si è trattato per lo più di aggressioni verbali. Numerosi però anche gli attacchi «fisici», aumentati soprattutto in Olanda, Gran Bretagna, Danimarca e Svezia (ad esempio con aggressioni a persone e attentati a moschee). Per l'Italia, non citata nella conferenza di presentazione dello studio sull' «Islamofobia nell'Ue dopo l' 11 settembre 2001», il rapporto sostiene che un ruolo negativo è stato svolto da alcuni settori politici come la Lega e da «opinion leader» come Oriana Fallaci.

«L'11 settembre, in alcuni casi, ha agito meramente da detonatore di sentimenti che non eravamo stati in grado di affrontare in maniera adeguata», ha detto a Bruxelles il presidente dell'Osservatorio comunitario, Bob Purkiss. «Vi è stato un aumento degli attacchi verbali in tutti i 15 paesi dell'Ue», ha denunciato la direttrice del'Osservatorio basato a Vienna, Beate Winkler, soprattutto contro donne col velo e ragazzi nelle scuole. Il velo islamico, sottolinea un comunicato dell' Osservatorio, è diventato un «volano di odio»: anche uomini col turbante - portato peraltro ad esempio anche da indiani Sikh, quindi non islamici - sono stati vittime di aggressioni fra l'altro in Germania, Austria e Spagna. «È stata creata un' atmosfera in cui i musulmani devono giustificarsi e precisare che non sono terroristi», ha detto ancora la Winkler definendo però «sorprendente» il ruolo «positivo» svolto in genere dai politici per limitare gli attriti cavalcati invece dai movimenti di estrema destra.

Lo studio, che copre il periodo da settembre alla fine del 2001, dedica una ventina di pagine all'Italia in cui attacchi contro persone e beni musulmani sono emersi dopo «settimane di discorsi antiislamici di settori dell'elite politica» che ha tentato di «massimizzare il guadagno politico» chiedendo più stretti controlli sull'immigrazione: «Pronunciamenti pubblici di vari membri della Lega nord - si sostiene nelle conclusioni - sono buoni esempi di questo fatto».

Sono a Roma in una villetta dei servizi segreti i tre palestinesi reduci dall'assedio della Natività

ROMA Da Roma arrivano le conferme. I tre palestinesi reduci dall'assedio della Natività ospitati in Italia stanno bene, sono in una struttura dei servizi segreti, probabilmente all'Infernetto, sud-est di Roma, là dove il Sisde ha alcune villette. Là dove fu ospitato anche Abdullah Ocalan, leader del Pkk curdo. Il loro status giuridico è quello dei collaboratori di giustizia, «ma senza stipendio», precisa Berlusconi: «Stanno bene e non pensano a chiedere il ricongiungimento con le loro famiglie», fa sapere Nemer Hammad, rappresentante dell'Autorità palestinese in Italia. E per il ministro della funzione pubblica Frattini la loro presenza non comporta «pericoli particolari: esiste un pericolo diffuso per tutti Paesi del mondo democratico, del mondo occidentale, ma l'Italia è preparata».

UN VIGNETO CHIAMATO FRIULI
ERSA
Comune di Gradisca d'Isonzo

le proposte della selezione
"Grandi Vini Noè 2002"
vi aspettano
nell'arca del III millennio

L'arca
Marco Paternostro
Milano

1° classificato concorso per giovani autori di vignette riguardanti il mondo del vino (1ª edizione)

Spirito di Vino

N 2002 OÉ
23 - 26 maggio 2002
Gradisca d'Isonzo
Enoteca regionale "La Serenissima"
via Battisti, 26

Le aziende selezionate: Accordini - Antonutti - Ariis - Arzenton Mario - Ascevi Luwa - Baccicchetto Umberto - Bandut di Giorgio Colutta - Bastiani Bruno e Mario - Bastianich - Bernardis di Norina Pez - Bianchi Giovanni Enrico - Bidoli Vini - Blason - Bodigoi Nicola - Bodigoi Vinicio - Borgo delle Rose - Borgo Tintor - Bracco Alfredo - Bressan Nereo - Brotto Marcello di Paolo e Alessandro Brotto - Budignac di Tonut Daniele - Budini Alessandro - Buiatti Livio e Claudio - Bulfon Emilio - Butussi Valentino - Ca' Ronesca - Cabert - Caccese Paolo - Cadibon - Calligaris Denis e Franco - Calligaris Paolo - Ca' Tullio - Calligaris Paolo - Sdricca - Cantarutti Alfieri - Cantina Produttori Codroipo - Cantina Produttori Cormons - Casa di Legno di Marco Lesizza - Casali Aurelia - Castello di Arcano - Castello di Spessa - Castelvecchio - Cecchini Luigi - Cecchini Marco - Cencig Nicola & Mauro - Centa Sant'Anna - Ciani Valter - Clede - Col Longone - Collavini Eugenio - Colle Duga di Princic Damian - Colli di Polanis - Colmello di Grotta - Colutta Gianpaolo - Comelli Paolino di Anilla Cattarossi - Conte d'Attimis-Maniago - Conti Attems - Cortona - Cosolo Tommaso - Crastin di Collarig Sergio - Crosato Giovanni - Da Simon Veliscig Enrico di Drius Daniele - Dal Fari - De Puppi - Di Lenardo - Donda Giovanni - Donda Osiride - Dorigo Girolamo - Draga di Mikius Milano - Dri Giovanni - Drius Mauro - Duchi Badogi lo Rota - Enotecnico Vicentini - Ermacora - Fain Luigi - Fantin Noda'r - Fantinel - Fattoria Clementin - Felluga Livio - Felluga Marco - Feresin Davide - Feriat Silvano - Ferrin Paolo - Fiegl - Filippon di Comelli Vittorino - Filiputti Walter - Fiore dei Liberi - Foffani - Forchir - Friulvini - Furian Gianfranco - Galasso Lucia - Gandin Edi - Genagricola - Borgo Magredo - Genagricola - Torre Rosazza - Gigante - Gildo - Girardi - Gradis'ciutta - Grillo Iole - Grossutti Ferruccio - Guerra Luigi - Humar Marcello e Marino - Iacuzzi - Il Carpino - Isola Augusta - Keber Edi - Keber Renato - Komjanc Alessio - La Boatina - La Fuea - La Lozeta - La Sclusa di Zorzettig Gino - La Tunella - La Viarte - Le due Torri - Lis Neris - Livon - Lorenzon - Luisa Eddi - Lupinc Danilo - Magnàs - Mangilli - Marchese de Fabris eredi - Marega Giorgio - Marinig Valerio - Mavric Stanislao - Merol Davino di Paolo Merol - Mulino delle Tolle - Muzic - Nadali Ivo - Nadalutti Bianca - Orzan Ivaldo - Pecorari Pierpaolo - Perusini - Petrucco di Lina e Paolo Petrucco - Petrussa Hilde - Petrussa s.s. - Picech Roberto - Pighin - Pizzulin Giordano - Plozner - Podere del Ger - Podversic Damijan - Polencic Isidoro - Pontoni Flavio - Primosic - Princic Maurizio - Ronco di Zegla - Principi di Porcia e Brugnera - Pulatti Giovanni - Puntin Dario - Rodaro - Roncada - Ronco dei Pini - Ronco dei Tassi - Ronco del Gelso - Ronco delle Betulle - Ronco Severo - Ronco Vieri - Rossato Adriano - Rubini - Russiz Superiore - San Simone di Gino Brisotto - Scarbolo Valter - Schiratti Maria Cristina - Scolaris Marco - Scubla Roberto - Sgubin Ferruccio - Sgubin Marina - Simon Komjanc - Skerk - Skok Edi - Srednik Laura - Stocco Giordano - Subida di Monte - Tacoli-Asquini - Tenuta Angoris - Tenuta Beltrame - Tenuta Ca' Bolani - Tenuta di Blasig - Tenuta Pinni - Tenuta Villanova - Tercic Matijaz - Terpin Franco - Tiare di Snidarcig Roberto - Toros - Travani Alberto - Valle - Valpanera - Venica - Venturini Paolo - Vicentini Orgnani Alessandro - Vidussi - Vie di Romans di G.Gallo - Vignaioli Mitri - Vignaiuoli Toti - Vigne Fornasari - Vigneti Le Monde - Vigneti Pittaro - Villa Frattina - Villa Martina - Villa Russiz - Vinnaioli Jermann - Virgilio Maria - Visintin Franco - Vitas Romano & Co. - Volpe Pasini - Vosca Francesco - Zaglia Giorgio - Zorzenon Alessandro - Zorzon Luigi eredi

design/ Oscar Serafin

Aerei-kamikaze contro il summit di martedì a Pratica di Mare verranno abbattuti. Per due giorni non ci saranno decolli da Ciampino. Scajola: «Guardia altissima»

Vertice Nato: cieli blindati, 007 armati sugli aerei

L'idea degli «sceriffi dell'aria» non piace a nessuno, sui voli civili ci saranno uomini addestrati

ROMA Il D-day è fissato per martedì, quando il leader statunitense George Bush e il suo collega russo Vladimir Putin, si incontreranno a Pratica di Mare per il vertice Nato-Russia che l'Italia, mediatrice dell'ingresso degli ex-sovietici nell'alleanza atlantica, ha deciso di ospitare. Sulla sicurezza di questo vertice Nato «la guardia è altissima» e sono state «predisposte tutte le misure necessarie». Lo ha assicurato il ministro dell' Interno, Claudio Scajola. «I rischi di ulteriori atti di terrorismo internazionale ci sono, anche se non credo che possano essere particolarmente attuali per l'Italia nè, per il vertice Nato. Questo però non significa che non si abbia la guardia altissima e non si siano predisposte tutte le misure necessarie, come già facemmo a Genova, e a maggior ragione oggi per garantire ai nostri ospiti assoluta sicurezza».

Per quanto riguarda gli «sky Marshall», ovvero gli «sceriffi» armati a bordo degli aerei che dovranno atterrare a Roma martedì il prefetto di Roma, Emilio Del Mese assicura che non ci saranno. Niente «sceriffi» ma gli aerei kamikaze potranno essere abbattuti. «Nel Notam emesso dall'Enac - spiega il prefetto - si parla di personale di sicurezza a bordo, per una maggiore vigilanza. Ma personale di sicurezza non significa affatto lo "Sky marshall", lo sceriffo del cielo». «Può trattarsi di qualunque soggetto, anche personale della stessa compagnia aerea, ma assolutamente no lo "Sky Marshall", cioè un uomo con armi di qualsiasi tipo. Non lo possiamo chiedere, soprattutto in Italia, perchè la materia è ancora allo studio, il Viminale sta ancora esaminando la cosa».

Sugli «sceriffi» fioccano le polemiche e un secco 'no' arriva dai piloti dell'Anpac . Ed è un «no» sia che si tratti di agenti armati sia che si tratti di personale senza armi perchè - spiega l'Anpac - «non ci risulta che in Italia ci siano gruppi addestrati a questo specifico esercizio». «In questa vicenda ci sembra ci sia un po' di improvvisazione», afferma il comandante Fabio Berti, vice presidente esecutivo tecnico dell'Anpac. «Noi siamo assolutamente contrari», dice Berti, rimarcando «l'esigenza assoluta di uomini super addestrati» per un servizio di tal tipo. Le stesse armi, sempre definite più dannose che altro dai piloti, costituiscono un pericolo. E comunque, ricorda Berti, nei rari casi in cui sono portate a bordo, sono armi particolari, «fatte in modo da non danneggiare, in caso di uso, la struttura dell'aeromobile». Secondo l'Anpac, quindi, proprio per garantire la sicurezza aerea non si può pensare di far salire a bordo personale estraneo, «se non addestrato in modo adeguato». Un addestramento che in Italia non c'è mai stato e tuttora non c'è.

Lo scalo di Ciampino chiuderà tra le 17 e le 19 di lunedì. Per l'intera giornata di martedì sarà vietato sorvolare l'area dell'incontro. Ogni aereo autorizzato avrà a disposizione un codice, per il passaggio. Gli altri, saranno intercettati da caccia militari e ricondotti a terra. Sono più di 160 i voli che verranno effettuati il 28 maggio a Fiumicino tra le 9 e le 17. Si è in attesa, comunque - fanno sapere fonti Enac - delle definitive decisioni dell' autorità competente. A Ciampino, invece, per il 27 e 28 sono stati sospesi tutti i voli charter e di linea.

Brucia l'ambasciata israeliana Paura a Parigi, non è attentato

PARIGI Israele non ha più ambasciata a Parigi: la sede diplomatica, difesa per anni dagli agenti segreti del Mossad e del controspionaggio francese con i più sofisticati sistemi di sorveglianza, è stata distrutta dalle fiamme nel corso di una drammatica notte vissuta sotto l'incubo dell'attentato. «Tutto quanto era all'interno è bruciato. Tutta la nostra memoria è andata in fumo», ha dichiarato Elie Barnavi, l'ambasciatore dello Stato ebraico in Francia. Ma a quel punto il grosso allarme era rientrato: non c'è ombra di terrorismo islamico, tutto fa pensare che un banale corto circuito sia all' origine del devastante incendio. L'incendio è scoppiato furioso poco prima delle due di notte ai piani bassi dell'ambasciata.

Sempre tensione in Medio Oriente. Strage mancata a nord di Tel Aviv: un ordigno nascosto sotto un'autocisterna è esploso in un deposito di carburanti senza provocare vittime, ma il fallito attentato ha fatto scattare l'allarme rosso in Israele, già in stato d'allerta dopo la cattura di un aspirante kamikaze palestinese nella Striscia di Gaza. Secondo la polizia, un ordigno nascosto sotto il pianale di un'autocisterna è esploso mentre il conducente stava facendo rifornimento, senza tuttavia provocare vittime. L'automezzo è stato avvolto dalle fiamme, ma il personale del deposito è riuscito a domare l'incendio prima che potesse estendersi. Nel pomeriggio è stata ordinata la chiusura del deposito, il più grande d'Israele e dove sono immagazzinate circa 3.000 tonnellate tra carburanti e gas. Se dall'autocisterna l'incendio si fosse esteso al resto del deposito, ha affermato l'esperto di antiterrorismo Zafrir Rinat, avrebbe potuto provocare una gigantesca esplosione, investendo un'area di diversi chilometri e provocando migliaia di vittime.

Pompieri in azione ieri notte a Parigi.

In Germania il Presidente Usa chiede collaborazione, in serata l'arrivo a Mosca per il vertice con Putin

Scontri e arresti accolgono Bush a Berlino

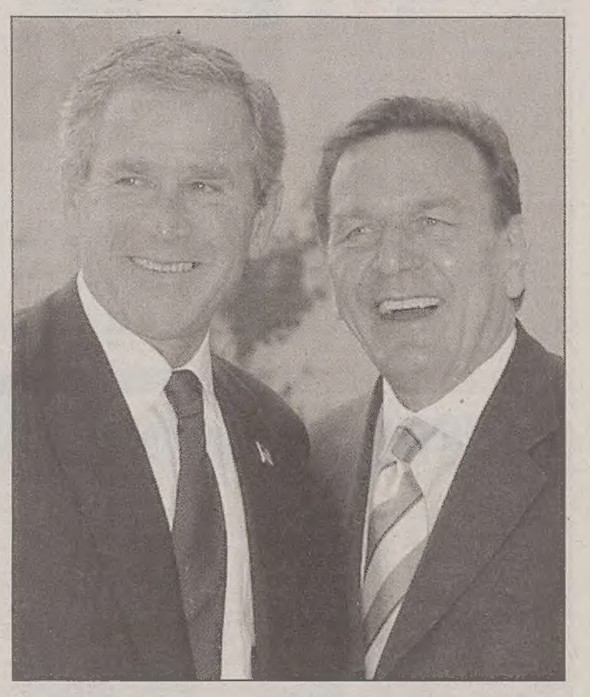
MOSCA Bush professa amore per l'Europa, ma sembra un innamorato non ricambiato. E forse nemmeno troppo creduto. Il presidente americano è arrivato ieri sera a Mosca, dopo una tappa in Germania formalmente trionfale, in realtà segnata anche da molte ombre. Scontri violenti con arresti e feriti hanno accolto l'arrivo del presidente Usa nella capitale tedesca. Con Vladimir Putin firmerà oggi un nuovo atteso trattato sulla riduzione degli armamenti nucleari, celebrando la nuova «partnership» tra gli Usa e l'exnemico, definito ieri «un amico sulla strada della libertà». Ma i russi non sembrano condividere tanto entusiasmo, e rimarcano puntigliosi le loro differenti vedute su allargamento della Nato a Est, Medio Oriente, attacco all'Iraq.

Un'atmosfera simile a quella vissuta in Germania. Il cancelliere Schröder ha definito «storico» il discorso di Bush al Bundestag, soprattutto per quel che riguarda i nuovi rapporti con la Russia, e ha sottolineato nella conferenza stampa congiunta la «grande identità di vedute», definendo «eccezionale» lo stato delle relazioni bilaterali. Ma il cancelliere ha messo l'accento su ciò che gli stava più a cuore, a cominciare dal fatto che «ora non ci sono piani concreti di attacco» all'Iraq, che Bush ha promesso di «consultare gli alleati» prima di prendere una decisone, e che c'è «pieno accordo» sulla creazione di uno stato palestinese in Medio Oriente.

E dopo gli incidenti della notte (ci sono stati 58 arresti in manifestazioni antiamericane diventate violente), anche ieri molti giovani tedeschi sono scesi in piazza per protestare contro la guerra e contro l'economia globalizzata.

Nel suo discorso, Bush ha invece voluto celebrare tutto quel che unisce l'Europa e l'America: «Siamo più che alleati militari, siamo più che partner commerciali, siamo eredi della stessa civiltà», ha ricordato citando poi Atene, San Francesco, la Magna Charta, Lutero, Parigi, per arrivare alla conclusione che questi valori comuni «definiscono le nostre nazioni e la nostra partnership inducendoci a combattere la tirannia e il male». E qui Bush è tornato a battere sulla necessità di essere «pazienti, resistenti e risoluti» nella guerra contro il terrorismo che, ammette, deve essere condotta con «un'ampia gamma di strumenti», non solo militari ma anche politici, diplomatici economici e umanitari. Ma comunque deve essere condotta, e su questo punto il presidente Usa non lascia adito a dubbi durante la conferenza stampa: ignorare le minacce dei paesi dell'«asse del male» (Iraq, Iran e Corea del Nord) «sarebbe esporci al loro ricatto». Quindi, anche se nulla è fissato, l'azione contro Saddam Hussein ci sarà.

p.b.



Bush e Schröder: «sintonia» tra Washington e Berlino.

Proposta choc del premier inglese per contrastare l'immigrazione illegale: sta pensando di far intervenire le unità della Royal Navy nel Mediterraneo

Blair: contro i clandestini navi da guerra e deportazioni

Per liberarsi dai fuggiaschi previsti anche trasferimenti di massa in aerei da trasporto militari

LONDRA Prima il ministro degli interni David Blunkett ha parlato dei bambini degli immigrati che «invadono» le scuole britanniche; poi il ministro per l'Europa Peter Hain ha criticato i paesi del Sud del continente per il loro approccio «morbido» al tema. E ora Tony Blair ha preso in mano le redini della situazione e pensa di mandare la Royal Navy nel Mediterraneo. La linea dura del governo britannico sull'immigrazione clandestina ha fatto un altro passo avanti dopo il successo riscontrato nei giorni scorsi quando il premier è riuscito a convincere il presidente di turno della Ue, Jose Maria Aznar, a inserire all'ordine del giorno dell'incontro di Siviglia il tema degli immigrati.

La Gran Bretagna da tempo si sente assediata dai fuggiaschi di mezzo mondo: da quelli che cercano di passare attraverso il tunnel sotto la Manica nascondendosi nei carri merci e da quelli che sbarcano in mille modi nel Regno Unito. Ma il problema per il governo non è solo quello di Sangatte e dei tanti centri di raccolta che ospitano i rifugiati, il problema è la frontiera esterna, la scelta di non farli arrivare sul continente. Di qui l'ipotesi di una task force da inviare per bloccare nel Mediterraneo orientale i convogli con i disperati. Un documento fatto arrivare al «Guardian» mostra l'intera articolazione delle ipotesi del governo Blair.

Blair ipotizza anche accordi bilaterali, sia come Regno Unito sia come Unione europea, per spingere paesi come Somalia, Sri Lanka e Turchia a riprendersi indietro gli immigrati clandestini. Sono previsti incontri e negoziati in particolare con la Turchia per facilitare il rinvio di iracheni e afghani mentre si pensa anche a sanzioni per quei paesi che non accettano di collaborare. Potrebbero, ad esempio, essere negati i visti e bloccati gli aiuti, anche se su questo punto vi sarebbero le resistenze e le proteste del ministro per lo sviluppo internazionale Clare Short.

Parte integrante del progetto è anche quello che riguarda l'uso di aerei militari della Raf per riportare a casa quelli che comunque sono riusciti a superare la prima rete e che non hanno visto riconosciuto il diritto di asilo. Per di più ai militari è stato chiesto di studiare un modo di rinviare a casa quanti provenienti da paesi considerati «difficili» come Somalia e Sri Lanka.

Un lavoro a «tutto campo» quello del governo britannico che sta affrontando con la Francia anche il problema del centro di Sangatte, oggetto di polemiche infinite tra i due paesi. I giornali avevano parlato di negoziati in corso e di condizioni pesanti per la chiusura: prendersi tutti o in parte i 1300 «ospiti». Ma i ministri Jack Straw e David Blunkett hanno negato i negoziati ed hanno confermato le discussioni.

Gli sbarchi di clandestini sono un'emergenza europea: drastico il piano di Blair.

Informazione pubblicitaria

Super abbronzatura senza rischi

MILANO - Finalmente ci si può abbronzare di più in totale sicurezza. Sono moltissime le richieste che in questi giorni hanno ricevuto le Farmacie Italiane di un prodotto che aumenta l'abbronzatura del 40% proteggendo l'epidermide dai raggi dannosi. Ricercatori e formulatori europei hanno brevettato un principio attivo, Unipertan p. 2002, che dimostra, tramite rigorosissimi test d'efficacia, di aumentare del 40% l'intensità dell'abbronzatura in totale sicurezza.

Questo principio attivo è un complesso di sostanze attive di derivazione naturale, per l'accelerazione, l'intensificazione e il mantenimento dell'abbronzatura. Pertanto ha una giustificazione logica la corsa all'acquisto nelle Farmacie di questo prodotto, che evidenzia come oggi le persone aspirino ad avere una super abbronzatura non trascurando la sicurezza. Questo principio attivo è inserito in una crema viso-corpo, distribuita e commercializzata in Farmacia dalla Società ROUGJ con il nome ATTIVA-BRONZ + 40% ed è indicata per tutti i tipi di pelle.

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Giovanni Paolo II celebra la messa nella capitale dell'Azerbaigian e rivela: «Anch'io conosco la persecuzione marxista». Poi vola a Sofia

Il Papa ai bulgari: «Non ho mai cessato di amarvi»

CITTA' DEL VATICANO Le sempre più precarie condizioni di salute di Giovanni Paolo II fanno da cornice a questo suo 96° viaggio pastorale. I temi della pace, dell'incontro fra oriente e occidente, del dialogo fra le fedi e la memoria degli anni duri dei regimi totalitari, hanno caratterizzato, anche ieri, i diversi discorsi del Pontefice. Dopo l'Azerbaigian, a Sofia Giovanni Paolo II incontra una comunità cattolica più corposa di quella - quasi inesistente - di Baku ma comunque assai esigua: non più dell'1% della popolazione nulgara su un totale di quasi 9 milioni di abitanti. Ma in Azerbaigian la religione maggioritaria è quella musulmana, la Bulgaria è invece terra ortodossa. Dunque dal dialogo interreligioso all'ecumenismo, dall'Islam ai fratelli separati ortodossi.

L'ultimo atto della breve visita in terra azera si è compiuto con la messa celebrata nel palazzetto dello sport della capitale del paese. Vi hanno assistito circa 5mila persone, un successo se si considera che fedeli della Chiesa di Roma sono in tutto il paese 130. Nella folla c'erano anche ortodossi, musulmani e un gruppo di profughi del Nagorno-Karabak. Il Papa ha parlato pochissimo, non ha però mancato di ricordare che anche lui ha «conosciuto la persecuzione marxista».

Incontrando poi le autorità politiche e religiose di Sofia, il Papa ha detto: «saluto tutti con affetto e a tutti dico che in nessuna circostanza ho cessato di amare il popolo bulgaro». Il riferimento, indiretto, era alla vicenda della cosiddetta «pista bulgara» che venne seguita dagli investigatori italiani in seguito all'attentato al papa del 1981. Col passare degli anni questo filone d'indagine si rivelò privo di fondamento.

f.p.

Giovanni Paolo II a Baku, capitale dell'Azerbaijan.

DAL MONDO

L'Onu boccia il voto del parlamento di Pristina

No degli albanesi all'intesa sul confine macedone Venti di guerra in Kosovo

PRISTINA Il parlamento albanese del Kosovo, per la prima volta dalla sua costituzione, ha deciso di sfidare apertamente il governo delle Nazioni Unite che amministra la provincia dal 1999, e ha bocciato in aula l'accordo sul confine macedone firmato lo scorso anno tra Skopje e Belgrado. Una risoluzione immediatamente dichiarata «nulla» dall'amministratore Onu, Michail Steiner, ma che è bastata a far riaccendere la tensione con la repubblica macedone, appena sopita dopo il conflitto armato dello scorso anno. Mercoledì, mentre il parlamento di Pristina discuteva il documento, un gruppo di estremisti albanesi ha attaccato una postazione dell'esercito macedone, ingaggiando uno scontro a fuoco che si è protratto per oltre due ore. L'incidente è avvenuto proprio a ridosso della linea di frontiera contestata, dove si intersecano i confini di Kosovo, Macedonia e Serbia. Il ministro della Difesa macedone, Vlado Popovski, ha detto che «non si è trattato di un episodio isolato, ma dell'inizio di una strategia estremista che punta a mettere in discussione la sovranità territoriale della Macedonia». Il primo ministro macedone, Ljubco Georgevski, non ha esitato a denunciare il rischio di una nuova guerra ipotizzando, per l'immediato, la chiusura delle frontiere con il Kosovo, esattamente come accadde durante il conflitto dello scorso anno.

La notte scorsa sia il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite che l'Ue avevano chiesto al parlamento di Pristina di astenersi dal votare la risoluzione, ricordando tra l'altro che l'accordo costituzionale che regola gli organi di autogoverno del Kosovo sottrae all'assemblea qualsiasi competenza nei settori della politica estera.

Rischia di precipitare la crisi tra India e Pakistan Islamabad richiama le truppe impegnate in Africa

ISLAMABAD Rischia di precipitare da un momento all'altro l'ennesima crisi tra India e Pakistan per la sovranità sul Kashmir. A Islamabad l'intera macchina statale è stata posta praticamente sul piede di guerra. L'agenzia «App» ha infatti reso noto che «a tutte le strutture pubbliche è stato impartito l'ordine di aggiornare immediatamente i propri piani preliminari per fare fronte a qualsiasi situazione di emergenza. Il governo pakistano ha decidere di richiamare il proprio contingente di 4.000 uomini attualmente impegnato nella missione Onu in Sierra Leone. Infine il primo ministro indiano Atal Bihari Vajpayee ha detto che l'India «spera» che non ci sia una guerra col Pakistan, ha escluso colloqui di pace, affermando che prima il Pakistan deve «mantenere la promessa» di bloccare gli attacchi terroristici contro l'India.

Accusato di abusi sessuali un vescovo Usa chiede al Vaticano di poter lasciare l'incarico

WASHINGTON L'arcivescovo di Milwaukee Rembert Weakland ha chiesto al Vaticano di poter lasciare il suo incarico dopo essere stato accusato di abusi sessuali. L'alto prelato ha diffuso un comunicato negando qualsiasi addebito. La presunta vittima, in una intervista alla rete televisiva Abc, ha affermato che quattro anni fa il porporato gli ha versato 450 mila dollari per comperare il suo silenzio. Weakland aveva già presentato le sue dimissioni lo scorso mese e ora ha chiesto di accelerare la procedura.

MIBTEL

-0,285%
22390

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	11,174	11,346	Marengo Svizzero	61,460	66,110
Argento (per Kg.)	165,853	176,171	Marengo Italiano	61,970	67,140
Sterlina (v.C.)	75,400	82,630	Marengo Belga	60,940	64,040
Sterlina (n.C.)	75,920	84,180	Marengo Francese	60,940	64,560
Sterlina (post.74)	75,920	83,150	Marengo Austriaco	60,940	64,040
Krugerrand	330,020	346,030	20 Marchi	75,920	82,630

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2346,2	-0,882	Londra Eurotop 100	2673,69	0,267	Singapore Straits T.	1717,78	-1,135
Dj Euro Stoxx	295,3	0,075	Madrid Ibex 35	7902,1	0,573	Stoccolma (aff.Gen.)	N.R.	0
Dj Euro Stoxx 50	3467,67	0,25	Mosca	708,05	0,541	Tokio Nikkey	11979,8	0,149
Dublino	5245,9	0,362	Nasdaq Comp (prov.)	1670,66	-0,167	Toronto Tse300 (prov)	7703,71	0,855
Francoforte Dax Xetra	4879,5	-0,813	Neuer Markt Xetra	849,76	-0,597	Vienna Atx	1327,63	0,146
Lisbona	3543,92	0,362	New York (prov.)	10133,3	-0,242	Zurigo Smi	6564,1	-0,331
Londra	5175,3	0,454	Seul Kospi	845,51	-2,034			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	0,9213	Corona Norvegese	7,4830
Yen Giapponese	115,2800	Corona Danese	7,4380
Sterlina Inglese	0,6323	Dollaro Canadese	1,4162
Franco Svizzero	1,4537	Dollaro Australiano	1,6598
Corona Svedese	9,1273	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,507%	-0,268%	0,112%	0,066%	0,00%
0,9213	**0,6323**	**115,2800**	**225,2625**	**7,4214**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,310	6,991	-9,74
A.De Ferrari Rnc	3,000	3,070	-2,28
A.S. Roma	2,167	2,176	-0,41
Acea	6,827	6,815	0,18
Acegas	6,773	6,811	-0,56
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2777	0,2741	1,31
Acque Potabili	14,200	14,780	-3,92
Acquedotto Nicolay	2,087	2,133	-2,16
Acsm	2,323	2,329	-0,26
Actelios	7,471	7,099	5,24
Aedes	3,884	3,901	-0,44
Aedes Rnc	3,750	3,723	0,73
Aem	1,725	1,732	-0,40
Aem Torino	2,195	2,198	-0,14
Aeroporto Firenze	14,195	14,232	-0,26
Air Dolomiti	12,203	12,220	-0,14
Alitalia	0,7742	0,7603	1,83
Alleanza Ass	10,372	10,481	-1,04
Amga	1,107	1,121	-1,25
Amplifon	23,99	23,98	0,04
Arquati	1,237	1,275	-2,98
Autogrill	12,499	12,500	-0,01
Autostrada To-mi	8,077	8,014	0,79
Autostrade	8,637	8,485	1,79
B.Agr.Mantovana	10,020	9,888	1,34
B.Bilbao Viz Arg	13,390	13,580	-1,40
B.P.Berg. Cv	19,908	19,947	-0,20
B.P.Berg. Cv 04 W	0,4302	0,4345	-0,99
B.P.C.Ind. 04 W	0,0980	0,1011	-3,07
B.P.C.Industria	8,722	8,881	-1,79
B.P.Cremona	11,014	11,122	-0,97
B.P.Intra	12,593	12,511	0,66
B.P.Lodi	11,502	11,874	-3,13
B.P.Novara	6,686	6,619	1,01
B.P.Verona E S.Gemi	13,956	13,864	0,66
B.Santander C.H.	9,670	9,965	-2,96
Banca Antonveneta	19,107	19,043	0,34
Banca Di Roma	2,895	2,888	0,24
Banca Lombarda	10,358	10,585	-2,14
Banca Profilo	2,270	2,281	-0,48
Banca Toscana	4,438	4,401	0,84
Basicnet	1,046	1,062	-1,51
Bastogi	0,1577	0,1585	-0,50
Bayer	35,77	35,57	0,56
Bayerische Vita	5,930	6,078	-2,44
Bca Carige	1,892	1,883	0,48
Bca Fideuram	7,302	7,336	-0,46
Bca P.Milano	4,494	4,518	-0,53
Bca Pop Etruria	11,908	12,002	-0,78
Bca Pop Spoleto	6,000	6,000	0,00
Bco Chiavari	4,771	4,836	-1,34
Bco Desio Br Rnc99	2,030	2,024	0,30
Bco Desio E Brianza	2,740	2,745	-0,18
Bco Napoli Rnc	1,128	1,156	-2,42
Bco Sardegna Rnc	9,011	8,822	2,14
Beghelli	0,8300	0,8091	2,58
Benetton	14,229	14,455	-1,56
Beni Stabili	0,6179	0,6107	1,18
Biesse	3,878	4,041	-4,03
Bim	4,699	4,746	-0,99
Bim 04 W	0,4293	0,4402	-2,48
Bipop Carire	1,963	1,980	-0,86
Bnl	2,196	2,202	-0,27
Bnl Rnc	2,155	2,164	-0,42
Boero Bartolomeo	9,580	8,710	9,99
Bon.Ferraresi	9,700	9,700	0,00
Bonaparte	0,8192	0,8260	-0,82
Bonaparte Rnc	0,8790	0,8778	0,14
Brembo	7,534	7,613	-1,04
Brioschi	0,2618	0,2695	-2,86
Brioschi 06 W	0,0420	0,0435	-3,45
Bulgari	8,171	8,250	-0,96
Buzzi Unicem	9,230	9,352	-1,30
Buzzi Unicem Rnc	7,735	7,653	1,07
C.M.I.	2,395	2,355	1,70
Calp	2,684	2,699	-0,56
Caltagirone	4,789	4,821	-0,66
Caltagirone Editore	7,040	6,986	0,77
Caltagirone Rnc	4,970	4,970	0,00
Camfin	4,116	4,067	1,20
Campari	35,69	35,75	-0,17
Carraro	1,484	1,480	0,27
Cassa Risp Firenze	1,359	1,367	-0,59
Cattolica Ass	26,05	26,32	-1,03
Cembre	2,804	2,780	0,86
Cementir	2,877	2,900	-0,79
Centenari & Zinelli	1,370	1,445	-5,19
Centrale Latte To	3,100	3,150	-1,59
Ceramiche Ricchetti	0,4710	0,4737	-0,57
Cir	1,319	1,339	-1,49
Cirio Finanziaria	0,2995	0,3005	-0,33
Ciass Editori	3,165	3,138	0,86
Coats Cucirini	0,9548	0,9682	-1,38
Cofide	0,6215	0,6304	-1,41
Cred.Bergamasco	14,956	14,769	1,27
Cred.Valtellinese	8,191	8,219	-0,34
Credito Artigiano	3,193	3,223	-0,93
Credito Emiliano	6,927	6,889	0,55
Cremonini	1,641	1,654	-0,79
Crespi	1,044	1,053	-0,85
Csp International	2,786	2,821	-1,24
Dalmine	0,1800	0,1795	0,28
Danieli	2,991	3,043	-1,71
Danieli 03 W	0,1181	0,1194	-1,09
Danieli Rnc	1,783	1,806	-1,27
De Longhi	5,192	5,193	-0,02
Ducati Motor Hold	1,973	1,976	-0,15
Edison	2,436	2,352	3,57
Edison Rnc	2,225	2,130	4,46
Emak	2,688	2,676	0,45
Enel	6,479	6,499	-0,31
Eni	16,803	16,564	1,44
Erg	4,413	4,397	0,36
Ericsson	29,24	29,63	-1,32
Esaote	4,254	4,133	2,93
Ferretti	3,772	3,767	0,13
Fiat	13,543	13,558	-0,11
Fiat 07 W	0,5001	0,5020	-0,38
Fiat Priv.	9,922	9,924	-0,02
Fiat Rnc	9,552	9,559	-0,07
Filatura Di Pollone	1,169	1,169	0,00
Fin. Part 02 W	0,0713	0,0714	-0,14
Fin.Part.	0,9389	0,9174	2,34
Finarte C.Aste	1,639	1,631	0,49
Fincasa 44	0,3732	0,3717	0,40
Finmeccanica	0,8845	0,8877	-0,36
Fondiaria Ass	4,624	4,698	-1,58
Fondiaria Ass Rnc	4,313	4,283	0,70
Gabetti Holding	2,529	2,550	-0,82
Garboli-conicos	0,7800	0,7800	0,00
Gefran	4,121	4,152	-0,75
Gemina	1,025	1,048	-2,19
Gemina Rnc	1,400	1,371	2,12
Generali Ass	25,07	25,38	-1,22
Gewiss	3,810	3,981	-4,30
Giacomelli Spor Gro	2,177	2,173	0,18
Gildemeister	4,310	4,310	0,00
Gim	0,9854	0,9798	0,57
Gim Rnc	1,286	1,298	-0,92
Gr.L'espresso	4,542	4,564	-0,48
Grandi Navi Veloci	2,186	2,195	-0,41
Grandi Viaggi	0,7829	0,8030	-2,50
Granitifiandre	7,833	7,917	-1,06
Gruppo Coin	6,826	6,844	-0,26
Hdp	2,872	2,926	-1,85
Hdp Rnc	1,874	1,872	0,11
I Viaggi Ventaglio	2,758	2,848	-3,16
Idra Presse	2,189	2,189	0,00
Ifi Priv	20,20	20,21	-0,05
Ifil	4,951	4,954	-0,06
Ifil Rnc	3,913	3,890	0,59
Ima	11,642	11,587	0,47
Imm. Lombarda 03 W	0,0126	0,0125	0,80
Immobiliare Lombard	0,1716	0,1771	-3,11
Immsi	0,8378	0,8320	0,70
Impregilo	0,6713	0,6769	-0,83
Impregilo 03 W	0,0980	0,0980	0,00
Impregilo Rnc	0,6661	0,6794	-1,96
Intek	0,3965	0,3921	1,12
Intek Rnc	0,3777	0,3720	1,53
Interbanca	17,829	17,822	0,04
Interpump Group	4,350	4,358	-0,18
Intesabci	3,214	3,299	-2,58
Intesabci 02 W	0,5483	0,5774	-5,04
Intesabci Put 02 W	2,972	2,851	4,24
Intesabci Rnc	2,395	2,442	-1,92
Intesabci Rnc 02 W	0,4646	0,4810	-3,41
Inv Immobil Lomb	4,345	4,338	0,16
Ipi	4,100	4,050	1,23
Irce	2,802	2,795	0,25
It Holding	4,394	4,419	-0,57
Italcementi	10,060	10,099	-0,39
Italcementi Rnc	5,336	5,347	-0,21
Italdesign Giugiaro	4,004	4,009	-0,12
Italgas	10,712	10,688	0,22
Italmobiliare	39,53	39,38	0,38
Italmobiliare Rnc	22,13	22,06	0,32
Jolly Hotel	6,445	6,563	-1,80
Jolly Hotel Rnc	10,000	25,00	-60,00
Juventus F.C.	2,730	2,734	-0,15
La Doria	2,126	2,124	0,09
La Gaiana	1,260	1,259	0,08
Lavorwash	2,961	2,950	0,37
Linificio	1,261	1,239	1,78
Linificio Rnc	1,053	1,079	-2,41
Locat	0,7847	0,7813	0,44
Lottomatica	8,852	8,879	-0,30
Luxottica Group	21,28	21,14	0,66
Maffei	1,289	1,250	3,12
Manuli Rubber	1,177	1,190	-1,09
Marangoni	2,717	2,738	-0,77
Marcolin	1,567	1,593	-1,63
Mariella Burani Fg	7,004	6,978	0,37
Marzotto	9,964	10,353	-3,76
Marzotto Risp	10,055	10,750	-6,47
Marzotto Rnc	8,270	8,296	-0,31
Mediaset	8,977	9,003	-0,29
Mediobanca	10,620	10,666	-0,43
Mediolanum	7,944	8,003	-0,74
Meliorbanca	5,324	5,309	0,28
Merloni	10,095	10,180	-0,84
Merloni Rnc	7,198	7,248	-0,69
Milano Ass	3,096	3,146	-1,59
Milano Ass 05 W	0,1495	0,1499	-0,27
Milano Ass Rnc	2,897	2,931	-1,16
Mirato	5,433	5,305	2,41
Mittel	3,505	3,505	0,00
Mondadori	7,779	7,689	1,17
Mondadori Rnc	17,487	16,900	3,47
Monrif	0,8002	0,8057	-0,68
Monte Paschi Siena	3,507	3,479	0,80
Montefibre	0,6606	0,6716	-1,64
Montefibre Rnc	0,6957	0,7080	-1,74
Nav.Montanari	1,223	1,235	-0,97
Necchi	0,1500	0,1532	-2,09
Necchi 05 W	0,1043	0,1012	3,06
Necchi Rnc	1,180	1,180	0,00
Negri Bossi	2,715	2,726	-0,40
Olcese	0,5236	0,5001	4,70
Olidata	2,534	2,583	-1,90
Oliv Ex Tec 04 W	0,1391	0,1358	2,43
Olivetti	1,283	1,279	0,31
Olivetti 02 W	0,7645	0,7692	-0,61
Olivetti 02 W	0,0582	0,0574	1,39
Pagnossin	2,548	2,534	0,55
Parmalat	3,451	3,430	0,61
Parmalat 03 W	1,063	1,059	0,38
Perlier	0,1910	0,1880	1,60
Permasteelisa	21,79	21,68	0,51
Pininfarina	21,00	20,96	0,19
Pininfarina Rnc	22,95	24,29	-5,52
Pirelli & C.	2,717	2,712	0,18
Pirelli & C. Rnc	2,552	2,610	-2,22
Pirelli Spa	1,570	1,567	0,19
Pirelli Spa Rnc	1,562	1,579	-1,08
Poligrafici	1,282	1,267	1,18
Premafin	1,567	1,575	-0,51
Premuda	1,198	1,207	-0,75
Premuda Rnc	1,850	1,800	2,78
Ras	13,754	14,078	-2,30
Ras Rnc	13,025	13,132	-0,81
Ratti	0,7773	0,7770	0,04
Recordati	27,39	27,20	0,70
Reno De Medici	1,550	1,549	0,06
Reno De Medici Rcv	1,500	1,495	0,33
Richard Ginori 1735	1,308	1,296	0,93
Rinascente	3,844	3,841	0,08
Rinascente Priv	3,578	3,536	1,19
Rinascente Rnc	3,560	3,536	0,68
Risanamento Napoli	1,984	2,001	-0,85
Roland Europe	1,047	1,049	-0,19
Rolo Banca 1473	18,860	18,789	0,38
Roncadin	0,8034	0,8291	-3,10
Rotondi Evolution	3,390	3,390	0,00
S.S.Lazio	1,518	1,516	0,13
Sabaf	14,041	14,208	-1,18
Sadi	2,519	2,529	-0,40
Saeco Group	3,223	3,197	0,81
Saes Getters	11,784	11,671	0,97
Saes Getters Rnc	8,117	8,278	-1,94
Sai	18,251	18,293	-0,23
Sai Rnc	8,206	8,298	-1,11
Saiag	3,446	3,560	-3,20
Saiag Rnc	2,396	2,450	-2,20
Saipem	7,287	7,391	-1,41
Saipem Rcv	9,850	12,500	-21,20
San Paolo Imi	10,542	10,759	-2,02
Savino Del Bene	2,789	2,820	-1,10
Schiapparelli 1824	0,1321	0,1343	-1,64
Seat Pag Gialle Rnc	0,6280	0,6379	-1,55
Seat Pagine Gialle	0,8522	0,8770	-2,83
Sias	4,366	4,367	-0,02
Sirti	1,142	1,124	1,60
Smi	0,5448	0,5508	-1,09
Smi Metalli Rnc	0,5474	0,5618	-2,56
Smurfit Sisa	0,8712	0,8950	-2,66
Snai	3,445	3,632	-5,15
Snam Rete Gas	2,945	2,929	0,55
Snia	2,141	2,148	-0,33
Snia Rcv	2,888	2,880	0,28
Snia Rnc	2,071	2,112	-1,94
Sogefi	2,276	2,284	-0,35
Sol	2,489	2,497	-0,32
Sopaf	0,2946	0,3038	-3,03
Sopaf Rnc	0,2716	0,2751	-1,27
Stayer	0,3000	0,3320	-9,64
Stefanel	1,998	2,000	-0,10
Stefanel Rnc	3,090	3,430	-9,91
Stmicroelectronics	31,54	31,61	-0,22
T.I.M.	4,727	4,773	-0,96
T.I.M. Rnc	4,011	4,046	-0,87
Targetti Sankey	3,284	3,274	0,31
Telecom Italia	8,813	8,805	0,09
Telecom Italia Rnc	5,755	5,710	0,79
Terme Acqui	0,3842	0,3817	0,66
Terme Acqui Rnc	0,2671	0,2842	-6,02
Tod's Group	52,61	52,57	0,08
Trevi Finanz Indust	1,655	1,668	-0,78
Unicredito	4,978	4,957	0,42
Unicredito Rnc	4,270	4,295	-0,58
Unimed	1,838	1,838	0,00
Unipol	4,079	4,078	0,07
Unipol 05 W	0,1774	0,1766	0,45
Unipol Priv	1,808	1,820	-0,66
Unipol Priv 05 W	0,1259	0,1269	-0,79
Vemer Siber Gr	0,6097	0,6206	-1,76
Vianini Industria	2,290	2,248	1,87
Vianini Lavori	4,827	4,819	0,17
Vittoria Ass.	4,311	4,306	0,12
Volkswagen	59,13	58,37	1,30
Zignago	14,578	14,672	-0,64
Zucchi	4,219	4,210	0,21
Zucchi Rnc	4,400	4,589	-4,12
DIRITTI			
Itksa Dir 03.06.02	0,0176	0,0146	20,55

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	28,01	27,91	0,36
Aisoftware	6,198	6,201	-0,05
Algol	4,609	4,653	-0,95
Art'e'	26,99	26,80	0,71
Bb Biotech	57,49	57,68	-0,33
Biosearch Italia	13,921	14,017	-0,68
Cad It	19,294	19,204	0,47
Cairo Communication	24,85	24,81	0,16
Cdb Web Tech Invest	2,825	2,841	-0,56
Cdc	9,594	9,636	-0,44
Chl	3,732	3,769	-0,98
Cto	5,617	5,581	0,65
Dada	9,240	9,222	0,20
Datalogic	11,122	11,158	-0,32
Datamat	7,975	8,056	-1,01
Data Service	51,07	51,13	-0,12
Digital Bros	4,763	4,856	-1,92
Dmail.It	4,675	4,731	-1,18
E.Biscom	38,78	38,93	-0,39
Eplanet	1,120	1,117	0,27
Eplanet 1 02 W	0,2102	0,2062	1,94
Eplanet 2 03 W	0,2098	0,2073	1,21
Eplanet 3 04 W	0,2116	0,2095	1,00
El.En.	12,163	11,938	1,88
Engineering	23,27	23,56	-1,23
Esprinet	14,993	15,078	-0,56
Euphon	19,939	20,25	-1,54
Fidia	9,094	9,263	-1,82
Finmatica	13,306	13,200	0,80
Freedomland Itn	8,930	9,039	-1,21
Gandalf	4,775	4,811	-0,75
Gandalf 04 W	0,5308	0,5344	-0,67
Inferentia Dnm	13,038	13,045	-0,05
I.Net	64,80	66,90	-3,14
It Way	8,140	8,319	-2,15
Mondo Tv	34,01	34,13	-0,35
Novuspharma	30,99	31,16	-0,55
On Banca	26,86	26,98	-0,44
Opengate Group	11,128	11,318	-1,68
Cardnet Group	5,391	5,380	0,20
Pol San Faustino	36,16	35,98	0,50
Prima Industrie	9,615	9,791	-1,80
Reply	14,908	15,018	-0,73
Tas	32,31	32,82	-1,55
Tc Sistema	23,93	23,81	0,50
Tecnodiffusione Ita	21,51	21,30	0,99
Tecnodiffusione 04 W	1,570	1,527	2,82
Tiscali	8,158	8,239	-0,98
Txt E-solutions	28,27	28,45	-0,63
Vitaminic	17,134	17,159	-0,15

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	8,752	-0,89
Albojno Re	7,631	-0,86
Apulia Az.	11,295	-0,62
Arca Azioni It.	20,123	-0,66
Artigianc Az It.	4,775	-0,87
Aureo Previdenza	19,122	-0,69
Azimut Crescita It	22,993	-0,69
Bim Az. It	7,125	-0,56
Bipielle Fon It.	23,096	-0,59
Bipielle Fon Sm Cap	12,229	-0,71
Bipiemme It.	15,253	-0,61
Bn Azioni It.	12,334	-0,62
Bpb Tiziano	15,901	-0,66
Bpvi Az. It.	4,470	-0,62
Capitalgest It.	17,224	-0,92
Centrale It.	14,267	-0,75
Cisalpino Indice	13,928	-0,92
Credit Suisse Az It.	12,237	-0,72
Ducato Az. It	13,361	-0,72
Effe Az It.	6,409	-0,65
Epta Azioni It.	12,290	-0,65
Epta Mid Cap It.	4,170	-0,26
Euroconsult Az It.	11,238	-0,77
Eurom Azioni It	22,116	-0,86
F&f Gestione It.	21,110	-0,72
F&f Lagest It.	3,924	-0,78
F&f Select It.	12,589	-0,73
Fondersel It.	18,691	-0,62
Fondersel P.M.I.	13,663	-0,43
Fonditalia Eq It.	10,919	-0,7
Gepocapital	16,983	-0,61
Gestielle It.	14,694	-0,64
Gestifondi Az It	14,123	-0,66
Gestnord Piazza Affari	10,693	-0,61
Grifoglobal	11,712	-0,86
Iis Trading Az. It.	4,937	-0,74
Imi It.	20,316	-0,69
Ing Az.	22,242	-0,5
Investire Az.	19,354	-0,7
Italf It.N Eq Cat A	90,330	-0,12
Italy Stock Manag	13,376	-0,61
Leonardo Az It.	8,433	-0,8
Leonardo Small Caps	8,289	-0,77
Mida Az.	19,669	-0,62
Nextam P Az It.	4,887	-0,65
Nextra Az It. Din	17,440	-0,76
Nextra Az Pmi It.	4,447	-0,49
Nextra Azioni It.	12,198	-0,79
Nextra It. Index	4,195	-0,8
Nextra Piazza Affari	9,188	-0,68
Oasi Az It.	11,583	-0,74
Oasi Crescita Az	14,502	-0,81
Oasi It.N Eq Risk	16,959	-0,75
Oltremare Az.	12,854	-0,66
Optima Az.	5,635	-0,63
Optima Small Cap It.	5,578	-0,36
Padano Indice It	11,299	-0,79
Prime Capital	48,563	-0,66
Prime It.	17,921	-0,66
Prumerica Az It.	4,868	-0,49
Quadrifoglio Az It.	5,959	-0,72
Ras Capital	21,722	-0,66
Ras Piazza Affari	8,985	-0,69
Risparmio It Crescita	15,834	-0,52
Roloitaly	11,933	-0,59
Romagest Az It	29,687	-0,7
Romagest Sel Az Ita	4,077	-0,63
Romagest Sm Cap Ita	4,189	-0,31
Rominvest It Eq Index	12,670	-0,7
Sai It.	18,498	-0,67
Sanpaolo Az It.	27,923	-0,77
Sanpaolo Opp It.	4,546	-0,68
Symphonia C Az It.	11,477	-0,71
Unicredit Az It Cl A	16,859	-0,58
Unicredit Az It Cl B	16,847	-0,59
Unicredit Crescita Cl A	13,687	-0,53
Unicredit Crescita Cl B	13,660	-0,52
Zenit Az.	11,171	-0,81
Zeta Az.	19,012	-0,7
AZ. AREA EURO		
Agora Eurostoxx	4,676	-
Alpi Az.	9,103	-1,84
Alto Az.	15,495	-0,24
Aureo E.M.U.	11,213	-1,2
Bipielle Fon Az	11,038	-1,09
Bipielle Fon Medit	13,908	-1,03
Bsi Az Euro	4,937	-1,3
Capitalgest Ff Euro Sec	4,805	-1,25
Cisalpino Az.	13,448	-1,36
Cisalpino Euro Value	5,461	-1,03
Epsilon Qequity	4,250	-0,98
Eurom Euro Eq Fund	3,804	-1,12
Fonditalia Eq Europe	10,410	-1,04
Fonditalia Euro Cyclic	9,286	-0,46
Fonditalia Euro Defen	9,373	-0,72
Fonditalia Euro Fin	8,446	-1,15
Leonardo Euro	5,044	-0,96
Mida Az. Euro	5,088	-1,2
Nextra Az Euro Din	12,809	-1,24
Nextra Europa Index	4,198	-0,78
Oasi Az Euro	4,333	-1,01
Prime Euro Innovation	2,676	-0,96
Prime Lipper Europe	245,640	-0,26
Prumerica Az Euro	4,805	-1,35
Rominvest French Index	660,509	-1,32
Rominvest German Index	522,305	-0,97
Sanpaolo Euro	16,364	-1,3
Symphonia C Az Area E	4,367	-1,15
Symphonia C Az N.Vi Mkt	5,242	-1,09
Unicredit Az Mk Eu Cl A	9,087	-1,02
Unicredit Az Mk Eu Cl B	9,062	-1,03
Zenit Eurostoxx 50	5,117	-1,31
AZ. EUROPA		
Anima Europa	4,015	-1,16
Arca Azioni Europa	10,240	-1,16
Artigianc Euroazioni	3,680	-1,18
Astese Euroazioni	5,551	-1,3
Azimut Europa	14,378	-1,07
Bipielle Hend Conv Eur	3,966	-1,66
Bipielle Hend Europa	6,843	-1,27
Bipiemme Europa	13,177	-1,07
Bipiemme Iniz Europa	5,076	-0,53
Bn Azioni Europa	8,170	-1,02
Bpvi Az. Europa	4,209	-1,1
Capitalgest Europa	6,971	-1,12
Centrale Europa	20,262	-1,24
Consultinvest Az.	9,377	-0,74
Ducato Az Europa	9,200	-0,82
Ducato Nuovi Mercati	1,417	-1,46
Effe Az Europa	3,202	-1,14
Epta Selez Europa	5,265	-1,75
Euroconsult Az Europa	5,684	-1,18
Eurom Europe Eq	16,300	-0,91
Europa 2000	16,906	-1,08
F&f Lagest Az Europa	22,751	-1,02
F&f Potenziale Europa	6,546	-1,01
F&f Select Europa	18,818	-1,02
F&f Top 50 Europa	3,818	-1,06
Fondersel Europa	13,149	-1,08
Fonditalia Eq Britain	9,195	-1,37
Fs Best Of Europa	5,006	-0,67
Geo Eur An Equity	4,006	-
Gepoeuropa	4,360	-1,04
Gestielle Europa	12,611	-1,04
Gestnord Europa	9,351	-1,04
Gestnord New Market	4,738	-1,64
Grifoeurope Stock	5,095	-0,68
Iis Trading Az. Europa	4,866	-1,44
Imi Europe	18,597	-1,23
Ing Europa	18,704	-1,11
Ing Sel Europa	12,699	-0,96
Investire Europa	12,096	-1,17
Investitori Europa	4,863	-1,2
Laurin Eurostock	3,716	-1,28
Mc Eu-az Europa	3,821	-1,14
Nextam P Az Europa	4,875	-0,57
Nextra Az Eur Growth	3,152	-1,41
Nextra Az Europa Din	19,125	-1,29
Nextra Az Europa Lte	11,883	-1,18
Nextra Az Europa Value	4,000	-1,23
Nextra Az Eurotop	4,087	-1,3
Nextra Az Pmi Europa	6,301	-0,83
Nextra Azioni Europa	6,397	-1,28
Open Fund Az Europa	3,827	-1,01
Optima Europa	3,343	-1,24
Prime Europa	4,139	-0,98
Prime Funds Europa	23,515	-0,81
Putnam Europe Equity	8,802	-0,91
Quadrifoglio Az Europa	14,165	-0,82
Ras Europe Fund	15,701	-1,18
Ras Lux Eq Europe	41,431	-1,12
Roloeuropa	9,733	-1,07
Romages Az Europa	12,961	-0,95
Rominvest Brit Ind Gbp	6,880	-0,75
Rominvest Swiss Ind Chf	20,050	-0,64
Sai Europa	10,802	-1,25
Sanpaolo Europe	8,620	-1,28
Symphonia Ms Europa	5,044	-0,53
Unicredit Az Euro Cl A	16,566	-1,09
Unicredit Az Euro Cl B	16,522	-1,09
Vegagest Az Europa	4,772	-0,79
Zeta Eurostock	4,809	-1,13
Zeta Swiss	24,653	-0,7
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	6,225	-0,06
America 2000	13,011	-0,35
Anima Amer.	4,482	0,04
Arca Azioni Amer.	21,060	-0,36
Artigianc Az Amer.	4,137	-0,29
Aureo Americhe	3,864	-
Azimut Amer.	12,086	-0,17
Bipielle Hend Amer.	9,226	-0,28
Bipiemme Americhe	10,532	-0,41
Bn Azioni Amer.	8,176	-
Capitalgest Amer.	10,703	0,26
Ducato Az Amer.	6,186	-0,03
Effe Az Amer.	3,191	0,13
Epta Selez Amer.	5,135	-0,62
Eurom Amer. Eq	19,424	0,11
F&f Lagest Az Amer.	4,787	-
F&f Select Amer.	13,328	0,03
Fondersel Amer.	14,450	0,26
Fonditalia Eq Blue Chips	12,132	-0,33
Fonditalia Eq Small C	9,503	-1,02
Fonditalia U.S. Defens.	9,468	0,22
Fonditalia U.S. Fin	9,540	-0,83
Fs Best Of Amer.	4,651	-1,38
Geo Us Equity	3,465	-
Gepoamerica	4,270	-0,02
Gestielle Amer.	15,725	-0,32
Gestnord Amer.	16,692	0,02
Iis Trading Az. Amer.	4,486	-0,24
Imi West	21,253	-0,37
Ing Amer.	18,666	0,16
Investire Amer.	19,743	-0,24
Investitori Amer.	4,591	-0,33
Nextam P Az Amer.	4,683	0,15
Nextra Az N Amer. Lte	7,683	-0,38
Nextra Az Nordamerica	23,000	-0,45
Nextra Az Pmi Amer.	19,948	-1,04
Open Fund Az Am	3,609	-1,04
Optima Americhe	5,211	-0,23
Prime Funds Amer.	22,946	-0,04
Prime Usa	3,381	0,03
Prumerica Az Usa	4,572	-0,09
Putnam Us Cap Value	6,117	-0,15
Putnam Us Cap Value $	5,664	0,35
Putnam Usa Equity	6,941	0,16
Putnam Usa Equity $	6,427	0,66
Putnam Usa Opport	6,355	-0,08
Putnam Usa Opport $	5,885	0,44
Putnam Usa Value	4,774	0,08
Putnam Usa Value $	4,421	0,59
Ras Amer. Fund	17,292	-0,36
Roloamerica	11,807	-0,17
Romagest Az Nord Am	13,295	0,12
Rominvest North Am Ind $	19,547	0,48
Sai Amer.	13,899	-0,08
Sanpaolo Amer.	11,100	-0,4
Symphonia Ms Amer.	4,953	-1,24
Unicredit Az Am Cl A	9,668	-0,33
Unicredit Az Am Cl B	9,638	-0,34
Vegagest Az Amer.	4,640	-0,22
Zenit S&p 100	4,810	0,08
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	5,296	0,36
Anima Asia	4,864	1,04
Arca Az.Far East	6,065	0,1
Artigianc Az Oriente	3,583	0,28
Aureo Pacif.	3,845	0,76
Azimut Pacif.	6,799	-0,19
Bipielle Hend Giap.	5,509	0,29
Bipielle Hend Oriente	3,800	0,24
Bipiemme Pacif.	4,682	0,39
Bn Azioni Asia	7,547	0,57
Capitalgest Pacif.	3,599	0,59
Ducato Az Asia	4,506	-0,02
Ducato Az Giap.	3,750	1
Effe Az Pacif.	3,231	-0,65
Epta Selez Pacif.	7,035	-0,34
Eurom Jap Eq Fund	3,636	0,86
Eurom Tiger Far East	9,912	0,46
F&f Select Pacif.	7,516	0,66
F&f Top 50 Oriente	3,787	0,48
Fondersel Oriente	4,838	0,69
Fonditalia Eq Jap.	3,287	0,21
Fs Best Of Jap.	5,546	0,54
Geo Jap Ese Equity	3,144	-
Gepopacifico	3,783	0,75
Gestielle Giap.	5,471	0,33
Gestielle Pacif.	8,943	-0,29
Gestnord Far East	7,054	0,71
Iis Trading Az. Giap.	5,210	0,54
Imi East	6,547	-
Ing Asia	4,926	0,29
Investire Pacif.	6,305	0,19
Investitori Far East	5,129	0,08
Nextra Az Asia Lte	4,136	0,19
Nextra Az Emg Asia	6,723	-0,06
Nextra Az Giap.	4,277	0,47
Nextra Az Pacif.	5,661	0,28
Open Fund Az Pacif.	3,516	0,6
Optima Far East	3,520	0,6
Oriente 2000	8,149	0,89
Prime Funds Pacif.	14,762	0,56
Prime Jap.	3,237	0,72
Prumerica Az Pacif.	5,098	0,73
Putnam Pacific Equity	4,754	0,36
Putnam Pacific Equity $	4,402	0,87
Ras Far East Fund	5,772	0,14
Rolooriente	5,489	0,68
Romagest Az Pacif.	5,163	0,64
Rominvest Jap.. Ind $	69,582	0,92
Sai Pacif.	3,530	0,46
Sanpaolo Pacific	5,513	0,25
Symphonia Ms Asia	5,772	0,44
Unicredit Az Giapp Cl A	5,491	0,88
Unicredit Az Giapp Cl B	5,500	0,88
Unicredit Az Pacif Cl A	4,626	0,33
Unicredit Az Pacif Cl B	9,650	0,32
Vegagest Az Asia	5,605	1,08
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,911	0,18
Arca Az.Paesi Emerg	5,229	-0,1
Aureo Mercati Em	4,233	0,07
Azimut Emerging	4,407	-0,34
Bipielle Hend Am Lat	5,871	-1,21
Bipielle Hend P Emerg	10,043	-0,24
Capitalgest Eq Em Mkt	13,412	0,12
Ducato Az Paesi Em	3,642	0,08
Epta Mercati Em	6,874	-0,16
Eurom Em Mkt Eq Fund	5,241	0,27
F&f Select Nuovi Mkt	5,392	0,26
Fonditalia Em Am Lat	8,743	-1,31
Fonditalia Em Mkt Asia	2,643	0,42
Fonditalia Em Mkt Eu	5,389	-1,71
Gestielle Em Mkt	7,649	-0,14
Gestnord Paesi Em	5,657	0,34
Iis Trading Az. Emerg.	6,432	-0,36
Ing Emerg Mkt Equity	5,665	-0,04
Investire P Emerg.	5,125	-0,33
Leonardo Em Mkt	4,212	0,67
Nextra Az Emg Amer.	7,955	-1,03
Nextra Az Emg Europa	6,985	-1,7
Nextra Az Paesi Emg	5,005	-0,44
Oasi Az Em	4,108	0,2
Prime Em Mkt	6,585	-0,35
Prumerica Az Mkt Emerg	4,902	0,1
Putnam Em Mkt	4,532	0,15
Putnam Em Mkt $	4,197	0,67
Ras Emerging Mkt Eq	5,522	-0,05
Roloemergenti	6,397	-0,28
Sai Paesi Emerg.	3,772	0,13
Sanpaolo Economie Em	5,852	-0,15
Symphonia Ms P Emerg	6,883	-0,33
Unicredit Am Lat Cl A	6,787	-1,37
Unicredit Am Lat Cl B	6,771	-1,35
Unicredit Az Mk Em Cl A	5,671	-0,4
Unicredit Az Mk Em Cl B	5,655	-0,28
Unicredit Svi Euro Cl A	7,103	-1,31
Unicredit Svi Euro Cl B	7,065	-1,31
AZ. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Az	5,115	-0,8
Anima Fondo Trading	11,767	0,09
Apulia Int.	7,445	-0,33
Arca 27 Az Estere	13,702	-0,42
Arcacinquestelle D	4,217	-0,54
Arcacinquestelle E	3,938	-0,73
Arcamultifondo Com F	4,855	-0,65
Aureo Blue Chips	4,374	-0,39
Aureo Global	10,390	-0,12
Azimut Borse Int	12,740	-0,45
Bancoposta Az.Int.	3,987	-0,32
Bim Az. Glob	3,982	-1,02
Bipielle Hend Glob	19,301	-0,52
Bipiemme & Co-Comp90	4,513	-1,25
Bipiemme Glob.	21,940	-0,53
Bipiemme Trend	3,519	-0,45
Bn Azioni Int	11,525	-0,19
Bpb Rubens	8,682	-0,4
Bpvi Az. Int.	4,165	-0,14
Bsi Az Int.	5,292	-0,21
Bussola Gl Growth	3,274	-1,42
Bussola Gl Value	4,375	-0,55
Capitalgest Ff Glob Sec	4,872	-0,69
Carige Az.	7,053	-0,52
Centrale G8 Blue Ch	10,463	-0,52
Centrale Global	15,613	-0,52
Consultinvest Global	4,097	-0,36
Credit Suisse Az Int	6,335	-0,39
Ducato Az Int	24,096	-0,19
Ducato Imm Attivo	7,656	0,35
Ducato Port Glob Eq	4,110	-0,65
Ducato Port Megatrend	4,193	-1,06
Ducato Trend	3,338	-0,27
Effe Az Glob.	3,478	-0,34
Effe Linea Aggressiva	4,272	-0,58
Effe Top 100	3,328	-0,09
Epta Carige Equity	3,217	-0,56
Epta Exe Red	4,401	-0,45
Eptainternational	12,409	-0,59
Euroconsult Az Int	6,516	-0,24
Euroconsult Tecnol	4,689	-0,21
Eurom Blue Chips	13,867	-0,22
Eurom Growth Eq Fund	8,371	-0,46
F&f Gestione Int	14,678	-0,33
F&f Lagest Az Int	12,609	-0,34
F&f Top 50	5,864	0,02
Fideuram Az.	14,095	-0,6
Fonditalia Euro T.M.T.	6,156	-3,13
Fonditalia Global	111,421	-0,37
Gener Alloc Service A	4,266	-0,51
Gepobluechips	5,843	-0,22
Gestielle Int.	12,639	-0,41
Gestifondi Az Int	11,853	-0,26
Gestnord Int Equity	3,149	-0,28
Grifoglobal Int	7,329	-0,23
Ing Indice Glob.	13,938	-0,46
Ing Wsf - Comp Glob.	4,056	-1,15
Ing Wsf - Comp Tematico	4,279	-1,02
Intern. Stock Manag	13,820	-0,3
International Sec Fund	40,743	-0,6
Investire Int.	10,557	-0,51
Italf Global Eq Cat B	27,060	-0,88
Italf Healthcare	4,840	-0,21
Italf Raw Mat & Energy	4,920	-
Italf T.M.T.	4,740	-0,42
Leonardo Equity	3,372	-0,12
Magna Graecia Az	6,361	-0,5
Mc Kw-az Sett Finanza	4,256	-0,42
Mida Az. Int	3,454	-0,35
Ml Ms Equities	4,777	-0,95
Multi Comp D 10/90	4,912	-1,15
Nextam P Az Int	4,752	-0,15
Nextra Az Int.	17,333	-0,53
Nextra Az Int. Din	23,414	-0,52
Nextra Az Intern Lte	6,808	-0,56
Nextra Az Pmi Int.	13,189	-0,74
Nextra Azioni Ariete	12,521	-0,51
Nextra Blue Chips Int	22,468	-0,51
Nextra Port Multim	4,108	-1,32
Oasi Paniere Borse	6,178	-0,34
Oltremare Stock	8,585	-0,59
Open Fund Az Glob.	3,537	-0,65
Open Fund Az High Risk	4,947	-0,32
Optima Int	5,506	-0,36
Padano Equity Int	4,601	-0,52
Paritalia Orch C Az Int	86,095	-1,1
Paritalia Orch L Az Int	86,095	-1,1
Prime Alloc Service A	4,153	-0,5
Prime Global	14,913	-0,41
Prime World Top 50	3,663	-0,38
Prumerica Az Glob Opp	4,728	-0,57
Prumerica Az Globali	4,721	-0,15
Putnam Gl Cap Core	6,281	-0,51
Putnam Gl Cap Core $	5,816	-
Putnam Gl Cap Growth	5,939	-0,37
Putnam Gl Cap Growth$	5,500	0,15
Putnam Global Equity	7,689	0,08
Putnam Global Equity $	7,120	0,59
Putnam Global Value	4,512	-0,35
Putnam Global Value $	4,178	0,14
Ras Blue Chips	4,124	-0,46
Ras Global Fund	13,911	-0,7
Ras Multi90	4,254	-0,65
Ras Research	3,773	-0,92
Risparmio Az Top 100	13,855	-0,64
Risparmio Borse Int	17,781	-0,59
Rolotrend	10,477	-0,43
Romages Az Int	9,627	-0,25
Romages Sel Az Int	3,713	-0,27
Rominvest Universal Ind	40,853	-0,23
Sai Glob.	11,784	-0,3
Sanpaolo Int.	13,558	-0,47
Sg Ventaglio Agg	5,037	-0,71
Sofid Sim Blue Chips	6,363	-0,64
Spazio Az. Glob.	3,895	-0,23
Symphonia C Az Int	8,351	-0,14
Symphonia Ms Vivace	5,227	-0,55
Unicredit Az Glob Cl A	14,867	-0,44
Unicredit Az Glob Cl B	14,827	-0,44
Zeta Growth	3,299	-
Zeta Stock	14,471	-0,02
AZ. PAESE		
F&f Select Germ.	10,178	-1,27
Gestielle East Europe	6,674	-1,4
Gestielle World Cons	5,268	-0,57
Interf Blue Chips	7,040	-0,33
Interf Em Mkt Asia	3,818	0,5
Interf Em Mkt Europe	5,149	-1,81
Interf Em Mkt Lat Am	8,633	-1,19
Interf Eq Britain	5,471	-1,39
Interf Eq Europe	6,996	-1,07
Interf Eq It.	8,474	-0,7
Interf Eq Jap.	3,704	0,19
Interf Small Cap	10,812	-1,11
Oasi Francoforte	11,097	-1,01
Oasi Londra	5,650	-0,6
Oasi New York	8,912	0,58
Oasi Parigi	13,466	-1,21
Oasi Tokyo	5,420	0,97
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	4,905	-0,39
Aureo Finanza	4,623	-0,54
Aureo Materie Prime	5,128	0,02
Aureo Pharma	4,710	0,02
Aureo Tecnologia	2,136	-0,47
Azimut Consumers	5,374	-0,19
Azimut Energy	4,988	0,2
Azimut Generation	5,958	-0,62
Azimut Multi Media	3,395	-0,79
Azimut Real Estate	5,517	0,6
Bipiemme Innovazione	8,541	-0,42
Bipiemme Tempo Libero	4,943	-1,16
Bn Commodities	10,951	-0,21
Bn Energy & Util	10,318	0,08
Bn Fashion	11,235	-0,93
Bn Food	11,737	0,08
Bn Property Stocks	9,928	0,3
Capitalgest Cons Goods	14,797	-0,13
Capitalgest High Tech	2,105	-0,38
Ducato Port High Tech	3,488	-1,58
Ducato Web	1,792	-0,5
Effe Best Sector	3,084	-0,23
Epta Finance Fund	4,952	-1,1
Epta Health Care Fund	4,175	-0,69
Epta Technology Fund	2,309	-0,6
Epta Utilities Fund	3,848	0,1
Eurom Green Eq Fund	11,080	-0,05
Eurom H Tech Eq Fund	13,421	-0,26
Eurom Real Es Eq Fund	5,256	0,38
F&f Select Fashion	4,848	-1,24
F&f Select H T Europa	1,751	-2,29
F&f Select Nuova Finanza	4,823	-0,69
Fs Info Technology	4,417	-1,82
Gepoalimentari Farm	5,750	0,02
Gepobancario Ass	4,674	-0,45
Gepoenergia	5,478	0,22
Gepohightech	2,038	-0,24
Gestielle High Tech	2,203	-0,54
Gestielle Pharmatec	3,453	-0,4
Gestielle World Comm	6,555	-0,53
Gestielle World Financ	4,668	-0,55
Gestielle World Net	1,612	-1,29
Gestielle World Utilit	4,614	0,2
Gestnord Biotech	3,736	0,4
Gestnord Tecnologia	1,398	-0,29
Gestnord Telecom	4,254	-0,4
Iis Trading Az High Tech	4,197	-0,4
Ing Comm Technology	1,222	-0,73
Ing Global Brand Names	5,156	-0,27
Ing I.T. Fund	6,071	-0,02
Ing Internet	2,651	-0,45
Ing Qualita' Della Vita	5,612	-
Ing Real Estate	5,200	-0,04
Interf Euro Cyclicals	10,066	-0,46
Interf Euro Defensive	9,676	-0,72
Interf Euro Financilas	9,663	-1,16
Interf Euro Tmt	7,813	-3,26
Interf Infl Linked	10,028	0,09
Interf Us Cyclicals	9,305	-0,8
Interf Us Defensive	9,237	0,22
Interf Us Financials	9,109	-0,83
Interf Us Tmt	8,198	-0,17
Kairos Part Hi Tech Fund	2,444	0,08
Mc Hw-az Sett Beni Inv	3,644	0,28
Mc Sw-az Sett Servizi	2,210	-0,36
Nextra Az Beni Di Cons	8,062	-0,89
Nextra Az En Mat Prime	7,382	-0,18
Nextra Az Finanza	7,120	-0,73
Nextra Az Immobiliari	6,393	-0,31
Nextra Az Industriali	5,946	-0,54
Nextra Az Nasdaq 100	2,116	-0,09
Nextra Az Pharmabio	7,818	-0,29
Nextra Az Tecn Avanz	4,615	-0,58
Nextra Az Telecomunic	7,934	-0,49
Nextra Az Utilities	5,524	0,6
Nextra Az Web	1,961	-0,56
Optima Tecnologia	3,546	-0,48
Prime Fin Europa	4,328	-0,92
Prime Health Europa	4,277	-0,47
Prime Tmt Europa	3,071	-2,26
Prime Util Europa	4,728	-0,32
Ras Advanced Service	2,759	-0,54
Ras Consumer Goods	7,331	-0,45
Ras Energy	6,591	-0,06
Ras Financial Services	5,354	-0,65
Ras High Tech	2,630	-0,72
Ras Individual Care	7,774	-0,27
Ras Luxury	4,262	-1,25
Ras Multimedia	5,566	-0,93
Sanpaolo Finance	26,936	-0,8
Sanpaolo High Tech	5,150	-0,56
Sanpaolo Industrial	12,042	-0,4
Sanpaolo Salute E Amb	18,248	-0,36
Spazio Euro New Mkt	1,814	-1,52
Zenit Internet Fund	1,840	-0,54
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	6,455	-1,19
Arca Az Alta Crescita	4,502	-0,53
Aureo Ff Aggressivo	3,839	-0,47
Aureo Multiazioni	8,398	-0,27
Bipielle Hend Crescita	4,719	-0,57
Bipielle Hend Leader	4,808	-0,68
Bipielle Hend Valore	5,014	-0,4
Bipiemme Benessere	5,004	-0,24
Bipiemme Finanza	4,563	-0,67
Bipiemme Ris Base	5,254	-0,25
Bn New Listing	6,663	-0,27
Bussola Eur N Front	3,473	-0,97
Capital It.	80,050	-0,9
Capitalgest Small Cap	5,933	-0,49
Cristoforo Colombo	16,658	-0,22
Ducato Ambiente	4,169	-0,43
Ducato Finanza	4,239	-0,38
Ducato Industria	3,683	0,05
Ducato P. M. Imprese	3,337	-0,21
Eurom Risk Fund	30,712	-0,79
Ferdinando Magellano	5,852	0,55
Gestnord Ambiente	7,202	-0,87
Gestnord Banking	10,889	-0,53
Gestnord Edilizia	5,170	-0,04
Gestnord Energia	5,137	-0,17
Gestnord Pharma	4,554	0,15
Gestnord Tempo Libero	4,508	-0,62
Iis Az Pmi	5,772	-0,59
Iis Az Growth	5,003	-0,48
Iis Az Value	5,021	-0,59
Ing Iniziativa	19,375	-0,61
Italf Bank & Ins Cat F	6,940	-0,72
Kairos Part Small Cap	5,237	-0,27
Mida Az Mid Cap It.	4,469	-0,13
Ml Ms Spec Equities	4,684	-0,8
Paritalia Orch C Megat	85,780	-1,01
Paritalia Orch L Megat	85,758	2,96
Prime Special	9,680	-0,12
Putnam Int Opport	5,030	-0,28
Putnam Int Opport $	4,658	0,24
Rominvest Glob H Care	4,303	0,02
Rominvest Glob Indust	4,117	-
Rominvest Global Cons	4,412	-0,81
Rominvest Global Ener	5,005	-0,32
Rominvest Global Finan	4,504	-0,44
Rominvest Global Serv	2,405	-0,33
Rominvest Global Tech	2,321	-0,3
Sanpaolo Az Int Etico	7,701	-0,56
Unicredit Pharma Cl A	14,435	0,02
Unicredit Pharma Cl B	14,359	0,02
Unicredit Ris Nat Cl A	5,363	-0,24
Unicredit Ris Nat Cl B	5,327	-0,39
Unicredit Servizi Cl A	14,171	-0,39
Unicredit Servizi Cl B	14,128	-0,39
Zeta Medium Cap	5,097	-0,86
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,836	-0,45
Aureo Ff Dinamico	3,899	-0,36
Bipiemme & Co Comp70	4,643	-1,02
Bipiemme Valore	4,642	-0,39
Bn Iniziativa Sud	11,707	-0,39
Bussola Sviluppo	3,676	-1
Ducato Crescita Glob	4,734	-0,19
Ducato Port Eq 70	4,375	-0,46
Epta Exe Green	4,526	-0,2
F&f Lagest Portfolio 3	5,345	-0,32
Gener Alloc Service B	4,394	-0,43
Imi Industria	12,592	-0,42
Ing Wsf - Comp Aggr	4,304	-0,9
Multi Comp C 30/70	4,946	-0,9
Oasi Fin Per 35	4,013	-0,32
Paritalia Orch C Allegro	90,370	-0,61
Paritalia Orch L Allegro	90,370	-0,61
Prime Alloc Service B	4,360	-0,43
Prumerica Port Agg	4,838	-0,6
Ras Multi70	4,455	-0,49
Romagest Prof Dinam	4,779	-0,29
Sanpaolo Sol 6	20,173	-0,51
Sanpaolo Sol 7	8,158	-0,67
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	14,061	-0,11
Arca Bb	29,163	-0,25
Arcacinquestelle A	4,955	-
Arcacinquestelle B	4,721	-0,21
Arcacinquestelle C	4,504	-0,38
Arcamultifondo Com D	4,866	-0,29
Artigianc Mix	4,583	-0,43
Aureo Bil.	23,109	-0,28
Azimut Bil Int	6,489	-0,22
Azimut Bil.	18,800	-0,53
Bim Bil.	18,705	-0,38
Bipielle Fon Bilanc	11,910	-0,28
Bipiemme & Co Comp50	4,732	-0,86
Bipiemme Int	12,114	-0,35
Bn Bil. It	7,930	-0,14
Bnl Skipper 3	4,708	-0,3
Bussola Crescita	4,271	-0,49
Bussola Dinamica	3,912	-0,74
Capitalgest Bil	19,331	-0,21
Cisalpino Bil.	17,724	-0,57
Ducato Bil Europa	5,091	-0,39
Ducato Bil Glob.	4,843	-0,16
Ducato Port Cap Plus	4,511	-0,33
Ducato Port Eq 50	4,519	-0,33
Effe Linea Dinamica	4,515	-0,4
Epsilon Longrun	4,584	-0,35
Epta Exe Blue	4,696	0,02
Eptacapital	13,626	-0,47
Euroconsult Bil Int	5,872	-0,12
Eurom Capitalfit	28,385	-0,47
F&f Eurorisparmio	20,367	-0,44
F&f Lagest Portfolio 2	5,235	-0,21
F&f Prof.	52,730	-0,12
Fideuram Performance	12,131	-0,47
Fondersel	42,256	-0,17
Fondersel Trend	9,237	-0,09
Fondo Centrale	18,670	-0,4
Gener Alloc Service C	4,590	-0,3
Geo Eur An Ethical	4,308	-
Geporeinvest	15,670	-0,29
Gepoworld	10,153	-0,17
Gestielle Bil. 70	11,716	-0,26
Grifocapital	16,421	0,01
Imi Capital	29,319	-0,32
Ing Portfolio	30,419	-0,34
Ing Wsf - Comp Moderato	4,452	-0,45
Interf Global	57,023	-0,43
Investire Bil.	13,498	-0,36
Multi Comp B 50/50	4,944	-0,66
Nagracapital	18,354	-0,27
Nextam P Bil.	4,934	-0,26
Nextra Bil Int.	9,320	-0,4
Nextra Bil.	28,884	-0,28
Nextra Libra Bil.	30,789	-0,3
Nextra Port Diamante	4,131	-0,55
Nextra Port Smeraldo	4,457	-0,4
Nordcapital	13,211	-0,52
Nordmix	12,454	-0,11
Oasi Fin Pers 25	4,757	-
Open Fund Bil	4,406	-0,36
Open Fund Gnl Multi	4,339	-0,07
Paritalia Orch C Adagio	95,020	-0,39
Paritalia Orch L Adagio	94,983	0,07
Prime Alloc Service C	4,635	-0,3
Primerend	23,957	-0,33
Prumerica Port Din	4,891	-0,37
Putnam Global Balance	4,871	-0,06
Putnam Global Balance $	4,511	0,47
Quadrifoglio Bil Inter	9,399	-0,09
Ras Bil.	24,288	-0,51
Ras Multi Fund	11,673	-0,37
Ras Multi50	4,642	-0,32
Rolointernational	12,243	-0,26
Rolomix	11,966	-0,39
Romagest Prof Attivo	5,276	-0,19
Sai Bil.	3,905	-0,23
Sanpaolo Sol 4	5,589	-0,2
Sanpaolo Sol 5	23,810	-0,3
Sg Ventaglio Bil	5,009	-0,4
Spazio Bil It	5,770	-0,28
Symphonia C Pat Glob	5,051	-0,2
Symphonia Ms Largo	5,145	-0,23
Unicredit Bil Eur Cl A	21,141	-0,42
Unicredit Bil Eur Cl B	21,089	-0,42
Unicredit Bil Glob Cl A	14,619	-0,24
Unicredit Bil Glob Cl B	14,571	-0,24
Zeta Bil.	17,413	-0,19
Zeta Growth Income	4,113	-1,06
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,779	-0,14
Arcamultifondo Com B	4,924	-0,04
Arcamultifondo Com C	4,898	-0,14
Aureo Ff Ponderato	4,654	-0,04
Azimut Protezione	6,522	-0,17
Bipielle Fon Divers	4,989	-0,14
Bipiemme Mix	4,965	-0,22
Bipiemme Visconteo	27,732	-0,13
Bnl Skipper 1	5,061	0,02
Bnl Skipper 2	4,886	-0,2
Bpc Stradivari	4,888	-0,37
Bussola Evoluzione	4,632	-0,24
Ducato Port Eq 30	4,619	-0,22
Ducato Redd. Glob.	5,132	-0,14
Effe Linea Prudente	4,698	-0,09
Epta Exe White	4,801	0,27
Epta Multif 2 Cap	5,004	-0,08
Epta Multif 3 Cap	4,562	-0,33
F&f Lagest Portfolio 1	5,735	-0,07
Gener Alloc Service D	4,861	-0,08
Gestielle Bil. 40	11,865	-0,28
Multi Comp A 70/30	4,922	-0,4
Oasi Fin Pers 15	5,195	0,06
Paritalia Orch C Piano	97,561	-0,36
Paritalia Orch L Piano	97,517	-0,51
Prime Alloc Service D	4,915	-0,08
Prumerica Bil Obbl	4,964	-0,28
Prumerica Port Mod	4,954	-0,18
Ras Multi20	4,944	-0,06
Romagest Prof Moder	10,536	-0,08
Sanpaolo Sol 2	5,978	-0,08
Sanpaolo Sol 3	6,277	-0,08
Sg Ventaglio Pru	4,997	-0,06
Symphonia Ms Adagio	5,064	-0,06
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	6,798	0,13
Anima Fondimpiego	14,624	0,03
Arca Obbl Europa	6,670	-0,1
Artigianc Obbl	5,653	-0,07
Azimut Solidity	6,772	-
Bipielle Fon 70/30	7,539	-
Bipielle Fon 80/20	8,420	-0,04
Bipielle Fon Roma Cap	9,483	0,01
Bipiemme Plus	5,146	-0,04
Bipiemme Sforzesco	7,885	-0,05
Bn Obbl Dinamico	11,792	-0,12
Bnl Per Telethon	5,050	-0,16
Bpb Tiepolo	7,026	-0,09
Bpc Monteverdi	5,130	-0,16
Cisalpino Impiego	5,483	0,11
Cr Trieste Obbl	5,665	-
Ducato Europlus	17,628	0,07
Epsilon Limited Risk	5,186	-0,04
Epsilon Qvalue	5,084	-0,92
Epta Multif 1 Cap	5,110	-0,04
Euroconsult Obb Misto	6,081	-0,1
Gepobond Euro	5,324	-
Gepocorporate Bond	5,352	0,02
Gestielle Obbl 20	7,646	-0,08
Gestielle Obbl Misto	9,245	-0,08
Grifobond	6,606	0,27
Grifored	7,414	0,19
Investire Obbl	19,112	-0,12
Leonardo 80/20	5,093	-0,1
Magna Graeci Obbl Din	4,911	-0,04
Nagrarend	8,440	-
Nextam P Obbl Misto	4,998	0,06
Nextra Bond Conver	4,417	-0,47
Nextra Equilibrio	7,423	-0,35
Nextra Rend.	6,298	-0,11
Nextra Risparmio	4,899	-0,24
Nordfondo Etico	5,439	-0,11
Oasi Rendimento	5,084	0,08
Padano Equilibrio	5,404	-0,35
Primecash	5,325	0,06
Prumerica Port Prud	4,974	-0,06
Quadrifoglio Obbl Misto	7,644	-0,16
Ras Long Term Bond	5,518	-
Rologest	15,494	-0,04
Romagest Prof Prude	5,380	-
Romagest Val Prot	5,003	-0,06
Romagest Val Prot 90	5,089	-0,04
Romagest Val Prot 95	5,165	0,02
Spazio Obbl	5,525	-0,02
Symphonia C Pat G Redd	6,056	0,02
Teodorico Misto Int	5,075	-
Unicredit Ob Misto Cl A	7,458	-0,05
Unicredit Ob Misto Cl B	7,449	-0,05
Zenit Obbl	6,714	0,06
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,067	0,08
Arca B.T.Breve Term	7,558	0,01
Arca Mm	11,953	0,06
Artigianc B T	5,305	0,06
Astese Mon.	5,337	0,04
Aureo Mon.	5,594	0,04
Bancoposta Mon.	5,133	0,06
Bim Obbl Br Term	5,437	0,07
Bipielle Fon Monet	12,273	0,04
Bipielle Fon Tasso Var	8,077	0,05
Bipiemme Mon.	10,181	0,05
Bipiemme Tesoreria	5,777	0,03
Bn Euromon	10,498	0,06
Bn Redd.	6,126	0,03
Bpvi Breve Term.	5,224	0,04
Capitalgest B Eu Bt	8,825	0,05
Carige Mon.	9,722	0,05
Centrale Cash Euro	7,582	0,04
Cisalpino Cash	7,657	0,07
Cr Cento Valore	5,812	0,05
Credit Suisse Mon It	6,746	0,03
Ducato Obbl Euro Bt	5,276	0,08
Ducato Obbl Tv	5,250	0,02
Effe Obbl Area Euro	5,326	0,06
Epsilon Lowcostcash	5,299	0,02
Epta Carige Cash	5,379	0,04
Epta Tv	6,028	-
Euroconsult Obbl Bt	7,418	0,04
Eurom Contovivo	10,525	0,03
Eurom Liquidita'	6,223	0,05
Eurom Renditit	7,122	0,04
F&f Lagest Mon Euro	7,096	0,04
F&f Moneta	6,133	0,05
F&f Riserva Euro	7,191	0,04
Fideuram Security	8,467	0,02
Fondersel Redd.	11,854	0,1
Fonditalia Euro Curr	6,894	0,03
Fonditalia U.S. Cyclic.	10,163	-0,8
Geo Eur Sh T B 1	5,489	-
Geo Eur Sh T B 2	5,508	-
Geo Eur Sh T B 3	5,496	-
Geo Eur Sh T B 4	5,488	-
Geo Eur Sh T B 5	5,498	-
Geo Eur Sh T B 6	5,503	-
Gepocash	6,246	0,05
Gestielle Bt Euro	6,364	0,03
Gestifondi Moneta	8,600	0,06
Grifocash	5,923	0,1
Imi 2000	14,992	0,03
Ing Eurobond	7,632	0,04
Interf Euro Currency	5,818	0,02
Interf Free Bond	10,854	0,1
Interf High Yeld	5,499	-
Investire Euro Bt	6,135	0,07
Italf Euro Bond Cat E	6,670	0,15
Laurin Money	5,879	0,03
Magna Graecia Monet	8,187	0,05
Mc Eb-obbl B T	5,448	0,04
Nextra Breve Termine	6,497	0,03
Nextra Corp Bt	6,723	0,04
Nextra Euro Bt	11,418	0,05
Nextra Euro Mon.	13,070	0,05
Nextra Euro T Var	6,054	-
Nordfondo Cash	7,651	0,04
Oasi Famiglia	6,418	0,02
Oasi Mon. Euro	8,277	0,04
Oltremare Mon.	6,932	0,09
Optima Redd.	5,588	0,07
Padano Mon.	6,161	0,05
Passadore Mon.	5,959	0,03
Perseo Rend.	5,959	0,05
Prime Mon.	14,004	0,05
Prumerica Euro Bt	5,021	0,1
Quadrifoglio Mon.	5,736	0,02
Ras Cash	5,895	0,03
Ras Lux Sh Europe	58,881	0
Ras Mon.	13,392	0,07
Risparmio It Corrente	11,601	0,05
Rolomoney	9,455	0,07
Romagest Mon.	11,356	0,04
Romagest Sel S T	5,396	0,04
Rominvest Euro S Term	215,253	0,03
Sai Euromonetario	14,041	-0,01
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,454	0,08
Sanpaolo Sol 1	5,191	0,08
Sanpaolo Sol Cash	8,352	0,07
Sicilfondo Mon.	7,946	0,04
Spazio Mon.	5,813	0,05
Teodorico Mon.	6,179	0,05
Unicredit Monet Cl A	11,010	0,07
Unicredit Monet Cl B	10,997	0,07
Vegagest Mon.	5,061	0,04
Zenit Mon.	6,368	0,05
Zeta Mon.	7,184	0,04
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Emu Bond	4,977	0,1
Alleanza Obbl	5,292	0,15
Alpi Obbl.	6,089	0,16
Anima Obbl Euro	5,375	0,15
Apulia Obbl.	6,314	0,1
Arca Rr	6,799	0,07
Artigianc Eurobbl	5,452	0,07
Astese Obbl	5,156	0,1
Azimut Fixed Rate	7,940	0,09
Bancoposta Obbl Euro	5,174	0,17
Bim Obbl. Euro	5,126	0,16
Bipielle Fon Obb Euro	12,538	0,08
Bipielle Fon Obb L Term	5,330	0,09
Bipiemme Gov B Eur	5,557	0,18
Bn Obbl Europa	6,062	0,08
Bpvi Obbl. Euro	5,236	0,08
Bsi Obbl Euro	5,056	0,1
Capitalgest B Euro	8,490	0,15
Carige Obbl	8,660	0,06
Centrale Redd.	17,266	0,05
Cisalpino Cedola	5,361	0,17
Club A Class B Euro	4,983	0,12
Club B Class B Euro	5,002	0,06
Consultinvest Redd.	6,414	0,05
Credit Suisse Obbl It	6,979	0,14
Ducato Obbl Euro Mt	5,909	0,1
Effe Obbl Eu M/L Term	6,019	0,15
Epsilon Qincomeeuro	5,398	0,11
Epta Carige Bond	5,405	0,06
Epta Lt	6,727	0,12
Epta Mt	6,291	0,11
Eptabond	17,915	0,06
Eurom Euro Long Term	6,482	0,11
Eurom Redd.	12,337	0,11
F&f Corp Eurobond	5,905	0,14
F&f Euroreddito	10,806	0,1
F&f Lagest Obbl Euro	15,158	0,08
Fondersel Euro	6,089	0,16
Fonditalia Euro Long	5,081	0,1
Fonditalia Euro Medium	8,042	0,11
Fonditalia Euro Short	6,359	0,09
Geporend	5,667	0,12
Gestielle Lt Euro	5,885	0,09
Gestielle Mt Euro	11,542	0,08
Imi Rend	8,450	0,09
Ing Redd.	15,074	0,09
Interf Euro Long	5,766	0,1
Interf Euro Medium	6,026	0,15
Interf Euro Short	5,603	0,11
Investire Euro Bond	5,406	0,09
Italf Corp Bond Cat D	13,000	0,08
Italmoney	6,652	0,11
Italy Bond Manag	7,334	0,11
Leonardo Obbl It.	5,564	0,11
Mc Ol-ob Lungo Term	5,448	0,24
Mc Om-ob Medio Term	5,544	0,16
Mida Obbl.Ione	14,596	0,16
Nextra Bond Ala	8,342	0,05
Nextra Bond Euro	5,794	0,09
Nextra Long Bond Euro	6,940	0,04
Nextra Redd. Fisso	5,506	0,07
Nordfondo	13,616	0,07
Oasi Euro Risk	10,638	0,09
Oasi Obbl Euro	5,630	0,11
Oasi Obbl It.	11,241	0,04
Oltremare Obbl.	7,225	0,07
Open Fund Euro Bond	4,964	0,1
Optima Obbl	5,449	0,07
Padano Obbl	7,976	0,06
Prime Bond Euro	7,663	0,14
Prumerica Euro M/L T	5,021	0,14
Quadrifoglio Obbl	13,326	0,08
Ras Obbl.	24,529	0,17
Rolorendita	5,471	0,15
Romagest Euro Bond	7,439	0,07
Romagest Eurobbl Mt	5,086	0,08
Rominvest Euro Bonds	12,322	0,2
Sai Eurobbligazioria	10,080	0,06
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,360	0,15
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,990	0,2
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,289	0,18
Teodorico Obbl Euro	5,308	0,04
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,351	0,16
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,343	0,16
Zeta Obbl	14,460	0,12
Zeta Redd.	6,349	0,09
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	15,817	0,09
Azimut Redd. Euro	12,560	0,05
Bipielle Fon Cedola	6,196	0,05
Bipiemme & Co Comp30	4,824	-0,7
Capitalgest B Europa	8,353	0,14
Cisalpino Redd.	12,195	0,17
Epta Europa	5,761	-
Eurom Euro Bond	5,376	0,07
Euromoney	6,844	0,03
F&f Bond Europa	8,000	0,1
Fonditalia High Yeld	10,024	0,01
Nextra Bond Conv Euro	6,161	-0,32
Nextra Bond Europa	6,761	0,12
Nordfondo Europa	6,934	0,07
Oasi Obbl Europa	11,817	0,08
Putnam Eu Short Term	5,706	0,02
Ras Lux Bond Europe	45,375	0,07
Rominvest Brit S T Gbp	25,737	0,02
Rominvest British B Gbp	13,069	0,04
Symphonia C.Obbl Area E	7,053	0,14
Unicredit Obb Eur Cl A	5,438	0,15
Unicredit Obb Eur Cl B	5,432	0,17
Vegagest Obb Euro	4,986	0,18
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	8,946	-0,54
Artigianc Area Doll	5,641	-0,65
Aureo Dollaro	6,055	-0,25
Azimut Redd. Usa	6,287	-0,55
Bipielle Hend Obb Am	8,080	-0,64
Bipiemme Us Bond	4,982	-0,26
Capitalgest B Doll.	7,494	-0,32
Club A Class B Usd	4,747	-0,29
Club B Class B Usd	4,792	-0,35
Columbus Int Bond	9,346	-0,8
Columbus Int Bond $	8,662	0,14
Ducato Mon. $$	5,011	-0,42
Ducato Obbl Dollaro	7,731	-0,26
Effe Obbl Dollaro	5,921	-0,19
Eurom North Am Bond	9,304	-0,25
F&f Riserva Doll.	7,745	-0,32
F&f Riserva Doll. $	7,171	0,18
Fondersel Dollaro	9,294	-0,26
Fonditalia Bond Usa	8,846	-0,63
Geo Usa Sh T B 1	5,697	-
Geo Usa Sh T B 2	5,690	-
Gepobond Doll.	7,558	-0,13
Gestielle Bond Dollar	8,497	-0,61
Gestielle Cash Dollars	6,510	-0,76
Interf Bd Usa	7,570	-0,63
Investire North Am Bd	6,296	-0,52
Nextra Amer.Bond	8,557	-0,86
Nextra Amer.Bond $	7,931	0,28
Nextra Bond Dollaro	8,910	-0,66
Nextra Bond Dollaro$	8,258	0,28
Nextra Cash Dollaro	14,759	-0,77
Nextra Cash Dollaro $	13,679	0,16
Nordfondo Area Doll	14,656	-0,31
Oasi Doll.	7,808	-0,27
Prime Bond Doll.	6,974	-0,33
Prumerica Obb Doll.	4,884	-0,25
Putnam Usa Bond	6,746	-0,07
Putnam Usa Bond $	6,247	0,43
Ras Us Bond Fund	6,464	-0,69
Rominvest North Am Bd $	26,119	0,16
Rominvest North Am S T $	63,748	0,03
Sanpaolo Bd Doll.	7,352	-0,59
Unicredit Obb Am Cl A	6,398	-0,09
Unicredit Obb Am Cl B	6,394	-0,11
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,851	-0,08
Capitalgest B Yen	5,640	-0,09
Eurom Yen Bond	9,296	-0,12
Fonditalia Bond Jp	10,144	-0,78
Fonditalia U.S. T.M.T.	3,668	-0,16
Interf Bd Jap.	5,929	-0,84
Investire Pacific Bd	5,019	-0,79
Oasi Yen	4,862	-0,1
Rominvest Pacific B $	206,125	0
Sanpaolo Bd Yen	6,406	-0,81
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	7,788	0,01
Aureo Alto Rend	6,011	-0,36
Bipielle Hend Obb P Emg	6,704	-0,33
Capitalgest B Em Mkt	7,035	-0,5
Ducato Obbl Paesi Em	8,879	-0,43
Effe Obbl Paesi Em	5,078	-0,16
Epta High Yield	6,208	-0,8
F&f Em Mkt Bond	7,511	-0,45
Gepobond Paesi Em	6,871	-0,39
Gestielle Em Mkt Bond	7,433	-0,75
Ing Emerg Mkt	15,129	-0,49
Investire Emerging Bd	15,111	-0,43
Nextra Bond Emg Val Att	8,378	-0,39
Nextra Bond Emg Val Cop	6,671	-0,01
Nordfondo Em Bond	6,336	-0,28
Oasi Obbl Emerg.	5,187	-0,45
Optima Obb Emerg Mkt	5,273	-0,19
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,097	-0,3
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,083	-0,2
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,686	-0,02
Arca Bond	11,125	-0,35
Arcamultifondo Com A	4,966	0,2
Artigianc Obbl Int	5,482	-0,16
Aureo Bond	7,156	-0,07
Aureo Ff Prudente	5,108	0,1
Azimut Rend. Int	8,192	-0,22
Bim Obbl Glob	5,548	-0,04
Bipielle Hend Ob Glob	10,184	-0,34
Bipiemme Planeta	7,740	-0,14
Bn Obbl Int	8,461	-
Bpb Rembrandt	7,566	-0,33
Bpvi Obbl. Intern.	5,180	-0,31
Bsi Obbl Int.	5,051	-0,04
Capitalgest Global Bond	8,332	-0,04
Centrale Money	13,117	-0,33
Consultinvest H Yeld	4,619	-0,09
Credit Suisse Obbl Int	7,466	-0,04
Ducato Obbl Int	7,886	-0,08
Ducato Port Glob	4,834	-
Effe Obbl Glob.	5,346	-0,04
Epta 92	11,080	-0,46
Euroconsult Obbl Int	6,662	-0,06
Eurom Int Bond	8,746	-0,03
F&f Lagest Obbl Int	10,996	0,03
F&f Redd. Int	7,315	0,03
Fondersel Int	12,531	-0,02
Gepobond	7,684	-0,01
Gestielle Bond	9,486	-0,39
Gestielle Bt Ocse	6,575	-0,29
Gestielle Obbl Int	5,628	-0,44
Gestifondi Obbl Int	7,998	0,01
Imi Bond	13,920	-0,35
Ing Bond	14,440	-0,06
Intermoney	7,477	-0,36
Intern. Bond Manag	7,092	0,04
Investire Global Bond	8,564	-0,49
Italf Global Bond Cat C	13,480	0,15
Laurin Bond	5,420	-0,31
Leonardo Bond	5,138	-0,04
Mida Obbl Int	11,275	-0,05
Ml Ms Bonds	4,879	0,16
Nextra Bond Estero	6,745	-0,31
Nextra Bond Globali	8,806	-0,32
Nextra Bond Int.	7,968	-0,33
Nextra Bond Top Rating	7,617	-0,3
Nordfondo Global	11,922	-0,08
Oasi Bond Risk	9,653	-0,05
Oasi Obbl Int	11,019	-0,06
Oltremare Bond	7,325	-0,35
Optima Obbl High Yield	5,507	0,07
Padano Bond	8,391	-0,31
Prime Bond Int	13,126	-0,08
Prumerica Obb Globali	4,970	-0,08
Putnam Global Bond	7,695	0,03
Putnam Global Bond $	7,126	0,54
Quadrifoglio Obbl Inter	5,477	-0,07
Ras Bond Fund	14,504	-0,4
Rolobonds	8,555	-
Romagest Obbl Int	13,078	0,02
Romagest Sel Bond	5,223	0,04
Sai Obbl Int	7,962	-0,03
Sanpaolo Bonds	6,873	-0,38
Sofid Sim Bond	6,582	-0,32
Spazio Obbl Glob.	5,545	-0,07
Unicredit Obb Glob Cl A	10,837	0,04
Unicredit Obb Glob Cl B	10,828	0,04
Vegagest Obb Intern	4,927	0,02
Zenit Bond	6,554	-0,02
Zeta Bond	13,928	-0,07
Zeta Income	5,302	-0,06
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	14,494	0,08
Anima Convertibile	4,590	0,13
Arca Bond Corporate	5,306	0,15
Aureo Gestiob	8,902	-0,03
Azimut Floating Rate	6,675	-
Azimut Trend Tassi	7,334	0,04
Bim Global Convert.	5,020	-0,36
Bipielle Hend Cor Bond	4,276	-0,14
Bipiemme Corp Bond	5,475	0,16
Bipiemme Premium	5,276	0,09
Bipiemme Risparmio	7,101	0,14
Bn Obbl Alti Rend	9,935	0,07
Bn Valuta Forte	8,290	-0,04
Bn Valuta Forte Chf	12,042	-0,03
Bussola Gl H Yield	4,912	-0,39
Capitalgest B Corp	5,467	0,16
Ducato Redd. Impresa	4,950	-0,04
Effe Obbl Corporate	5,211	0,1
Eurom Risk Bond	4,985	-0,26
Fonditalia Infl Linked	10,185	0,1
Fs Short Term Opt	5,007	0,02
Geo Glo B T R 1	5,393	-
Geo Glo B T R 2	5,382	-
Gestielle Corp. Bond	5,140	0,12
Gestielle Global Conv	6,028	-0,38
Gestielle High Risk Bond	3,955	-0,08
Magna Graecia Obbl	6,283	-0,1
Mida Obbl Euro Rating	5,311	0,13
Nextra Bond Attivo	15,985	-0,13
Nextra Bond Corp Doll	5,110	-0,58
Nextra Bond Corp Euro	5,345	0,11
Nextra Bond H Y Europa	4,846	-0,47
Nextra Corp Bond	5,505	0,13
Nordfondo Conv Bond	4,915	-0,39
Nordfondo Corp Bond	5,547	0,14
Nordfondo High Yield	4,749	-1,23
Oasi Fin Pers Cash	7,037	0,01
Prime Conv B Europa	4,905	-0,37
Prime Corp Bond Euro	5,153	0,12
Prumerica Obb Glo A R	4,979	0,02
Prumerica Obb Glo Cor	5,004	0,18
Putnam Gl High Yield	5,277	-0,11
Putnam Gl High Yield $	4,887	0,41
Ras Cedola	8,214	0,1
Ras Lux Sh Dollar	138,540	-0,72
Ras Lux Sh Dollar $	128,062	0,01
Ras Spread Fund	4,628	-0,11
Risparmio It Redd.	12,759	-0,21
Romagest Prof Cons	5,412	0,09
Rominvest Em Mkt B $	12,352	-0,02
Rominvest Euro H Y Bd	4,171	0,02
Rominvest North Am C B $	5,614	0,21
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	5,989	0,3
Sanpaolo Bd High Yeld	5,142	-0,08
Sanpaolo Obbl Est Et	6,142	-0,37
Sanpaolo Obbl Etico	5,209	0,1
Sanpaolo Vega Cp	6,053	0,1
Spazio Corp Bond	5,158	0,12
Symphonia C Mon.	6,261	0,03
Vasco De Gama	10,384	0,01
Zeta Corporate Bond	5,417	0,13
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,393	0,07
Artigianc Liquidita'	5,234	0,02
Azimut Garanzia	10,852	0,02
Bipielle Fon Liq	6,978	0,01
Bn Liquidita'	6,107	0,01
Bnl Cash	19,243	0,02
Bnl Mon.	8,834	0,01
Capitalgest Liquidita'	6,243	0,02
Cash Romagest	5,414	-
Centrale Cont Corr	8,733	0,01
Ducato Mon Euro	7,319	0,01
Effe Liq Area Euro	5,831	-
Eptamoney	12,160	0,02
Euganeo	6,421	0,03
Eurom Tesoreria	9,781	0,02
Fideuram Moneta	12,828	0,02
Fondersel Cash	7,844	0,03
Gestielle Cash Euro	6,116	-
Ing Eurocash	5,741	0,02
Mida Mon.	10,664	0,02
Nextam P Liquidita'	5,007	-
Nextra Liquidita	5,464	0,02
Nextra Tesoreria	6,598	0,02
Nordfondo Moneta	5,350	-
Oasi Crescita Risp	7,152	0,01
Oasi Liquidita'	6,398	0,02
Oasi Tesoreria Imprese	7,141	0,03
Optima Money	5,347	0,06
Perseo Mon.	6,424	0,03
Prime Liquidita'	5,671	0,02
Risparmio It Mon.	5,427	0,04
Rolocash	7,259	0,04
Romagest Liquidita'	5,287	-
Sai Liquidita'	9,517	0,05
Sanpaolo Liq Cl A	6,409	0,02
Sanpaolo Liq Cl B	6,426	0,02
Unicredit Liq Cl A	7,204	0,04
Unicredit Liq Cl B	7,194	0,03
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	4,890	-0,22
Alarico Re	4,743	-1,08
Anima Fondo Attivo	12,048	0,12
Aureo Flessibile	5,033	-0,69
Azimut Trend	17,943	-0,22
Azimut Trend It.	14,139	-0,82
Bim Flessibile Cap	4,347	-0,78
Bipielle Fon Free	4,753	-0,23
Bipielle Fon Free 50/50	5,034	-0,04
Bipielle Fon Free 70/30	5,189	-0,02
Bn Opportunita'	5,049	-0,06
Bnl Trend	20,861	-0,56
Capitalgest Redd. Piu'	6,150	-0,06
Capitalgest Risk	7,414	-0,96
Cisalpino Attivo	3,309	-0,51
Club It.N Opp	5,104	-0,12
Ducato Civita	4,965	-0,12
Ducato Port Strategy	4,461	-0,42
Ducato Securpac	10,933	-0,21
Eurom Strategic	3,847	-0,9
Formula 1 - Low Ris	5,865	0,03
Formula 1 Balanced	5,869	-0,02
Formula 1 Conservative	5,905	0,03
Formula 1 High Risk	5,615	-0,18
Formula 1 Risk	5,605	-0,09
Fs Global Theme	4,867	-0,96
Fs Trend & Global Opp	4,791	-1,22
Gener Inst Bond	5,019	0,12
Geo Eur An Eq T R	4,941	-
Gestielle Flessibile	12,830	-0,26
Gestielle Tot Ret Ame.	5,024	0,18
Gestielle Tot Ret Giap	5,137	0,37
Gestnord Trading	5,558	-0,16
Gestnord Trading H R	5,165	-0,08
Iis Trading Az. Fle Glob	5,397	-0,41
Investitori Flessibile	5,263	-0,42
Kairos Part Fund	4,348	-0,53
Kairos Part Income	5,339	0,09
Leonardo Flex	2,486	-0,2
Nextra Obb Redd.	6,975	-0,06
Nextra Portfolio 1	5,207	0,04
Nextra Portfolio 2	4,898	-0,04
Nextra Portfolio 3	4,518	-0,18
Nextra Portfolio 4	4,091	-0,32
Nextra Top Dynamic	5,983	-0,27
Nextra Trend	3,306	-0,3
Oasi High Risk	7,612	-0,2
Oasi Trend	4,201	-0,38
Quadrifoglio Flessibile	17,434	-0,49
Ras Opportunities	4,947	-0,12
Sai Investilibero	6,553	-0,29
Sanpaolo High Risk	5,249	-0,62
Spazio Az.	5,694	-0,52
Spazio Concentrato	3,134	-0,89
Symphonia C Fortissimo	2,731	0,22
Unicredit Opp Cl A	4,743	-0,15
Unicredit Opp Cl B	4,731	-0,15
Zenit Target	7,153	-0,87
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	5,244	-
Alleanza Fix	4,930	-
Alleanza Mix	5,291	-
Alleanza Stock	4,628	-
Alleanza Top	5,018	-
Alleanza Crescita	5,543	-
Alleanza Dinamica	5,035	-
Cisalpina Prev Att	6,204	-
Cisalpina Prev B-em	12,872	-
Cisalpina Prev Bil	8,537	-
Cisalpina Prev G-gl	9,709	-
Cisalpina Prev R Obbl	9,918	-
Cisalpina Prev R-at	6,108	-
Cisalpina Prev R-bi	8,104	-
Cisalpina Prev R/I	11,533	-
Cisalpina Prev Y/E	10,741	-
Ducato Port Commodity	4,640	-0,32
Ducato Port Small Cap	4,496	-1,36
Fondo Ina Eq Amer.	4,074	0,3
Fondo Ina Eq Europa	4,143	-1,43
Fondo Ina Eq Pacif.	4,567	0,51
Ina Life Energy Aggr.	4,108	-0,48
Ina Life Energy Cons.	5,020	0,02
Ina Life Energy Equil.	4,573	-0,17

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.6.2002 3%	99,970	99,970
BTP 1.9.2002 12%	101,760	101,760
BTP 1.9.2002 3,75%	100,060	100,050
BTP 15.9.2002 5,75%	100,650	100,650
BTP 1.1.2003 12%	104,460	104,500
BTP 15.1.2003 4,5%	100,520	100,490
BTP 15.2.2003 5%	100,840	100,840
BTP 1.3.2003 11,5%	105,400	105,400
BTP 4.2003 4,75%	100,760	100,800
BTP 1.5.2003 4,75%	100,780	100,820
BTP 1.6.2003 5%	101,050	101,080
BTP 1.6.2003 11%	106,720	106,750
BTP 15.7.2003 4,5%	100,550	100,630
BTP 1.8.2003 10%	106,780	106,770
BTP 1.10.2003 4%	100,020	100,050
BTP 1.10.2003 9%	106,340	106,380
BTP 15.10.2003 5,25%	101,540	101,540
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	106,510	106,560
BTP 1.2.2004 3,25%	98,440	98,500
BTP 15.2.2004 5%	101,190	101,240
BTP 15.3.2004 4,5%	100,420	100,420
BTP 1.4.2004 8,5%	107,290	107,350
BTP 15.4.2004 3,25%	98,230	98,250
BTP 1.7.2004 4,5%	100,320	100,360
BTP 15.7.2004 4%	99,370	99,400
BTP 1.8.2004 8,5%	108,060	108,030
BTP 1.10.2004 4%	99,130	99,190
BTP 1.1.2005 9,5%	111,790	111,860
BTP 1.3.2005 4%	98,660	98,710
BTP 1.4.2005 10,5%	115,480	115,550
BTP 15.5.2005 4,50%	99,800	99,850
BTP 1.7.2005 4,75%	100,450	100,500
BTP 15.7.2005 4%	98,300	98,320
BTP 1.9.2005 10,5%	117,530	117,560
BTP 15.12.2005 5,25%	101,810	101,890
BTP 1.2.2006 9,5%	115,920	116,000
BTP 15.3.2006 4,75%	100,140	100,220
BTP 1.7.2006 8,75%	114,500	114,590
BTP 1.11.2006 7,75%	111,450	111,510
BTP 1.2.2007 6,75%	107,800	107,800
BTP 1.3.2007 4,50%	98,420	98,450
BTP 1.7.2007 6,75%	108,080	108,130
BTP 15.10.2007 5%	100,220	100,260
BTP 1.11.2007 6%	104,850	104,900
BTP 1.5.2008 5%	100,030	100,070
BTP 1.5.2009 4,5%	96,400	96,410
BTP 1.11.2009 4,25%	94,330	94,340
BTP 1.11.2010 5,5%	101,650	101,620
BTP 1.8.2011 5,25%	99,650	99,670
BTP 1.2.2012 5%	97,560	97,590
BTP 1.8.2017 5,25%	97,030	97,030
BTP 1.11.2023 9%	140,870	141,050
BTP 22.12.2023 8,5%	138,700	138,700
BTP 1.11.2026 7,25%	120,050	120,060
BTP 1.11.2027 6,5%	110,340	110,400
BTP 1.11.2029 5,25%	93,950	93,980
BTP 1.5.2031 6%	104,210	104,250
BTP 1.2.2033 5,75%	101,140	101,150
CCT 1.6.2002 IND	99,890	99,890
CCT 1.8.2002 IND	100,080	100,070
CCT 1.10.2002 IND	100,190	100,180
CCT 1.11.2002 IND	100,180	100,180
CCT 1.12.2002 IND	100,290	100,300
CCT 1.1.2003 IND	100,300	100,270
CCT 1.2.2003 IND	100,380	100,380
CCT 1.4.2003 IND	100,540	100,530
CCT 1.5.2003 IND	100,520	100,510
CCT 1.7.2003 IND	100,590	100,600
CCT 1.9.2003 IND	100,680	100,690
CCT 1.11.2003 IND	100,360	100,350
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,460	100,470
CCT 1.3.2004 IND	100,490	100,480
CCT 1.5.2004 IND	100,540	100,550
CCT 1.9.2004 IND	100,560	100,540
CCT 1.5.2005	100,700	100,680
CCT 1.7.2005	100,630	100,690
CCT 1.10.2005 IND	100,810	100,800
CCT 1.1.2006 IND	103,890	103,890
CCT 1.1.2006 2 IND	101,930	101,990
CCT 1.3.2006 IND	100,600	100,590
CCT 1.12.2006	100,670	100,680
CCT 1.2007 CR IMP	101,910	102,040
CCT 1.7.2007	100,920	100,840
CCT 1.8.2007 IND.	100,700	100,710
CCT 4.2008	100,690	100,690
CCT 1.9.2008	100,680	100,670
CCT 1.7.2008	100,720	100,700
CCT 1.4.2009	100,690	100,680
CCT 1.7.2009	100,680	100,680
CTZ 15.7.2002 24M	99,566	99,555
CTZ 31.12.2002	97,898	97,889
CTZ 31.03.2003	96,904	96,910
CTZ 16.06.2003	96,022	96,032
CTZ 15.09.2003	94,893	94,920
CTZ 31.12.2003	93,650	93,635
CTZ 31.03.2004	92,475	92,498

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	95,2961	-0,16
B.P.Intra 03 3%	111,05	-0,01
B.P.Intra 06 3%	103,728	-0,27
B.P.Berg. 04 Tv	140,466	0,23
B.P.Lodi 10 4,75%	96,9724	-0,06
B.P.Lodi 03 4,375%	102,196	-0,12
B.P.E.Rom. 05 4%	108,55	-0,16
B.P.E.Rom. 02 6,5%	213	0,00
B.P.Milano 08	96,5462	0,03
B.P.Novara 06 1,5%	126,792	-0,50
B.P.Verona 05 2,125%	96,6799	0,34
Cr.Valtel.04 2%	109,981	0,43
Cred.Artig 04 Tv	127,043	-0,40
Interbanca 11 2,50%	113,1	0,60
Intesabci 03 Tv	175,516	-1,89
Intesabci Rnc 03 Tv	208,293	-1,51
Mb Sai Rnc 02 6%	103,507	0,21
Olivetti 02	239,05	0,29
Olivetti 04 1,5%	99,009	-0,03
Olivetti 10 1,5%	133,065	0,53
Pirelli 03 2,5%	123	0,00
Vittoria Ass 16 5,5%	112,3	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	20,71	21,54
B.C.P.Siracusa	20,50	20,50
B.P.Emilia Romagna	34,83	34,80
B.P.Luino/Varese	5,563	5,370
B.P.Sondrio	10,350	10,380
Banca Ifis	10,850	10,948
Bca Pop Adriatico	8,000	8,000
Borgosesia	4,390	4,390
Borgosesia Rnc	2,620	2,620
Elios Holding	0,9373	0,9959
Ferrovie Nord Mi	1,415	1,428
Sicc	0,6940	0,6940

Volete vederci chiaro? Scoprite Conto So!, il nuovo conto corrente della Banca Popolare FriulAdria. Conto So! vi permette di razionalizzare le spese bancarie tenendo tutto sotto controllo: scegliete i servizi che più vi interessano, vi verrà addebitato un costo fisso mensile. Impossibile essere più trasparenti di così. In più, date un'occhiata alle facilitazioni aggiuntive di Conto So!: consulenza fiscale e legale gratuita, sconti nelle agenzie viaggi, negli agriturismo convenzionati e altro ancora.

Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

So quello che voglio, so quanto mi costa.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

LUBIANA La coltivazione di mitili nei pressi di Canegra rischia di inasprire i rapporti con la Croazia

Pirano, il golfo si fa bollente

Il ministro Rupel: «Quell'allevamento viola la nostra sovranità»

Martedì scorso una motovedetta croata ha fermato un gruppo di pescatori sloveni, che invece sostengono di essere stati nelle loro acque territoriali

LUBIANA Nel golfo di Pirano si prospetta un'estate molto calda. Non dal punto di vista meteorologico bensì da quello politico. L'allevamento di mitili, sistemato alla fine di aprile dai pescatori croati della Sargus al largo di Canegra, non piace alla Slovenia che ieri, per bocca del ministro degli Esteri Dimitrij Rupel, ha chiesto esplicitamente alle autorità di Zagabria di ordinarne la rimozione, pena un serio inasprimento dei rapporti bilaterali. «Si tratta di un gesto unilaterale che viola la sovranità slovena e che è in aperto contrasto con l'accordo secondo cui le autorità croate si sarebbero astenute da qualsiasi iniziativa che pregiudicasse la soluzione del problema dei confini tra i due Paesi».

Non usa mezzi termini il capo della diplomazia slovena, che ha indetto una conferenza stampa dedicata proprio a quello che appare un inasprimento senza precedenti nei rapporti tra Lubiana e Zagabria.

Il ministro ha dichiarato inoltre che la sistemazione dell'allevamento costituisce una palese violazione agli articoli 42 e 43 dell'accordo sul piccolo traffico di confine, che impone agli stati firmatari di consultarsi su tutti gli interventi sul territorio coperto dall'intesa.

L'allargamento dell'allevamento verso la parte centrale del golfo, ha detto ancora Rupel, rappresenta inoltre una violazione della sovranità territoriale di Lubiana. Il ministro ha annunciato che la questione dell'allevamento verra' discussa alla prossima riunione della commissione mista preposta all'attuazione dell'accordo sul piccolo traffico di confine. Riunione che si sarebbe dovuta tenere ieri ma che è stata rinviata al 3 giugno.

L'allevamento in questione ha provocato cattivo sangue tra i pescatori da entrambe le sponde. Anche i recenti incidenti nelle acque del golfo violano l'accordo, ha anocra affermato Rupel, la cui conferenza stampa è giunta proprio all'indomani dell'ennesimo incidente, il settimo dal 30 aprile secondo quanto precisato dal ministro.

Alcuni giorni fa il nostro giornale aveva riportato la notizia secondo cui pescatori croati avevano rovesciato un'imbarcazione dei colleghi sloveni, scoperti a curiosare nei pressi dell'allevamento al largo di Canegra. Martedì, invece, una motovedetta croata ha fermato e rispedito indietro un gruppo di pescatori sloveni, i quali sostengono di essere stati intercettati mentre calavano le reti a circa tre miglia dalla punta di Pirano, nelle acque che considerano slovene.

Alla luce di tutto questo, Rupel ha affermato di aver già inviato una nota di protesta alle autorita' croate, e non ha escluso nemmeno la possibilita' di rivedere l'intero capitolo riguardante l'attuazione dell'accordo sul piccolo traffico di frontiera. Il ministro ha tuttavia ribadito la volontà di Lubiana di mantenre buoni rapporti con Zagabria.

Ma alla conferenza stampa Rupel non ha parlato solo dell'allevamento. Sui rapporti bilaterali pesano anche la questione delle autobotti nonchè la decisione del governo di Zagabria di autorizzare le ricerche di idrocarburi dell'industria petrolifera Ina nell'Adriatico settentrionale. Ricerche che, secondo Lubiana, si concentrerebbero anche in alcuni punti che oltrepassano la linea di spartizione del golfo di Pirano.

c.r.

LUBIANA Il Parlamento ha deciso di attendere l'invito ufficiale

Referendum sulla Nato dopo il vertice di Praga

LUBIANA Il referendum sull'ingresso della Slovenia nella Nato non si farà prima dell'invito ufficiale a entrare nell'Alleanza atlantica, che Lubiana spera arrivi dal vertice Nato di Praga in novembre. Lo ha deciso ieri il Parlamento sloveno, che con 53 voti contrari e solo 9 favorevoli, ha bocciato la proposta del Partito dei giovani di indire il referendum prima del vertice di Praga.

Nel dibattito, aperto in via eccezionale dal presidente della repubblica Milan Kucan, seguito dal premier Janez Drnovšek (entrambi sostenitori dell'ingresso della Slovenia nella Nato e favorevoli al referendum solo dopo che la Slovenia sarà ufficialmente invitata nell'Alleanza), sono intervenuti anche i deputati italiani Roberto Battelli e Aurelio Juri, il primo deputato al seggio specifico per la minoranza italiana, il secondo esponente della Lista unita dei socialdemocratici.

L'invito nell'Alleanza atlantica, ha spiegato la sua posizione Battelli, sarà soltanto l'inizio del processo di avvicinamento. Seguiranno delle trattative, e soltanto in un secondo tempo saranno noti i costi e le condizioni dell'ingresso del Paese nella Nato. Solo a quel punto i cittadini disporranno degli elementi chiave per esprimersi tramite un eventuale referendum. Chiedere loro di scegliere prima di conoscere tutti gli elementi sarebbe scorretto.

L'ex sindaco di Capodistria Aurelio Juri si è dichiarato invece favorevole al referendum prima del vertice Nato di Praga: è una scelta che cambierà la posizione internazionale della Slovenia ed è giusto che i cittadini si esprimano. Il referendum, secondo Juri, servirebbe inoltre per verificare se esiste ancora quel sostegno all'entrata nella Nato che era uno degli obiettivi della politica estera slovena al momento dell'indipendenza. Juri ha spiegato infine perchè da sostenitore è diventato avversario dell'ingresso della Slovenia nella Nato ed ha ricordato la politica agressiva dell'amministrazione Bush, le pressioni statunitensi sull'economia slovena, ma anche l'acritico filoamericanismo del governo sloveno, culminato con il ritiro della firma dal Trattato internazionale per un mondo non nucleare.

POLA Il ministro Vlahusic oggi in città renderà note le misure per la sanità istriana

Ospedale, Lubiana salda i debiti

POLA Volge alla fine la crisi finanziaria che da anni attanaglia l'ospedale civile di Pola?

Sembrerebbe proprio di sì. Sarà infatti il governo del premier Racan a ripianare i pesanti debiti accumulati dal nosocomio polese.

La cifra di cui si parla oscilla intorno ai 100 milioni di kune, qualcosa come 13 milioni e mezzo di euro.

Lo ha annunciato, in sede di giunta, il sindaco della città' dell'Arena Luciano Delbianco, reduce, assieme al presidente del consiglio municipale Livio Bolkovic, da un colloquio con il ministro della sanità Andro Vlahusic.

«Il governo si è impegnato a porre un freno alla crisi finanziaria in atto nel nostro ospedale», ha dichiarato Delbianco, palesemente soddisfatto delle promesse fatte dal ministro.

Quest'ultimo sarà oggi in visita a Pola, per rendere noti i dettagli del pacchetto di misure governative, volto a contrastare i «buchi» della sanità istriana, e croata in genere.

L'intenzione del ministero è di azzerare i debiti contratti anche da altre strutture sanitarie pubbliche del Paese.

Oggi a Pola si parlerà inoltre di come coordinare e unificare l'attività delle Case della salute e degli attigui ambulatori di pronto soccorso dislocati nelle varie località della penisola.

L'ospedale di Pola aveva chiuso il bilancio 2001 profondamente in rosso: 13 milioni e mezzo di euro, appunto, che ora dovrebbero venir «scuciti» dai fondi governativi.

Il nosocomio deve 6,75 milioni di euro ai fornitori di medicinali, e ulteriori 6,75 milioni di debito sono stati accumulati con i prestiti richiesti alle banche, perlopiù per gli investimenti tecnologici.

Dunque, se quanto promesso da Zagabria sarà poi mantenuto, «e questa volta ci pare molto possibile», ha commentato Delbianco, gli oltre 1200 dipendenti della sanità istriana e i 165 mila assicurati della regione potranno, finalmente, tornare a dormire sonni tranquilli.

Il governo dovrebbe saldare anche il debito dell'ospedale nei confronti della città di Pola e delle sue municipalizzate: 13 milioni di kune, piu' o meno 1,7 milioni di euro. Quello polese è l'unico ospedale pubblico in Istria.

i.b.

LUBIANA Igor Zajec ha comunicato la sua decisione al Governo in seguito alla «bocciatura» dei piani di sviluppo 2002 e 2002-2007

Ferrovie slovene, si dimette il direttore generale

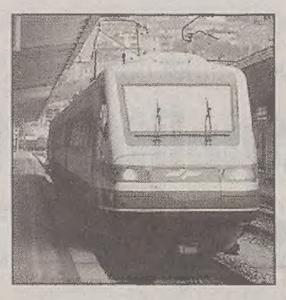
LUBIANA Il direttore generale delle Ferrovie slovene, Igor Zajec, ha comunicato la decisione di dimettersi al presidente del collegio sindacale delle stesse Ferrovie e segretario generale del Governo sloveno, Mirko Bandelj, nonchè al ministro per i trasporti Jakob Presecnik.

Bandelj è dell'avviso che queste dimissioni sono un atto simbolico, che darà la possibilità di avviare i tanto auspicati cambiamenti a livello ferroviario, quali: liberalizzzione, privatizzazione e ridefinizione dei rapporti tra i proprietari (il Governo sloveno) e le aziende, e tra l'amministrazione e i sindacati.

Secondo Matja Knez, segretario generale dei ministero dei Trasporti, le dimissioni del direttore generale delle Ferrovie rappresentano invece una scelta personale e nulla più.

Dopo tre anni alla guida delle Ferrovie slovene, Zajec dunque abbandona in seguito al deteriorarsi dei rapporti con il «proprietario» delle Ferrovie stesse, cioè il Governo sloveno.

Secondo Zajec, l'ultima decisione del Governo di respingere, praticamente senza alcun dibattito, due importanti documenti – uno sullo sviluppo aziendale per il 2002, l'altro su quello per il periodo 2002-2007 – hanno dimostrato che il ministero per i Trasporti e quello per le Finanze non hanno la volontà di affrontare le problematiche delle Ferrovie slovene.



I problemi delle Ferrovie diverranno più acuti fra non molto, nel momento in cui il sistema ferroviario sloveno, sia per il trasporto merci sia per quello passeggeri, dovrà confrontarsi con la concorrenza europea, in base alle direttive comunitarie, in questo senso molto chiare.

Per quanto riguarda l'organizzazione del sistema ferroviario, queste direttive sono state rispettate, ma i trend negativi costituiscono in effetti lo specchio dell'economia nazionale, caratterizzata da un calo della crescita, evidenziata dai debiti netti dello Stato.

A ciò si aggiunge l'impasse con i sindacati, che non riescono a recepire la necessità di sostanziali cambiamenti interni.

Spetterà ora al Governo, vista l'annuncio del direttore dimissionario delle Ferrovie slovene, Zajec, risolvere la questione che in parte è stata toccata proprio dal ministro Presecnik a Capodistria, ospite nei giorni scorsi del Porto in occasione dell'inaugurazione del Molo 2 e di altre infrastrutture, e per la ricorrenza dei 45 anni della fondazione dello scalo. Presecnik, come gli altri ministri che lo hanno preceduto, ha ribadito l'importanza delle infrastrutture nazionali di collegamento, comprese quelle ferroviarie, vedi il tanto atteso secondo binario da e per Divaccia, assolutamente vitale per l'arrivo e l'inoltro delle merci che transitano per il porto. Secondo binario che però, per i prossimi anni, rimarrà ancora nell'elenco delle opere da realizzare.

FIUME Dal 2003

Fabbrica di trattori all'ex Torpedo

FIUME Dovrebbe iniziare mel giugno dell'anno prossimo la produzione di trattori negli stabilimenti dell'azienda fiumana Torpedo, da anni dichiarata fallita.

Lo ha comunicato Ivan Miljenovic, presidente amministrativo della Limb, azienda croata che fa parte delle Koruski Holding di Maribor.

I nuovi trattori si chiameranno appunto Limb. Al progetto sta lavorando una quindicina di esperti. Il prototipo dovrebbe essere presentato a Zagabria fra due mesi.

Miljenovic ha confermato che la Koruski Holding (che ha ottenuto in locazione i capannoni della Torpedo) si sta adoperando per raggiungere, nel 2004, la produzione di tremila trattori l'anno e un'occupazione compresa fra 350 e 400 dipendenti.

Da oggi a domenica

Viaggio con l'UpT sul lago di Como

TRIESTE Una sessantina di appartenenti alle Comunità degli italiani di Umago e Pisino, da oggi a domenica, sarà in visita al Lago di Como.

Si tratta di una delle consuete escursioni di studio «dopo corso» organizzate dall'Università popolare di Trieste in collaborazione con l'Unione italiana di Fiume, nell'ambito delle attività culturali finanziate dal ministero degli Affari esteri.

Il programma comprende una sosta nella città di Como per vederne i principali monumenti. Domani si proseguirà con le visite alle ville Melzi e Serbelloni a Bellagio, e, sulla sponda opposta, a Villa Carlotta. e ancora a Villa Balbianello, sulla sponda occidentale, recentemente acquisita dal Fondo per l'ambiente italiano.

FIUME Oltre 24 mila ospiti nell'area (un incremento dell'84% rispetto a un anno fa)

Il Quarnero invaso dai turisti

Fra gli stranieri in testa i tedeschi, seguiti da austriaci e italiani

FIUME Tante le macchine con targhe straniere, i luoghi di villeggiatura animati da persone che si esprimono soprattutto in tedesco e italiano, «pressioni» sui centri d'imbarco dei traghetti e le acque quarnerine solcate da non pochi yacht.

La terza decade di maggio riserva un quadro lusinghiero per gli operatori turistici del Quarnero, con risultati superiori ad ogni aspettativa. In base ai dati diffusi dall'Assoturistica regionale, attualmente nella contea altoadriatica si riposano 24 mila ospiti, cifra superiore addirittura dell'84% rispetto alle presenze di un anno fa. A incidere sull'incremento sono soprattutto i villeggianti d'oltre confine, 22 mila presenze, numero raddoppiato nei confronti dell'anno scorso.

Il boom dei vacanzieri con passaporto straniero non può passare inosservato, in quanto gli addetti ai lavori avevano previsto che ci sarebbe stato un ristagno, dovuto all'aumento del prezzo del soggiorno negli alberghi e negli altri impianti ricettivi, ritocchi che in alcune località hanno toccato anche i 20-30 punti percentuali.

Ebbene, almeno per il momento l'industria turistica del Quarnero tiene e fornisce grosse soddisfazioni agli operatori del settore.

Tornando agli ospiti giunti dall'estero, la prima piazza spetta ai tedeschi, con gli austriaci al secondo posto, mentre gli italiani centrano una sorprendente terza posizione. Non è tradizione infatti che i turisti dello Stivale risultino ai primi posti a stagione non ancora iniziata.

Parlando delle singole destinazioni, ecco farsi largo di prepotenza la solita Veglia, con 6900 presenze, con la piazza d'onore spettante alla riviera di Crikvenica e Novi Vinodolski (4200 turisti). Prima di «andar per isole», restiamo sulla terraferma per segnalare i 3700 villeggianti della riviera di Abbazia. Segue Lussino che può vantare 3500 presenze, tallonata da Arbe (3400), mentre Cherso si consola – per così dire – con i suoi 2 mila vacanzieri, una cifra di tutto rispetto. Le solite Cenerentole del turismo regionale rispondono ai nomi di Fiume (155) e Gorski kotar, l'area montana alle spalle del Quarnero, dove in questo momento sarebbe presente non più di un centinaio di ospiti.

a.m.

Le bellezze naturali del Carso raccolte su cd e in un opuscolo

Un tipico paesaggio del Carso, che si intende valorizzare.

SESANA Sono stati presentati ieri a Matavun, località dove ha sede l'amministrazione del parco e delle grotte di San Canziano, il nuovo opuscolo e il cd sul Carso. Il progetto intitolato «Nel cuore d'Europa – Affacciato sul mare un antico mondo da scoprire» è stato realizzato grazie ai mezzi finanziari del programma dell'Unione europea Interreg2.

La presentazione di ieri non è l'unica novità. Anzi fa parte di un progetto più vasto che ha visto la ristrutturazione di un ex campo profughi, quello di Prosecco (nei pressi di Trieste), diventato oggi «Ostello Natura Alpe Adria». L'ostello è la base di partenza da cui si possono percorrere i vari itinerari storico-culturali, ma soprattutto naturali, legati al Carso, sia italiano sia sloveno.

L'iniziativa transfrontaliera ha l'obiettivo di migliorare le offerte turistiche di quell'ambiente naturale unico qual è il Carso, anello di raccordo fra l'ecosistema mediterraneo e quello centroeuropeo. Un progetto turistico che punta molto su un tipo di sviluppo, per quest'area, che sia anche eco-sostenibile. Alla realizzazione del progetto hanno partecipato anche i Comuni di Trieste e di Sesana.

elnagh

AQUILEIA
25 - 26 Maggio 2002

COMUNE DI AQUILEIA

La manifestazione
del 25 e 26 Maggio 2002,
su iniziativa
dei Concessionari del Friuli,
permetterà a tutti gli ospiti
di scoprire i modelli
dei marchi del Gruppo SEA
e le numerose
offerte di acquisto personalizzate.

INFO NUMERO VERDE
800090309

L'incontro fuori dal Comune
tra Aquileia ed Elnagh
per la presentazione ufficiale
al Sindaco della città friulana,
del nuovo Green Life AQUILEIA,
con produzione limitata
a solo cento esemplari.

In occasione
di questa particolare iniziativa,
la splendida città di Aquileia
ha destinato la Piazza del Capitolo
ad una eccezionale esposizione
dei veicoli ricreazionali
del Gruppo SEA per i suoi marchi:

elnagh MOBILVETTA DESIGN McLOUIS miller SEA Rent

Basta la visita nel capoluogo isontino di una delegazione della commissione Trasporti del Parlamento europeo per far riemergere contrasti mai sopiti

Gorizia e Trieste «divise» dal Corridoio 5

Brandolin attacca la Regione: «Vergogna, hanno mandato un funzionario». Franzutti: «Non vado alle parate elettorali»

GORIZIA Arriva una delegazione della commissione Trasporti del Parlamento europeo per verificare i progetti del Corridoio 5 e osservare come ci si prepara all'ingresso della Slovenia nella Ue e subito scoppia la polemica. L'onorevole valdostano Luciano Caveri, presidente della commissione, e i suoi colleghi (una decina in tutto) visitano le strutture autoportuali del valico di Sant'Andrea e intanto si consuma l'ennesimo strappo tra Gorizia e Trieste, tra Provincia ulivista e Regione polista. Ma non è solo una questione di colori politici, sebbene anche quelli, a tre giorni dalle elezioni (e a Gorizia si consumerà il test più importante in regione), abbiano la loro importanza. Il primo ad aprire il fuoco era stato infatti ieri Riccardo Illy che aveva denunciato come fosse stata «bypassata» Trieste in questo tour europeo con tappe a Venezia, Gorizia, Capodistria e Lubiana.

«Una tempesta in un bicchier d'acqua - taglia corto Luciano Caveri -: semplicemente siamo venuti a Gorizia perché qua è aperto il progetto Interreg III Italia-Slovenia e andiamo a Capodistria per verificare la situazione al di là del confine. E poi Illy è venuto a Venezia per incontrarci: figurarsi se potevamo mai avere intenzioni punitive nei confronti di Trieste... per carità!».

Brandolin con la delegazione europea ieri a Gorizia.

Se Caveri risolve con un sorriso la polemica Illy, è invece profondo lo strappo Gorizia Ulivo-Trieste Polo. Già, perchè ieri all'autoporto di Sant'Andrea la Regione ha spedito un funzionario, quando invece il presidente della Provincia isontina Brandolin aveva invitato il presidente Tondo e l'assessore Franzutti. «Sono sconcertato - commenta Brandolin -, e come sono sconcertato io, sconcertata era la commissione, tanto che il presidente Caveri aveva dato disposizione di non dare la parola a quel funzionario. Ma questo è solo l'ennesimo segnale di quanto Gorizia sia tenuta in considerazione da Trieste!» Da Trieste risponde Franzutti: «Avevamo una riunione di giunta importante. A parte ciò, devo dire che chi ha organizzato questa riunione si è comportato in maniera alquanto approssimativa. No, non c'entra Brandolin, con il quale i miei rapporti sono ottimi, ma a tre giorni dalle elezioni questa visita ha inevitabilmente avuto un sapore da parata propagandistica: fra una settimana tutto sarebbe stato diverso. E poi è anche una questione di forma: che senso aveva la presenza del sindaco ulivista di Venezia, Paolo Costa? E poi, perchè l'ultimo a parlare è stato chiamato il professor Mario Pines?».

Chi è Mario Pines? Un professore di tecnica bancaria all'Università di Trieste che sogna l'estensione della zona franca all'area transfrontaliera goriziana, ipotesi che in Regione non vogliono nemmeno sentir nominare. E per almeno due motivi: primo perché comunque è irrealizzabile (e lo conferma Caveri quando, alzandosi alla fine dell'incontro, scuote la testa e dice: «È una battaglia persa prima ancora di essere combattuta, io ci provo da una vita per la mia Valle d'Aosta, inutilmente: lasciate perdere, è meglio»); secondo perchè potrebbe perfino rischiare di mettere in dubbio anche la specialità triestina.

E così mentre i fantasmi delle assenze pesavano, eccome se pesavano, sul vertice, nella sala conferenze della Sdag si è parlato (anche) di Corridoio 5 e Caveri ha assicurato tutti: «Si farà, nessuno ha mai pensato di tagliarlo. A questo punto però si tratta solo di realizzarlo». Proprio per questo oggi la delegazione sarà in Slovenia: «Verificheremo i progressi che sono stati fatti. Ma progressi li attendiamo ancora anche sul fronte italiano: io sono valdostano, e per la tratta Lione-Torino è ancora tutto fermo». La nostra Regione invece si muove. Lo ha ricordato il funzionario regionale intervenuto, Mauro Zinnanti: a inizio giugno a Roma ci sarà la firma dell'accordo Stato-Regione con l'individuazione delle opere infrastrutturali proritarie: «E la tratta regionale del Corridoio 5 è la prima certezza».

Guido Barella

LA CURIOSITÀ

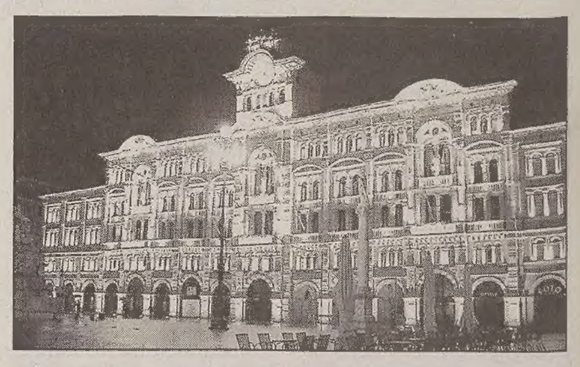
Le partecipazioni societarie dei Comuni

Trieste è undicesima in Italia nella classifica dei Municipi Spa: ha quote per 180 milioni di euro

TRIESTE Un patrimonio in cassaforte. È quello dei Comuni capoluogo di provincia italiani che, tutti insieme, costituiscono un gigante economico di tutto rispetto, con un capitale da 7 miliardi di euro, più o meno 14 mila miliardi di vecchie lire.

L'analisi delle partecipazioni detenute dai municipi nelle spa pubbliche è del quotidiano economico Mf in edicola ieri, che rileva come, al primo posto, prima assoluta, ci sia la capitale, Roma, con oltre un miliardo di euro. Ma all'11° posto, con quasi 180 milioni di euro (circa 350 miliardi di lire) c'è Trieste, capoluogo regionale. Udine è trentunesima, con 40,417 milioni di euro; Pordenone si perde verso il fondo della classifica con circa 500 mila euro; Gorizia, invece, non risulta censita.

Nel cassetto del municipio triestino ci sono le quote di Acegas, l'ex municipalizzata trasformatasi in Spa e oggi quotata in borsa, della quale il comune conserva gelosamente la quota di maggioranza, pari al 52,5%. Attraverso la società Act, il Comune controlla Trieste Trasporti, della quale Act detiene il 60% del capitale. Con il 15% del Consorzio per l'aeroporto del Friuli Venezia Giulia, ancora la capitale regionale è entrata in Aeroporto spa, controllata al 51% dal Consorzio per lo più in mano pubblica (vi partecipano infatti anche le 4 province del Friuli Venezia Giulia e la Regione). Il Comune di Trieste partecipa inoltre nell'Autoporto Fernetti; è uscito dal capitale di Autovie Venete, ma detiene ancora una piccola quota in Estel, che sarà ceduta a breve, e una partecipazione nell'ente Fiera.



Un'immagine notturna del municipio di Trieste.

Municipio di Udine ha un patrimonio valutato in oltre 40 milioni di euro, 80 miliardi di lire, parte dei quali in Amga e Acegas, nella spa che gestisce la Fiera di Udine, è socia della Fiera di Pordenone, nell'Atm e nella Ssm. Pordenone, fanalino di coda regionale, ha una modesta partecipazione in Autovie Venete, nella società per l'autostrada Alemagna, nel Centro commerciale all'ingrosso. Ha recentemente partecipato alla costituzione della Sgm, società che si occupa si sosta e mobilità, ha sottoscritto quote dell'Atap spa, ex consorzio pubblico, è socia della Fiera e controlla interamente la municipalizzata Amiu che diventerà spa entro i prossimi mesi.

e.d.g.

Il valore delle partecipazioni societarie dei capoluoghi di provincia

Città	*Valore in euro*
TRIESTE	180.000.000
UDINE	40.500.000
PORDENONE	500.000

Dimissioni del responsabile del cosiddetto Sistema partecipativo

La conflittualità è troppa: salta il «modello» Zanussi

PORDENONE Luigi Mariucci si dimette. Sistema partecipativo addio. La vertenza nazionale su articolo 18 e libro bianco, unita all'elevato livello di conflittualità interna al più grande produttore italiano di elettrodomestici, rendono impossibile aggiornare il «modello Zanussi». Il presidente della Commissione di garanzia del Gruppo Electrolux Zanussi, una decina di stabilimenti in Italia tra cui Porcia, Pordenone, Maniago, Mel, rileva quindi «l'impossibilità a svolgere il mandato che ormai molti mesi fa mi era stato conferito al fine di proporre una riforma del sistema di partecipazione nella Zanussi, tale da risolvere sia i problemi di contenzioso specifico, sia di rilanciare a scala più ampia il tema di nuove regole nelle relazioni industriali. Sugli elementi già noti - scrive Luigi Mariucci, professore ordinario di diritto del lavoro - della crisi del sistema partecipativo alla Zanussi, si è infatti abbattuta la questione delle contrapposizioni a carattere nazionale connesse alle vicende del "libro bianco del lavoro" e del disegno di legge-delega promosso dal governo, con particolare riferimento alla modifica dell'articolo 18»».

Alla conflittualità interna che si registra in Zanussi, esplosa dopo il referendum sull'integrativo del 2000 e mai più ricomposta, si è così aggiunta «una conflittualità esterna che in nessun modo può essere governata e neppure stemperata nell'ottica di un microsistema, per quanto rilevante, come quello della Zanussi».

Nel concludere la lettera, Luigi Mariucci propone un'ultima considerazione: «nonostante le circostanze avverse in cui si consuma questa vicenda, lasciatemi dire che costituisce un grave errore liquidare l'unica esperienza di regole codificate in tema di relazioni sindacali e di partecipazione vigente in Italia». Sembra trasparire, dalle parole del presidente Mariucci, l'esistenza di questioni esterne a Zanussi che condizionano il lavoro di quella che dovrebbe essere una Commissione nazionale di garanzia, ma anche la volontà, non dichiarata ma presente in entrambe le parti, azienda e sindacati, di seppellire definitivamente il famoso «modello Zanussi».

e.d.g.

OLIMPIONICI

Tondo premia Paruzzi e Di Centa

TRIESTE La tarvisiana Gabriella Paruzzi e il carnico Giorgio Di Centa, oro la prima, argento il secondo, nello sci di fondo all'Olimpiade invernale di Salt Lake City lo scorso febbraio, sono stati premiati ieri a Trieste dalla Regione. Il presidente della giunta Tondo, con il vicepresidente Matteo Bortuzzo, ha consegnato loro un vasetto con l'effigie d'oro della Regione. Paruzzi e Di Centa hanno confermate che entrambi saranno testimonial della Universiade invernale di Tarvisio del 2003. (Foto Arc)

Accordo raggiunto sul contratto degli artigiani edili

UDINE Accordo raggiunto per il contratto di lavoro degli artigiani edili del Friuli Venezia Giulia. L'intesa interessa circa 650 imprese e 2.300 dipendenti. Dal primo gennaio 2002 i nuovi minimi di paga base per gli operai specializzati sono aumentati di 12,21 euro mensili. Nell'arco della durata quadriennale degli accordi integrativi 2002-2005 gli aumenti salariali non potranno superare complessivamente l'8% delle retribuzioni. Per il 2002 è stata concordata l'erogazione di una prestazione straordinaria a carico del sistema mutualistico bilaterale (Casse Edili) pari, mediamente, a 227,43 euro per operaio specializzato.

Ieri la giunta ha rideterminato la riduzione dei prezzi per i carburanti. Nuove tariffe in vigore dal primo giugno

Benzina meno cara, sconti anche sul gasolio

Esordio delle agevolazioni destinate ai motori diesel, barche comprese

Gli automobilisti potranno risparmiare qualche euro in più a ogni pieno. Meccanismo collegato al costo praticato dai distributori della Slovenia

TRIESTE Gli automobilisti del Friuli Venezia Giulia potranno ottenere da sabato primo giugno lo sconto, oltre che sulla benzina regionale, anche sul gasolio per autotrazione. In occasione della rideterminazione periodica dello sconto praticato sulla benzina, la giunta regionale - su proposta dell'assessore alle Finanze Pietro Arduini - ha infatti definito ieri per la prima volta anche lo sconto sul carburante diesel.

Nei giorni scorsi la giunta aveva stabilito di seguire per il gasolio gli stessi criteri adottati per la benzina, che prevedono la suddivisione del territorio regionale in cinque fasce, a seconda della distanza dalla Slovenia. Per la prima fascia, quella più vicina al confine, lo sconto deve corrispondere alla differenza tra il prezzo minimo praticato nel Friuli Venezia Giulia e il prezzo in Slovenia (criterio che varrà anche per tutti i possessori di barche con motore diesel residenti in regione). Nella altre fasce lo sconto è decrescente secondo una scala percentuale predeterminata.

Lo sconto è stato determinato in base alle segnalazioni pervenute dall'ambasciata d'Italia a Lubiana sugli attuali prezzi della benzina e del gasolio nella repubblica di Slovenia (tenuto conto del cambio tra euro e tallero). Non essendo ancora disponibile la rilevazione sul prezzo minimo del gasolio nel Friuli Venezia Giulia, che avverrà solo con l'avvio delle riduzioni di prezzo grazie al sistema telematico in dotazione ai distributori, ci si è basati sui prezzi minimi consigliati dalle compagnie petrolifere.

I nuovi prezzi della benzina regionale entreranno in vigore a partire da sabato primo giugno, dopo l'emanazione del relativo decreto del presidente della giunta, che sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione (Bur). In virtù della variazione della differenze di prezzo della benzina in Italia e Slovenia, dal primo giugno lo sconto sulla benzina regionale, a seconda delle fasce in cui è suddiviso il territorio, varierà tra 0,233 e 0,130 euro, in aumento rispetto agli ultimi sconti che erano entrati in vigore il 13 dicembre dello scorso anno. Il risparmio sul gasolio varierà invece tra 0,192 e 0,091 euro.

I NUOVI SCONTI REGIONALI PER I CARBURANTI (dal 1.o giugno)

FASCIA	sconto attuale benzina	nuovo sconto benzina	sconto gasolio
I	0,222	0,233	0,192
II	0,212	0,223	0,183
III	0,196	0,206	0,170
IV	0,165	0,173	0,143
V	0,124	0,130	0,091

gli sconti si intendono in euro

Brussa: «In serio pericolo il diritto all'istruzione»

TRIESTE Il consigliere regionale Franco Brussa (Margherita) ha chiesto, con un'interpellanza, «un intervento sollecito della Regione a supporto dell'attività di sostegno scolastico per gli alunni in difficoltà che altrimenti rischiano di veder compromesso il loro effettivo diritto all'istruzione». «Tale iniziativa - ha affermato Brussa - è necessaria per riparare i guasti che i tagli imposti dal ministro Moratti stanno recando nella politica scolastica anche del Friuli-Venezia Giulia». Brussa ha ricordato che, secondo alcune previsioni, saranno circa 35 mila i posti di lavoro che verranno meno nei prossimi tre anni «e ciò - ha rilevato - non riguarderà solo i docenti, ma anche il personale, tecnico e ausiliario che viene calcolato sul numero delle classi e degli insegnanti».

TESTAFINA1X1

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

TriesTe comune di trieste
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste
www. comune.trieste.it

Servizio Contratti e Grandi Opere
BANDO DI GARA
(Estratto)

Il Comune di Trieste intende indire una gara per l'aggiudicazione del servizio di postalizzazione dei verbali di infrazione al Codice della Strada, per il periodo di due anni, con possibilità di rinnovo.

L'importo a base di gara è di Euro 1,80 per verbale + I.V.A. L'importo complessivo previsto per l'appalto è pari ad Euro 180.000 + I.V.A. L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema di cui agli articoli 73 lett. c), 89 del R.D. 23.5.1924, n. 827 e 2 della L.R. 15.11.1999, n. 28, a favore del concorrente che avrà offerto la maggior percentuale di ribasso rispetto al prezzo per verbale posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il bando integrale sarà esposto all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia.

Per eventuali informazioni di carattere amministrativo le Imprese interessate possono rivolgersi al Servizio Contratti e Grandi Opere - Via Procureria n. 2 - III piano - stanza n. 34 - telefono 040.6754668, mentre per quelle di carattere tecnico al Servizio Polizia Municipale - Ufficio Contravvenzioni - Via Genova n. 6 - piano terra - telefono 040.6754398 oppure 040.6754399, presso il quale è in visione il Capitolato Speciale d'Appalto.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo - recanti quanto prescritto nel bando integrale di gara - dovranno pervenire al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - entro le ore 12 del giorno 14 giugno 2002.

Trieste, 17 maggio 2002 **IL DIRETTORE DI AREA** *dott. ssa Giuliana CICOGNANI*

COMUNE DI MONFALCONE
Piazza della Repubblica n. 8 Tel. 0481.4941430 - fax 0481.494485
Sito Internet http://www.comune.monfalcone.go.it

È indetta licitazione privata per la fornitura di cofani ed urne per un valore presunto di Euro 387.500,00 IVA esclusa. Il Bando di gara è disponibile sul sito Intenet succitato. Le domande di partecipazione, redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 28.06.2002 al Comune di Monfalcone.

Monfalcone, 16 maggio 2002 **IL DIRIGENTE** *Arch. Giorgio Trevisani*

COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE - OBČINA DOLINA
Prot. n. 8093/02 **(TRIESTE - TRST)** **AVVISO DI GARA**

Si rende noto che il Comune di San Dorligo della Valle - Dolina indice per il giorno 14.06.2002 alle ore 12.00 un pubblico incanto per l'appalto del SERVIZIO DI PULIZIA AREE COMUNALI per il periodo 17.6.2002 - 16.6.2003 per un importo a base d'asta € 27.875,00.- (I.V.A. al 20% esclusa). Per il ritiro dei relativi Bando di gara e Foglio condizioni gli interessati potranno consultare il sito www.sandorligo-dolina.it oppure rivolgersi all'Ufficio Appalti e Contratti (tel. 040.8329243 fax 040.228874 E-mail: appalti@com-san-dorligo-della-valle.regione.fvg.it).

San Dorligo-Dolina, 20.5.2002 **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO APPALTI E CONTRATTI** dott. Mitja OZBIČ

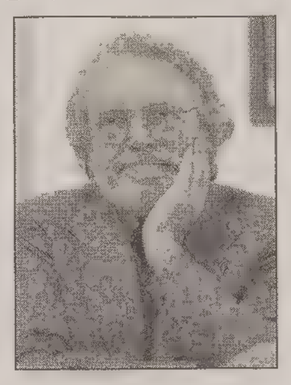
Convulsa seduta di Consiglio regionale, troncata dalla mancanza del numero legale e dalle incomprensioni interne alla Casa della libertà. Opposizione all'attacco

Autonomie locali, litigio nella maggioranza

Zoppolato (Lega) ad Ariis (Fi): «Così dai ragione alle sinistre...». Stop alla contestata legge sulla difesa del suolo

TRIESTE Presa tra due fuochi – l'Assemblea delle autonomie locali da una parte e l'opposizione di Centrosinistra dall'altra – la maggioranza regionale si è infine spaccata. Oggetto dello scontro, la legge per la difesa del suolo: poiché le relative competenze vengono ora poste in capo ai consorzi laddove esse erano assegnate alle Province da parte della recente legge di riforma delle autonomie locali, l'altro giorno l'Assemblea che istituzionalmente rappresenta queste ultime aveva vivacemente protestato di non essere stata neppure consultata. Un «vulnus» che i vertici delle Autonomie (il sindaco leghista di Udine e i presidente delle Province di Udine e Gorizia, il primo di Centrodestra e il secondo di Centrosinistra) hanno addirittura minacciato di portare davanti al Consiglio di Stato.

Ed ecco ieri le opposizioni hanno proposto, con il diessino Alessandro Tesini, di sospendere l'esame della legge per consentire il pronunciamento dell'Assemblea delle autonomie. Forza Italia si è opposta, come già il giorno prima, poiché non c'erano fatti nuovi – ha argomentato Aldo Ariis – che giustificassero un cambiamento di rotta. «Ci sono gli annunciati ricorsi – gli è stato obiettato – al Consiglio di Stato». Ma la sospensione è stata bocciata dal Centrodestra compatto e dal verde Mario Puiatti; e le opposizioni, per protesta, hanno abbandonato l'aula, in mezzo a forti clamori.



Aldo Ariis (Fi)

A questo punto lo stesso capogruppo forzista ha suggerito di proseguire con l'approvazione dei vari articoli, però sospendendola al momento di passare ai punti riguardanti le competenze in materia di difesa del suolo e di gestione del demanio idrico: «Così l'assessore Paolo Ciani potrebbe chiedere alle Autonomie locali, convocate per lunedì sul tema del comparto unico del personale, anche un parere sulla legge per la difesa del suolo...».

Il leghista Beppino Zoppolato è insorto a protestare che così si dava ragione alle sinistre. E per evitare il voto sulla richiesta di sospensiva formulata dal forzista Ariis ha chiesto la verifica del numero legale: c'erano in aula solo 15 consiglieri su 60, e la seduta è stata sospesa, mentre fra Polo e Lega scoppiavano diverbi e rimbrotti.

Beppino Zoppolato (Lega)

«Siamo in pieno conflitto istituzionale – ha poi commentato una nota congiunta dei Ds, della Margherita, del Pdci, di Rifondazione, dello Sdi e degli "autonomisti" De Gioia, Pozzo, Visentin e Serpi – poiché né la maggioranza né la giunta intendono riconoscere, come già per i comprensori montani e per il comparto unico, il ruolo e le competenze dell'Assemblea delle autonomie, infilandosi così in un vicolo cieco». E poi «Cecotti e Strassoldo, che minacciano ricorsi, appartengono a Lega e Forza Italia, per cui è ormai intollerabile che questa maggioranza si proponga come forza sia di governo sia di opposizione...».

Invece dal Polo, prima che i forzisti cambiassero idea, si è sostenuto, ieri come il giorno prima, che le rappresentanze di Comuni e Province erano già state sentite.

g.p.

I commenti del mondo politico locale all'annunciato rientro del triestino

Carbone torna in politica: gli ex socialisti applaudono

TRIESTE È con un corale «bentornato» che gli ex compagni del Psi salutano il ritorno di Gianfranco Carbone alla vita politica attiva, intanto – come dichiara l'interessato – per aiutare il Centrosinistra a Trieste. «Sarebbe stato meglio – scherza l'onorevole **Ferruccio Saro**, suo ex collega di giunta in Regione – se fosse tornato con noi, coi socialisti passati a Forza Italia, ma evidentemente sono prevalse certe ragioni locali; comunque, persona intelligente com'è, qualunque schieramento ne ha vivo bisogno».

«Ho grandissima stima di Gianfranco, uno dei politici più svegli, per cui – commenta dal canto suo **Alessandro Colautti**, portavoce del presidente della giunta regionale Renzo Tondo – vedo con piacere che, esaurito un decennio sabatico, abbia infine avvertito l'esigenza di rimettersi a far politica. Anche se non credo, perché sarebbe peraltro sbagliato, che la sua discesa in campo sia del tutto avulsa da più concreti sbocchi».

Da Pordenone un altro illustre «ex» quale **Francesco De Carli**, già vicepresidente della giunta regionale ed ora impegnato all'interno di Forza Italia, esprime compiacimento per il fatto che una «così bella intelligenza politica» abbia voglia di rimettersi in gioco: «Peccato che abbia deciso di militare sul versante opposto al mio, ma capisco le diverse radici di Carbone, le particolari caratteristiche di Forza Italia a Trieste, coincidente com'è con la vecchia Lista, il cui atteggiamento è di assoluta chiusura verso i laici della prima Repubblica».

Saro, Colautti, De Carli: «C'era bisogno della sua intelligenza, peccato abbia scelto il Centrosinistra invece di venire con noi forzisti»

E **Roberto De Gioia** – il consigliere regionale ultimamente uscito dallo Sdi per allocarsi fra gli «autonomisti», al momento equidistanti da entrambi i poli – ha di Carbone questa immagine: «È uno di quelli che hanno sempre sostenuto l'opportunità di portare un utile contributo alla società; e anche da ex compagno penso perciò che sia giusto un suo recupero alla politica attiva. Giusto per noi ma anche, dopo tante delusioni, per lui stesso. Mi era molto dispiaciuto, infatti, che si fosse fin qui defilato, declinando ogni invito a collaborare col riformismo triestino».

E che ne dice un ex democristiano (ora nell'orbita di Forza Italia) della statura di **Adriano Biasutti**, che da presidente della giunta regionale ebbe Carbone come «vice»? «Ci siamo sentiti spesso – dice – e ho colto sempre in lui una gran voglia di partecipare alla vita politica, per cui considero ora la sua scelta come un fatto molto positivo; anche se da una sponda diversa da quella degli ex dc della mia squadra, che hanno scelto Forza Italia e ai quali ho deciso di dare una mano, è comunque utile che una persona di così viva intelligenza abbia ritrovato la voglia di fare. È già importante che egli torni alla politica con la testa, ma gli auguro di entrarci appieno, anche con i piedi, non importa se il momento non è dei più esaltanti, né dall'una né dall'altra parte».

Giorgio Pison

Mentre Legambiente «apre» al presidente e commissario Tondo, il Wwf s'irrigidisce ma resta spiazzato dal respingimento del ricorso da parte del Tar

Fronte ecologista in frantumi sul caso-Burgo

UDINE Il futuro della Cartiera Burgo di Tolmezzo non cambia. Ieri il Tar ha respinto la richiesta di sospensiva avanzata dalle associazioni ambientaliste Italia Nostra, Legambiente e Wwf del Friuli Venezia Giulia. Per il presidente della Regione e Commissario delegato sulla vicenda Burgo, Renzo Tondo, è una vittoria doppia. Perché oltre a incassare il via libera dalla magistratura, vede anche lo sgretolamento inatteso del fronte ambientalista, che martedì scorso aveva posto un ultimatum alla Regione: o si fa un tavolo tecnico o si procede per l'annullamento del commissariamento.

È una giornata convulsa quella che vivono Legambiente e Wwf. Due sere fa Tondo accettava la proposta delle due associazioni di affiancare il tavolo alla segreteria tecnica prevista dal decreto di nomina del Commissario. Per Legambiente si trattava di un passo in avanti sufficiente: «Il tavolo - spiega Elena Gobbi, presidente regionale - può contribuire a ripristinare, attraverso un'azione di trasparenza, almeno in parte il livello di partecipazione, conoscenza e confronto sulle strategie che si intende predisporre per la soluzione dell'emergenza ambientale. In questa prima fase, permangono ancora margini di forte indeterminatezza, ma sulla risposta del presidente Tondo diamo un giudizio positivo».

A sorpresa, invece, il Wwf, decidendo di non interrompere l'iter legale, pare su imposizione dei dirigenti nazionali, non «sospendeva» la richiesta di sospensiva. Il «no» del Tar creava non pochi, ulteriori imbarazzi. «Il passaggio in tribunale - ammette Gobbi - è andato al di fuori degli accordi. Sulla prospettiva che si sta aprendo, invece, la convergenza resta». Nel pomeriggio, però, Legambiente e Wwf se ne uscivano con due comunicati distinti, solo tre giorni dopo aver reso noto congiuntamente l'ultimatum alla Regione. Gobbi auspica che si possa aprire un periodo di dialogo che dovrà testare la reale volontà di tutti i soggetti interessati, a partire dai responsabili della Burgo, a un rapido ripristino della legalità. Ma questa, adesso, è una posizione della sola Legambiente.

m.b.

Per l'impianto di Remanzacco è l'ennesimo devastante incendio

Rogo nel Cascamificio friulano: in fumo cotone e tre capannoni

I vigili del fuoco nel Cascamificio friulano. (Anteprima)

UDINE Un vasto incendio è scoppiato ieri mattina al Cascamificio friulano di Remanzacco, azienda specializzata nel trattamento del cotone e di altri materiali tessili. Le fiamme sono divampate all'interno di un magazzino per il trattamento del cotone e successivamente si sono propagate ad altri due capannoni. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Udine, di Cervignano, di Pordenone e di Trieste. Le squadre impegnate nello spegnimento, che è andato avanti per tutta la giornata anche con l'ausilio di diverse autobotti e altri mezzi speciali, sono state oltre quindici. L'azienda non ha segnalato danni a persone. Solo un dipendente, per lo spavento, è stato ricoverato per una visita all'ospedale del capoluogo friulano. I danni, secondo una prima stima, ammonterebbero a circa 500 mila euro. Già in passato il Cascamificio di Remanzacco era stato danneggiato dagli incendi.

A Lorenzon e Corrubolo va il «Tridente d'oro»

TRIESTE Due corregionali sono stati insigniti nei giorni scorsi del premio «Nettuno - Tridente d'oro», nell'ambito del secondo raduno dei soci dell'Unci (Unione nazionale cavalieri d'Italia) svoltosi a Trento. Si tratta dell'imprenditore vitivinicolo di San Canzian, Enzo Lorenzon, e dell'industriale della sedia Alfieri Corrubolo, friulano. Il premio, che sottolinea le capacità imprenditoriali o di carattere sociale dimostrate, è stato consegnato ai due imprenditori dal sindaco di Trento, Alberto Pacher. Lorenzon, 54 anni, è titolare di un'azienda agricola da 150 ettari e che vanta una produzione annua di 12 mila ettolitri di vino, nonché della società «I feudi di Romans» specializzata nella coltivazione di uva e mele. È inoltre presidente del Consorzio di bonifica pianura isontina. Corrubolo vanta un'esperienza pluridecennale nell'industria della sedia; attualmente è presidente del Palmanova Calcio.

E. Lorenzon

Federsanità suggerisce meno ricoveri impropri

TRIESTE Per Federsanità Anci, la riduzione dei ricoveri impropri (30% in un anno) nelle strutture sanitarie del Friuli Venezia Giulia può costituire un'importante occasione per rilanciare, col coinvolgimento degli amministratori locali nella programmazione, il riequilibrio delle risorse in favore dei servizi socio-sanitari sul territorio. La proposta è stata avanzata all'assessore regionale alla Sanità, Valter Santarossa, dai presidenti di Federsanità Anci, Giuseppe Napoli, della Conferenza regionale per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria, Vittorino Boem, e dell'Anci, Flavio Pertoldi. «Malati di Alzheimer, persone con handicap, anziani non autosufficienti - ha spiegato Napoli - sono alcuni esempi di servizi ad alta integrazione sui quali gli amministratori locali chiedono indicazioni precise in materia di competenze e adeguate risorse alla Regione». Pur dichiarando la disponibilità «a forme di compartecipazione» Napoli ha detto che tali servizi «sono diventati troppo onerosi per i bilanci dei Comuni».

†

Il giorno 22 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAPITANO

Piero Depangher

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, i figli GIULIO con ARIELLA e CHIARA, SERGIO, la cognata ANNAMARIA, la zia LIBERA, TONI, i cugini e parenti tutti.
I funerali seguiranno il giorno 25 maggio, alle ore 12.45, da via Costalunga.

Trieste, 24 maggio 2002

Si associano nel dolore le famiglie di GIOACCHINO e GIOVANNI NOBILE.

Trieste, 24 maggio 2002

Partecipano commossi: GIULIANO, LINA, ROBERTO, NICOLETTA.

Trieste, 24 maggio 2002

Partecipano addolorati: ALDO, MARIO, BIANCA con le famiglie.

Trieste, 24 maggio 2002

Partecipano al dolore della famiglia le cugine LUCIANA e MARINA con FERRUCCIO e MARIO.

Trieste, 24 maggio 2002

Partecipano famiglie CUCINELLA, CUZZI, DOZ, MERCIAI, RIVIERANI, ZAMBURLINI.

Trieste, 24 maggio 2002

†

È mancata la mamma

Iolanda Tacco ved. Scaggiante

Ne danno l'annuncio figli, nipoti, nuore, genero.
I funerali seguiranno domani alle ore 11.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 maggio 2002

Affettuosamente vicini per la perdita di

Angelo Claudio Cescutti

GENNY e FABRIZIO.

Trieste, 24 maggio 2002

†

Il giorno 21 maggio si è spenta serenamente

Carla Verbich ved. Zocchelli (Italia)

Ne danno il doloroso annuncio la figlia AVE con il marito DARIO, la nuora MIRIANA, la nipote IRIS con ENRICO.
I funerali seguiranno domani, alle ore 13.45, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 maggio 2002

Nonna, resterai sempre nei nostri cuori.
- WALTER, ERIKA con LORELLA, CHRISTIAN

Trieste, 24 maggio 2002

Partecipano al dolore BRUNO, LILI.

Triste, 24 maggio 2002

«La Casa Fiorita» partecipa al dolore della famiglia.

Trieste, 24 maggio 2002

Affettuosamente vicini ad AVE e famiglia: SERGIO, GIANNA, MASSIMO FRAGIACOMO.

Trieste, 24 maggio 2002

†

È tornata alla casa del Padre

Concetta Marelli da Parenzo

Ne danno il triste annuncio i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 25 maggio alle ore 8.45 nella Cappella di via Costalunga per proseguire per il cimitero di Sistiana-Visogliano.

Trieste, 24 maggio 2002

Partecipano famiglie BIECHERI.

Trieste, 24 maggio 2002

1999 2002

Paolina Penco Covra

Ricordandoti sempre.

ALFREDO, LUCIO

Trieste, 24 maggio 2002

†

Si è spento serenamente il nostro caro

Ezio Alberti

Lo saluteranno la moglie LINA, il figlio ALBERTO con SERENA, i cognati ETTORE, SALVO e CRISTINA, unitamente ai parenti e amici tutti, domani alle ore 12.15 nella chiesa di Roiano.

Per espresso desiderio del caro estinto, non fiori ma eventuali offerte alla missione triestina di Iriamurai (Kenya)

Trieste, 24 maggio 2002

Partecipano al lutto della famiglia ALBERTI: CLARA, MARINA, FRANCO, INGRID, PAOLO.

Trieste, 24 maggio 2002

SERGIO e DINA COLONI e figli partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Ezio Alberti

Trieste, 24 maggio 2002

†

Ci ha lasciati il nostro caro

Ruggero Palusa da Montona

Ne danno il triste annuncio la sorella EDI unitamente alle famiglie ZAMPA, TOMASI-ZANINI, PALUSA e parenti tutti.
Si ringrazia la Direzione e personale tutto della Casa di riposo Stuparich.
I funerali si svolgeranno sabato alle ore 11.55 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 maggio 2002

Si associa la famiglia MONTONESE.

Trieste, 24 maggio 2002

I familiari di

Vanda Valenti

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Un grazie particolare al dott. LUIGI COSTA e infermiere.

Trieste, 24 maggio 2002

†

Ci ha lasciati serenamente

Bruno Zaro

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie CATERINA, il figlio ALESSANDRO, la nuora ELENA, la sorella LIDIA, i cognati RITA e GRAZIANO con le rispettive famiglie, LARA e i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno oggi alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.
Una Santa Messa con le ceneri avrà luogo martedì 28 alle ore 14.30 nella chiesa di via Carsia a Opicina.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 24 maggio 2002

Partecipano al dolore di ALESSANDRO le famiglie BORIN.

Trieste, 24 maggio 2002

Vicini ad ALESSANDRO in questo triste momento gli amici FULVIO, ALESSANDRO, CHRISTIAN.

Trieste, 24 maggio 2002

†

Il cuore buono e generoso di

Mario Germani
Maresciallo dei Vigili del fuoco a riposo

ha cessato di battere.
Lo annunciano con profondo dolore la moglie ROSA, la figlia ERVINA, i nipoti ERICA e STEFANO, la sorella JOLANDA e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 27 alle ore 13.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 maggio 2002

Partecipano al lutto MARISA, LUCIO e CRISTINA.

Trieste, 24 maggio 2002

Sono passati otto anni dalla scomparsa di

Teresa Collausig ved. Dominese

La ricordano i figli a coloro che le vollero bene.

Trieste, 24 maggio 2002

†

È mancato ai suoi cari

Giampaolo Panzera

Ne dà l'annuncio la figlia ALIDA con TULLIO, parenti tutti.
Si ringrazia la casa di riposo di Muggia e il dottor FALZONE per l'assistenza prestata.
I funerali seguiranno oggi alle 9 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 24 maggio 2002

Ciao

nonno

- ANNA e LUCA

Muggia, 24 maggio 2002

Si associano la sorella MENEGHINA, BRUNA, FULVIO.

Muggia, 24 maggio 2002

†

È mancato al nostro affetto

Marcello Moselli

Lo annunciano la figlia ARDEA, il genero LORIS, il nipote MASSIMILIANO con MASCIA e MATTIA unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle ore 13.25 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 maggio 2002

Partecipano al dolore ADRIANA e RINO.

Trieste, 24 maggio 2002

Partecipano addolorati ADRIANO e NADIA TULLIANI.

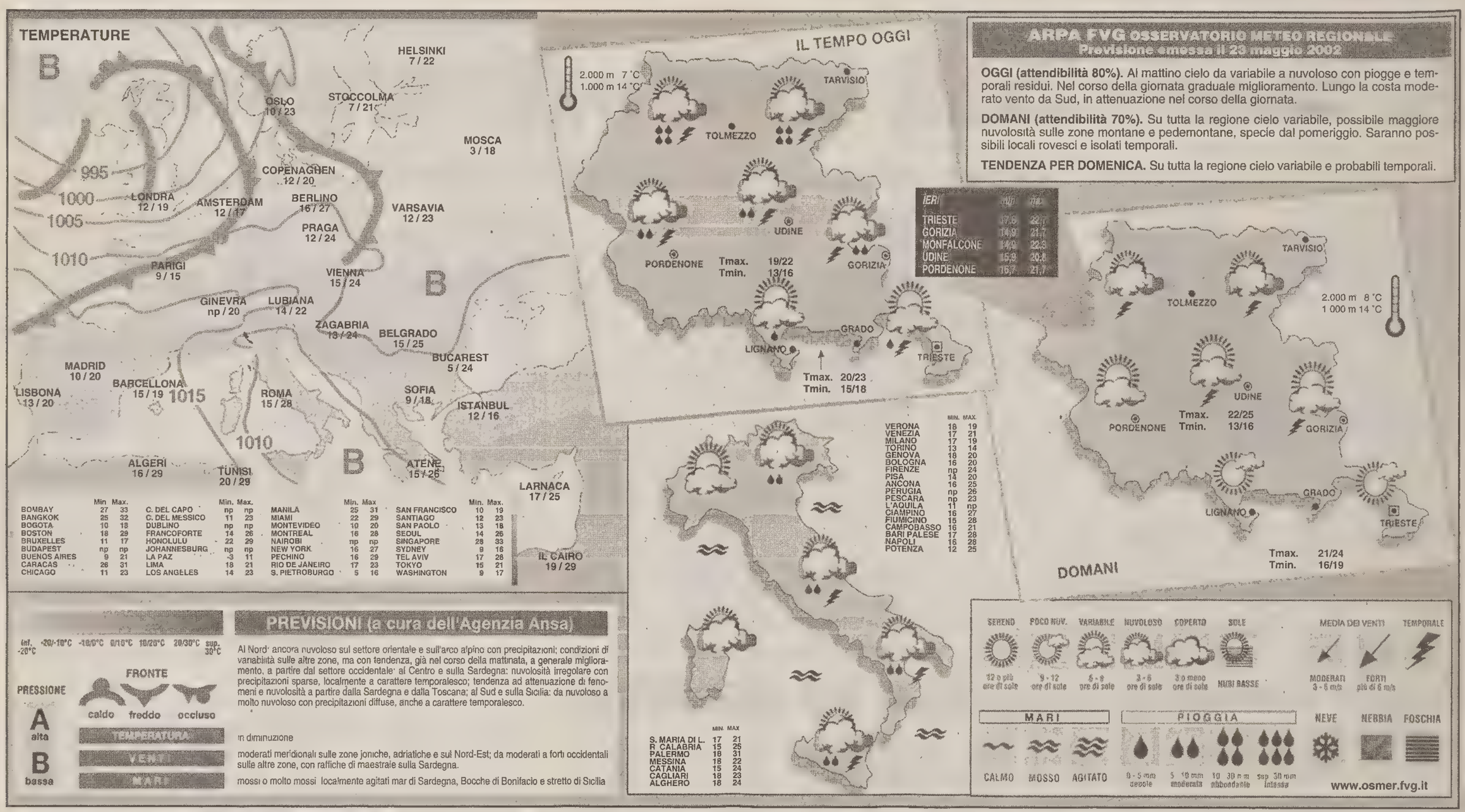
Trieste, 24 maggio 2002

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5
Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54
Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30



Prolife® FERMENTI LATTICI VIVI
IN COMODE TAVOLETTE
in farmacia
IN FLACONCINI O CAPSULE
intestino regolare
Zeta Farmaceutici

STILE

Un luogo che non soggiace all'orrida legge del «mordi e fuggi» a tavola

Tempietto per palati annoiati fra piatti poveri e cibi «alti»

Qualcosa si muove. C'è un giovane ristoratore triestino che va affermandosi. Sensibile alla cucina naturale, attento al biologico, rispettoso del territorio. Armato di quel pizzico di arroganza tipico di chi ha la consapevolezza di valere e la fretta di arrivare, manierato patron e primo chef di un attraente wine-restaurant dai leziosi e allegri interni trompe-l'oeil che si trova a Sistiana. Nasce come tavola dell'albergo alla Pineta, retaggio familiare da cinque generazioni, ma il ragionier Claudio, subito dopo il diploma, comincia a girare il mondo, in Oriente s'inebria di spezie, in Italia frequenta cucine di rango come quelle di Claudio Sadler e Gaetano Trovato, a Trieste approfondisce i temi della gastronomia locale e voilà trasforma il ristorante dell'albergo di famiglia nel «Gaudemus», nuovo tempietto consacrato al culto dei più annoiati e incontentabili palati nostrani.

Oltre alla puntigliosa dedizione al cliente e alla dolcezza dell'atmosfera, alle divertenti commistioni fra piatti poveri e cibi dal gran nome, si segnala che la cucina si esibisce in portate espresse al momento, perciò occorre attrezzarsi a una attesa che vale: qui non si soggiace all'orrida legge del mordi e fuggi, ma si celebra il rito del boccone lento, qui la lista dei cibi va ben guardata, quella dei vini va meditata e anche l'olio extravergine di oliva va scelto con cura, a seconda del piatto che deve rafforzare. L'esaltazione dell'abbinamento, a tratti un po' scolastica, convince strettamente con la ricerca , persino ridondante, di una valida materia originaria che accompagni sempre l'estro dello chef.

Scelgo dal menù antipasti curiosi: calamaro farcito con maiale e ristretto al balsamico; insalata di capesante grigliate con asparagi in tempura; sogliola e mozzarella di bufala con coulis di pomodoro. Tra i secondi piatti privilegio la triglia al sesamo con salsa tamari e verdure piccanti e il branzino in crosta di pane nero con guazzetto di mare. Confortevole il dolce di cioccolato dal cuore morbido e mediterraneo, il ministrudel profumato all'arancia. La lista dei vini, non particolarmente lunga, è redatta scrupolosamente e vanta importanti etichette anche internazionali a prezzi abbordabili.

Claudio, appassionato ai fornelli quanto alle sommellerie guarda con attenzione alle migliori produzioni del Carso e alle ormai nobili realizzazioni delle più accreditate cantine della Goriska Brda, il Collio sloveno. Un nome per tutti è Movia, la linea più pregiata ed evoluta del bravissimo Ales Kristancic che vinifica a Medana, nicchia di massima qualità della nuova enologia slovena. Qui nasce il suo Veliko Belo, «Grande Bianco», oggi irrinunciabile «must» nei migliori ristoranti del mondo.

... Questione di stile.

Rossana Bettini

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Risentirete delle fatiche della settimana, specie durante la mattinata. non prendete impegni e per distrarvi occupatevi di qualche faccenda familiare.

Toro 21/4 20/5
Sarete animati da buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un po' di fantasia nella vita quotidiana.

Gemelli 21/5 20/6
Una persona conosciuta per caso vi darà la possibilità di realizzare un viaggio in Paesi lontani e di allacciare nuovi, stimolanti contatti di lavoro.

Cancro 21/6 22/7
Cercate di non lasciarvi turbare da questioni secondarie. Vi trovate in una fase di cambiamenti molto positivi che costano però tanti sforzi .

Leone 23/7 22/8
In campo professionale date l'ultimo ritocco a un grande progetto che vi porterà successo e denaro nel giro di poco tempo.

Vergine 23/8 22/9
Siete insoddisfatti e insofferenti verso regole e comportamenti condivisi fino a poco tempo fa. Siete immersi in una realtà di cui vi sfuggono i valori.

Bilancia 23/9 22/10
Qualche tensione nell'ambiente familiare vi toglierà la necessaria concentrazione e disponibilità verso il lavoro. Un invito serale inatteso.

Scorpione 23/10 21/11
Non lasciatevi andare a spese sconsiderate di cui vi pentireste. Situazione abbastanza positiva sul lavoro, non complicatela. In serata un invito.

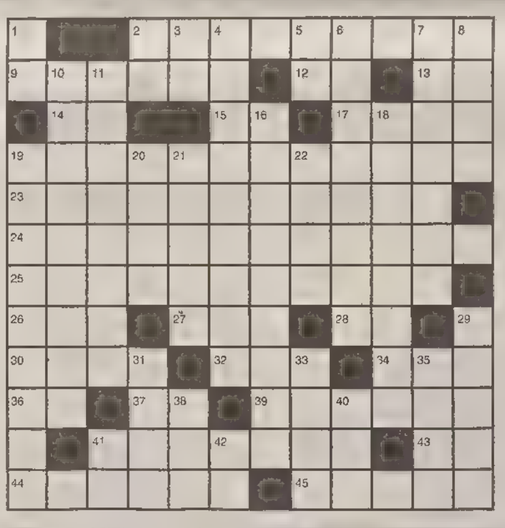
Sagittario 22/11 21/12
Giornata favorevole al lavoro. Con i vostri metodi cortesi vi siete accapparrati la simpatia di persone che contano e oggi ne potete trarre vantaggio.

Capricorno 22/12 19/1
Utilizzate la mattinata per gli impegni più urgenti, dal pomeriggio la situazione tenderà a complicarsi. Siate prudenti e diplomatici in tutto.

Aquario 20/1 18/2
Vivete la giornata odierna all'insegna della prudenza e del buon senso. Se dominerete certi scatti la vita affettiva sarà sicuramente più serena.

Pesci 19/2 20/3
Oggi l'intuito vi suggerirà mosse intelligenti riguardo gli investimenti finanziari, in serata un invito da parte di una simpatica persona.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: **2** Riproduzione esatta dell'originale - **9** Un gesto inconsulto - **12** Una breve obiezione - **13** Ci seguono nel cielo - **14** Lungo fiume siberiano - **15** Iniziali di Martoglio - **17** Categorie sociali - **19** Ulisse è quello dell'Odissea - **23** Di nessuna importanza - **24** Leggera unità navale da guerra - **25** In maniera detestabile - **26** La rete nel tennis e nel ping pong - **27** E' temerario sfidarle - **28** Poi dalla seconda in poi - **30** Il dio Amore greco - **32** Una sigla su pozzi petroliferi - **34** Codice di Avviamento Postale - **36** Sud-Est - **37** Un po' di esperienza - **39** Fiume che bagna Alessandria - **41** Fiducia, reputazione - **43** Una provincia giuliana (sigla) - **44** Una corsa del treno - **45** Un peso del farmacista.

VERTICALI: **1** Casa senza uguali - **2** Iniziali di Tagliavini - **3** La città di Alfieri (sigla) - **4** Lasciar partire qualcuno - **5** Le hanno il primo e gli ultimi - **6** Si dice di un veicolo vecchio e malfidotto - **7** Viaggiano in buste - **8** Un profeta biblico - **10** Consumare lentamente come un acido - **11** Non sopportato - **16** Manovre, spostamenti - **18** Bellezza, aspetto esteriore - **19** Donna dotata di virtù profetiche - **20** Modello originale - **21** Jean dell'automobilismo - **22** Adulte rimaste piccine - **29** Donna all'altare - **31** Segue il pomeriggio - **33** Lo formano due vocali - **35** Le proteggevano le muse - **38** Teatro di posa - **40** Nega anche al contrario! - **41** Disco letto al laser (sigla) - **42** Il «sì» di Eltsin.

SOLUZIONI DI IERI

Zeppa: *strano lamento = strangolamento.*

Il lucchetto: *film, il merigo = ferito*

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (8,2,5)

LAVORO NAVIGANDO

Pico della Mirandola

INDOVINELLO
Parla un agitatore

Operai! Voi sapete che c'è gente
che non sta bene e soffre veramente,
perciò un rimedio drastico s'impone
lo propongo a pena del taglione
male che vada, resta stabilito
che farò la sezione del partito.

Renato il Donco

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

GUINA
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
CALZATURE DONNA
NUOVE PROPOSTE PER L'ESTATE
GUINA: i tuoi negozi nella tua città ...
in due passi tutto un mondo di moda ...
IN VIA GENOVA 12-21 - TRIESTE

LOTTO

Da tener d'occhio i numeri finali: il 2 su Firenze e il 7 su Palermo

Sorteggiato l'84 su Bari, resta di attenzione la finale «2» sulla ruota di Firenze per ambo, particolarmente con i numeri 2 52 82 42 32 mentre su Genova spicca la coppia in decina 11 15.

Il comparto di Palermo è deficitario dell'80.a e della finale «7» e gli estratti proponibili sono 81 82 87 17 77 37 per ambo a breve. Su Venezia coppia di interesse 9 90, mentre su Roma emergono i numeretti, specialmente con 1 6 8 9 che formano una serie matematica. Infatti la somma dei primi tre numeri elevati al cubo è uguale al quarto numero elevato al cubo. Cioè: $1^3 + 6^3 + 8^3 4 += 9^3$, ovvero 1+216+512 = 729.

Dei quattro numeretti ne sono attesi a breve due (se non l'ambo). Il loro ritardo cronologico è: 1 (101), 6 (49), 8 (33), 9 (38).

Capilista: Bari 74 (121), Cagliari 79 (55), Firenze 18 (79), Genova 15 (93), Milano 8 (93), Napoli 85 (77), Palermo 75 (91), Roma 1 (101), Torino 6 (76), Venezia 62 (86).

g.c.

ISABELLA ROMANO
MAESTRA DIPLOMATA A.N.M.B.
Sede c/o MUSCLE GYM Ratto della Pilevia, 39
SCUOLA DI BALLO GIOIS
SALSA MERENGHE e MAMBO TRIESTINO
CORSI ESTIVI durata 1 mese
BASE ED AVANZATO
PER ADULTI E BAMBINI
APERTE LE ISCRIZIONI
INIZIO CORSI DAL 3 GIUGNO
sede presso MUSCLE GYM
TUTTA L'ESTATE al CAMPING
PLAN de GRISA all'aperto
RIUNIONE INFORMATIVA LUNEDÌ 3 GIUGNO
ore 20.30 PRESSO MUSCLE GYM
Per info & iscrizioni: 347.2257648 - 040.366604

Yogurt Mila.
Con affetto da Franz,
malga Fanes,
Val Badia.

Chi mi conosce lo sa: non amo parlare di me. Mi piace parlare di quello che faccio. Mi alzo presto ogni mattina per occuparmi delle mie mucche. Per loro scelgo l'alimentazione più naturale e le migliori cure. A volte, forse, le vizio. Ogni anno, quando arriva l'estate, le porto in alta quota a pascolare. Dal loro latte fresco e profumato nasce lo yogurt Mila, bianco o alla frutta, preparato nel rispetto della nostra tradizione. È dedicato a voi, con affetto. Franz.

YOGURT MILA. LATTE. AMORE. ALTO ADIGE.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in formà collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ALTIPIANO casetta accostata da un lato, in perfetté condizioni interne ed esterne, disposta su due livelli, piano terra ampia taverna, bagno e box auto doppio; al primo piano abitazione: soggiorno, cucina abitabile, bagno, matrimoniale, cameretta, soppalco con studio, poggiolo, cortile in porfido. € 268.000. Mediagest 040/661066. (A00)

ATTICO Immobiliare, tel. 040/766984 Foro Ulpiano palazzina d'epoca completamente restaurata alloggi primingressi uso ufficio o abitazione ampie metrature di: atrio cucina ab. salone 4-5 stanze 2-3 bagni rip. terrazzi balconi. Possibilità agevolazioni Tremonti. (A00)

ATTICO Immobiliare, telefono 040/766984 Coroneo, prestigiosa palazzina d'epoca, asc., lussuosi primingressi adatti a studio o abitazione, rifiniture di pregio di: atrio, cucina abitabile, saloncino, 1-2 stanze, 1-2 bagni. (A00)

ATTICO Immobiliare, tel. 040/766984 nel cuore di Trieste, zona pedonale lussuosa palazzina d'epoca in fase di restauro, asc. ultimo alloggio disponibile rifiniture a scelta di pregio, di: cucina ab., salone, 2-3 stanze, 2 bagni, rip. terrazzo ab. Trattative riservate possibilità agevolazioni Tremonti. (A00)

ATTICO Immobiliare, tel. 040/766984 Opicina via del Terrano ville indipendenti in costruzione mono e bipiano rifiniture lussuose, possibilità soluzioni personalizzate, di: atrio cucina ab. salone 3/4/5 stanze 2/3 bagni porticato e terrazzi ab. giardino di proprietà, garage posti auto possibilità taverna. (A00)

ATTICO Immobiliare, tel. 040/766984 Piazza della Borsa tranquillissimo in palazzina in fase di restauro asc. alloggi primingressi consegna giugno 2002 rifiniture lussuose di: cucina ab. soggiorno 1-2 stanze bagno guardaroba e rip. A partire da € 129.115 (L. 250.000.000). Possibilità agevolazioni Tremonti. (A00)

ATTICO Immobiliare, tel. 040/766984 S. Giusto esclusivissima villa ampia metratura rifiniture lussuose, spettacolare vista golfo-città di: cucina ab. salone 3 stanze sauna palestra studio mansardato 3 bagni cantina taverna giardino e accesso auto. Trattative riservate. (A00)

BORGO teresiano bellissime mansarde primingressi varie metrature con travi a vista molto luminose rifiniture di lusso. Casacittà 040/362508. (A00)

Continua in 14.a pagina

IL NUMERO VERDE
PER TUTTI
I NOSTRI SERVIZI,
ATTIVO
TUTTI I GIORNI,
GIORNO E NOTTE.

Puoi fare, modificare o disdire il tuo contratto, comunicare la lettura del tuo contatore, conoscere la situazione dei tuoi consumi e dei tuoi pagamenti, richiedere Contowatt o Cartawatt (la domiciliazione del pagamento della bolletta sul tuo conto corrente bancario o sulla tua carta di credito) o anche segnalare un guasto. Facile, come dire "Prontoenel".

www.prontoenel.it

A un passo dal confine - offerta eccellente di Merkur!

Borsa termica, CAMPING GAZ, Ice Time
74,17 EUR

Affettatrice, SIEMENS, MS 75001
83,50 EUR

Frigorifero, WHIRLPOOL, art. 222
186,60 EUR

Aspirapolvere, AEG, Vampyr CE 285.1
141,72 EUR

Rasoio elettrico, PHILIPS, HQ 5806
83,99 EUR

Discman, GRUNDING, CDP 9100 SPCD Mistrix
115,50 EUR

Tosaerba, AL-KO, Orion 46 B
186,60 EUR

Accessori da campegio WC portatile, CAMPING GAZ
71,06 EUR

Armadietto da bagno, GORENJE KOPALNICE, Jana BKG 105.01
355,47 EUR

Macchina da cucire, TOYOTA, SE 14
191,04 EUR

Altalena, SCAB, Primavera P.110
103,94 EUR

MERKURDOM, Industrijska cesta 5, Nova Gorica, Slovenija, tel.: +386 5 331 12 00

MERKUR, Partizanska cesta 121, Sežana, Slovenija, tel.: +386 5 739 01 17

L'offerta speciale vale anche nel centro commerciale Merkur a Sežana. E' possibile pagare in taleri oppure con diverse carte di credito.
L'offerta e' valida dal 23. mai al 8 juni, o fino ad esaurimento delle scorte. Conversione in EUR secondo il cambio medio fisso della Banca di Slovenia del 10. 5. 2002.

MERKUR
Soddisfarvi è un piacere

Continuaz. dalla 13.a pagina

CASAPROGRAMMA Barriera panoramico appartamento primingresso con rifiniture lussuose in palazzo d'epoca con ascensore: zona giorno/cottura, matrimoniale, bagno, cantina. Tel. 040/366544. (A00)
CASAPROGRAMMA Burlo in stabile recente con ascensore appartamento luminoso: soggiorno, cucina con balcone, camera, bagno, ripostiglio, posto auto condominiale. Tel. 040/366544. (A00)
CASAPROGRAMMA Campo Cologna attico su due livelli vista golfo: salone, cucinetto, tre camere, biservizi, ripostiglio, tre terrazza. Euro 224.650. Tel. 040/366544.
CASAPROGRAMMA Chiarbola appartamento ultimo piano con ascensore scorcio mare: salone, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza, soffitta, box. Tel. 040/366544. (A00)
CASAPROGRAMMA San Vito appartamento nel verde: soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzi, cantina, possibilità posto auto. Tel. 040/366544. (A00)
CASAPROGRAMMA Scorcola soleggiato appartamento ultimo piano in casa d'epoca: atrio, due camere, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina. Tel. 040/366544. (A00)
CENTRALE appartamento recente piano alto; salone terrazzo, tre stanze, cucina, bagno, grande box cantina. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
FLAVIA (zona) ultimo piano superpanoramico, recente, termoautonomo: soggiorno, cucina, terrazza, camera, cameretta, bagno, cantina, box. 129.000 €. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

Continua in 25.a pagina

NMANZ6x3

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.

Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori. Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.

A. MANZONI & C. Spa
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4 / Tel. 040.6728311- 366565 Fax 040.366046

NUOVO CENTRO DISTRIBUTIVO CON VENDITA ASSISTITA INGROSSO E DETTAGLIO

ELETTRODOMESTICI
AEG Electrolux REX BUILT-IN

ArteCucina
CUCINE DA ARREDAMENTO

PIAZZI
TERMOIDRAULICA DAL 1910
ARREDOBAGNO
(Prossima apertura)

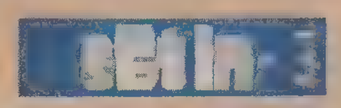
GRUPPO SET IN

Sabato 25 maggio, ore 17:00
inaugurazione
del nuovo show-room di
Porte blindate e da interni
in via Flavia, 35

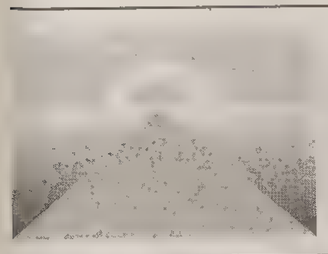
Tutte le migliori marche

lualdiporte COOPLEGNO COLOMBO

Tel. 040 8323451 Fax 040 8324826



DIVISIONE PORTE



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.25**
	tramonta alle	**20.39**
La Luna:	si leva alle	**17.14**
	cala alle	**4.23**

21.a settimana dell'anno, 144 giorni trascorsi, ne rimangono 221.

IL SANTO

Maria Ausiliatrice

IL PROVERBIO

Commerciante che non sa mentire può chiudere il suo negozio.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (µg/m³)
(Concentrazione max giornaliera 65 µg/m³)

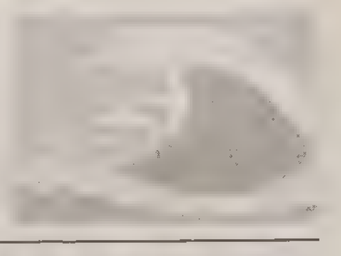
Piazza Goldoni	µg/m³	**31**
Via Carpineto	µg/m³	**20**
Via Svevo	µg/m³	**34**
Via Pitacco	µg/m³	**23**
Muggia	µg/m³	**24**

MAREE

Alta:	ore	9.17	**+29**	cm
	ore	21.00	**+59**	cm
Bassa:	ore	3.11	**-54**	cm
	ore	14.47	**-31**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.00	**+32**	cm
Bassa:	ore	3.44	**-61**	cm

TEMPO

Temperatura:	**17,6** minima
	22,7 massima
Umidità:	**79** per cento
Pressione:	**1006,4** stazionaria
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**15,8** km/h da N-O
Mare:	**19,4** gradi



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

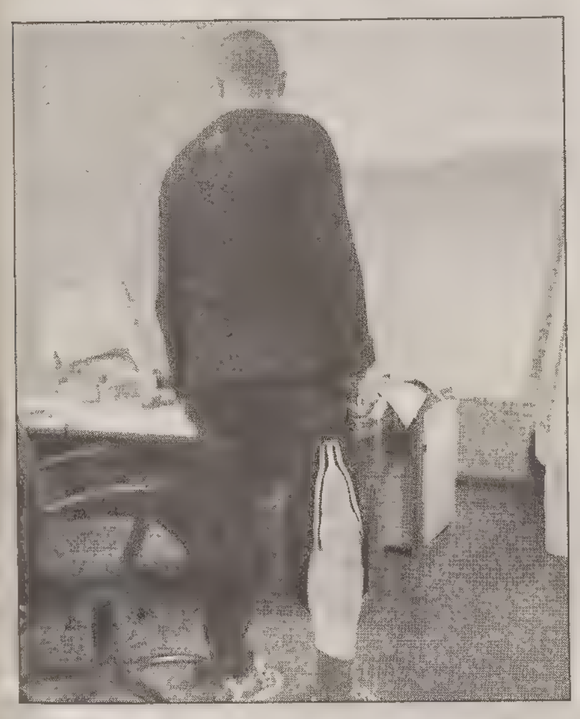
Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Due uomini hanno colpito con un coltello e riempito di botte un giovane secondino che stava per iniziare il turno al Coroneo

Aggredito un agente penitenziario

«Ero in mimetica e armato. Un agguato preparato, eppure non ho mai subito minacce»



Luciano Petraroli. Lo hanno accoltellato alla gamba destra

Luciano Petraroli, originario di Taranto, presta servizio in carcere da quattro anni. Uno dei malviventi aveva il volto coperto da una calza di nylon

«Bastardo secondino, ti ammazzo». Lo hanno colpito con un coltello e massacrato di botte mentre stava andando in carcere per iniziare il suo turno di servizio. Vittima dell'aggressione è stato un agente di polizia penitenziaria in divisa e armato.

E' successo l'altra notte poco dopo la mezza in via Fabio Severo a pochi metri di distanza dal Coroneo. Luciano Petraroli, 28 anni, ha riportato una serie di ferite da taglio alla gamba destra e numerose contusioni in tutto il corpo.

L'agente si è difeso con le mani evitando opportunamente di usare la pistola che aveva con sè. Ha piazzato qualche diretto ma gli aggressori, uno a volto scoperto, l'altro con il viso avvolto da una calza di nylon, hanno avuto il sopravvento. Lo hanno preso ancora a calci e gli hanno strappato dal collo la catenina d'oro. Infine lo hanno lasciato a terra tramortito e insanguinato.

«Fate i bulli solo all'interno dell'istituto, quando siete fuori non valete una lira», ha urlato uno dei due banditi andandosene.

Enrico Sbriglia

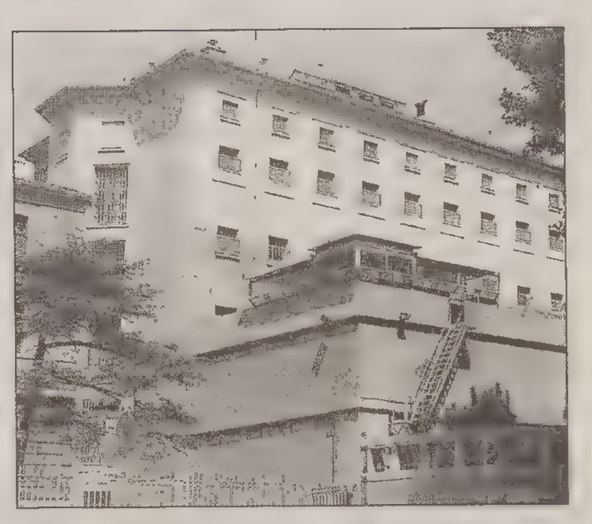
«Ero in mimetica. Sono convinto che mi hanno aggredito perchè volevano colpire un agente di polizia penitenziaria», ha commentato turbato Petraroli. L'agente originario di Taranto presta servizio al Coroneo da quattro anni. «Nessuno in passato — ha detto — mi aveva mai minacciato. Nè all'interno dell'istituto di pena, nè fuori. Non capisco perchè se la siano presa con me. Non credevo che a Trieste si potesse arrivare a tanto».

«Avevo appena parcheggiato la mia automobile in prossimità dell'incrocio tra via Fabio Severo e via Coroneo. — ha raccontato il ferito — e mi si è avvicinato uno scooter di colore scuro sul quale viaggiavano due giovani. La moto si è piazzata davanti a me e i due che erano in sella mi sono letteralmente saltati addosso colpendomi con pugni e calci. Al momento non ho fatto in tempo a reagire. Con violenza mi hanno trascinato in un angolo buio ed è stato lì che ho tentato il tutto per tutto. Ma loro hanno continuato a picchiarmi. Come furie. Non riuscivo per il dolore nemmeno a stare in piedi».

Sull'episodio stanno indagando i poliziotti della squadra volante. Agli investigatori Petraroli ha cercato di fornire tutti gli elementi utili per portare all'identificazione dei giovani che lo hanno picchiato. Ma non sarà facile scoprirli. Uno — a quanto dice — aveva il volto nascosto da una calza di nylon come fanno i rapinatori delle banche. In ambienti della questura non si nasconde perplessità su tutta la vicenda.

Per il direttore del carcere, Enrico Sbriglia «questo è un fatto singolare e soprattutto nuovo nella casistica dei comportamenti. Merita opportuni approfondimenti senza trascurare nessuna ipotesi».

Corrado Barbacini



Il carcere del Coroneo dove lavora il giovane ferito.

MESTIERE A RISCHIO

Denunciata dai sindacati una situazione di disagio Intanto il ministero sospende il servizio mensa

Un mestiere difficile, quello dell'agente penitenziario. Turni di lavoro impegnativi, condizioni spesso disagevoli, il rischio – come sarebbe avvenuto nela vicenda di Luciano Petraroli – di diventare, fuori dal carcere, il bersaglio di ritorsioni. Nelle scorse settimane gli agenti della polizia penitenziaria avevano denunciato il loro disagio. Lo spunto per una critica alla gestione delle carceri da parte del ministero della Giustizia era stato fornito dalla sospensione del servizio mensa. Il servizio era cessato perchè nessuna ditta era disposta a accettare le condizioni poste dal ministero: novemila lire a pasto. Una spesa, stando ai sindacati, inferiore a quella prevista per i detenuti: il pasto di ogni «ospite» infatti costerebbe al ministero quasi sei euro.

Archiviata quella per i beni ambientali e architettonici, archeologici, artistici e storici: Bocchieri diventa coordinatore

Tre Soprintendenze con i soldi di una

Archeologia a Franca Maselli Scotti. Sede Trieste, non Aquileia. Martines «dimezzato»

Definitivamente archiviata la vecchia Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici, archeologici, artistici e storici del Friuli Venezia Giulia, è ora scomparsa anche, sia pur dopo una vita decisamente più breve - poco più di un anno o giù di lì - la Soprintendenza unica di settore per i beni archeologici, architettonici e per il paesaggio, e per il patrimonio storico artistico e demoetnoantropologico. Da qualche giorno infatti quest'ultima risulta scissa in due settori, con uffici distinti e distinti dirigenti: l'uno si occupa di beni archeologici, e alla guida ha la triestina Franca Maselli Scotti, da decenni in forze alla Soprintendenza; l'altro ha competenza sui restanti «rami», e a guidarlo sarà Giangiacomo Martines, nominato ufficialmente lo scorso marzo, per anni direttore del progetto di restauro del Colosseo.

A coordinare l'attività di entrambi gli uffici è la Soprintendenza regionale del Friuli Venezia Giulia, una sorta di direzione generale decentrata del ministero guidata dall'ex soprintendente unico Franco Bocchieri.

Si è così concluso (o quasi) il lungo iter che ha visto i Beni culturali ristrutturare i propri uffici periferici, partendo da quel decreto 441 del dicembre 2000 che ha istituito appunto le Soprintendenze regionali. Fin da allora, come si diceva, è stato Franco Bocchieri a guidare il nuovo organismo, i cui compiti risultano allargati al coordinamento generale esteso ad archivi di Stato, biblioteche e musei statali; a Bocchieri inoltre l'onere di valutare i programmi di spesa dei settori secondo esigenze e priorità, quello di decidere in materia di vincoli, alienazioni e prelazioni, e infine di curare i rapporti del ministero con Regioni, enti locali e altre istituzioni presenti nelle Regioni stesse. Da qualche giorno il soprintendente regionale dunque di questo si occupa, e non più di reggere - come ha fatto sinora, secondo un provvedimento temporaneo - anche la Soprintendenza di settore.

Franca Maselli Scotti

Franco Bocchieri

La «sorpresa» sta però nello scorporo della Soprintendenza di settore. Al momento di nominarlo, Sgarbi aveva prefigurato per Martines il ruolo di soprintendente di settore unico: all'architetto proveniente da Roma sarebbero dovute spettare cioè le cure di tutti i beni regionali, compreso appunto quello archeologico, sostanzialmente per motivi di spesa. La creazione della Soprintendenza archeologica veniva prefigurata da Sgarbi soltanto in «futuro».

A due mesi e mezzo dalla nomina, invece, Martines a Trieste non è ancora arrivato (per motivi squisitamente burocratici, a quanto pare) mentre Franca Maselli Scotti è stata nominata alla guida della neocostituita Soprintendenza di settore, quella archeologica appunto. Reggente per un anno, come si diceva, Maselli Scotti si è laureata a Trieste nel 1969 per poi perfezionarsi in archeologia nelle università di Padova e Bologna. Vincitore di concorso, è divenuta nel 1976 ispettore archeologo e responsabile per il settore archeologico della provincia di Trieste nell'ambito della Soprintendenza, e in seguito anche della provincia di Gorizia; dal 1989 dirige il museo archeologico nazionale di Aquileia dove si occupa degli scavi archeologici e del riallestimento museale. Adesso, appunto, la reggenza per un anno (inizialmente, almeno).

Caselle a posto e tutto bene, allora? Non proprio. L'intera operazione di riordino e di scorporo degli uffici periferici, tanto per cominciare, è stata varata a costo zero. Le Soprintendenze sono divenute tre (le due di settore più quella regionale), eppure sede e personale disponibili restano immutati: di nuove assunzioni neanche si parla (c'è il blocco, si sa), e le tre Soprintendenze dovranno sistemarsi tutte nel palazzo di piazza della Libertà. Veramente Sgarbi qualche mese fa ventilava come sede per i beni archeologici quella di Aquileia; e già il Consiglio comunale di Udine, affamato di Soprintendenza (almeno un pezzettino...), aveva votato all'unanimità una mozione perché il presidente della Regione Tondo facesse pressione in tal senso sul ministero dei Beni culturali.

Neanche Bocchieri sarebbe stato sfavorevole a questa soluzione, anzi: «Tutti si sperava in Aquileia come sede per il settore archeologico, sia per motivi di spazio che per motivi logistici. Lì comunque resterà l'ufficio operativo staccato, com'è già adesso del resto». Nessun dubbio permane sulla sede della Soprintendenza regionale, fissata per legge nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia.

Un altro compito cui assolvere a breve sarà quello di suddividere le competenze sui vari complessi. Curiosamente, sul sito internet del ministero fino a poche ore fa alla voce (evidentemente aggiornata) Soprintendenza per i beni archeologici diretta da Maselli Scotti, non figurava ad esempio un complesso come quello del Teatro romano di Trieste, in carico invece a Bocchieri assieme alla grotta del Mitreo e a settori del complesso aquileiese. «Ma no, della suddivisione delle competenze devo ancora occuparmi, quei dati evidentemente non sono aggiornati», dice Bocchieri.

Come risolvere i problemi del personale e delle spese destinate ad aumentare con la moltiplicazione degli uffici periferici? Bocchieri: «Ci aiuteremo»

In ogni modo, come risolvere i problemi del personale e delle spese, destinate sicuramente ad aumentare con la moltiplicazione degli uffici periferici del ministero? Il soprintendente regionale la prende con serenità quasi bucolica: «Lavoreremo in armonia e ci aiuteremo vicendevolmente...»

Paola Bolis

Confartigianato

LA TUA CARROZZERIA DI FIDUCIA

Elenco di imprese convenzionate con l'Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici presenti a Trieste nell'ambito della FIERA DELL'ARTIGIANATO DEL NORD EST

ABO CAR via Parisi, 12 - Z.I. Trieste
CARROZZ. 2000 via della Tesa, 49 - Trieste
CARROZZ. APOLLO via Maovaz, 2 - Trieste
CARROZZ. F.lli BRAIDA Aurisina Cave, 63/a - Duino Aurisina
CARROZZ. PROTTI via Fabio Severo, 27 - Trieste
AUTOLINEA via Travnik, 9 - S. Dorligo della Valle
AUTOSERVICE via De Franceschi, 1 - Trieste
AUTRONICA TRIESTINA CARROZZ. via Carletti, 16 - Trieste
CARROZZ. C.V.C. via Caboto, 10/1 - Trieste
CARROZZ. AL FARO via del Boveto, 7 - Trieste
CARROZZ. AQUILA v. di Zaule, 2/2 - Muggia
CARROZZERIA KNEZ via Martinelli, 2 - Muggia
CARROZZERIA MIANI via Cumano, 9 - Trieste
CARROZZERIA Z P via Pigafetta, 9 - Trieste
CARROZZ. A.R.A. - Sales, 84 - Sgonico
CARROZZ. AUGUSTO via Giulia, 23 - Trieste
CARROZZ. AURORA via Pietraferrata, 25 - Trieste
CARROZZERIA BASTIANETTO via Piatraferrata, 22
CARROZZERIA CIESSE v.le Sanzio, 32 - Trieste
CARROZZERIA CUM via Parisi, 10 - Trieste
CARROZZERIA F.LLI ZAMPA via Fianona, 2 - Trieste
CARROZZERIA FARINA via Pietraferrata, 2 - Trieste
CARROZZERIA GIACOMELLI via Flavia, 114 - Trieste
CARROZZERIA GIARIZZOLE via Caboto, 20 - Trieste
CARROZZ. GUSTIN via Carsia, 45 - Loc. Opicina Trieste
CARROZZERIA IPPODROMO via Montebello, 5 - Trieste
CARROZZERIA KRAVOS via Caboto, 22 - Trieste
CARROZZERIA LA NOVA via Caboto, 20 - Trieste
CARROZZERIA LA TAPPA via Colaricn, 30 a - Muggia
CARROZZERIA LAMPO Salita di Zugnano, 4/1 - Trieste
CARROZZERIA MARSI via Morpurgo, 41 - Trieste
CARROZZERIA NINO via Reni 4 - Trieste
CARROZZ. PAROVEL via dei Ginepri, 8 - Opicina - Trieste
CARROZZERIA RIO via Frigessi, 2 - Trieste
CARROZZERIA RUSSIAN via Pecenco, 10 - Trieste
CARROZZERIA S. CILINO via del Masaccio, 3 - Trieste
CARROZZERIA S.MARCO via Petraferrata, 46 - Trieste
CARROZZERIA SICARR via Carletti, 1 - Trieste
CARROZZERIA SIMONETTO via S. Cilino, 105 - Trieste
CARROZZERIA VESCOVO via Errera
CARROZZ. VIOLA TULLIO Str. Di Fiume, 304 - Trieste
EROS Str. Montedoro, 12/1 - Z.I. Loc. Francovec Trieste
ESSE GI via Cologna, 70 - Trieste
EURAUTO via Petronio, 7 - Z.I. Noghere Muggia
INTERCAR via Martinelli, 1 - Z.I. Nognere Muggia
SUPERAUTO ORLANDI via Campanelle, 192 - Trieste
TOP CAR via dei Gelsomini, 2/c - Trieste
VIP CAR San Dorligo Est, 507/9 - S. Dorligo della Valle

I governi di Roma e Lubiana stanno studiando una linea marittima giornaliera da istituire il prossimo autunno

Nuovo traghetto per Capodistria

Un «autobus del mare» per agevolare il traffico passeggeri fra le due città

Una nuova linea marittima passeggeri fra Trieste e Capodistria, una sorta di «autobus del mare» per collegare le due città. L'iniziativa potrebbe decollare già il prossimo autunno, e vedrebbe coinvolti armatori italiani e sloveni che garantirebbero un servizio giornaliero tra i due porti.

Il progetto è al vaglio dei ministeri dei Trasporti di Roma e Lubiana, che hanno già effettuato un incontro operativo di recente a Capodistria, nell'ambito della commissione mista per l'attuazione degli Accordi di Udine, quelli che istituirono nel 1955 i lasciapassare e i valichi di seconda categoria fra l'Italia e l'allora Jugoslavia. E proprio il vecchio trattato prevedeva in uno dei suoi articoli la possibilità di creare un collegamento continuo via mare tra le due località. Ma per decenni la proposta rimase nei cassetti ministeriali, come dimostrano le non frequenti sedute della commissione bilaterale, che nell'ultimo decennio si è riunita cinque volte (secondo fonti slovene). Oggi, con l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea, le prospettive sono cambiate e l'opportunità di un nuovo servizio via mare è stato riesumato, anche in vista di un aumento di lavoratori transfrontalieri tra le due realtà vicine.

La proposta per il nuovo traghetto è stata formulata dalla parte italiana, e gli sloveni si sono detti subito favorevoli. Gli esperti delle due delegazioni si sono messi al lavoro per definire tutti i dettagli del nuovo servizio. Entro metà giugno la commissione si riunirà nuovamente e valuterà lo studio dei rispettivi gruppi di lavoro, che devono individuare i contratti più opportuni da attivare per l'armatore (o gli armatori) che gestiranno la linea Triste-Capodistria. Da definire inoltre il cabotaggio delle unità che faranno la spola, il prezzo del biglietto, nonché il numero della corse giornaliere.

Il nodo maggiore dovrebbe essere di carattere giuridico, visto che il servizio di trasporto marittimo si realizzerebbe tra due Stati, con normative differenti.

Un traghetto sloveno. Sarà così quello della futura linea passeggeri fra Trieste e Capodistria?

La soluzione sarà trovata dalla commissione mista, guidata a nome del ministero degli Esteri italiano da Egone Ratzenberger e, per la parte slovena, da Joze Susmelj.

In ogni caso, la nuova linea marittima dovrebbe entrare in servizio già nel prossimo autunno, e dovrebbe venire gestita da società armatoriali italiane e slovene. «L'autobus del mare» sarebbe attivo per tutto l'anno, e coprirebbe il tratto di mare tra Trieste e Capodistria più volte in una giornata.

Alessio Radossi

Il Comune ha designato i due consiglieri mancanti nel cda: Romanelli e Carignani

Acegas, nomine completate

Si è concluso il processo di rinnovo del cda di Acegas. Ieri il Comune di Trieste ha nominato Manlio Romanelli e Guido Carignani consiglieri di amministrazione dell'ex municipalizzata, la multiutility quotata alla Borsa di Milano, di cui l'amministrazione comunale detiene oltre il 50% del capitale sociale.

Romanelli e Carignani subentrano ai consiglieri Tomaso Tommasi di Vignano, che era anche amministratore delegato, ed Edoardo Cainer, che si erano dimessi mercoledì al termine di una trattativa che aveva portato alla risoluzione consensuale della collaborazione fra loro e l'Acegas.

Con la designazione dei due nuovi consiglieri, effettuata in virtù del potere di nomina diretta che spetta all'azionista di maggioranza - ha sottolineato Acegas in una nota - si chiude il processo di rinnovo del consiglio di amministrazione di Acegas avviato il 9 aprile scorso con la sostituzione del presidente Giovanni Cervesi. Resta solo ancora da definire il direttore generale.

Il rinnovo è stato voluto dall'amministrazione comunale, retta dal Centrodestra, che ha così sostituito tutti i precedenti consiglieri nominati dalla giunta di Centrosinistra guidata dall'ex sindaco Riccardo Illy.

Giorni cruciali per l'ente lirico, il cui sovrintendente uscirà di scena il 19 giugno: ma i tre candidati di cui si parla, Pressburger, Oren e Cambrelen, suscitano interrogativi e perplessità

Teatro Verdi, Illy e i dipendenti fanno quadrato attorno a Jorio

«E' un manager che ha risanato il bilancio». Domenica, intanto, arriva l'ex sovrintendente del «Real» di Madrid

Una richiesta urgente d'incontro a Renzo Piccini, presidente della Fondazione CrT e membro del consiglio di amministrazione del «Verdi», dov'è entrato di recente in rappresentanza dei privati sostenitori del teatro. Una lettera aperta al primo cittadino, al quale è stata richiesta più volte, e senza frutti, una convocazione. Qualche altra iniziativa eclatante, che sarà decisa oggi dalle Rsu, per far conoscere all'opinione pubblica le preoccupazioni dei dipendenti del teatro sulla girandola di nomi fatta nelle scorse settimane a proposito del nuovo sovrintendente. Infine, una verifica della possibilità di prorogare il mandato del numero uno uscente, Lorenzo Jorio, in scadenza il 19 giugno, soprattutto in un momento delicatissimo come quello del rinnovo dei sostegni finanziari degli sponsor privati, che decideranno la vita e le prospettive dell'ente per il triennio 2003-2005.

Sono questi, a grandi linee, i contenuti del mandato che l'assemblea dei dipendenti del «Verdi» ha affidato ieri alle Rsu, al termine di un confronto su molti temi, dalla riduzione delle sovvenzioni statali, che già per quest'anno ha penalizzato il teatro triestino di qualcosa come 2 miliardi 700 milioni di vecchie lire, ai progetti di legge nazionali, uno dell'onorevole Carlucci l'altro a firma Ds, che paiono andare entrambi nella direzione di teatri confinati alla dimensione di «produttori di utili», piuttosto che di templi della cultura.

Ma è stato soprattutto il problema della successione di Jorio a tener banco nel dibattito, aperto da una lunga relazione di Fulvio Macciardi della Uil, componente dell'esecutivo Rsu insieme ad Andrea Fusari della Cisl e Donata Martinelli della Cgil.

Nessuna «mitizzazione» di Jorio, è stato detto nel corso dell'assemblea. Ma un indubbio riconoscimento generale delle sue capacità di manager, così come dell'attenzione con cui l'ex sindaco Illy ha seguito le vicende del teatro. Pur ereditando un buco di oltre tre miliardi, Jorio è riuscito, dal '94 a oggi, a risanare il bilancio della Fondazione, oltre che quello del Fondo integrativo pensionistico, a firmare con i sindacati un integrativo che all'ente costa un miliardo e mezzo, ad aumentare la pianta organica portandola a poco meno di 300 elementi, a contribuire alla riparametrazione dei sostegni distribuiti dal Fus, facendo salire il teatro triestino al terzo posto nella graduatoria nazionale. E dotandolo di un laboratorio scenografico (per cui l'amministrazione Illy investì 2 miliardi e mezzo) definito da Gery Ferlan una «piccola azienda nell'azienda», importantissimo sia per quei parametri di «produttività» da cui dipendono i maggiori fondi statali, sia per gestire commesse da altri teatri, in città e fuori.

Per questo ai dipendenti non dispiacerebbe una «prorogatio» per Jorio, che conosce il teatro ma anche un territorio così complesso e diviso (non dimentichiamo le frizioni tra Verdi e «Giovanni da Udine») come quello regionale. O, quanto meno, vorrebbero la certezza di una sua collaborazione nella fase della riconferma dei sostegni degli sponsor. Fondazione Crt a parte, che assicura 3 miliardi 900 milioni di vecchie lire, anche solo un disimpegno della Illy nel «Verdi» comprometterebbe seriamente i bilanci del teatro. Che - dice oggi la legge - se non sono sani aprono la strada a dolorosi commissariamenti, quindi alla chiusura delle Fondazioni.

«Ci vuole un manager alla sovrintendenza», è il leit motiv dell'assemblea. Al contrario, i nomi circolati in queste settimane lasciano tutti gravi perplessità nei dipendenti. Giorgio Pressburger, scrittore, regista, editorialista, uomo di teatro: ma saprebbe reclutare sponsor e gestire bilanci? Stesso discorso per il maestro Daniel Oren, esaltante sotto il profilo artistico, meno esaltante a far da «ragioniere» della Fondazione (a parte il fatto che, visti i suoi cachet in giro per il mondo, bisognerebbe allettarlo con uno stipendio miliardario...).

L'ultima incognita è Juan Cambrelen, ex sovrintendente del Teatro Real di Madrid, forte di una sponsorizzazione che arriva direttamente dal gabinetto del presidente del Senato, Marcello Pera. I pareri sui suoi trascorsi a Madrid - sintetizza Macciardi - sono discordanti. L'interrogativo, però, resta lo stesso: saprebbe districarsi nella complicatissima legislazione italiana e nell'altrettanto ingarbugliata situazione regionale? Gli stessi nomi che circolano come eventuali collaboratori del soprintendente - il gestore dello Sferisterio di Macerata, Orazi, e l'attuale segretario artistico di Napoli, Bonelli, già corno inglese nell'orchestra del Verdi circa dieci anni fa - aprono nuovi interrogativi: «Non vorremmo - dice Macciardi - che facessero da "cartine di tornasole" e che poi, in una situazione di difficoltà di bilancio, ci si palleggiasse le responsabilità...»

«No ai salti nel buio», riassume Paolo Rodda, presidente dell'associazione dei dipendenti del teatro. «Dobbiamo evitare che il sovrintendente venga scelto senza che possiamo far sentire la nostra voce. Di qui a sei mesi dobbiamo avere la certezza che il teatro abbia la possibilità di sopravvivere». Più caustico Paolo Longo, membro delle Rsu: «Bisogna prima sparare e poi parlare. Dobbiamo stare molto attenti, perchè queste persone possono distruggere il teatro in poco tempo».

Intanto, domenica, sarà a Trieste uno dei candidati sovrintendenti, Juan Cambrelen, misteriosamente invitato a un convegno sulle prospettive culturali nell'Europa dell'Est. Una casualità quantomeno sospetta, a meno che che l'ospite non venga a conoscere più da vicino il suo prossimo ufficio.

Arianna Boria

Un momento della riunione dei dipendenti del teatro Verdi. (Foto Lasorte)

«Dopo l'Acegas, gli sponsor scapperanno»

«Dopo il trattamento riservato ai consiglieri di amministrazione dell'Acegas, non sarà facile trovare sponsorizzazioni per il Verdi...». Riccardo Illy, ex sindaco ed ex presidente del teatro, ipotizza problemi seri nel prossimo futuro, a partire proprio dall'indicazione del sovrintendente che - precisa - «in realtà dovrebbe spettare al consiglio di amministrazione. Se invece il sindaco, all'insegna del "ghe pensi mi", vuol arrogarsi questa nomina, nessuna persona di valore farà volentieri l'amministratore, sapendo che le decisioni sono già state prese...».

Il suggerimento dell'ex primo cittadino al suo successore, «nell'interesse di tutti», è quindi quello di prendere in considerazione, come prima candidatura, proprio quella dell'uscente Jorio, «in segno di apprezzamento e valorizzazione del lavoro svolto».

I meriti del sovrintendente sono stati ancora una volta richiamati ieri pomeriggio, in un incontro con la stampa che ha visto alternarsi al microfono, oltre a Illy, l'ex assessore alla cultura Roberto Damiani, l'ex amministratore del Verdi, Giorgio De Rosa e i consiglieri di opposizione, Stefania Iapoce per il Comune ed Ettore Rosato per la Provincia. «Quando arrivammo noi, nel '93 - ricorda Illy - la situazione era tutt'altro che facile: c'era un disavanzo pesante e l'attività era appena stata trasferita alla sala Tripcovich. Oggi i bilanci sono in sostanziale pareggio, facciamo cartelloni importanti, il teatro è stato restaurato a tempo record. Jorio ha condotto una battaglia estenuante per fare avere al Verdi le risorse che gli spettavano, cosicchè oggi siamo al terzo posto nel riparto nazionale, con un incremento da 23 a 27 miliardi. Niente di tutto questo è piovuto dal cielo e il sovrintendente non è stato ancora sufficientemente ringraziato».

Il nuovo vertice, dice Illy, deve essere prima di tutto un manager, deve conoscere territorio e imprese, e non soltanto triestine, perchè le risorse vanno cercate in ambito nazionale. «Ma siccome il sindaco è stato il principale artefice dei maltrattamenti ai privati dell'Acegas, che sono in grado di finanziare anche il teatro, non credo possa essere lui a condurre la ricerca degli sponsor...».

De Rosa sintetizza i risultati di questi anni: un Verdi restaurato, una sala Tripcovich funzionante e importante elemento patrimoniale della Fondazione (a proposito: i dipendenti, nell'assemblea della mattina, hanno anticipato che faranno un girotondo per proteggere la struttura da eventuali ruspe...), un laboratorio scenografico entrato in funzione. Alle strutture, si affianca il patrimonio immateriale, quello dei rapporti intrattenuti con gli artisti, con i tecnici, con i direttori, con le agenzie. «Basta poco - ha detto - perché questo castello cada. Il sindaco ha un'assoluta mancanza del senso delle istituzioni e della partecipazione democratica alla gestione delle scelte. Oscilla tra il patetico e il grottesco. Pochi giorni fa l'ha chiesto anche a me: tu chi faresti sovrintendente? Ho risposto, naturalmente, che riconfermerei Jorio. Una decisione, oltretutto, che ci risolverebbe il problema della direzione artistica. Vaccari non ha titoli nobiliari e non è un ballerino da salotto, ma ha grandi qualità».

Riccardo Illy

Lorenzo Jorio

Iapoce si allarma per le scarse garanzie manageriali dei candidati e sottolinea la solidità finanziaria del Verdi («perchè non si dica, dopo pochi mesi dall'insediamento del nuovo consiglio - annota l'esponente diessina - che non si possono fare le cose "vista la disastrosa situazione ereditata..."). Rosato non ha dubbi: anche il Verdi è vittima della «politica lottizzatoria» che rulla la qualità delle persone, dell'«omologazione culturale» che ha portato al Rossetti un presidente «il cui merito è appartenere ad Alleanza nazionale», che ha fatto acquistare il teatro Miela alla Provincia, unico caso in Italia, «per chiudere un teatro». «Questo approccio - dice - dovrebbe preoccupare non solo noi, ma tutta la città».

Damiani ricorda un dato importante. «Nel '93, al teatro Verdi, il Comune dava cento milioni. Quando ce ne siamo andati il contributo era di un miliardo trecento milioni di lire...». Ma non basta: l'ex vice sindaco passa in rassegna le coproduzioni col Rossetti, «segnale di forte collaborazione e sinergia», e l'attenzione a tutti i teatri cittadini, che hanno portato all'acquisto del Cristallo, ai restauri di Verdi e Rossetti, al maggiore sostegno per lo Stabile sloveno, all'organizzazione di eventi collaterali degni di rilievo, anche nel campo della moda, «senza necessità di consulenti superpagati». «Una politica generale della cultura - rileva Damiani - che ha fatto di Trieste, secondo l'Istat, la terza città d'Italia per qualità, numero, varietà delle proposte». Ma all'onorevole resta un dubbio: «Come mai la nuova giunta non ha inaugurato il laboratorio scenografico? E' incredibile. Vuol dire che lo faremo noi. Se solo ci dedicassimo a inaugurare le nostre opere nei giorni in cui non siamo a Roma, al ritmo di due o tre al giorno, ce la faremmo ampiamente...».

ar. bor.

PRIMAVERA 2002

UNA COOPERATIVA SOCIALE ATTENTA ALLA QUALITÀ DELLA CITTÀ

UNA CITTÀ ATTENTA AL VALORE DELLA COOPERAZIONE SOCIALE

Realizzazione e manutenzione parchi e giardini, potature, progetti innovativi per la città tel. 040/577333

Due triestini in carcere a Pola per aver truffato il casinò «Mulino» di Plovania. Una telecamera interna li ha filmati

Milionari con la «slot» truccata

E' bastato un filo di ferro per far impazzire i congegni della macchinetta

Due triestini, Andrea Tonini, 31 anni e Matteo Mariotti, 34 anni, sono rinchiusi da martedì nel carcere di Pola. Sono accusati di aver truffato il casinò «Mulino» di Plovania (quello nelle immediate vicinanze con il confine sloveno) della somma di 80 mila kune, pari a circa 11 mila euro. Secondo la polizia croata che li ha arrestati i due triestini avevano truccato una slot machine riuscendo a farla vincere automaticamente.

A smascherarli è stata la telecamera a circuito chiuso. L'inganno era costituito da un filo di ferro infilato nella fessura della slot machine. Ogni volta che veniva attivato il contatto, dalla parte bassa della slot uscivano i gettoni. Con questo stratagemma, secondo gli accertamenti della polizia croata, Tonini e Mariotti erano in pratica riusciti a far impazzire i congegni della roulette elettronica tentando di vincere un mucchio di quattrini.

I due hanno «lavorato» con il filo di ferro per tutta la sera di lunedì. Ma non sapevano che le loro azioni erano regolarmente documentate dalla telecamera a circuito chiuso. I guai sono cominciati quando Tonini e Mariotti si sono presentati alla cassa della casa da gioco per cambiare i gettoni che avevano, per così dire, vinto. «Oggi siamo stati fortunati», hanno detto sfoderando un accattivante sorriso. «Accomodatevi in ufficio», ha risposto serafico l'impiegato addetto alla cassa. Convinti che questa fosse una procedura normale per somme di una certa entità, Tonini e Mariotti hanno tranquillamente seguito l'impiegato.

Ma una volta in ufficio ad attenderli hanno trovato un funzionario di polizia. «Guardate il film». ha affermato l'uomo in divisa. In breve i due «vincitori» sono stati smascherati e anziché ricevere il denaro che attendevano, hanno avuto le manette strette ai polsi. Dall'euforia della vincita al casinò sono passati alla disperazione del carcere.

«Forzare» le slot non ha portato fortuna a due triestini.

Ma non è tutto qui. Gli investigatori croati hanno accertato che Andrea Tonini durante il mese di maggio aveva spesso fatto visita a vari casinò del Buiese, mettendo in atto altre truffe sempre con lo stesso stratagemma.

La notizia dell'arresto dei due giocatori è stata comunicata ai poliziotti della squadra mobile di Trieste che hanno avviato ulteriori accertamenti per verificare eventuali responsabilità dei giocatori in Italia.

c.b.

POLIZIA

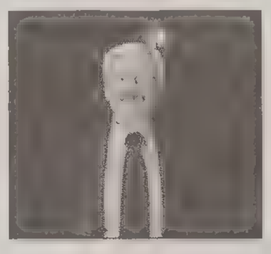
Antonio Pezzano è dirigente superiore. Commemorazione di Vincenzo Raiola

Promosso il vicequestore

È un momento di avvicendamenti e di promozioni all'interno della Questura della nostra città. La settimnana scorsa il nuovo questore Natale Argirò aveva preso il posto di Alessandro Fersini. E ieri, invece, nuovo prestigioso traguardo nella carriera del dottor Antonio Pezzano vicequestore vicario della Questura di Trieste il quale è stato promosso alla qualifica di dirigente superiore. Entrato nell'Amministrazione della Pubblica sicurezza nel 1975 con la qualifica di commissario, Pezzano è stato promosso vicequestore aggiunto nel 1984 e primo dirigente nel 1992. Fino al giugno del 1995 ha prestato servizio alla questura di Bologna dove ha ricoperto impegnativi incarichi per i quali ha ricevuto numerosi riconoscimenti da parte del ministero dell'Interno.

Antonio Pezzano è stato chiamato più volte a svolgere corsi e lezioni quale esperto di polizia giudiziaria e di ordine pubblico in diverse scuole di polizia e Università. Nel 1995 con la prospettiva della promozione alla qualifica superiore è stato nominato vicequestore vicario della questura di Sondrio e successivamente è stato trasferito a Ravenna dove ha svolto sempre le funzioni di vicario e ha retto, per circa due mesi, la questura in sede vacante meritandosi l'apprezzamento del prefetto e delle altre autorità locali. Dal giugno 1998 Pezzano svolge le funzioni di vicario nella nostra città con largo consenso per il suo operato a tutti i livelli. In particolare nel 2001 ha sovrinteso a tutti i servizi di ordine pubblico in occsione del «G8 Ambiente» e del vertice Ince, garantendo il regolare svolgimento delle importanti manifestazioni.

Il questore Natale Argirò



Il vicequestore Pezzano

Oggi si terrà la commemorazione di Vincenzo Raiola il poliziotto deceduto a Milano nel 1999 a seguito delle ferite riportate in un conflitto a fuoco con alcuni malviventi. Una messa in suffragio è in programma alle 10 nella chiesa di San Bartolomeo in viale Miramare. Successivamente una corona verrà deposta sulla tomba di Raiola al cimitero di Sant'Anna. Vincenzo Raiola era già stato ricordato proprio in questi giorni assieme ad altri due poliziotti, Eddie Walter Cosina e a Luigi Vitulli deceduti nel compimento del loro dovere. Le cerimonie facevano parte del Memorial day per ricordare tutte le vittime di terrorismo, mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità, a dieci anni dalla strage di Capaci nella quale persero la vita Giovanni Falcone, la moglie e la scorta. Nel corso del Memorial day, mercoledì scorso, due ciclisti tedofori della polizia di stato avevano partecipato a riti che avevano attraversato Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone.

Undici le persone arrestate dai carabinieri di Duino Aurisina. La banda piazzava la refurtiva nei mercati dei Balcani

Faceva razzia nel Nordest, gang di ladri sgominata

Facevano razzia nei negozi dell'Italia settentrionale per poi «piazzare» la refurtiva nei mercati dell'Est. Le forze dell'ordine erano già da tempo sulle loro tracce e finalmente sono caduti nella rete proprio grazie ai carabinieri di Duino Aurisina.

La banda si era specializzata in furti negli esercizi commerciali distribuiti su una vasta area del Nordest, che selezionavano accuratamente scegliendo anche tra quelli che consentivano rapide vie di fuga. La merce rubata poi era destinata ai mercati dei Balcani. I carabinieri della Compagnia di Duino Aurisina hanno arrestato undici persone. Altri quattro componenti dell'organizzazione sono tuttora latitanti.

Gli arresti sono stati fatti durante un' operazione - cominciata nei giorni scorsi e tuttora in corso in varie città del Nord Italia - nel corso della quale sono state eseguite ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dalle Procure della Repubblica di varie città italiane, in particolare del Friuli Venezia Giulia e del Veneto.

L'inchiesta - sulla quale non sono trapelati altri particolari - è stata avviata alcuni mesi fa dopo alcuni furti in rivendite di tabacchi e di valori bollati, proprio a Trieste; gli investigatori, in particolare, hanno scoperto che la merce rubata in negozi e centri commerciali era poi rivenduta in Bosnia e in Croazia.

Gli inquirenti stanno valutando le denunce fatte in questi ultimi tempi da vari negozi derubati per poter tracciare una mappa il più completa possibile sui raid ladreschi compiuti dalla banda di malviventi.

L'ex vicesindaco si è sempre proclamato innocente

Dopo una lunga udienza rinviata al 9 luglio l'audizione di Damiani

Martedì 9 luglio. Sarà questo il giorno della verità per l'ex vicesindaco ora deputato Roberto Damiani, per l'architetto Carlo Borghi e per il titolare dell'Ufficio centrale viaggi Claudio Bortolotti. In quel giorno, infatti, sono previste le audizioni dei tre imputati eccellenti.

La data è stata decisa ieri al termine di una lunga (e per molti difensori inconcludente) udienza dal giudice Gioacchino Termini. «Voglio chiarire al più presto la mia posizione. Sono innocente, anzi vittima di interessate insinuazioni...», aveva dichiarato a suo tempo l'ex vicesindaco. E il 9 luglio sarà proprio l'occasione giusta.

Roberto Damiani

Damiani, anche ieri presente in aula, è finito davanti ai giudici del Tribunale con l'accusa di aver ricevuto una mazzetta di cinque milioni di lire, collegata ai lavori di ristrutturazione dell'Ufficio centrale viaggi di piazza dell'Unità. Locali di proprietà comunale che si trovano al piano terreno di palazzo Modello, recentemente danneggiato da un incendio.

Claudio Bortolotti titolare dell'agenzia di viaggi ha, secondo l'accusa che ieri era rappresentata dal pm Lucia Baldovin, passato i soldi al console di Malta Armando Panizzoli; e quest'ultimo li avrebbe a sua volta dati all'architetto Carlo Borghi che avrebbe dovuto farli pervenire a Damiani. L'architetto ha sempre negato ogni addebito.

Il giudice ordina un approfondimento dell'inchiesta per verificare le disponibilità finanziarie degli eredi, accusati di sequestro e maltrattamenti

Ulteriori indagini sulla morte di Ada Morpurgo

Trasmessi al pm gli atti sulla fine della prima moglie del patron della Stock

La villa in cui morì tra le fiamme Franco Morpurgo.

In seguito alla scomparsa dell'ex marito che le garantiva due infermiere, una cuoca e l'autista, la donna era stata trasferita in una casa di riposo

Sul caso di Ada Morpurgo occorrono ulteriori indagini. Il Gip Nunzio Sarpietro ha trasmesso ieri gli atti al pm Maddalena Chergia perchè vengano verificate le effettive disponibilità finanziarie dei due figli della donna, Lionello e Gianni. Accanto al loro nome, sul registro degli indagati, sono «rubricate» accuse gravissime: sequestro di persona e maltrattamenti aggravati dalla morte della persona offesa. Accuse particolarmente pesanti se si pensa che si riferiscono a due figli nei confronti della madre, tutti appartenenti a una delle famiglie che hanno fatto la storia industriale di Trieste.

Ada Mandich Morpurgo, 71 anni, prima moglie dell'ex patron della Stock, Franco, asfissiato più di un anno fa nell'incendio della sua villa di Cedassamare, era stata portata dai figli Lionello e Gianni in una residenza protetta di viale XX Settembre che la nipote Elisabetta Mandich aveva ritenuto del tutto inadeguata per le necessità della zia. L'ex marito, dopo il divorzio nel 1956, non le aveva fatto mancare nulla: due infermiere, cuoca e autista. Spesa mensile: 16 milioni di lire.

Nella casa di riposo l'anziana signora era caduta dal letto della stanza in cui era costretta a vivere. Si era fratturata il femore, era finita all'ospedale per morire in breve tempo.

Da qui l'inchiesta della magistratura. L'allora pm Laura Barresi al termine delle indagini aveva chiesto l'archiviazione del caso. Nulla di penalmente rilevante era, a suo giudizio, emerso. Il giudice Sarpietro che doveva sancire l'archiviazione e il proscioglimento dei due fratelli, si era opposto. Il difensore dei fratelli Morpurgo, l'avvocato Lucio Frezza, aveva chiesto al magistrato di poter redigere una memoria per spiegare in dettaglio le scelte dei suoi assistiti e le ragioni che li hanno spinti a far ricoverare la madre in una casa di riposo. L'avvocato Luciano Sampietro che rappresenta la nipote Elisabetta Mandich non si è opposto, e l'udienza era stata rinviata a ieri.

Gli accertamenti avviati dalla denuncia di una nipote. Il figlio Lionello: «Contrattaccheremo»

E ieri mattina c'è stato il colpo di scena. «Che tutto torni dal pm», ha detto il Gip Sarpietro. Lo scopo, secondo il giudice è quello di verificare se si sia trattato di un caso di abbandono dell'anziana, come se si fosse trattato di un fagotto sistemato nella casa di riposo, senza le sue cose, senza i suoi cari. Una situazione questa che potrebbe aver rappresentato le premesse della morte.

«Sono a posto con la mia coscienza. Ho fatto unicamente gli interessi della famiglia. Chi ci accusa di questo reato sappia che ci difenderemo in ogni sede e che siamo pronti a un eventuale contrattacco» aveva affermato Lionello in occasione di una delle precedenti udienze.

Secondo il documento redatto dall'avvocato Luciano Sampietro, la morte di Ada Mandich Morpurgo, può al contrario essere collegata alle scelte operate dai due figli Lionello e Gianni che avevano trasferito la madre da una villa a una residenza per anziani.

Corrado Barbacini

Dal 1946 la puoi guidare
...da oggi la pui indossare

www.roetl.com

Trieste, via San Francesco 48/50 Tel. 040 63 73 73
Concessionaria PIAGGIO / GILERA

13 maggio 2001: Italia.
Il centro sinistra diviso lascia il paese alla destra, che non avrebbe la maggioranza dei voti.

5 maggio 2002: Francia.
Il centro sinistra diviso è costretto a votare Chirac per fermare il pericolo Le Pen.

26 maggio 2002: Duino Aurisina

Gli elettori del centro sinistra diviso hanno capito la lezione e non fanno cadere Duino Aurisina in mano alla destra votando compatti per il candidato più avvantaggiato.

Marisa Skerk

MICHELE MORO

COME FOSSIMO AL BALLOTTAGGIO!!!

MARISA SKERK IN KOSMINA

LUCIANA BOSCHIN

MIRANDA CANARUTTA

LORENZO CONKLIANO

DEMETRIO FILIPPO DAVIANI

GIOVANNI FOTI

GIULIANA

SERGIO LORENZUTTI

ANGELA RAMONA MORENO in CHERMETTI

GAETANO SANTANGELO

BRUNO TOMASETTO

VERA TUTA BAN

WALTER CHIURA

MASSIMO VERONESE

GIULIANA ZAGARIA

COMUNQUE LA PENSI, SE NON VUOI CHE A DUINO AURISINA VINCA LA DESTRA

VOTA ULIVO VOTA MORO

OGGI ALLE ORE 20 ALL'AGRITURISMO LUPINC A PREPOTTO
I CANDIDATI DELL'ULIVO SI RITROVANO CON GLI ELETTORI PER LA CHIUSURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

La Commissione edilizia ha dato luce verde al trasferimento dei trasmettitori sul Monte Belvedere

Sito unico per le antenne a Conconello

Il Comune annuncia l'accordo. L'opposizione: prima di tutto la salute pubblica

Via libera al traliccio unico per le radio a Conconello. L'accordo è stato annunciato ieri durante un incontro fra rappresentanti comunali e abitanti della zona, nel corso del quale è stato stabilito che i trasmettitori radiofonici, attualmente sparsi su più impianti, saranno raggruppati su un unico traliccio. E, quello che è più importante, sarà sistemato sul Monte Belvedere, a circa 700 metri dalle abitazioni.

Il tutto dopo che l'Arpa aveva definito ben oltre i limiti di legge l'inquinamento elettromagnetico di questa frazione della città.

«A conclusione dei lavori di verifica della situazione delle antenne di radiodiffusione a Conconello - ha spiegato l'assessore all'Urbanistica Maurizio Bradaschia - la giunta ha chiuso la vertenza indicando per la stessa zona Z3B la possibilità che un nuovo e unico traliccio venga realizzato in tale ambito». La Commissione edilizia, riunitasi mercoledì ha approvato in merito il progetto presentato dal gestore (Radio Punto Zero), primo in ordine temporale fra quelli pervenuti. «Al traliccio in questione quale antenna collettiva - ha aggiunto Bradaschia, supportato dai consiglieri comunali Piero Camber, Paolo Rovis e Salvatore Porro, nonché dal vicepresidente del Corecom Danilo Slokar - saranno obbligati ad allacciarsi tutti gli altri gestori che dovranno pertanto demolire la "selva" di antenne attualmente esistente. Entro i termini tecnici - ha proseguito - necessari all'edificazione del nuovo traliccio, sarà così ordinata l'intera area di Conconello, nel pieno rispetto delle necessità espresse dalla popolazione residente e a tutela della salute pubblica. Con l'indirizzo emanato dalla giunta comunale e la conseguente approvazione del progetto da parte della commissione edilizia, si conclude positivamente una vertenza aperta da almeno un decennio».

«Sono contenta per gli abitanti di Conconello» afferma Ondina Barduzzi, ex assessore all'Urbanistica della giunta Illy che si era occupata del caso, e che di recente era entrata in polemica con Bradaschia. Soddisfazione viene espressa anche dal consigliere comunale dei Ds-Ulivo Fabio Omero. «Con apprezzamento - dichiara - perché la salute dei cittadini non può essere questione di primogenitura politica». Omero ricorda inoltre di aver presentato di recente un'interrogazione al sindaco, dove si citavano le analisi commissionate all'Arpa dalla Procura di Trieste, che avevano registrato in 10 punti un superamento dei limiti consentiti per legge. A questo punto il sindaco, secondo Omero, potrebbe emenare un'ordinanza per la riduzione delle onde elettromagnetiche sul sito. Il consigliere ricorda fra le altre cose che «il Comune non è riuscito ancora ad avere la disponibilità dell'area da parte del demanio dello Stato e la convenzione per la gestione del traliccio, mentre l'accesso da parte delle emittenti è ancora in via di redazione». Omero chiede quindi che venga convocata una conferenza dei servizi, magari avocando a sé la realizzazione e la gestione diretta dell'impianto.

a.r.

Carta d'identità elettronica sospese le prenotazioni

Si sta per concludere la prima fase di sperimentazione della carta d'identità elettronica. Negli ultimi mesi sono stati erogati dal Comune 2500 nuovi documenti.

In attesa che il ministero dell'Interno fornisca ulteriori supporti elettronici per proseguire la sperimentazione, il Comune informa che a partire da oggi saranno sospese le prenotazioni telefoniche per il rilascio della carta d'identità elettronica.

La distribuzione delle carte d'identità elettroniche è cominciata nel dicembre dello scorso anno. Trieste è stata indicata tra le città pilota per la sperimentazione in Italia.

L'obiettivo è riuscire a fare diventare il documento, in tempi brevi, una vera e propria carta di servizi.

La Cisl boccia la doppia graduatoria

Coppa contro Gregoretti «Asili, per le precarie faremo scioperare tutti»

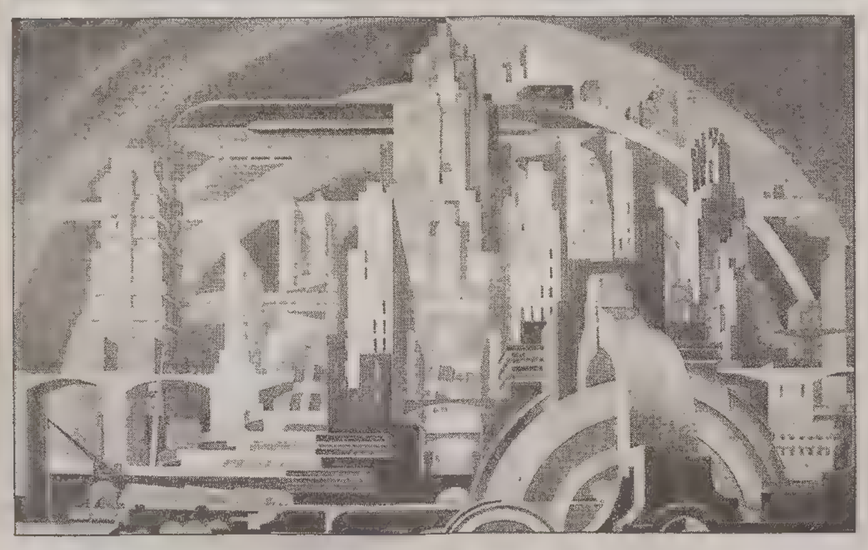
«Abbiamo una sola vocazione, quella per il sociale. Dovendo giudicare con questo metro atteggiamenti e scelte politiche, non guardiamo in faccia a nessuno, anche se si tratta di ex componenti del nostro sindacato». Paolo Coppa, vestendo i panni del flagellatore, ha sparato in tutte le direzioni nel corso di una conferenza stampa convocata per fare il punto della situazione in città, prendendo spunto dalle vertenze più scottanti. E ha iniziato con Paolo Gregoretti, per anni colonna della Cisl, sigla poi abbandonata per diventare assessore comunale alle Risorse umane («Il nostro statuto - ha detto Coppa - non permette rientri»).

Paolo Coppa

Gregoretti è l'artefice di quel doppio bando per le insegnanti delle scuole materne che potrebbe lasciare a casa le precarie che da vent'anni e ogni anno vedono rinnovato il contratto per 365 giorni. «Per tutelare queste lavoratrici - ha spiegato il segretario provinciale della Cisl - siamo pronti a mobilitare non solo il settore della scuola e dell'educazione, ma l'intero Comune, facendo scioperare tutti i dipendenti. Non si può infatti dimenticare tutto ciò che queste lavoratrici hanno fatto, solo perché in cambio l'amministrazione incassa un miliardo di vecchie lire da parte dello Stato, a condizione però di creare il cosiddetto "titolo abilitante", che privilegia una piccolissima parte delle interessate. Un sistema ci sarebbe e consiste nell'allestimento di un corso di perfezionamento, a cura del Comune, per portare le insegnanti che hanno solo il diploma, alla pari di quelle che hanno superato il concorso pubblico». Anche in questo frangente Coppa non ha risparmiato nessuno: «Accomuno tutte le amministrazioni che si sono succedute in questo ventennio, da quella guidata dalla LpT, alla giunta Illy e all'attuale, nella responsabilità, perché il problema c'è sempre stato e nessuno ci ha pensato».

Il segretario della Cisl non ha cambiato tono passando a un altro spinosissimo tema, Trieste Trasporti. Come si ricorderà, qualche giorno fa l'esito di un referendum tra i dipendenti ha bocciato l'accordo sottoscritto il 10 maggio da Cgil, Uil, Faisa e Ugl. «Questa è stata una grande vittoria dei lavoratori - ha sottolineato - perché va oltre le sigle, oltre le strumentalizzazioni, significa semplicemente che non si possono firmare accordi sopra la testa della gente». Infine un invito agli amministratori «a visitare gli ospedali, le case di riposo, le scuole, abbandonando per un momento le feste e le celebrazioni - ha concluso lo scatenato Coppa - per verificare di persona in quali condizioni vivono alcuni nostri concittadini».

Ugo Salvini



«Metropoli futurista», un olio su tela di Tullio Crali che verrà battuto questa sera.

Tele, gioielli, arredi e oggetti da collezione battuti in tre tornate, dal mattino alla sera

Tesori all'asta alla Stadion

Sono quasi 600 i lotti che la Stadion, nella propria sede di riva Sauro 6/a, venderà all'incanto in tre tornate previste per oggi rispettivamente alle 10.30, alle 15 e alle 20.30. La casa triestina d'aste proporrà gioielli e oggetti da collezione, arredi, argenti, dipinti antichi e dipinti dell'Otto e del Novecento, tra i quali sono molti - come di consueto per la Stadion - gli autori triestini ben rappresentati, da Ugo Flumiani a Vito Timmel e a Giuseppe Barison.

Ed è proprio tra i dipinti moderni, da proporre nella tornata di questa sera, che si trova la maggior parte dei pezzi più interessanti in catalogo (anche *on line* al sito www.stadionaste.com). A partire da quella splendida «Metropoli futurista» che Tullio Crali datò «Roma 1939»: un olio su tela caratterizzato da grattacieli e strade sopraelevate, e dominato da un grande dirigibile che attraversa la sky-line. Tra i dipinti spicca poi una «Barcarola» di Giuseppe Barison, di grandi dimensioni: un soggetto di cui il pittore triestino ci ha lasciato diverse versioni, una delle quali è conservata oggi al museo Revoltella. Tra gli altri autori in catalogo - da Chiacigh a Mascherini, da Perizi a Dudovich, da Craglietto a Guttuso (presente questo con un pennarello su cartoncino e quattro disegni su unico foglio) a Spacal e a de Pisis - spiccano poi Ugo Flumiani, con alcune sue tipiche marine, e un bellissimo quanto inquietante «Viaggio misterioso» di Cesare Sofianopulo, catalizzato da un'algida figura femminile impenetrabile nella fissità dello sguardo. Si tratta di una delle donne che caratterizzano molti dei dipinti in asta, dall'Ida de Franceschi ritratta ancora da Sofianopulo alla ragazza di Lino Selvatico, dagli intensi ritratti di Anzil e Bront alla «Fiammetta» di Giannino Marchig. Oltre ai dipinti, domani andranno in vendita come si diceva oggetti da collezione, arredi, gioielli. Da segnalare una serie di mobili del XVIII secolo - tra cui un tavolo da centro con il piano rotondo intarsiato in legni vari - e alcuni vasetti Gallè.

L'amministrazione comunale ha presentato il bando di gara per assicurare al Castello un cartellone di spettacoli e cultura per tutta l'estate

Conto alla rovescia per il gestore di San Giusto

Da giugno a ottobre proposte serali, poi discoteca e buffet aperti fino a notte fonda

A meno di un mese dall'inizio della stagione estiva, il Comune presenta il bando di gara per individuare il gestore del Castello di San Giusto, o meglio coloro i quali saranno impegnati a ridare gloria e visibilità al piazzale delle Milizie. «Questa azione – ha puntualizzato il direttore dell'Area Cultura, Sergio Dolce – rientra in quel progetto dell'amministrazione che intende rivalutare complessivamente il colle di San Giusto». «L'idea fondamentale – ha continuato il direttore dei Civici Musei, Adriano Dugulin – è di mettere a disposizione di città ed operatori un contenitore culturale di livello. Il severo e completo bando di gara è stato concepito per dare spazio a un gestore capace di coniugare qualità e affidabilità. L'estate del Castello lo scorso anno ha registrato un'affluenza di quasi 80.000 paganti, di cui 42.800 solo durante il periodo luglio-ottobre».

I termini di partecipazione alla gara sono piuttosto vicini: la scadenza è il 17 giugno. Entro la settimana successiva il Comune convocherà la commissione che individuerà il soggetto che dal 24 giugno inizierà la gestione del Cortile delle Milizie e della Bottega del Vino, compreso il piano superiore e le terrazze del Bastione Lalio, il tutto sino al 27 ottobre. Il gestore si impegnerà a rendere agibile il vasto cortile e il palcoscenico coordinando l'offerta culturale e di spettacolo iniziando alle 20.30. E dopo le 23.30, largo alla discoteca. Anche la Bottega del Vino potrà rimanere agibile ben oltre alla mezzanotte e, rispetto al passato, potrà essere aperta anche al mattino.

Maurizio Lozei

IL CARTELLONE

In attesa di conoscere il nuovo gestore del Castello di San Giusto, l'Area Cultura del Comune ha già reso noti alcuni appuntamenti. Al Bastione Fiorito, da metà giugno a tutto luglio, sarà visibile la mostra «Istria, fotografie nella storia» promossa dalla Provincia, foto del magiaro Alois Beer, uno dei fotografi ufficiali della famiglia imperiale, di Paul Scheurmeier, Ugo Pellis, Wulz e Pozzar. Ad agosto partirà una mostra sui Copti voluta dall'Istituto di ricerche mediterranee. Nella prima metà di settembre al via la «Biennale giuliana d'arte». Dalla seconda metà del mese a tutto ottobre, la mostra fotografica della Provincia intitolata «Gli occhi della guerra».

Dopo il Fiorito, un appuntamento negli ex uffici dell'Azienda di turismo: ad agosto una mostra dei Celti promossa dai Civici musei di storia ed arte. E sempre i Celti saranno protagonisti nel piazzale delle Milizie di un festival dal 21 al 23 giugno. Ulteriore proposta ambientata nel passato, quella delle «Tredici Casade», con la «Tergeste tra storia e Medioevo», in settembre. Nel piazzale delle Milizie andrà di scena «La sera del dì di festa». Stuzzicanti i dieci concerti che il risorto Circolo triestino del jazz proporrà in date da definire. E, ancora, la prima rassegna «Jazz a Trieste» proposta dal Circolo Controtempo.

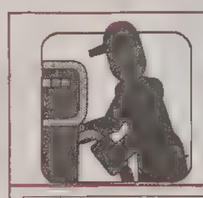
Servizio a domicilio per l'assistenza agli animali domestici quando i padroni si ammalano

Il veterinario visita in casa

Sono i gatti gli animali preferiti dagli anziani e l'80% ne ospita almeno uno a casa. Ma le stime parlano di 8 milioni di felini a livello nazionale compagni degli over 65. Quando l'anziano si ammala, però, rischia di rimetterci anche il micio. Per loro alcuni assessorati stanno promuovendo un servizio domiciliare di assistenza che scatta nel momento in cui i padroni non riescono più a prendersene cura. Il servizio è già in funzione a Trieste, dove si è deciso di scommettere lo stesso su questo tipo di assistenza, che risponde alla necessità degli anziani, quelli soli, di poter ritrovare l'amico a quattro zampe al termine di un ricovero o durante il periodo in cui si è costretti a restare a letto anche a casa propria. E

l'iniziativa adesso approda anche al Comune di Roma.

«Primo obiettivo - spiega Claudio Fantini, responsabile dei veterinari della Uil - è quello di fare arrivare a casa il mangiare, ma anche di controllare la salute degli animali, lavoro che può essere fatto dal servizio veterinario e dagli assistenti sociali». E proprio su questo schema, in grandi linee, funziona l'assistenza giuliana. Ora i gatti degli anziani vengono assistiti dai «gattari», persone pronte a scendere per strada con buste piene di scatolette e resti dei pasti di casa. Ma il ritorno dall'ospedale o la fine di una malattia, in questo caso, è sicuramente più triste senza la compagnia del tanto amato micio, che spesso finisce per andare a infoltire la popolazione felina dei randagi. Gli altri animali preferiti dagli anziani sono, a sorpresa, conferma Fantini, i polli e le papere. «Non è raro - conclude - trovare pollai al quarto piano dei palazzi dove abitano anziani che hanno vissuto la propria giovinezza in campagna e spesso le gabbie vengono portate anche negli ospizi».



DISTRIBUTORI DI CARBURANTE A TRIESTE

SELFAREA AGIP 4053 di V. Fontanone & I. Seren snc
SOSTITUZIONE FILTRI OLIO - ARIA - LAVAGGIO RAPIDO
TRIESTE - Via dell'ISTRIA Tel./Fax 040.811310

Agip Impianto n. 4045 di Edy Hammerle
TRIESTE - Strada del Friuli, 5
Tel. 040.410897

TAMOIL di Walter Fortarel
Self Service 24 su 24
SERVIZIO NOTTURNO CON PERSONALE
TRIESTE - V. F. Severo, 2/3 Tel./Fax 040.362606

Shell di Bernabich B.
BENZINA LAVAGGIO AUTO
TRIESTE - Via B. d'Alviano, 14 Tel. 040.660291

Shell di Bonetti L. e Figlio sas
TRIESTE - P.zza Duca degli Abruzzi, 4/1 Tel./Fax 040.369688

Shell di Savarin Claudio
da lunedì a venerdì 7-19
sabato 7-14
domenica e festivi chiuso
Monrupino (Ts) Autoporto Fernetti Tel. e Fax 040.213811

Shell di Gustin Franco
TRIESTE - Via Locchi, 3 Tel. 040.305071 Fax 040.3224870

ACCESSORI
CAMBIO OLIO
AUTOFFICINA
GOMMISTA
ACCUMULATORI
AUTOLAVAGGIO
AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE 24 H
LAVAGGIO INTERNI a mano
DIESEL
CARTE DI CREDITO BANCOMAT
TELEFONO
BAR RISTORANTE

Vuoi imparare a comunicare in azienda?

CORSO CON PARTENZA IMMEDIATA

> GESTIONE DELLA CONOSCENZA AZIENDALE

Profilo professionale: è l'addetto aziendale che nell'ambito del knowledge management utilizza gli strumenti di comunicazione per informare e diffondere dati sensibili relativi alla realtà produttiva in cui opera. Lavora a stretto contatto con il top management e gli esperti della tecnologia dell'informazione. Questa innovativa figura professionale può inserirsi in piccole, medie e grandi imprese, in ambito ospedaliero, nei centri di ricerca, nelle istituzioni formative e scolastiche, nel settore della pubblica amministrazione.
Conosce le basi tradizionali del documentalista che riguardano i processi biblioteconomici e bibliografici che fanno riferimento all'identificazione, gestione, catalogazione e messa a disposizione delle fonti documentali; nonché ha conoscenze di politica aziendale relative alle procedure manageriali di organizzazione dei servizi, del marketing strategico, delle tecniche di soddisfazione del cliente.
Contenuti. ricercare e raccogliere dati – analisi e selezione dei dati acquisiti – organizzazione ed implementazione dei dati – interpretazione dei dati e distribuzione su richiesta – organizzazione aziendale – politiche dei knowledge management

requisiti: stato di disoccupazione, età massima 25 anni
sede: Trieste, via Roma 20
info: Anna Gandini **t.** 040 365322
anna.gandini@ial.fvg.it
durata: 400 ore (160 in stage)

Corso approvato e finanziato da
UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Regione Autonoma FVG Direzione Regionale Formazione Professionale

IALweb.it
www.ialweb.it

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001 SINCERT DNV

IAL agenzia formativa Friuli Venezia Giulia

MONDIALI 2002.
EURONICS METTE IN CAMPO LA CONVENIENZA.

EURONICS
EUROCONVENIENZA

SONY
SONY VCR mod. SLV SE727
€ 219,00
VHS

SONY
SONY DVD mod. DVP NS310
€ 229,00
DVD

€ 6.590,00
LG
LG TV mod. MZ42 PZ10
Plasma 42"

SAMSUNG
€ 1.299,00
SAMSUNG TV mod. LW 15E13C
15" LCD

SAMSUNG
€ 2.499,00
SAMSUNG TV mod. SP 42W5 HF + VCR SV 6415
+ VCR 6 testine stereo

SHARP
€ 3.999,00
SHARP TV mod. LC 20B2EA
20" LCD

THOMSON
€ 1.199,00
THOMSON TV mod. 32 WF45S
Real flat 32"

LG
€ 449,00
LG KIT mod. DA3525AD

Pagare con Carta Euronics conviene.
Richiedila, è gratis.

Per informazioni sui punti vendita Euronics, chiama il 800-219219
www.euronics.it

Elettrodomestici - Video
Hi-fi - Computer - Telefonia

UNIVERSALTECNICA
• Trieste - Corso U. Saba 16
• Trieste - Via Carducci 4
• Sgonico - TS - S.S. 202 - Centrovenza
SIDE
• Trieste - Centro Gorizia Il Gusa
• Trieste - Via Fabetti 4/d

EURONICS
I grandi negozi d'Europa.

DUINO AURISINA Candidati (ma non solo) intervengono nell'acceso dibattito politico che sta per concludersi

I temi caldi in finale di campagna

Agricoltura, casa, assistenza, legalità, «manovre e silenzi», futuro politico...

Nel frastagliato panorama politico con cui Duino va alle urne domenica, tutti vogliono ancora precisare, spiegare, oltre che naturalmente convincere e chiarire. Queste alcune delle voci che si affollano, al «rush» finale. «E' necessario consultare la popolazione per la Baia di Sistiana. Questa è la nostra posizione, contraria a qualsiasi forma di speculazione e di affermazione degli interessi dei tanti comitati d'affari trasversali che vorrebbero mettere le mani su questo gioiello, che deve rimanere patrimonio di tutti». Lo afferma **Adriano Ferfolja** di Rifondazione comunista (già assessore all'Agricoltura scelto da Vocci), spiegando perché il suo partito ha deciso di appoggiare la lista di Vittorio Tanze, e sostenendo che, in tema di urbanistica, il programma «prevede la sovranità della comunità di Duino Aurisina sul proprio territorio».

Agricoltura in difficoltà, con il sindaco Vocci? Risponde la candidata dell'Ulivo **Luciana Boschin**: «Lanciano accuse proprio coloro che ora sono candidati nella lista che fa alla destra il favore di indebolire il Centrosinistra. L'agricoltura è stata sostenuta, si è invece evitato di far passare per intervento agricolo la costruzione di villette personali camuffate da cantine, per agricoltori per hobby o della domenica. Il mondo genuino dell'agricoltura, quello che produce, che dà a Duino prodotti enogastronomici di alta qualità e servizi di agrituristici che saranno all'altezza dello sviluppo turistico che apporterà la Baia sono soddisfatti».

Sull'agricoltura interviene anche la **Coldiretti**, che ha avuto un incontro con tutti e quattro i candidati sindaci, illustrando ciò che serve: «Sviluppo di aziende che valorizzino le produzioni locali attraverso l'agriturismo, la vendita diretta, il turismo rurale». Secondo la Coldiretti, il piano regolatore attuale «crea forti limitazioni allo sviluppo delle attività agricole, l'amministrazione Vocci si era impegnata a cambiarlo senza riuscirci».

Ancora sul tema **Massino Romita** e **Piero Degrassi** (An), che parlano di «normativa urbanistica più favorevole, per poter operare ottenendo il massimo del reddito» e di «aree funzionali alla promozione e commercializzazione del prodotto agricolo». Su questi stessi temi **Giorgio Ret**, candidato sindaco del Centrodestra, ha incontrato gli operatori agricoli, assieme agli assessori regionali Federica Seganti (Edilizia) e Danilo Narduzzi (Agricoltura), dove è stato fatto un quadro dei problemi esistenti. Ret ha garantito, se eletto, una continuità del suo operato in Provincia, dov'è ora assessore.

Sui temi della giustizia, della sicurezza sociale e della legalità, nell'anniversario della morte di Falcone, il candidato dell'Ulivo **Gaetano Santangelo** ha organizzato un incontro con l'ex sottosegretario alla Giustizia, Franco Corleone, il quale ha sottolineato: «In questo contesto territoriale la convivenza è una realtà discriminante ed è necessario lavorare anche per una "qualità" della convivenza. Il potere - ha aggiunto Corleone - è responsabilità o è dominio». Per il sottosegretario «le elezioni di Duino hanno valore strategico».

Interviene anche l'**Anpi** provinciale, che come «difensore della causa della libertà», invita i duinesi a dare un «voto antifascista» che riaffermi «i valori dell'unità e della collaborazione degli italiani e degli sloveni».

Tutti e quattro i candidati ha voluto incontrare anche l'**Associazione nazionale pensionati**, che ha rimarcato come «su ideologie, partiti, quadrature dei bilanci e piani faraonici deve prevalere la qualità della vita». E' stato anche sottolineato che la precedente amministrazione «è stata troppo assente nel sociale, avara, se non paralizzante, nel concedere respiro all'edilizia abitativa dei residenti».

Su questo punto interviene il candidato dell'Ulivo, **Michele Moro,** il quale ribadisce l'intenzione, se eletto, di istituire un assessorato all'Assistenza, di riportare al Comune la gestione diretta della casa di riposo, di potenziare l'assistenza domiciliare, di sostenere circoli e associazioni «per la loro funzione insostituibile per la coesione e l'armonia sociale». Ma Moro fa anche un intervento più politico, affermando che «l'Ulivo, senza più cattivi compagni di strada, è il più affidabile soggetto per un'azione pubblica nell'interesse dei cittadini». Moro accusa di «qualunquismo e protervia il Centrodestra che candida Ret», teme il ritorno di «personalismi, localismi e aria di diffidenza e separazione se avrà successo la manovra, sporca da questo punto di vista, di dividerci». L'Ulivo, dice fra l'altro, «non chiude, non arraffa, non offende e non strumentalizza, mentre il Centrodestra è silente per non contraddirsi, imbarazzato per non spiegare, fa manovre sotterranee e ha programmi vuoti e generici».

Un incontro sui problemi femminili e la presenza in politica con le consigliere regionali Zorzini e Dolcher

Le donne dell'Ulivo: «Votate rosa»

Un appello alle donne dell'Ulivo, alla presenza del candidato sindaco Michele Moro, affinché si voti «in rosa».

Ieri pomeriggio, alla nuova biblioteca del Villaggio del Pescatore, le candidate donne dell'Ulivo (più Egle Turco della lista Uniti) si sono incontrate per fare il punto della politica femminile nel Comune, e per invitare a votare per l'appunto delle candidate donne.

All'incontro hanno partecipato anche Bruna Zorzini Spetic e Caterina Dolcher, due consiglieri regionali che proprio in questi mesi si sono a lungo battuti per favorire l'ingresso in politica e l'elezione di candidati donne nelle future campagne elettorali, a partire da quelle regionali del 2003.

A Duino Aurisina le donne sembrano aver accolto la sfida, in tutti gli schieramenti politici: l'Ulivo, in particolare, ne candida cinque, compresa l'attuale sindaco pro-tempore (e vicesindaco nel corso dell'amministrazione Vocci) Marisa Skerk Kosmina.

L'invito a votare rosa (rivolto alle elettrici donne, ma anche agli uomini) parte, secondo le candidate, proprio dall'attitudine femminile a risolvere particolari problemi di carattere sociale, dalla situazione degli anziani a quella delle donne stesse.

«Risulta evidente – hanno detto le signore dell'Ulivo – quanto nell'attuale società sia impellente la necessità di produrre azioni di sostegno alla condizione femminile, sia per evitare situazioni di disagio, sia per aiutare le donne a migliorare la qualità della vita, divisa spesso tra lavoro e famiglia».

Le candidate del Centrosinistra con Michele Moro all'incontro di ieri: un invito alle donne ma anche agli uomini affinché votino al femminile. (Foto Lasorte)

Proprio il grande impegno dedicato alla casa, alla famiglia e ai figli – è stato detto nel corso dell'incontro — rappresenta anche il principale ostacolo all'ingresso in politica delle donne, per le quali le consigliere regionali dell'Ulivo stanno cercando delle soluzioni, con proposte legislative che fino ad ora non sono però state recepite dalla maggioranza di Centrodestra.

Francesca Capodanno

DUINO AURISINA Incontro e brindisi

Dressi al fianco di Ret rilancia il ruolo di An nell'area dell'Altopiano

Un brindisi brevissimo, visti gli incombenti impegni di entrambi, ma significativo per le parole dette e per l'entusiasmo dei sostenitori di Alleanza nazionale, accorsi in buon numero all'appuntamento. Sergio Dressi, assessore regionale e storico rappresentante di An, e Giorgio Ret, candidato sindaco del Centrodestra, si sono stretti la mano ieri, sotto la bandiera del partito di Gianfranco Fini in un noto locale di Sistiana.

Sergio Dressi

Dressi ha colto l'occasione per ricordare che «è importante constatare come il nostro partito sia stato finalmente sdoganato in un'area che talvolta ci è stata contraria, come l'Altopiano, e che Alleanza nazionale può proporsi come asse portante della coalizione del Centrodestra». L'assessore ha poi sottolineato «la competenza e la bravura di Giorgio Ret, che vanta un'esperienza internazionale» (Ret è stato per anni presidente dell'Associazione degli artigiani e vicepresidente europeo dell'Ueapme, organizzazione continentale della categoria, maturando in questa veste un bagaglio di conoscenze e di rapporti a tutti i livelli).

«Viviamo questo voto per le amministrative di Duino Aurisina - ha sottolineato Dressi - con la netta sensazione che si tratta oramai dell'ultimo tassello da coprire, dopo aver conquistato la Regione, la Provincia e il Comune di Trieste. Ciò costituisce la migliore garanzia affinché Duino Aurisina, in caso di vittoria del Centrodestra, possa beneficiare di un sistema locale omogeneo nella conduzione politica. Il mio assessorato - ha concluso - è stato capace di aprire il fronte orientale sotto il profilo commerciale e turistico, diffondendo il nome del Friuli Venezia Giulia nei Paesi dell'Est. Duino Aurisina, alla quale sono legato perché mi ricorda l'inizio della mia attività politica, potrà beneficiare degli effetti di questa nuova politica regionale».

Ret ha ringraziato l'assessore per la presenza e per l'augurio e tutti i rappresentanti di Alleanza nazionale, confermando il proprio impegno politico. Nell'occasione, il candidato sindaco del Centrodestra ha anche indicato in Massimo. Romita, consigliere provinciale a Trieste per Alleanza nazionale, una persona che, in caso di elezione, farà sicuramente parte della sua squadra.

u. sa.

GLI APPUNTAMENTI

Incontro col ministro Giovanardi oggi a Sistiana Intanto le liste «chiudono» con una festa

Il ministro dei rapporti col Parlamento, Carlo Giovanardi (Ccd) sarà oggi al villaggio turistico Marepineta di Sistiana alle 17 per un incontro coi candidati del Centrodestra. Giovanardi è in regione per chiudere, in vari centri, la campagna elettorale della Casa delle libertà. Alle 18.30 alla pizzeria Baredil di Borgo San mauro festa di chiusura della campagna elettorale per An. Serata con brindisi alle 20 in piazza ad Aurisina per la lista Uniti-Zdruzeni (in caso di maltempo, all'agriturismo Radovic). Libertà è partecipazione ha un banchetto oggi a Sistiana centro e alle 18 brindisi con balli sudamericani alla trattoria «Al parco» di Santa Croce

Volli: «Non si può scherzare coi terreni del demanio»

«La disciplina che regolamenta il demanio è molto complessa, articolata e precisa. Da essa non si può prescindere quando si parla della Baia di Sistiana, perciò mi sembra che tutti coloro che avanzano progetti su quel sito siano per lo meno disinvolti e vadano richiamati a un maggiore rispetto e a una più puntuale considerazione del problema».

Il professor Enzio Volli, avvocato, si è espresso così nel corso di un pubblico incontro con gli elettori di Duino Aurisina, organizzato dalla lista «Libertà è partecipazione», che propone come sindaco Romano Vlahov. «Ma la mia presenza oggi qui - ha premesso subito il professionista - non va letta come un ingresso nell'agone politico, anzi. Parlo a titolo esclusivamente tecnico, confermando la mia neutralità in questa campagna elettorale, alla quale - ha aggiunto - se avessi voluto partecipare, avrei aderito in altra maniera». Sgombrato dunque il campo da qualsiasi dubbio in merito (fra l'altro Volli si è sempre ufficialmente dichiarato un «repubblicano di vecchio stampo», autoesclusosi da tempo dall'agone politico), Volli ha disquisito di materie giuridiche. «Esistono dei precisi vincoli da rispettare - ha spiegato - quando si tratta di demanio, cioè delle coste, dei litorali e delle spiagge, in questo specifico frangente. Lo Stato, che è proprietario del demanio, ne può cedere l'utilizzo con lo strumento delle concessioni, ma quando lo fa - ha sottolineato - è chiamato a far rispettare gli interessi pubblici. In questo caso - ha proseguito, richiamandosi alla Baia di Sistiana e ai progetti che la riguardano e l'hanno riguardata - esistono anche degli interessi privati, che vanno integrati con quelli della collettività». In conclusione Volli ha ammonito coloro che «operano con troppa facilità», perché il finale potrebbe essere rappresentato da «una serie di ricorsi al Tar».

Vlahov ha poi ricordato che la sua lista giudica «troppo faraonico il progetto presentato in questi giorni, perché si tradurrebbe in una enorme colata di cemento sulla Baia, per la quale - ha precisato - auspichiamo un intervento più leggero. E' importante - ha detto infine il candidato sindaco - che si mantenga la possibilità di fruire liberamente del territorio».

u. sa.

IN BREVE

A Opicina stasera si guardano le stelle (se fa bel tempo)

Oggi alle 21 sul piazzale nei pressi del Centro civico di Opicina (via Doberdò 20/3) la seconda circoscrizione organizza col Circolo culturale astrofili di Trieste una serata di osservazione astronomica con i propri telescopi.

In caso di maltempo saranno proiettate diapositive nella sala espositiva del consiglio circoscrizionale.

Collegio del Mondo Unito Domani si chiude l'anno

Domani alle 11 nel tendone del cortile della Foresteria, il Collegio del Mondo unito terrà la cerimonia di chiusura del ventesimo anno accademico. Interverranno il rettore, Marc Abrioux, il presidente Michele Zanetti e l'attuale sindaco di Duino Aurisina, Marisa Skerk.

«Il settimo senso» Se ne parla oggi a Duino

Stasera alle 20.30, alla Casa della pietra di Duino Aurisina, l'associazione «Ajser 2000» organizza una conferenza di Nader Butto, medico israeliano laureatosi in Italia e specializzato in cardiologia. Con lo studio della «bioenergetica» Butto ha messo a punto un suo personale metodo di guarigione che integra medicina tradizionale e medicina alternativa. E' autore del libro «Il settimo senso».

Alla galleria tra via Roma e il lungomare Venezia per eliminare code ed evitare attese inutili con scarso traffico

C'è a Muggia il semaforo intelligente

In centro scatta il verde solo quando ci sono macchine, così scorre il flusso nell'altro senso. Per adesso il sistema funziona solo in determinate ore

È partita in questi giorni una sperimentazione di semaforo «intelligente» all'imbocco della galleria di via Roma a Muggia. Un sistema atto a ridurre le code sul lungomare, ma solo per alcune ore al giorno.

Il disagio del rimanere incolonnati, soprattutto nel periodo estivo, all'imbocco della galleria sul lungomare Venezia, è ormai ben noto a molti muggesani. Già alla fine dello scorso anno era stato annunciato l'utilizzo di una spira che permettesse l'attivazione del verde in via Roma solo se necessario. La spira è stata posizionata qualche tempo fa, ma i rimanenti componenti elettronici e il «timer» sono stati installati solo nei giorni scorsi.

Il nuovo sistema è temporizzato, e per ora funziona solo dalle 19.30 alle 8 del mattino seguente e dalle 13 alle 15.30. Il sabato viene attivato già alle 12 per spegnersi alle 8 del lunedì seguente.

L'attivazione, quando è in funzione, avviene solo in presenza di auto davanti al semaforo di via Roma. Non di rado, infatti, nelle ore «morte», scattava il verde in via Roma ma non c'era nessuno, e le auto si incolonnavano sul lungomare inutilmente. «In questo modo scatta il verde in centro solo quando serve. Gli orari di attivazione sono quelli in cui c'è meno traffico dal centro verso il lungomare», spiega Stefano Badalucco, comandante della Polizia municipale muggesana.

La sperimentazione riguarda proprio gli orari. Impossibile, comunque, un'attivazione sulle 24 ore: in presenza di maggior traffico verso il lungomare, si attiverebbe a ogni auto che si ferma, peggiorando ancora di più la situazione dall'altra parte.

Annullata, dunque, la disattivazione del semaforo al sabato pomeriggio e alla domenica, con deviazione per salita delle Mura, come avveniva finora: «I pullman di turisti, che si fanno più numerosi nella stagione estiva, sarebbero costretti a fare difficili manovre e imboccare la salita. Il nuovo sistema evita questo disagio», ancora Badalucco.

s.re.

La galleria di via Roma

Donne del mondo in fotografia da domani al centro «Millo»

Donne africane e indiane, ritratte da due fotografi della nostra regione, saranno da domani «L'ospite femminile» del centro «Millo». La rassegna, promossa dalla commissione per le pari opportunità del Comune di Muggia, che sulla fotografia sta incontrando tutta una serie di corsi e borse lavoro, intende aprire le porte della realtà locale e culture e mondi lontani, filtrati dalle emozioni e dai valori dell'universo femminile. Dopo l'esposizione di Gian Maria Zapelli e l'incontro con l'Unicef, è ora il turno di Maurizio Frullani e Arnaldo Grundner, fotografi rispettivamente di Ronchi dei Legionari e Gradisca d'Isonzo, aventi entrambi alle spalle lunghi soggiorni in Paesi stranieri e contatti autentici, da veri viaggiatori, con le popolazioni residenti. Curata da Adriano Perini, di Photoimago, la mostra, che si inaugurerà alle 17 e rimarrà aperta fino all'8 giugno, proporrà intensi ritratti di donne dell'Eritrea, del quartiere turco di Asmara, e delle regioni Nord dell'India, accomunate dalla stessa semplice dignità e spiritualità, pur nella miseria più estrema, che il sensibile obiettivo dei due autori riesce a cogliere e a trasmettere in splendide immagini in bianco e nero.

b.m.

ORE DELLA CITTÀ

Il villaggio operaio di Deir el Medina

Oggi, alle 18.00, presso la sala «Oberdan» del Jolly Hotel avrà luogo la conferenza «Il villaggio operaio di Deir el Medina: il mondo del lavoro» tenuta dall'egittologo dott. Mario Tosi, collaboratore del Museo Egizio di Torino. Durante la conferenza saranno proiettate interessanti diapositive sull'argomento.

Informazione e cittadini

Oggi alle 18.00, alla sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (via Trento, 8) l'Associazione culturale «Arte&Cultura» in collaborazione con l'Associazione «Centro Promozione» propone un incontro dibattito sul tema: «L'informazione e opinione pubblica nella società dello spettacolo». L'incontro è ideato, organizzato e coordinato da Edoardo Kanzian. Intervengono all'incontro Silvio Maranzana (giornalista), Claudio Martelli (Trieste Arte&Cultura), Dusan Jelincic (giornalista), Tullio Mayer (giornalista), Sergio Ramani (Lega Consumatori Acli), Claudia Cernigoi (La nuova alabarda), Ugo Pierri (Ossetia), Anna Piccioni (Erasmo), Daniele Damele (Corerat), Marino Andolina (medico), Nuria Kanzian (Centro Promozione).

Circolo Generali

Questa sera alle 18.00 nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, «Cinema Giotto, Padova» conversazione del prof. Sergio Molesi in preparazione della visita alla Cappella degli Scrovegni a Padova.

Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 16.30 «Concerto per Marcella», per ricordare una cara amica del Club. Parteciperanno la violinista Manuela Manfio Paulich, il soprano Gisella Sanvitale, i tenore Mario Manfio. Accompagnerà la pianista Daniela Hribar. La Pro Senectute organizza per i propri soci soggiorni estivi marini e montani. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11. Telefono 040/365110 e 364154. Il Centro Ritrovo Anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 ale 18.30.

Il futuro sostenibile

Questa sera, alle 20.00, presso «L'Arnia» di piazza Goldoni 5, conversazione a cura del dott. Giorgio Pellis su: «Cos'è uno stile di vita capace di un futuro sostenibile», ingresso libero.

Centro Schweitzer

Oggi alle 17.30, nella Basilica di S. Silvestro, per il secondo appuntamento del ciclo «Laicità dello Stato e Religioni: le nuove conflittualità» il prof. Giovanni Miccioli parlerà sul tema: «Stato e Religione nell'Italia del '900». Ingresso libero.

Amici del dialetto

Oggi alle 18.15 il Gruppo Teatrale «I Commedianti» replicherà a richiesta presso il Circolo Dipendenti CrTrieste di via Valdirivo, 42 la letteratura drammatizzata della commedia di R. Damiani & C. Grisancich «A Casa tra un poco». Adattamento e regia di Ugo Amodeo. Ingresso libero a soci e simpatizzanti fino a esaurimento dei posti a sedere.

Società teosofica

Oggi alle 19.30 nella sede di via Toti 3, conferenza di Galdino Paclich dal titolo: «I sensi psichici – i chakra».

Disordini alimentari

Il Centro Associato Aba di Trieste (Associazione per lo studio e la ricerca sull'anoressia, la bulimia, i disordini alimentari e l'obesità) invita alla conferenza che terrà il dott. Massimo Recalcati, psicoanalista a Milano, in occasione della presentazione del suo ultimo libro «Clinica del vuoto», oggi alle ore 19, nella Libreria Goliardica di via Santi Martiri 18. Oltre all'autore interverrà la dottoressa Mariela Castrillejo, psicoanalista a Trieste. L'ingresso è libero. Per ulteriori informazioni potete contattare: dottoressa Mariela Castrillejo, tel. 040/768150, cell. 328/8726996, dottoressa Maria Teresa Rodriguez, telefono 040/7600291, cell. 335/6145555.

Dolce Vita al Caffè

Rimarranno esposti fino a tutt'oggi i ritratti a matite dure colorate e gli olii di Giberto Severi che sono in mostra nel raffinato ambiente del caffè Illy di via delle Torri a Trieste dal giorno 17 dove vengono ininterrottamente proiettate anche le immagini di altre opere della vasta produzione del noto pittore allievo di Casorati.

L'energia cosmica

L'Aiser 2000 promuove per oggi alle 20.30, una conferenza del dottor Nader Butto. Butto, cardiologo che opera in Israele e autore del libro «Settimo sfuso» trasmetterà con temi che toccano l'energia cosmica e la fisica quantistica, le sue particolari conoscenze e tecniche personali per la diagnosi, la cura e la guarigione delle malattie. Per informazioni telefonare allo 040/307665.

Serate dai Salesiani

Oggi, domani e domenica all'oratorio Salesiano Don Bosco, via dell'Istria 53, si svolgerà la manifestazione: «3 sere in famiglia». Il programma prevede: oggi alle ore 19 S. Messa in onore di Maria Ausiliatrice; 20 apertura chiosco e cena; 21 serata con il complesso «Fumo di Londra» e corrida. Domani: ore 18 calcio, basket, pattinaggio; 20 apertura chiosco; 21 coro, canzoni con i ragazzi, danza, percussioni. Domenica: ore 10 S. Messa per le famiglie; 12.30 pranzo con le famiglie; 21 concerto Banda oratorio.

Un incontro sull'alcol

Nell'ambito degli incontri di formazione della Caritas, oggi alle 20.30 presso l'Oratorio «F. Penso», Cattolica, piazza Repubblica 8, tratteremo: «L'alcol: un amico, oppure... ». Parleranno i medici del servizio di alcologia di Trieste.

Giornata della Dante

La «Giornata della Dante» 2002 sarà celebrata oggi alle ore 18 nell'Aula Magna (g.c.) del Liceo Dante Alighieri (via Giustiniano 3) dal dott. Luigi Milazzi, Presidente del Centro Unesco di Trieste, che parlerà sul tema: «L'impegno dell'Unesco per dare un volto umano alla globalizzazione». Alla manifestazione sono invitati i soci ed gli amici della Dante.

La Barcaccia per l'Aism

La Sezione Aism di Trieste in occasione della III edizione della Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla in collaborazione con il gruppo teatrale La Barcaccia presenta «Max l'arciduca futizà», divertente spettacolo teatrale che si terrà oggi alle 20.30 presso il Centro Aism di Villa Sartorio in via dei Modiano 5.

Musica a Opicina

Questa sera alle 21 nella Chiesa Maria Regina del Mondo in via Carsia 9 a Opicina, si terrà il primo dei tre concerti della stagione intitolata «Maggio musicale» a Opicina, organizzata dall'Associazione Culturale Tergestina in collaborazione con la Chiesa Maria Regina del Mondo e il Centro Giovanile della medesima. Aprirà la prima serata il duo Fulvio Minghinelli e Axel Boch (flauto e chitarra) in un concerto intitolato Pastorale gioiosa con le musiche di grandi autori del passato quali Antonio Vivaldi e Francesco Bathioli, indi verranno eseguite anche delle antiche canzoni popolari a carattere pastorale e bucolico di vari Paesi e culture; in programma ci sono anche musiche celtiche.

Maestri del lavoro

Oggi, alle 17, nella Sala riunioni presso l'Assindustria, in piazza Scorcola 1, pianoterra, si svolgerà la «Festa del Tricolore» con la consegna delle tessere ai nuovi iscritti alla Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia e dei diplomi di benemerenza ai soci con vent'anni di anzianità. Sono invitati soci, loro familiari e ospiti abituali.

Lezioni di tenebra

Alla libreria Giulialibri del Centro commerciale Il Giulia alle ore 18 di venerdì 24 maggio Stelio Vinci parlerà su «Lezioni di Tenebra» di Patrizia Runfola, la grande scrittrice dell'ombra. Un libro che afferra e ritaglia un frammento di tempo allo stato puro. A cura di Luigi Urdih.

Carso triestino

Domani, a conclusione del corso «Carso triestino» tenuto da Pino Sfregola per l'Università delle Liberetà - Auser, si farà una gita a Botazzo con pranzo facoltativo. Il ritrovo è fissato alle ore 9, presso il Teatro Sloveno di Bagnoli.

Giornata del respiro

Domani, in occasione della «Giornata nazionale del respiro», verranno allestite delle postazioni, presidiate da medici specialisti, in Piazza della Borsa. Si tratta di una iniziativa di promozione della salute pubblica. I cittadini potranno ricevere informazioni, fare gratuitamente delle spirometrie e i fumatori potranno controllare il «proprio grado di inquinamento» facendosi misurare il dosaggio dell'ossido di carbonio espirato.

Il pallone equo

L'Unione Sportiva Acli Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia organizza una conferenza su «Sport e solidarietà - Unione Sportiva Acli TransFair - Il pallone equo - Contro lo sfruttamento del lavoro minorile» con la presenza di Paolo Pastore - coordinatore nazionale TransFair Italia, membro del FairTrade Labelling Organisations. Conferenza mirata a sensibilizzare la tematica relativa allo sfruttamento del lavoro minorile con un particolare riguardo alla produzione di materiali sportivi. La conferenza avrà luogo a Trieste oggi nell'aula magna dell'Enaip in via dell'Istria, 57 con inizio alle ore 18.30.

Concerto per pianoforte

Nell'ambito della collaborazione tra il Conservatorio «Giuseppe Tartini» di Trieste e la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori dell'Università di Trieste, nei mesi di maggio e giugno si terranno settimanalmente dei concerti tenuti da alunni, diplomandi e diplomati del conservatorio. Il quarto concerto in programma è il seguente: Concerto per pianoforte eseguito da Victor Guraziu che si terrà oggi alle ore 18 nell'Aula Magna della Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori in via Filzi 14.

Saggio sui pattini

L'Associazione sportiva Edera ha effettuato una collaborazione con varie scuole offrendo agli alunni la possibilità di imparare a pattinare. I genitori dei bambini delle scuole per l'infanzia Nuvola Olga e Dijaski Dom, hanno deciso di organizzare loro stessi un saggio sui pattini per i loro bambini. Al fine di dare il massimo risalto alla manifestazione sarà particolarmente gradita la Vostra presenza. Il Saggio si terrà oggi 24 maggio alle ore 10.30 presso l'impianto G. Foschiatti di via Boegan 15 e parteciperanno circa 160 genitori delle scuole succitate, nonchè tutti i bambini.

Castello di Miramare

Domani visita tematica gratuita: «Il castello dopo Massimiliano». Orario 14.30 e 16.30: Gruppi con un massimo di 25 persone. Domenica 26 maggio 2002: visita tematica gratuita: «I ritratti a Miramare». Orario 14.30 e 16.30: Gruppi con un massimo di 25 persone.

Circolo Buiese

Oggi, il Circolo Buiese, «Donato Ragosa» invita i concittadini e i gruppi esuli di Buie d'Istria, Castelvenere, Carsette, Tribano e Villa Gardossi, sul colle di S. Giusto, ad assistere alle celebrazioni per la festa di S. Servolo, Patrono di Buie e Compatrono della città di Trieste. Don Antonio Dessanti, alle ore 16, celebrerà una S. Messa sull'altare di S. Servolo nella Cattedrale di S. Giusto. Dopò la cerimonia, i lagunari in congedo innalzeranno il gonfalone di S. Marco dal bastione veneto del castello, mentre una delegazione del circolo deporrà una corona di alloro al monumento ai caduti.

Finanzieri d'Italia

L'Associazione nazionale finanzieri d'Italia, sezione di Trieste, organizza una gita per domenica 23 giugno in una località del Friuli orientale con pranzo sociale e trattenimenti culturali. Le prenotazioni si accettano nella sede sociale o telefonando al n. 040/362809 fino al completamento dei posti disponibili.

PICCOLO ALBO

Gattino maschio, taglia piccola, bianco a macchie nere, affettuosissimo, scomparso da qualche giorno zona via Carpaccio. Tel. 040/304408 oppure 347/1724957.

La mattina del 21 maggio ho smarrito la fede con la scritta «Guido 3.12.50» tra l'ambulatorio medico di via S. Francesco 11, la galleria che da lì porta a via Coroneo, la fermata dei bus ubicata davanti al negozio Godina e l'autobus n. 14. Prego l'onesto rinvenitore di telefonare allo 040/413606 oppure 040/572506.

Piazza Carlo Alberto mostra fotografica

La mostra di fotografie storiche (anni '30-'40) della piazza, del passeggio Sant'Andrea e della zona limitrofa programmata per tutto il mese di maggio presso la Sala Conferenze della chiesa dei Santi Andrea Apostolo e Santa Rita da Cascia, via Locchi 22 (orario: domenica 10-12; lunedì, mercoledì e venerdì 16.30-18.30) chiuderà anticipatamente, per inderogabili esigenze della parrocchia, domenica 26 maggio. Ingresso gratuito.

Autore premiato

Loris Tranquillini, poeta e scrittore triestino, vincitore di numerosi premi letterari nazionali e internazionali, ha ottenuto, di recente, i seguenti riconoscimenti: 1.o premio speciale vernacolo, ex aequo, (libro edito) nel Premio letterario internazionale «Padus Amoenus» 2002 Sissa (Parma); 3.o premio nei concorsi letterari nazionali e internazionali «Franco Bergagna-Pontedera», «Omaggio a Dante» Roma, «Andrea da Pontedera» Pontedera; 4.o premio nel concorso letterario internazionale «Città di Avellino».

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10 - Ingresso aule: via Corti 1/1 tel. 040/311312.
Oggi. Aula B, 10-10.50, I. Schneller: Tedesco II corso, ultima lezione; 11-11.50, I. Schneller: Tedesco III corso, ultima lezione. Aula C, 9-10.50, F. Crovatto, Disegno e pittura, ultima lezione. Aula D, 9-12, G. Bianco, Sbalzo su rame, ultima lezione. Aula A, 16.35-17.25, L. Pizzulin: Giardinaggio, ultima lezione. Aula B, 15.30-16.20, E. Sisto: Francese I corso, ultima lezione; 16.35-17.25, E. Sisto: Francese II corso, ultima lezione; 17.40-18.30, E. Sisto: Francese III corso, ultima lezione. Aula C, 16.35-17.25, E. Serra: Ulisse secondo Saba, ultima lezione.
Sabato 25/5 per i prenotati alla visita alla Cappella degli Scrovegni con l'arch. S. Del Ponte ritrovo ore 7.50 in Piazza Oberdan.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Oggi. Liceo Scientifico Statale «G. Oberdan», via P. Veronese 1.
Ore 15-16 Francese I (Trovato). Ore 15-17 Impostazione vocale (Botta).Ore 16-17 Francese II (Trovato). Ore 16-19 Chitarra classica (Devitor).
Istituto Tecnico Commerciale «Da Vinci-Sandrinelli», via P. Veronese 3.
Ore 15-17.30 Pittura su stoffa (Zennaro). Ore 17-19 Coro «Giulio Viozzi» (Macchi).
Palestra scuola elementare «Lovisato», via I. Svevo 15. Ore 18.30-19.45 Yoga (Draghicchio).
Università delle Liberetà-Auser di Trieste, largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilibereteuser@tcd.it.

VISITA A MUGGIA

I bimbi dell'Arcobaleno tra i campioni della Pullino

I bambini e le insegnanti della scuola materna Arcobaleno ringraziano di tutto cuore la società di canottaggio Pullino di Muggia, dove sono stati in visita per una giornata, per la cortesia e la gentilezza dimostrata e soprattutto per l'attenzione nelle spiegazioni di questa entusiasmante realtà sportiva. Un saluto con affetto dai «futuri campioni».

Un Cd rom tutto dedicato al Carso

«Carso: nel cuore d'Europa, affacciato sul mare, un antico mondo da scoprire». È questo il titolo del Cd rom che sarà presentato oggi pomeriggio alle 17.30 nella sala matrimoni del Comune, in piazza Unità. L'iniziativa è realizzata nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'ex campo profughi di Prosecco, finanziato dall'Unione europea-Fondo di sviluppo regionale PIC, Interreg A Italia Slovenia.

ELARGIZIONI

– In memoria di Azzurra Sidari da Rotary Trieste Nord, Rotary Muggia, Parlato, Pecorari, Melon, Bettio, Fedriga, Sepic, Robba, Franchi, Morpurgo, Burighel, Zorzenoni, Lavenia, Flaminio, Avanzini, Rotaract club Ts, Rotary Trieste 1.800, e dall'Associazione volontari italiani sangue Trieste 127 pro Azzurra, Associazione malattie rare Onlus.
– In memoria del ten. Attilio Chiandussi nel VI anniv. dalla moglie Giulia, Dibin, Chiandussi 50 pro Ass. nazionale artiglieri d'Italia - sez. di Muggia.
– In memoria di Ezio Brill nel XXIX anniv. (21/5) dalle figlie 25 pro Lega nazionale.
– In memoria di Luciano Artico nel XIV anniv. (22/5) dalla moglie Lina 50 pro Centro emodialisi.
– In memoria di Marcello Marino nel 44.o anniv. (23/5) dalla moglie Mariuccia e dai figli Marina e Claudio 50 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Bruno Natti (23/5) nel VI anniv. dala moglie Luciana 50 pro Cri.
– In memoria di Giulia Runti nata de Colombani nel XXXI anniv. (23/5) dal figlio Marco e famiglia 16 pro Ente nazionale sordomuti.
– In memoria di Eraldo Bacchia nel I anniv. (24/5) dalla moglie Linda 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri) e dal nipote Daniele 30 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin.
– In memoria di Duilio Bonacci per il compleanno (24/5) dalla sorelle 25 pro Airc, 25 pro Mensa frati.
– In memoria di don Allegro da Guido Mocarini 30 pro Oratorio salesiano Don Bosco.
– In memoria di Laura da mamma e papà 25 pro Astad, 25 pro frati Montuzza (pane dei poveri).
– In memoria di Lodovico Placer nell'VIII anniv. (24/5) da Maria e Gianna Messina 25 pro Agmen.
– In memoria di Lodovico Placer nell'VIII anniv. (24/5) dalla moglie 25 pro Agmen.
– In memoria del dott. Virgilio Rizzotti-Vlach (24/5) dalla moglie e figli 25 pro Airc.
– In memoria di Giorgio e Dora Welker da Marisa e Gigi 20 pro Comunità Evangelica Luterana Augustana; dalle famiglie Damiani, Danielis, Succi-Kast, Lunger 150 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Eleonora Zecchin da Nino e Mara Porcelli 25 pro chiesa S. Cuore di Gesù.
– In memoria di Anna Alagni da Nelida e Michele 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Lina Bartole Ravalico da Emma Lipicar 25 pro Anffas; dai condomini di via Colombo n. 4 30 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Maria Benedetti Gioppo dalle famiglie Goruppi, Celli, Notarstefano 100 pro Airc Milano.
– In memoria di Otto Betz Guttner da Nella 100 pro Sogit; dalla fam. Tullio Alberti 30 pro Servizio medicina d'urgenza dell'osp. Maggiore; da Lilly e Pino Ghersa 50 pro Sogit.
– In memoria della madre di Silvana Bonetti dalla fam. Crevato 10 pro Cest.
– In memoria di Angela Canciani da Celestina e Carla 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Cest; da Jolanda e Rino 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Leonardo Chiancone da Marisa e Adriano Dibiagio 50 pro Caritas Diocesana Trieste (poveri).

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 25 aprile 2002

FERIALE

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da. MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.10
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00	20.30

FESTIVO

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15

ATTRACCHI: TRIESTE - radice molo Pescheria
MUGGIA - lato interno diga foranea

TARIFFE

Corsa singola	*€ 2,70*
Corsa andata e ritorno	*€ 5,00*
Biciclette	*€ 0,55*
Abbonamento nominativo 10 corse	*€ 8,55*
Abbonamento nominativo 50 corse	*€ 20,60*

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA- GRIGNANO

Orario estivo provvisorio
(in attesa della realizzazione dell'attracco anche al Cedas)

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA

p. TRIESTE molo Pescheria	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20	19.30*
a. BARCOLA lato interno diga foranea	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40	/
p. BARCOLA	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50	/
a. GRIGNANO molo centrale	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15	19.55*
p. GRIGNANO	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25	20.05*
a. BARCOLA	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50	20.30*
p. BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00	20.40*
a. TRIESTE	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20	21.00*

** corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002*

TARIFFE

	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

FARMACIE

Dal 20 al 25 maggio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 al 16: via Settefonane, 39, tel. 390898; largo Osoppo, 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra tel. 228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: Settefonane, 39; largo Osoppo, 1; via Cavana, 11; Bagnoli della Rosandra tel. 228124 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Cavana, 11 tel. 302303.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
24/5	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
24/5	7 00	Tw EVER GIFTED	Valencia	Molo VII
24/5	8 00	Tu UND BIRLIK	Istanbul	31
24/5	8.00	Slo SIRIUS	Capodistria	Atsm
24/5	8.00	Le BADR EL MUSTAFA I	Beirut	5
24/5	12.00	Rs KHIRURG VISHNEVSKIY	Theodosia	S. Sabba
24/5	16.00	Tu GELIBOLU	Tneodosia	rada
24/5	20.35	It MARCONI	Grado	St. Mar

TRIESTE - PARTENZE

24/5	6.00	Po CAPO NOLI	Marghera	52
24/5	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
24/5	18.00	Cy SEA SERENADE	Durazzo	15
24/5	20.00	Tu UND BIRLIK	Istanbul	31
24/5	21.00	Eg IKHANATON	ordini	40
24/5	22.00	Ma ENALIOS ZEPHYROS	ordini	Siot 1

Giovani al volante con l'autoscuola prima dei 18 anni

Guidare l'auto a 16 anni? È gratuito. Lo assicura una nota autoscuola triestina che, come accade ormai da alcuni anni, organizza una singolare iniziativa a favore dei futuri automobilisti.

Nel piazzale, messo a disposizione dalla stessa scuola, si terrà infatti «...e poi piloti!». I ragazzi di età compresa tra i 15 e i 18 anni potranno guidare diversi veicoli, prima di possedere la patente, a fianco degli istruttori di guida e di quelli della scuola di pilotaggio della Squadra corse Trieste-il Mercatino racing team. L'obiettivo dell'iniziativa è evitare che i ragazzi provino a guidare un'autovettura prima dei 18 anni, magari con amici sulle strade. Per informazioni telefoniche rivolgersi al numero 040/635555.

Parte domani sera da piazza Unità Supercontatto, lo spettacolo musicale di Radio Company

Megadiscoteca sotto le stelle

Dagli MP2 a Kooki, fino a Michele Placido e la mamma di Fantina

Megadiscoteca sotto le stelle di piazza dell'Unità. Parte domani proprio da Trieste SuperContatto, spettacolo musicale messo in scena da Radio Company che toccherà poi altre 14 città italiane, oltre all'istriana Rovigno. Un mix di musica e spettacolo che vedrà alternarsi su di un palco di 400 metri quadrati (completamente autoportante) tutti gli animatori e i dj della radio padovana ed alcuni dei gruppi più in voga nel viaregato panorama della musica leggera italiana.

SuperContatto, che per il terzo anno consecutivo approda a Trieste, inizierà alle ore 21.30 di domani, per concludersi dopo mezzanotte. Tre ore di luci, suoni e balli completamente gratuiti e aperti ad un pubblico di ogni fascia di gusto e di età. La manifestazione è promossa dall'Assessorato al commercio e turismo del Comune di Trieste e sarà trasmessa a livello nazionale dalla stessa Radio Company, sulle cui frequenze saranno ospitati una serie di spot promozionali dell'immagine della nostra città. Attraverso il satellite ed il digitale, lo spettacolo sarà poi lanciato in tutta Europa. «Sarà un momento d'incontro giovanile che Trieste chiede – ha spiegato l'assessore comunale al turismo Maurizio Bucci – è capace di dare alla città la visibilità che merita». Radio Company sbarcherà in città in forze, lanciando sul palco di piazza Unità tutti i suoi animatori più conosciuti. Dai triestini Alex Bini e Paolo Zippo, fino alle voci storiche di Cris Dori. Carina, Mauro Tonello, Max Biraghi, Roby Sartarelli, Lady Hellen e Stefano Ferrari. I loro interventi faranno da cornice alle esibizioni degli ospiti canori. Un cartellone che spazia dai torinesi MP2, epigoni dei famosi Lunapop che proprio con SuperContatto avevano iniziato la loro avventura quattro stagioni orsono, sino alla «Dance» degli Hotel Saint George, dei Sandstorm, dei Project54 e della splendida Kooki, ex modella e danzatrice classsica ora dotata alla sua prorompente voce. Punta di diamante dello show i Soundlovers, già ampiamente conosciuti in Europa e America Latina per le loro «Surrender» e «Mirando el Mar». Le sorprese arriveranno dai saluti sul palco dell'attore Michele Placido, e da quelli di mamma Fantina, il cui figlio Dennis, dopo il successo di «Saranno Famosi» è già impegnato nell'allestimento della sua prima compilaction. «Lo spettacolo avrà un ritmo ed un format televisivo – hanno annunciato Fabio Sparago ed Alex Bini di Radio Company – ed iniziamo il nostro tour da Trieste per una ragione di cuore: lo scorso anno ci furono 15 mila persone in piazza, in questa edizione contiamo di far affluire spettatori da tutto il Friuli ed anche dall'Istria». SuperContatto riunirà così popoli e suoni.

Alessandro Ravalico

Singolare installazione dedicata ai giovani a Bioest

Salute e prevenzione con videobox in piazza

Un videobox per fare salute e prevenzione. Domani a Bioest – nello spazio dell'Unità di strada del Sert davanti alla chiesa di San Spiridione – sarà allestita, per la prima volta a Trieste, la caratteristica installazione composta di cabine e telecamera fissa. Qui, dalle 16 alle 19.30 si raccoglieranno testimonianze, riflessioni e interventi sul tema «Trieste - piaceri - dispiaceri». Davanti alle telecamere (ma c'è anche la possibilità, per chi lo preferisce, di mantenere l'anonimato) giovani e meno giovani avranno l'opportunità di raccontare come vivono la città, quali sono i luoghi e i modi del divertimento, quale la socialità, quali i desideri e le mancanze.

I primi 30 ragazzi che interverranno riceveranno in omaggio una maglietta. Ma sono invitati a intervenire anche gli adulti.

L'obiettivo è di sondare in presa diretta umori e malumori, tendenze e stati d'animo, così da mettere in atto progetti di prevenzione e di promozione alla salute mirati. E proprio per questo il tema proposto all'attenzione è di ampia portata. La carrellata delle testimonianze al videobox, nelle intenzioni degli organizzatori dovrebbe infatti fornire una radiografia aggiornata (e soprattutto inedita) della situazione cittadina: dal tempo libero agli stili di vita dominanti. Il materiale raccolto potrà poi essere utilizzato – previo consenso degli interessati – per un video divulgativo.

Allestita dal Sert davanti alla chiesa di San Spiridione la cabina con la telecamera raccoglierà testimonianze e riflessioni su temi scottanti

Oltre al videobox – realizzato in collaborazione con gli operatori della cooperativa Duemilauno-Agenzia sociale – nello stand dell'Unità di strada sarà presentato l'ultimo numero del mensile dell'Associazione cittadini e familiari per la lotta alle tossicodipendenze «Volerevolare».

d.g.

Illersberg e Lipa, due cori cantano per beneficenza

Due cori canteranno insieme in un concerto di beneficenza che si svolgerà domani sera alle 20.30 nella chiesa di S. M. Maddalena di Basovizza: il coro virile «Antonio Illersberg» e il «Lipa» (Tiglio) a voci miste. La serata è dedicata alla memoria di un corista del Lipa scomparso, Mario Krizmancic, e il ricavato sarà devoluto all'associazione «Sklad Mitja Cuk», nata 22 anni fa con l'intento di aiutare i minori in difficoltà. Col motto «Aiutiamo i bambini» svolge questo compito nella nostra regione promuovendo cultura e porgendo aiuto morale e materiale a bambini, adolescenti e giovani portatori di handicap, suoi ospiti in un centro educativo occupazionale. Il coro «Lipa» di Basovizza è un'istituzione molto antica come quella dell'omonimo circolo culturale sloveno: la fondazione risale al gennaio del 1899. Attraverso varie vicende è arrivato fino al 1996 quando si è costituito il gruppo attuale, diretto da Tamara Razem, che oggi ha raggiunto una notevole omogeneità vocale. Il programma che il coro proporrà è piuttosto vario poiché comprende brani di polifonia classica (da Saint-Saens a Bruckner a Rachmaninov) e composizioni di autori contemporanei come Pavle Merkù, Bepi de Marzi ecc. Il coro «Illersberg» non ha bisogno di presentazioni data la sua popolarità e l'alto numero di premi e riconoscimenti internazionali: proprio quest'anno festeggerà il quarantennale.

l.b.

Concluse le selezioni del programma di mobilità dell'Erdisu dedicato ai giovani studenti e ai neo-laureati

Grazie a Move trenta universitari studieranno all'estero

Trenta studenti e giovani laureati dell'Università di Trieste hanno vinto le selezioni per partecipare a importanti stage all'estero, organizzati nell'ambito del programma di mobilità studentesca Move dall'Erdisu. Le selezioni si sono chiuse nei giorni scorsi: 135 i candidati, studenti e neolaureati di tutte le facoltà dell'ateneo giuliano, che hanno concorso per trenta posti in aziende e istituzioni sparse per tutta Europa. La selezione dei trenta candidati, effettuata dall'Erdisu, ha tenuto conto delle competenze linguistiche, del curriculum universitario e del progetto professionale. Il centro Move – un'esperienza praticamente unica in Italia – garantisce agli studenti assistenza per tutto il periodo di attività all'estero: paga le spese di viaggio, e finanziata l'attività dei borsisti con 500 euro al mese, fornisce un servizio di tutoraggio per tutto il periodo di tirocinio all'estero.

Al termine del progetto, i borsisti ricevono – a garanzia della qualità degli stage Move – la certificazione comunitaria Europass, la prima con valore europeo che attesta le attività di formazione in alternanza (studio e lavoro), ed è riconosciuta ufficialmente in tutti i quindici Paesi dell'Unione Europea. «L'esperienza di Move, le attività che si realizzano – ha dichiarato la presidente dell'Erdisu di Trieste, Maria Cristina Pedicchio – rappresenta il fiore all'occhiello di quanto noi svolgiamo nel settore dell'assistenza agli studenti e nei progetti per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Si tratta di esperienze qualificanti, che molte università italiane ed estere ancora non hanno attivato». I trenta studenti selezionati saranno seguiti da ulteriori gruppi di borsisti: l'uscita del prossimo bando Move, che assegnerà altre trenta borse di stage in impresa ad altrettanti laureandi e neolaureati dell'Università di Trieste, infatti è prevista per il mese di giugno. Per chi volesse informazioni più dettagliate è attivo un sito internet con una mailing list: è sufficiente inviare una e-mail all'indirizzo move@erdisu.trieste.it per essere inseriti tra i destinatari. Ulteriori informazioni anche sul sito internet www.univ.trieste.it/erdisu, o telefonando al numero 040/3595207.

L'Erdisu

The wall dei Pink Floyd rivisto al teatro sloveno

Immagini dello spettacolo

Sette cantanti, quindici attori, trenta ballerini, un coro di trenta bambini e un'orchestra di 10 elementi. E' il piccolo esercito di artisti che domenica sera (inizio alle 21 al teatro stabile sloveno, di via Petronio 4) daranno vita a «Behind the wall», spettacolo musicale tratto dall'album intitolato The wall dei Pink Floyd. Oltre a essere un ulteriore tributo al gruppo rock degli anni '70, lo spettacolo vuole fornire una nuova chiave di lettura alle canzoni dell'album. Accanto al disagio giovanile, ai cattivi rapporti con la famiglia, alla paura che può suscitare una guerra, la pressione all'interno dello star system, che crea ma altrettanto facilmente distrugge i propri miti, il musical lancia un messaggio positivo, attraverso un nutrito gruppo di bambini, simbolo di nuova vita, di fratellanza e di solidarietà.

L'iniziativa verrà proposta con la regia e la coreografia di Maria Bruna Raimondi, insegnante della sezione flash dance della Ginnastica triestina, conosciuta per le sue rielaborazioni di famosi musical quali «Cats», «Il gobbo di Notre Dame», «Jesus Christe Superstar», «Joseph». L'intera vicenda portata sul palcoscenico ruota attorno alla mente turbata di Pinkie, interpretato da Ennio Ficiur, giovane troppo sensibile per poter resistere al mondo che lo circonda, ma che alla fine, dopo alterne vicende, riuscirà ad affrontare la vita di tutti i giorni. I biglietti si possono acquistare oggi alla biglietteria del Teatro sloveno dalle 11 alle 15 oppure prima dello spettacolo, dalle 20 in poi.

u. sa.

Un seminario di batteria con Marangolo

La Scuola di Musica 55 presenta due importanti appuntamenti nell'ambito delle lezioni-concerto e dei seminari musicali con due musicisti di fama internazionale. Oggi alle 16, in collaborazione con il nuovo circolo triestino del jazz e la direzione dei Civici musei di storia ed arte, la Bottega del vino del Castello di San Giusto ospita il seminario di batteria di Agostino Marangolo. Negli anni Settanta con il gruppo dei «Goblin» realizza le colonne sonore dei film «Profondo Rosso» e «Suspiria» per Dario Argento. Nello stesso periodo conosce Pino Daniele con cui incide album. Il 1983 è l'anno di «Musicante». Domani invece alle 20.30, la scuola di via Carli 10/A ospita, in collaborazione con Mediterraneo Folk Club, il seminario «l'organetto diatonico ed elementi di musica tradizionale sarda», con l'organettista Totore Chessa. Da piccolo durante le sagre paesane studiava Mondo Vercellino, Francesco Maricosu e Giovanni Dessì. Totore Chessa probabilmente non aveva bisogno di andare a lezione di organetto diatonico.

nuova ford**fiesta**
vivi davvero

Nuova Fiesta con **Zetec Pack** - prezzo chiavi in mano IPT esclusa

nuova ford**fiesta 5 porte** - 1.4 Duratec 16V 80CV euro 4 - sistema IPS con airbag frontali intelligenti a doppio stadio, airbag laterali, ABS e EBD, guscio di sicurezza con zone di assorbimento d'urto mediante deformazione controllata, pedale del freno collassabile, servosterzo elettroidraulico, bagagliaio 284 litri **11.500 Euro**

vieni a provarla anche sabato

La Concessionaria Ford
a Trieste in via Caboto, 24 (Zona Ind.) - Tel. 040 3898 111

IL CASO

La difficile situazione di don Vitaliano, «richiamato» dalla Chiesa

Conflitto tra Fede e religione

Viviamo in un'epoca dove si fa sempre più evidente il conflitto tra fede e religione, che investe laici e religiosi impegnati nel sociale. Don Vitaliano, ad esempio, appare in contrasto con i suoi superiori che gli impongono di lasciare le funzioni di parroco a causa della sua attiva partecipazione nel movimento «no global».

Egli tuttavia ritiene di osservare gli insegnamenti di Gesù sia nella società che nella parrocchia dove viene apprezzato dai suoi fedeli. La stima dei suoi parrocchiani, però, non influenza la chiesa cattolica dove le decisioni vengono prese dall'«alto». In questo caso dall'abate avellinese. Sarebbe stato diverso se don Vitaliano fosse un pastore protestante. Come pastore protestante, infatti, avrebbe vagliato le sue decisioni nell'ambito di

un consiglio di chiesa formato da fedeli laici. I protestanti concepiscono la chiesa come una comunità che segue la frase di Gesù «Dove due e più si riuniscono nel mio nome, Io sono in mezzo a loro». Gesù quindi appare come unico «sacerdote» in una comunità di laici. Dal lato esclusivamente religioso l'impegno primario che don Vitaliano ha preso consiste nell'obbedienza alle autorità della gerarchia cattolica. Ritornando ancora una volta alla fede, si può affermare che «se il chicco di grano non muore non porta frutti». Far morire le proprie idee nell'umiltà, è una scelta difficile. Don Milani, per le sue idee ostili alla Chiesa di quel tempo, fu trasferito a Barbiana e sappiamo tutti come in quel paese sperduto di montagna egli abbia fatto crescere «buoni frutti».

Bruno Coloni

Monumenti e regimi

Chi ha letto con attenzione la mia lettera del 30 aprile scorso ha capito che la mia denuncia era rivolta a tutti quei regimi, di qualsiasi epoca o di qualsiasi orientamento politico, che per paura del passato hanno rimosso, abbattuto o nascosto le opere di valore storico (monumenti, opere letterarie ecc.) che in qualche modo potevano ricordare la storia passata di un Paese o di una città. Quindi, in questo contesto, va condannata anche la distruzione in Dalmazia dei Leoni veneziani, a opera del regime comunista jugoslavo, come ricordato dal sig. Cargnelli, perché in tal modo si tentò di cancellare 700 anni di cultura veneta in quelle terre.

Se ho menzionato il possibile spostamento della statua di Sissi, ventilato dall'on. Menia, ciò è dovuto al fatto che se ne è parlato poche settimane fa, anche su questo giornale, e quindi questo è un argomento di stretta attualità.

Confermo che ritengo vergognoso spendere soldi pubblici per abbattere, rimuovere o nascondere opere che ricordano la storia della nostra città, da qualsiasi parte politica ciò possa esser voluto. Questo riguarda non solo il monumento a Sissi, ma qualsiasi altro monumento, tanto da citarne qualcuno ricordo le statue a Nazario Sauro, a Massimiliano (attualmente «nascosto» a Miramar), ai Caduti, sul colle di S. Giusto, a Oberdan, presso la piazza omonima.

Non ho criticato le spese della precedente Giunta perché esse sono state fatte, così mi è parso, per ripristinare, costruire e abbellire la nostra città. Se la presente Giunta utilizzasse i soldi pubblici, ad esempio, per ricollocare il monumento a Massimiliano nel suo sito originale o per recuperare il monumento a Oberdan dal degrado indecente in cui ora si trova, nulla avrei da obiettare.

Circa il mio asserito piacere «di veder scritte bene in evidenza le mie idee», ritengo che finché vivremo in democrazia è non solo giusto ma anche doveroso che ogni cittadino possa far sentire le sue opinioni. Quando vivremo in un regime totalitario dovremo per forza star zitti e lasciar parlare solo i cosiddetti «gerarchi» o la cosiddetta «nomenklatura».

Sergio Baldassi

Auguri Maria

Nonna Maria, qui ritratta nel giorno del suo matrimonio, compie 70 anni. Auguroni dalla sua nipotina Andrea.

Disfunzioni in piazza Unità

Passando frequentemente davanti al palazzo del Comune in piazza Unità d'Italia, ho notato alcune disfunzioni che, se risolte, darebbero un migliore aspetto all'ambiente.

Già lo scorso anno, alcune mattine, in corrispondenza dei vasi contenenti gerani, ho notato vaste pozzanghere anche in corrispondenza dell'ingresso principale. Il fatto è conseguenza, secondo me, della mancanza dei sottovasi che potrebbero raccogliere parte dell'acqua evidentemente immessa in esubero.

In alcuni vasi, a sinistra dell'ingresso principale, sono stati impiantati dei gerani di colore diverso dagli altri: invece che rossi, mi sembrano bianchi.

Nelle giornate in cui si celebrano le nozze, sono «emozionati» e «nervosi» non sono solo gli sposi, ma anche i parenti e gli amici. Alcune volte c'è un vero tappeto di «cicche».

Credo che, nelle voci del bilancio comunale, si potrebbero trovare i soldi per i sottovasi, sostituire i gerani intrusi, e dei posacenere da mettere all'esterno della sala in occasione dei matrimoni.

Gianfranco Zanolla

Cento candeline

Maria Luminari, vedova Tommasi Rosso oggi compie 100 anni. Auguri dalla figlia, dai parenti e dagli amici della casa Emmaus.

Dal Comune neanche una riga

Risiedo da oltre quarant'anni in Lombardia, ma sono legato a Trieste da motivi di studio e di famiglia e frequento periodicamente la città, che per molti versi amo e ammiro.

Proprio in virtù di tali legami, nel mese di agosto del 2001, ho inviato una lettera al sindaco di Trieste, per esporgli garbate critiche su alcuni aspetti a mio parere negativi. Poiché a distanza di cinque mesi né il sindaco né il suo ufficio per le relazioni pubbliche hanno ritenuto di fornirmi risposta di sorta, e poiché d'altra parte i problemi da me segnalati - come ho potuto constatare anche durante un recentissimo soggiorno - sono rimasti irrisolti, scrivo a voi confidando in una pubblicazione e magari, con il tempo, nella soluzione dei problemi.

1) La facciata del palazzo comunale è sfregiata da tempo immemorabile da vistosi danni alle lesene in pietra che contornano sia il portale centrale al piano terreno che alcune finestre del primo piano. Potrebbe trattarsi di vecchi e tragici ricordi dell'occupazione alleata risalenti all'epoca delle manifestazioni per il ritorno di Trieste all'Italia. Ma anche se così fosse, non vedo l'utilità di conservarne ostinatamente le tracce, dal momento che nessun cittadino sotto i sessant'anni (e tanto meno gli stranieri di passaggio) è in grado di comprenderne il significato. Secondo me, sarebbe tempo che il restauro del palazzo comunale, per il resto egregiamente eseguito, venisse completato anche in queste parti.

2) La pavimentazione di via S. Spiridione è stata restaurata in modo pessimo, forse con l'intento falsamente filologico di ripristinare il vecchio e scomodissimo piano viabile. Questa strada pedonale, percorsa ogni giorno da centinaia di pedoni di ogni età e da madri con bimbi in carrozzina, presenta un'irregolarità e una rugosità incompatibili con le più elementari esigenze di comodità e di sicurezza. Non comprendo perché tale strada non sia stata restaurata con lastre nuove semilisce del tipo adottato in piazza Unità e nell'attigua piazza Cavana.

3) A proposito di piazza Cavana: da tempo imprecisato, per proteggere la nuova pavimentazione - posata con troppo anticipo rispetto ai lavori di restauro degli edifici adiacenti - sono stati stesi degli orrendi tavolati in legno che, a causa del trascorrere del tempo e del transito dei veicoli addetti ai restauri, si sono deteriorati al punto da costituire uno sconcio estetico e un autentico pericolo. Sarebbe ora che i tavolati venissero definitivamente rimossi, mentre per il futuro sarebbe auspicabile che soluzioni tanto precarie e soprattutto di così lunga durata «provvisoria» venissero rigorosamente evitate.

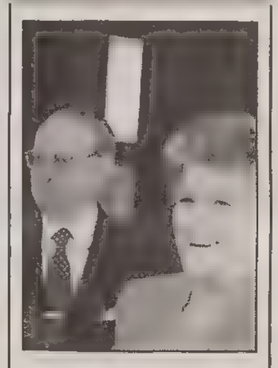
4) I passaggi pedonali «tradizionali» in gran parte della città sono praticamente invisibili, con grave pericolo per i pedoni. Con le tecniche moderne la ritinteggiatura sistematica e frequente delle strisce dovrebbe presentare costi e difficoltà irrisorie. Per contro il «passaggio pedonale» realizzato in pietra bianca tra la piazza Unità e le Rive, ha una larghezza talmente esagerata, da confondersi con un elemento ornamentale e da indurre quindi in errore gli automobilisti, specie se provenienti da fuori città. Probabilmente se il suddetto passaggio fosse stato «frazionato» in larghezza in almeno tre segmenti, la sua finalità sarebbe risultata più facilmente intuibile.

Aurelio Bucciarelli
(Segrate - Mi)

Le cure non finanziate

Da diverse parti ho saputo che la nostra Regione, attualmente di destra, nonostante sia in vigore la legge regionale emessa il 10/98 per finanziare l'art. 32 riguardante la concessione di contributi annuali denominati «Assegni di cura», per l'anno 2001 non finanzierà questo assegno. Tale contributo viene regolato mediante «delibera» annuale della giunta comunale per determinare i criteri e le procedure e cioè: condizione familiare, situazione economica, bisogno assistenziale. Il contributo economico è finalizzato al mantenimento nel proprio domicilio di un congiunto con problemi seri di non autosufficienza, che altrimenti sarebbero a rischio di istituzionalizzazione della persona assistita, con costi molto elevati rispetto al contributo concesso al congiunto che perde la sua libertà personale opera con grandi sacrifici. È la prima volta che questo pagamento viene sospeso, da quando il governo precedente l'aveva istituita, proprio da quella parte politica che per tutta la campagna elettorale in un modo veramente vergognoso, ha promesso «mari e monti» alla povera gente, firmando con sceneggiate televisive contratti e impegni economici, prendendo per la «gola» l'elettore bisognoso per rubargli il voto di preferenza. Molti bisognosi sono caduti nella trappola tesa da coloro che avevano solo la lingua lunga ingannevole e con il loro voto hanno dato più forza a questo governo che agisce a suo piacimento in nome e per conto dichiarato di quelli che sono stati ingannati. Con questa decisione si è toccato il fondo della solidarietà sociale e umana e quindi attendiamo che i sindacati e le organizzazioni che tutelano queste categorie mobiliteranno la piazza per dovere di giustizia.

Lettera firmata



60 anni insieme

Rita Trani e Ugo Davanzo si sono sposati a Pirano il 24 maggio 1942 e oggi, a 60 anni di distanza, si diranno ancora «sì» nella chiesa di Sant'Andrea e Rita circondati dai parenti.

Le terrazze di Miramare

Scrivo a proposito dell'articolo «Le terrazze diventano il business dell'estate. Pioggia di richieste» pubblicato lunedì 20 maggio. Sostenere che l'accesso alle terrazze di Miramare sarà consentito a tutti, previo pagamento di un biglietto, è un'affermazione aberrante che tende a giustificare un'azione di per sé né necessaria né, per i più, auspicabile: l'accesso alle terrazze è già consentito a tutti, e il ragionamento di mettere un cancello per poi lasciarlo aperto è fazioso e rivela un unico scopo: giustificare un'azione dettata dall'interesse proprio, noncurante di quello collettivo.

Sostenere che l'eventuale concessione andrebbe a beneficio dei propri soci e associati assai numerosi, è una visione ristretta, probabilmente dedotta da una qualche riunione sociale nella quale le centinaia di associati alla Lega navale si riuniscono. Ma per quanto possano essere numerosi, nulla sono a confronto del resto della popolazione, che silenziosamente vive, e senza riunirsi sotto una qualche bandiera, prima o poi fa una passeggiata, una sosta, un'ora di svago, nella splendida cornice di Miramare che la natura e l'uomo lungimirante ha donato a questa città, e che l'uomo egoiste vorrebbe tutta per sé.

Con analogo ragionamento si potrebbe suggerire all'Associazione Nazionale Alpini di chiedere in concessione le Alpi, o perlomeno una parte di esse. Gli associati alla Lega navale possiedono la tessera del Club alpino italiano? No? E allora ci dispiace ma la gita in montagna sarà preclusa, d'altra parte, si risolve facilmente, si facciano soci del suddetto club. Si rendono conto i soci della Lega navale quanti sono i soci dell'Ana in Italia? Hanno essi mai visto una sfilata in occasione del raduno annuale? Perché gli alpini, nelle varie sezioni, pur dedicandosi alla manutenzione di vie, altevie, sentieri e ferrate, pur dedicandosi alla gestione dei rifugi, non hanno mai domandato un biglietto di acceso alla montagna? Perché molti di essi sono diventati alpini combattendo per gli altri, per tutti, anche per i soci della Lega navale, e hanno così ben chiara la distinzione fra bene collettivo e bene privato. La petizione per la quale in questi giorni do il mio modesto contributo già conta più di 600 persone, ormai più dei soci della Lega navale. Senza fare proselitismo o campagne di sensibilizzazione, così, semplicemente, le persone che frequentano il bivio di Miramare firmano. Siamo più di quanto non si creda, chi vorrebbe quella zona per sé farebbe bene a venire a vedere cosa succede ogni giorno di sole, da aprile a ottobre compresi.

Alberto Vicentini

Expo in ritardo

Speriamo che il signor sindaco ora abbia capito che cos'è l'Expò. Purtroppo siamo in ritardo sulle proposte che permettono una chiara individuazione dell'area destinata all'esposizione.

Peccato! Anche questa volta arriviamo in ritardo. Peccato! Perché anche in questo momento l'attuale maggioranza non ha chiaramente indicato l'area del Porto Vecchio come sede naturale, e finora nessun'altra sede possibile. Peccato che questa maggioranza abbia rigettato l'emendamento presentato in aula dall'opposizione che chiedeva di localizzare la sede dell'Expò nel Porto Vecchio. Peccato che ormai si sprecano i progetti per il Porto Vecchio e gli architetti di certo non lavorano gratis! Peccato che manca completamente il Piano regolatore del Porto Vecchio (e del Porto in generale). Quindi mancano tutti gli strumenti urbanistici e amministrativi per finalmente concretizzare questo importantissimo progetto.

Peccato che ancora la destinazione e l'uso delle aree del Porto Vecchio sono momento di divisione e scontro tra le forze che compongono la Casa delle Libertà. Peccato che manca una chiara indicazione e progettualità che permetta di esprimere al Comitato organizzatore quali sono le potenzialità economiche, strutturali e organizzative della nostra città.

Questa volta, se tutto va bene, arriveremo tardi, sul filo di lana. Speriamo comunque di arrivarci. Anche questa volta a causa di una incoerente e tardiva posizione dell'amministrazione comunale saremo costretti a rincorrere le occasioni che si prospettano in questa città. Non voglio dire «l'avevamo detto noi, l'avevamo proposto noi», queste sono solo magre consolazioni: era più importante forse essere più concreti e decidere; non credo possa bastare la scusa del rodaggio, è necessario avere più umiltà, coinvolgere il più possibile le forze politiche, perché queste questioni sono importanti e riguardano Trieste e i suoi cittadini. È importante soprattutto decidere.

Luciano Kakovic
Margherita nell'Ulivo

Sissi divide

Come immaginavo la statua di Sissi, in realtà Eugenie Amalie di Wittelsbach, duchessina bavarese e poi Imperatrice d'Austria, continua a dividere i nostri concittadini; chi vuole che rimanga lì dov'è, chi vuole che vada nel parco del Castello di Miramare.

Da parte mia ribadisco che la collocazione naturale della statua di Sissi è il parco di Miramare perché è risaputo che la Principessa amava il Castello di Miramare posto in cui trovava serenità e un po' di pace. Sissi mise piede a Trieste solo due volte nel 1859, quando accompagnò la sorella Maria, che aveva sposato per procura il futuro Francesco II, re di Napoli e nel 1882, Miramare fu invece la meta dei suoi 14 viaggi tutti fatti tra il 1869 e il 1896.

Miramare è una tappa turistica obbligata per migliaia di persone, in gran numero arrivano gli austriaci, i bavaresi e i tedeschi, i quali desidererebbero vedere la loro principessa nel parco di Miramare, pochi di loro si recano in piazza della Libertà per ammirarla.

In questi giorni si è letto di tutto su Sissi persino di una «longa manu» di onorevole, cosa superflua vista la totale libertà di azione da parte dei consiglieri della Casa delle Libertà; «la destra al potere ha paura di una statua»; sul costo dell'eventuale spostamento del monumento, sulla mozione del collega Di Tora di spostarla e poi di «congelarla»; di chi esorta a non abbassare la guardia nel periodo ferragostano per vigilare su un possibile «colpo di mano»; cosa assurda, considerato che l'attuale amministrazione non ha bisogno di operare di nascosto.

Parole, parole, non c'entra l'onorevole! Il costo per mettere Sissi in piazza della Libertà è stato di 350 milioni di vecchie lire, l'eventuale ritorno di Sissi nel parco di Miramare verrebbe una frazione di tanto. Mentre sul piedistallo rimasto si potrebbe collocare un monumento alla Regina d'Italia Margherita di Savoia, che come noto amava Trieste e pregava per il suo ritorno all'Italia. Oppure i fratelli Stuparich, il Generale Armando Diaz, Generale Luigi Cadorna o altri.

Quindi la persona che ha avuto l'idea di «sradicare» la statua di Sissi dal «suo» castello di Miramare, a mio avviso, ha commesso una violenza al «riposo eterno» della principessa, per cui non è da escludere che la stessa possa vendicarsi di colui che ha provocato il suo calvario, torturandolo di notte in sonno.

Salvatore Porro
Consigliere comunale
An

50 anni fa

24 maggio 1952

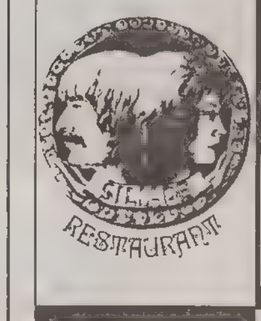
● La Polizia sta effettuando indagini su di una misteriosa «Topolino» che, ieri mattina, munita di altoparlante ha percorso le strade della città, dando il falso avviso che le votazioni si svolgeranno anche nella giornata di lunedì e non solo in quella di domenica.

● Il capo dell'Ufficio elettorale della Prefettura, dott. Sebastiano Miceli, conclude stasera da Radio Trieste il ciclo di conferenze su modalità e procedure elettorali. In occasione delle elezioni, domani alle ore 5, verrà celebrata una santa messa nelle chiese di S. Antonio Nuovo, S. Antonio Vecchio, Sacro Cuore, S. Giacomo, S. Giovanni e S. Vincenzo.

La Pescheria quando ancora si chiamava «nuova»

Una veduta d'epoca della pescheria, detta «Nuova», in quanto solo da qualche anno in funzione. La cartolina infatti, inviata da Trieste a Salisburgo, risale al 1915. (Foto dell'archivio Covre)

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■



Sala per cerimonie nuziali e cene di gruppo
Cucina di pesce e carne
Vini nazionali, internazionali e regionali
- Vino sfuso -
MENÙ DEGUSTAZIONE DI CARNE € 20 escluso bevande
MENÙ DEGUSTAZIONE DI PESCE € 26 cluso bevande
Restaurant Siliade
DOBERDÒ DEL LAGO (GO)
Via Gorizia, 32
tel. 0481.78276
VENERDÌ E SABATO MUSICA CON BALLO CON I MIGLIORI ARTISTI REGIONALI
Ampio giardino con 60 posti a sedere
Grande parcheggio interno
Orario: da lunedì a sabato dalle 19.00 alle 02
domenica e festivi dalle 12.00 alle 02.00
CHIUSO IL MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ

INVITO A CORMÒNS
Cantina Produttori Cormòns aperta domenica 26 maggio 2002 in Via Vino della Pace 31
Vi aspettiamo domenica 26 maggio per visitare la nostra Cantina lungo un suggestivo percorso fra botti di rovere dipinte, le bottiglie alte 6 metri con gigantografie delle etichette del "Vino della pace", la mostra dell'artista Darko e le opere d'arte degli Artisti Arrigo Buttazzoni, Redy Casarsa ed Angelo Toppazzini.
Il concorso riservato alle scuole elementari "Costruiamo assieme lo spaventapasseri" promosso dalla Irecoop, dalla Cantina Produttori Cormòns e dal Credito Cooperativo di Turriaco.
Troverete, inoltre, la mostra degli attrezzi agricoli in miniatura costruiti dall'artigiano Facchini Francesco di Turriaco. Degustazione di vini a D.O.C. del Friuli con assaggi di prodotti tipici e specialità enogastronomiche della dieta meditarranea.
Presso il negozio si potranno acquistare vini pregiati, distillati, spumanti, olii e aceti delle zone più rinomate d'Italia e del Mondo.
Vi aspettiamo domenica 26 maggio dalle ore 10.00 alle ore 18.00 per brindare assieme alla salute ed alla Pace.
Degustazione dei prodotti tipici e vini di tutto il mondo presso il CANTINIERE in Plaze Tocai & Tokaji Borgnano di Cormòns - S.S. Udine - Trieste
Cantina produttori Cormòns S.C. a r.l. - Via Vino della Pace 31 - Cormòns - Go - tel. 0481.61798 / 60579 - info@cormons.com www.cormons.com
Prosit!

Prosit!

Continuaz. dalla 14.a pagina

FORAGGI epoca luminoso piano alto atrio tinello cucinotto matrimoniale bagno termoautonomo € 41.500. Mediagest 040/661066.
GALLERY Monfalcone centralissimo appartamento bicamere disposto su due livelli più soffitta, garage e cantina di proprietà. Entrata indipendente. Cod. 527/P. 0481/790679. (A00)
GALLERY Pieris, zona residenziale villetta schiera di testa su tre livelli, ampio giardino di proprietà. Ottime condizioni. Cod. 28/P. 0481/790679. (A00)
GALLERY Sistiana recente bifamiliare di ampia metratura su tre livelli, entrata indipendente, ottime rifiniture, soggiorno con camino, cucina, tre stanze, tripli servizi, cantina, garage e splendido giardinetto. Cod. 67/P. 040/2908343. (A00)
GALLERY Sistiana villetta accostata in splendido residence, primo ingresso, entrata indipendente, spazi confortevoli e materiali di pregio con garage e giardinetto di proprieta. Cod. 3/P. 040/2908343. (A00)
GALLERY Turriaco, ultima disponibilità villetta bifamiliare tricamere in fase di ultimazione, 2 liveli, posto macchina coperto e giardino di proprietà. Cod. 538/P. 0481/790679. (A00)
GALLERY zona Perugino appartamento in ottime condizioni, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone e cantina. € 77.470. Cod. 380. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY: Cervignano appartamento centrale, terzo piano, soggiorno, cucina, due camere, bagno e ripostiglio. Termoautonomo, buone condizioni con garage. Cod. 363/P. Tel. 0431/35986. (A00)
MONTAGNA Rigolato (Ud) in centro vendo appartamento ristrutturato 2 camere cucina bagno. Euro 42.350,00 tratt. tel. 333/7658406 ore pasti. (A2046)
PRIVATO Ronchi dei Legionari vende ristorante (compresi muri) e appartamento soprastante. Prezzo interessante. Tel. 335/6115359. (C00)
SAN Dorligo della Valle splendida radura panoramica 6300 mq circa pianeggiante B.G. 040/272500. (A00)
SAN Giacomo (via Vespucci) epoca luminosissimo totale vista mare ristrutturato come primo ingresso tinello zona cottura matrimoniale bagno ballatoio € 49.500,00. Eurocasa 040/638440. (A00)
SAN Giacomo epoca appartamento ampio ingresso cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale servizio ripostiglio. Circa 60 mq da risistemare. Casaimmedia 040/941424. (A00)
SANTA Croce tipica casetta, pari a primoingresso, su due livelli, cucina, soggiorno, ampio disimpegno, bagno, due camere, stanza-guardaroba. B.G. 040/3728802. (A00)
SIT Cisternone particolare appartamento ristrutturato in piccolo stabile: grandissimo ingresso cucina con terrazzo panoramico soggiorno tre camere tripli servizi cantinona giardino proprio. 040/636618. (A00)
SIT occasionissima!!! In casa ristrutturata completamente via Canova: ampio locale d'affari da ristrutturare internamente. Solo 54.000 euro. Telefonare 040/636222. (A00)
TECNOCASA Settefontane centrale ristrutturato a nuovo camera cucina arredata bagno cantina. Da vedere. Euro 35.000 tel. 040/393329.
TECNOCASA Settefontane periferico ultimo piano di 100 mq c.a. con posto auto di proprietà in garage. Euro 139.000 tel. 040/393329.

TECNOCASA Settefontane-Rossetti zona, due camere, cucina abitabile, bagno, ampio camerino. Affittato ottimo come investimento. Euro 52.000 telefonare 040/393329. (A00)
TECNOCASA Settefontane San Giacomo bilocale ristrutturato con ampia zona giorno. In posizione tranquilla. Euro 67.139 telefonare 040/393329. (A00)
TECNOCASA-ROZZOL Euro 98.500 adiacenze Scala Bonghi, trilocale da rimodernare internamente. Libero da subito. Tel. 040/9380538. (A00)
VIA Udine epoca piano alto ascensore ingresso cucina tinello matrimoniale singola bagno interni da ristrutturare € 75.000 Mediagest 040/661066. (A00)
VIA Capodistria recente, ascensore, ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio, luminoso, serramenti alluminio, € 72.300,00. Eurocasa 040/638440. (A00)
VIA dei Giardini quarto piano, trentennale, cantina, posto auto. Soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due terrazzi. B.G. 040/3728802. (A00)
VIA Flavia, appartamento in casa recentissima, tranquillo, autoriscaldamento, composto da cucina abitabile, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, posto macchina. Libero dai proprietari in dicembre 2002. Gieffe studio 040/394279 - 348/3050788. (A00)
VIA Pondares, piano alto con ascensore, appartamento di 60 mq con ingresso, soggiorno, cucina matrimoniale, bagno, interamente da ristrutturare. € 46.500,00. Casacittà 040/362508. (A00)
VIA Milano ampio locale d'affari primoingresso di circa 127 mq anche frazionabile. Possibilità attuazione Legge Tremonti bis.° B.G. 040/3728802. (A00)
VIA Romagna prestigiosi primingressi alloggi e ville a schiera prezzi importanti informazioni esclusivamente previo appuntamento nostri uffici Coroneo 6 Mediagest 040/661066. (A00)
VIA San Francesco vendesi locale libero adatto ufficio/magazzino con grande vetrina acqua e luce. Euro 30.500,00. B.G. 040/3728802. (A00)
VIA Sara Davis appartamentino al 1° piano di uno stabile semirecente composto da atrio, stanza, cucina, bagno compl., poggiolo e cantina. Ottimo anche come investimento. Tecnocasa Roiano 040/411808. (A00)
VILLA in nuda proprietà vendesi adiacenze vicolo Scaglioni ampia metratura interna giardino con piscina ampio box auto € 356.000 Mediagest 040/661066. (A00)
ZONA Burlo in ottimo stabile d'epoca appartamento luminoso ingresso camera cucina abitabile bagno poggiolo € 34.000,00. Eurocasa 040/638440. (A00)
ZONA Carpineto ultimo piano con mansarda, ristrutturato. Salotto, matrimoniale, camera, cucina con tinello, due bagni, tre terrazzini, ripostiglio sottotetto. Euro 191.000. B.G. 040/3728802.
ZONA Commerciale palazzina recente ultimo piano totale vista mare ingresso cucinino soggiorno due camere bagno ripostiglio due terrazzini box. Casaimmedia 040/941424. (A00)
ZONA Filzi in stabile completamente ristrutturato. Esposizione tranquillissima. Salone, quattro camere, cucina, bagni, servizi. Termoautonomo. B.G. 040/3728802. (A00)
ZONA pedonale appartamento di 150 mq adatto come ufficio con quattro grandi stanze bagno termoautonomo aria condizionata. Casacittà 040/362508. (A00)
ZONA Raute ultimo piano terrazzato: ingresso soggiorno 3 stanze, cucina, 2 bagni, 2 terrazzi, cantina, posto auto. Recentissimo, luminoso. B.G. 040/3728802.
ZONA residenziale in costruzione appartamento di soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi terrazzo giardino più taverna composta da 2 stanze bagno vista mare completa. Studio 4, 040/370796. (A00)
ZONA Tribunale vendiamo 190 mq liberi, molto signorili stabile prestigioso. Piano alto, ascensore. Termoautono. € 284.000. B.G. 040/3728802.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

APPARTAMENTI-CASETTE-VILLE cerchiamo in acquisto per nostri clienti possibilità di vendita immediata Spaziocasa tel. 040/369950-369960.
CERCASI zona Giardino pubblico-Viale soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCHIAMO in zona Ponziana soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti (vuoti o arredati) di cucina soggiorno 1/2/3 stanze bagno box (nessuna spesa di mediazione per i proprietari) possibilità d'affittanza immediata Spaziocasa via Roma 10/B tel. 040/369960.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

AUTOCARROZZERIA prossima apertura cerca verniciatori preparatori, lamieristi, finitori lavagisti. Finitori lavagisti si accettano proposte femminili. Manoscrivere fermo posta centrale carta d'identità n. 061863. Trieste. (A00)
CASA di riposo in Trieste cerca assistente anziani. Assunzione immediata. Telefonare 335/6470000 dalle 10 alle 12.30. (A00)
CERCASI urgentemente pizzaiolo/a, aiuto pizzaiolo esperto forno a legna. Per informazioni tel. 040412164.
JEAN Louis David cerca modelli/e per tagli moda gratuiti tel. 040/367271. (A5634)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

A.A.A. IMPROVVISA emergenza? Prestito immediato! Nessuna spesa anticipata! Finanziaria Triestina eroga direttamente. 040/3478111. (A5614)

Continua in 26.a pagina

MEGA INTER SPORT

CRESCE LA VOGLIA DI SPORT. CRESCIAMO ANCHE NOI.

TRA POCO, GRANDI NOVITÀ. OGGI GRANDI PREZZI.

TRA POCO
La novità che vi piacerà.
MegaInterSport in un nuovo spazio, più grande e conveniente che mai.

MONTAGNA

Giacca antipioggia McKinley mod. Enrico	€ 76
Pantaloni Aesse mod. Relax	€ 40
Tenda McKinley mod. Ranger 2 posti	€ 71
Zaino McKinley mod. Eldorado	€ 30
Saccoletto McKinley mod. Canyon	€ 25
Scarponcini McKinley mod. Battler	€ 35

PATTINI IN LINEA

Pattini Roces mod. Chicago	€ 65
Pattini Salomon mod. X-Trainer	€ 130
Kit protezioni Salomon mod. X-TR	€ 30
Skateboard Rollskater Cab 30	€ 39

MOTO

Casco Arai mod. Quantum/F Replicha	€ 490
Guanto Spidi R 100	€ 45
Stivale Gaerne mod. Shockwave	€ 140
Giubbino Clover mod. Podium	€ 165
Protezione lombare Diadora	€ 39

Mountain bike e city bike SCONTO 20%

PALESTRA

T-shirt / short Robe di Kappa	€ 16
Tuta Nike - Adidas - Reebok uomo tess. Triacetato	€ 56
Tuta Asics cotone	€ 56
Sandali Champion art. Tahiti	€ 17
Scarpe sabot uomo O'Neal	€ 36
Scarpe Nike uomo running mod. Imminent	€ 37
Scarpe Nike donna mod. Air Formosa	€ 44

MARE E SPORTSWEAR

Bermuda uomo Samas o Hik	€ 30
Boxer uomo Tacchini - Arena - Champion	€ 15
Ciabatte Tacchini	€ 12
Bikini donna Etirel	€ 30
Completo t-shirt e short donna Campagnolo	€ 30
Polo Robe di Kappa	€ 15

www.megaintersport.it

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

Continuaz. dalla 25.a pagina

FINANZIAMENTI rapidi Svizzera tassi agevolati liquidità fiduciari mutui leasing 10.000/2.000.000 euro. 0041/91/6404490. (Fil 1/9)
FINANZIAMENTI risposta immediata 15.000/3.000.000 euro tutte categorie fiduciari mutui liquidità. Svizzera 0041/91/6901920. (Fil 2)
OCCASIONE unica per un finanziamento immediato a tutte categorie, piani di rientro personalizzati da € 5000 a € 1.000.000. Chiamate senza impegno, 0041/91/9731090.
SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi. Tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A. GORIZIA nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 340-7195357.
AFFASCINANTE brunetta 26.enne con fantasie sfrenate per intenditori. 3389843858. (Fil60)
ASIA bella, giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine 333/6512760.
AVREI mille cose da fare per divertirci, conosciamoci. 328/6951318. (FIL60)
BELLISSIMA caraibica esegue massaggi. Ti aspetta 12-19 347/9444068.
BELLISSIMA mora, occhi neri e labbra carnose, cerco uomo per incontri riservati. Rispondo anche a tarda sera. 333/9637167. (Fil60)
CENTRO massaggi aperto tutti i giorni 0036857670102.
CORINA fantasiosa esplosiva come un uragano ti invita. 12.30-22. 338/1659511.
SELETTIVA moracciona cerca uomo fantasioso con cui sperimentare giochetti. Tel. 348/5144470. (Fil 52)
STUDIO di massaggio orientale rilassante 333/9151341. (A5629)
TRIESTE: Marina ti aspetta per un caldo massaggio tel. 338/2626618. (A5636)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil 1)

13 MERCATINO
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili lampadari tel. 040/412201 03397800315.)

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Audi Credit finanzia la vostra Audi.

Sogni è per loro difficile bisogna! Ultra muck dei sogni.
Nuovo Audi A4 Cabriolet. More life in your life.

A partire da sabato 25 maggio presso tutte le Concessionarie Audi.

UniEuro

l'era dell'ottimismo

Lavatrici in CLASSE A
LAVANO MEGLIO DURANO DI PIÙ
SCONTI FINO A 100 €

CLASSE A

... Esempio:

INDESIT lavatrice carica frontale, classe A di efficienza energetica, centrifuga 800 giri termostato regolabile, 13 programmi di lavaggio, tasto riduzione centrifuga maxi oblò.

369,00 € VENDITA
SCONTO 80 EURO
289,00 € NETTO

CANDY lavatrice carica frontale, classe A di efficienza energetica, Classe A di efficacia di lavaggio, centrifuga variabile fino a 800 giri, 22programmi sicurezza antitrabocco,temperatura variabile.

CLASSE A/A

399,00 € VENDITA
SCONTO 80 EURO
319,00 € NETTO

BOSCH lavatrice carica frontale, classe A di efficienza energetica, classe A di efficacia lavaggio, centrifuga 600 giri, comandi elettronici, programma speciale lana e pregiati, vasca in acciaio inox, sistema anti allagamento.

CLASSE A/A

399,00 € VENDITA
SCONTO 80 EURO
319,00 € NETTO

Lavastoviglie in CLASSE A
LAVANO MEGLIO DURANO DI PIÙ
SCONTI FINO A 120 €

... Esempio:

CLASSE A/A/A

AEG lavastoviglie, classe A di efficienza energetica, classe A di efficacia lavaggio classe A di efficacia asciugatura controllo consumi sensorlogic, 5 programmi, 4 temperature, super silenziosa, sistema anti allagamento

739,00 € VENDITA
SCONTO 90 EURO
649,00 euro NETTO

Frigo e congelatori in CLASSE A
CONSUMANO MOLTO MENO DURANO MOLTO DI PIÙ
SCONTI FINO A 250 €

... Esempio:

GENERAL ELECTRIC frigorifero Side by Side 692 litri (440 di frigo + 252 litri di freezer) spigoli arrotondati sulle porte. Fabbricatore di ghiaccio elettronico. Distributore di acqua fredda,ghiaccio tritato ed a cubetti. Dispenser elettronico. Blocco sicurezza bambini. Divisorio cassetti frutta e verdura.

ORIGINALE AMERICANO

2.490,00 € VENDITA
SCONTO 200 EURO
2.290,00 € NETTO

CLASSE A

REX frigorifero doppia porta, classe A di efficienza energetica, capacità 250 litri,sbrinamento automatico. Altezza 140 centimetri , larghezza 55 cm. profondità 60 cm.

339,00 € VENDITA
SCONTO 80 EURO
259,00 € NETTO

OCEAN congelatore classe A, capacità totale netta 179 litri, classe energetica A, 2 cestelli estraibili, luce interna, serratura, autonomia black-out 50 ore, altezza cm 86.5, larghezza cm 93, profondità cm 70.

CLASSE A

339,00 € VENDITA
SCONTO 80 EURO
259,00 € NETTO

SUPER SICURA

Cucine LOFRA SUPER SICURE
CONSUMANO MOLTO MENO DURANO MOLTO DI PIÙ
SCONTI FINO A 50 €

LOFRA cucina 60x60, 4 fuochi con protezione totale "gas-stop", accensione elettronica, forno multifunzione elettrico con 9 programmi e temporizzatore.

699,00 € VENDITA
SCONTO 50 EURO
649,00 € NETTO

sconti reali fino a 250€

questa offerta vale molto più di una ROTTAMAZIONE!

UniEuro incentiva oltre 200 modelli di lavatrici,lavastoviglie e frigoriferi di nuova tecnologia.Sono prodotti di classe A,che consumano meno e funzionano meglio.Così risparmi 2 volte: quando lo compri, perché c'è il contributo UniEuro e quando li usi perché consumano meno energia e funzionano meglio.Inoltre incentiviamo oltre 60 modelli di cucine con la sicurezza.

TRONY

UniEuro
www.unieuro.com

(VE) MARCON NUOVO !!! Dal 14 Maggio
Area Centro Commerciale VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234

(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611

(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45
t.0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA AsterMarket
v.Marinoni,5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà via Cap. Alessio tel. 0424/5822544

(VR) BUSSOLENGO
via S.S.11 loc.Ferlina
t.045/6767026

(TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana, 5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str. Cadore Mare
Tel.0422/814269

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54
tel.0423/648300

(TV) TREVISO
v. IV novembre,83 zona Fiera
tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO
via Tiziano Vecelio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm. Ovvio Tel.0434/960316

(TS) MUGGIA
Parco Comm. Arcobaleno, Str.Famei,40
loc. Rabuiese tel.040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

Il regalo più bello per le feste natalizie
UNA POLSCHE CABRIO AGLI SPOSI

COMPRESO NEL PREZZO SU TUTTE LE lavastoviglie

LO DICE LA SUA STORIA:
PIRELLI & C. REAL ESTATE
NON HA MAI SMESSO
DI CRESCERE.

PIRELLI & C. REAL ESTATE:
DAL 1992 UNA STORIA IN CRESCITA.

Pensare in modo innovativo porta sempre a raggiungere grandi traguardi. Sin dall'inizio della sua attività, avvenuto nel 1992, Pirelli & C. Real Estate ha affrontato il business immobiliare con strategie d'avanguardia. I risultati si vedono. Il Gruppo ha raggiunto ricavi per più di 326 milioni* di euro, e più di 700 dipendenti*. Oggi siamo? Certo. Ma senza assegnare la creazione di valore aggiunto a tutti [illegible] due missioni principali, e non possiamo permetterci il lusso di guardare troppo al passato. Infatti stiamo già lavorando per il domani. Perché la storia non si ferma mai.

* Come da Bilancio Consolidato 2001.

Costruiamo valore.

PIRELLI & C.
REAL ESTATE

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETA' *Parla Riccardo Frezza, il fotografo triestino che da vent'anni inquadra le star con il suo teleobiettivo*

Paparazzi, caccia aperta a Michelle

Sarà la Hunziker il personaggio dell'estate. E nei prossimi anni, tutti in Croazia

Il bel mondo, lui, lo vede da lontanissimo. Attraverso le lenti di teleobiettivi lunghi come cannoni portatili. Sì, perchè Riccardo Frezza di professione fa il fotografo delle stelle. Ma non si offende se lo chiamate paparazzo. Anzi, stufo di inquadrare i soliti matrimoni, battesimi e banchetti tra amici, un bel giorno se n'è andato da Trieste per inseguire i divi con la sua macchina fotografica.

Di foto buone, Frezza ne ha fatte tante. Basterebbe ricordare quelle di Lady Diana con Dodi Al Fayed in una vacanza segretissima, pochi giorni prima dell'appuntamento con la Morte. Ma non disdegna neanche un primo piano della «velina» Elisabetta Canalis con Bobo Vieri.

Negli anni Ottanta, ha lasciato Trieste per fare il paparazzo, in coppia con il palermitano Salvo La Fata, suo insostituibile «socio». E non se n'è mai pentito. Anzi, a fine estate riunirà il meglio di vent'anni di «paparazzate» in una mostra alla «CorteCafè» di Trieste, in piazza San Giovanni.

«Sono già in Sardegna. Adesso, in realtà - dice al telefono Riccardo Frezza -, sono qui per una piccola vacanza. Ma mi sto già muovendo per preparare l'estate. A giugno ci sono una serie di manifestazioni importanti a Porto Cervo che richiameranno molta gente».

E quando inizia la danza?

«A giugno. Ogni giorno può essere quello buono per scattare la foto giusta. Devi tenere sempre le antenne dritte. Non soltanto in luglio o in agosto, che è il mese decisamente più caldo. Adesso, per esempio, aspettiamo l'effetto Cannes».

Cioè?

«Molti attori, personaggi che vanno al Festival poi, di solito, fanno una crociera. E si fermano in Sardegna».

Ma voi chi aspettate?

«Una coppia di quelle buone s'è già fatta fotografare prima che la stagione estiva prenda il via. Parlo di Paola Barale e Raz Degan, beccati insieme a Bali. In realtà, aspettiamo al varco altri».

Chi sono?

«Uno è Eros Ramazzotti, che potrebbe farsi vedere da queste parti con la nuova compagna. L'altra, ovviamente, è Michelle Hunziker, la bionda svizzera gettonatissima in tivù».

E Ezio Greggio?

«No, non ha un gran mercato. Certo, se si facesse fotografare insieme a una donna famosa, di quelle da copertina, allora sì».

E nelle «new entry»?

«Non c'è dubbio, la Berlusconina. Siamo tutti in attesa di vedere se Barbara Berlusconi, che ormai tutti chiamano BB, comparirà con il fidanzatino. O, chissà con chi».

La venderebbe bene una foto così?

«È sempre la figlia del presidente del Consiglio. In fondo, il mio lavoro assomiglia a quello di tanti altri commercianti. Al verduraio che ha i carciofi più buoni non resterà mai la merce invenduta. Se io faccio le foto giuste, il mio agente non ha problemi a venderle ai giornali».

Vi regolate sul «chi sale, chi scende»?

«In questo lavoro esiste un borsino della popolarità dei personaggi. Che viene aggiornato in continuazione. Se, per dire, vedi che le foto di Alba Parietti, o di chissà chi altro, non vanno una, due volte, alla terza ti arrendi e cambi pista».

Un mestiere che costa?

«Un bravo paparazzo deve spendere per prendere una casa in affitto, macchine. I motoscafi che ti costano anche quattro milioni al giorno. E, poi, devi farti amica la fioraia, per sapere quando il tal personaggio ordina fiori, e quanti e per chi. Devi frequentare i bar, le discoteche».

Per avere la foto esclusiva?

«Non solo. Molto più spesso può uscire uno che ti conosce dal ristorante e dirti: "Sai chi c'è lì dentro". Quell'informazione, poi, ti potrebbe servire per scoprire una storia d'amore tra due divi».

Vita da cani, insomma?

«Non hai tregua. La notte è una vera miniera di informazioni. E di giorno non puoi concederti lunghe dormite. Il fatto è questo: gli altri, quelli che vengono fotografati, sono in vacanza. Noi, no. Lavoriamo sempre».

Non vi deve sfuggire nulla...

«No, ottanta, novanta barche che arrivano in porto hanno a bordo degli sconosciuti. Una sola, a volte, ti tiene impegnato per giorni».

Peggio in Sardegna o al «Grande Fratello»?

«Al "Grande Fratello" eravamo in allerta 24 ore al giorno. Vivevamo in quello che era stato soprannominato "l'acquario". Un lungo corridoio parallelo alla casa da cui dovevamo spiare tutto. Perchè, per dire, se Mascia baciava Alessandro e tu non avevi la foto, sai che guaio».

Non sono più i tempo della «dolce vita»?

«No, il nostro mestiere è molto cambiato. Con le macchine digitali, l'invio di foto via computer, tutti possono improvvisarsi paparazzi. I personaggi li vedi da lontanissimo, attraverso giganteschi teleobiettivi».

Non vi prendono più a pugni?

«È un gioco delle parti. Tutto concordato, anche quando Walter Chiari fingeva di arrabbiarsi perchè lo avevano beccato in via Veneto con Ava Gardner».

Il futuro dove vi porterà?

«In Croazia. Nelle isole Brioni. Se fossi un giovane paparazzo, lavorerei per prepararmi una buona rete di informatori. Nei prossimi cinque anni sarà lì che i vip migreranno».

Alessandro Mezzena Lona

Riccardo Frezza inquadrato da lontano da un collega, che deve avere usato un teleobiettivo simile a quello del fotografo accucciato accanto al paparazzo triestino. Sopra, la storia d'amore più chiacchierata di questi tempi: quella tra Paola Barale e Raz Degan. A destra, la bellissima Michelle Hunziker, attesa al varco in un'estate che si preannuncia «caliente».

Gelasio Gaetani Lovatelli d'Aragona con Sharon Stone.

Domani il principe Gaetani d'Aragona donerà all'attrice una bottiglia da 2500 euro

Un vino regale per conquistare Sharon Stone

Maurizio Costanzo l'ha definito il più bell'uomo d'Italia. Ma il principe Gelasio Gaetani Lovatelli d'Aragona non è semplicemente bello, ha il physique du role del bel tenebroso, è affascinante e galante, tenero quanto altero: l'uomo che tutte sognano e che quasi nessuna ha mai incontrato. Quando lo vedi arrivare, alto, i lunghi capelli castani fluttuanti sulle spalle, in tenuta da guerrigliero e le braccia completamente tatuate di draghi, be', pensi che sia uscito da un quadro di Rubens e vada alla ricerca di un cavallo fresco per proseguire il suo viaggio avventuroso. Invece no, ha intenzione di fermarsi, ha attraversato apposta i secoli per versarti nel calice l'ultimo vino prelibato che ha scoperto. Ti salvi solo se sei astemia: se bevi sei perduta.

Qualsiasi uomo è capace di investire 2.500 euro per regalare un annelluccio all'amata che durerà per sempre, ma solo Gelasio ha saputo spendere la stessa somma per un cadeau effimero seppure prezioso, una bottiglia di raro vino umbro, da donare a una donna che non è neppure la sua. La dimostrazione che il sangue non è acqua e in Gelasio, poi, è sicuramente vino.

Il principe Gaetani rivela: «La regalo a Sharon Stone. L'ho acquistata il 17 maggio scorso all'asta di solidarietà in favore del Maggio Musicale Fiorentino, tenutasi al teatro della Pergola. È una doppia magnum di Sagrantino di Montefalco "25 anni", vendemmia 1998, prodotto da Arnaldo Caprai, offerta dallo stilista Roberto Cavalli che l'ha "vestita" con una fantastica seta animalier. Appena l'ho vista, l'ho voluta a ogni costo, ero disposto a spendere anche molto di più, e infine sono riuscito a strapparla al maestro di musica Zubin Mehta».

Chi: la bottiglia o Sharon Stone?

Ride. «Sharon adora i vini italiani veramente; non li beve, come molte star americane, solo perché sono uno status symbol. Tutti vogliono sempre Sassicaia o Ornellaia, invece ci sono vini di qualità maggiore, come questo Sagrantino».

La vuole conquistare?

«Sì, mi piace molto, domani ceneremo insieme a Milano e spero che la bottiglia sia galeotta. Dopo qualche bicchiere, quando sarà più rilassata, gliela offrirò. Vorrei però dargliela in un momento particolare, quando le anime si aprono».

Ma il vino è sempre la sua arma di seduzione?

«È spesso un argomento di seduzione. Tuttavia la cosa più sleale, che un uomo possa fare, è far bere una donna affinché si disarmi. Preferisco le donne che bevono poco e rimangono padrone di se stesse».

Quando ha conosciuto Sharon Stone?

«Circa sette anni fa nel castello di Valentino in Francia. Da allora mi consulta per i vini toscani: l'ho vista l'ultima volta a fine estate in California».

Nella vita lei, che discende da due papi, Gelasio II e Bonifacio VIII, e un'infanta di Spagna, di cosa si occupa?

«Sono produttore di Brunello di Montalcino nella mia tenuta di Argiano: quando una persona ha il privilegio di avere dietro di sé tanta storia, ha un patrimonio che, ritengo, vada usato in maniera bella. Io lo uso nel vino, perché il vino rappresenta le mie radici».

Per quali altre donne ha fatto gesti eclatanti?

«Per conquistare una bellissima svedese tre anni fa ho girato un film, dopo aver fatto un corso di regia a New York, ma lei non si fece scritturare. Poi lo vide e impazzì per me: sembrava un grande amore, ma è finito. Anni fa mi paracadutai da un aereo insieme a una tedesca che non conoscevo: percepii in volo il suo buonissimo profumo, l'attrassi a me e ci fidanzammo».

Elisabetta de Dominis

LETTERATURA *Feltrinelli manda in libreria domani un'antologia di testi curata da Moresco e Voltolini*

Scrivere, con l'incubo delle Twin Towers nella penna

Mauro Covacich: ho camminato in mezzo agli abitanti dell'epicentro dello sbalordimento

Pubblichiamo una parte de «L'orecchio immerso» di Mauro Covacich tratto, per gentile concessione della Feltrinelli, da «Scrivere sul fronte occidentale».

La sera del 15 settembre sono partito per New York con il primo volo da Fiumicino dopo la parziale riapertura del Jfk Airport. Al momento non conoscevo bene la ragione della mia decisione. Neanche adesso, a dire il vero, la conosco perfettamente. Non si trattava comunque di semplice curiosità: di fronte al rottame carbonizzato in autostrada, al morto sotto il lenzuolo, io tendo a non rallentare. Non si trattava di semplice sete di conoscenza: chiunque sa che per ottenere il massimo di informazioni su un fatto non bisogna correre dove si è verificato, bensì restarsene a casa con la Tv accesa. Non si trattava di semplice spirito di avventura: non sono un corrispondente di guerra e poi, anche se lo fossi, già da subito era chiaro che per raggiungere il fronte occorreva spostarsi nella direzione opposta. Be', niente era semplice in quei giorni. A chi mi chiedeva, io stupidamente rispondevo: «Ci vado per istinto». Va da sé che uno d'istinto afferra una pallina, para una sberla, non attraversa l'oceano, e che, quindi, devo approfittare di questa occasione per andare un po' più a fondo nella faccenda.

Lo sbalordimento, innanzitutto volevo essere nell'origine dello sbalordimento. Per la prima volta volevo che il mio stato d'animo – che immagino piuttosto diffuso, diciamo pure unanimemente diffuso – si accordasse con il luogo da cui proveniva, al punto da entrarci, da esserne parte. Non ero soltanto sbalordito, non ero sbalordito per una cosa soltanto sbalorditiva: ero coinvolto in uno stato d'animo planetario per quella che aveva tutti i connotati dell'essenza dello sbalordimento. Soggiornare per qualche giorno nell'essenza dello sbalordimento, camminare in mezzo agli abitanti dell'epicentro dello sbalordimento quando ancora la mia faccia sembrava quella di una testa decapitata e vedermi somigliante ai più sbalorditi della terra era l'unica cosa che avrebbe diminuito il mio disagio. Mai mi sono sentito appartenere di più alla mia epoca, al mio mondo, alla mia umanità. Seduto lì, sul marciapiede di Ann Street, dietro l'ultima barriera di poliziotti, a guardare la nuvola in cui si sono sciolte le barre della $ di dollaro, a inalare le scaglie polverose del biscione tirato giù dal cielo: ero davvero e$$enzialmente io quello, e quella era davvero e$$enzialmente casa mia. Ciò che sarebbe venuto dopo mi avrebbe riguardato meno. La solita propaganda disneyana, il solito supercattivo da stampare in fretta sui bersagli dei poligoni, le solite carneficine intelligenti. Già in quei giorni, a Manhattan, ero convinto che l'abbattimento delle Twin Towers fosse un gesto estetico talmente sbalorditivo da non poter essere rinchiuso in categorie politiche, da non poter temere risposte equivalenti – anche bombardare La Mecca con maiali vivi e casse di whisky sarebbe stato più scontato – e insomma da essere l'evento, incontestabilmente l'unico, in grado di far cominciare qualcosa. Qualcosa? Sì, qualcosa – non so dirlo altrimenti – come una Nuova Sincerità e una Nuova Partecipazione.

Nuova Sincerità perché ormai è troppo evidente che i talebani sono colpa nostra e i coloni ebrei sono colpa nostra e che ogni colpa tua è colpa mia. È troppo evidente che questa splendida rete in fibra leggera che per comodità diciamo Sistema non poteva durare a lungo così perfettamente tesa senza che qualche tirante saltasse. È troppo evidente che gli integralismi sono solo tiranti saltati a causa della tensionatura forse un pochino esagerata della nostra rete. Non sto dicendo che dobbiamo chiedere scusa – e a chi poi? –, sto solo dicendo che non possiamo più scrivere convinti di non c'entrare. [...]

Mauro Covacich

«Scrivere sul fronte occidentale»: ovvero, pensieri, riflessioni e domande di scrittori che si interrogano sul loro mestiere in rapporto alla guerra e all'apocalittico attentato contro le Twin Towers dell'11 settembre.

In questo libro, curato da Antonio Moresco e Dario Voltolini, che Feltrinelli manda in libreria domani, si confrontano a distanza, come hanno già fatto in un incontro a Milano del novembre dell'anno scorso, Giulio Mozzi e Paolo Nori, il pordenonese Gian Mario Villalta, Marco Drago. E Mauro Covacich (*nella foto*), triestino, autore di libri come «Colpo di lama», «Mal d'autobus», «Anomalie», «L'amore contro».

Un'immagine apocalittica dell'attacco alle Twin Towers.

FESTIVAL *Qualche analogia nei film dei Dardenne e del cinese Zhang-Ke ieri in concorso*

Bella gioventù (quasi) bruciata

«Il figlio» dei registi belgi e «Piaceri sconosciuti» deludono entrambi

CANNES Vengono dal documentario Jean-Pierre e Luc Dardenne, ieri in concorso con «**Le fils**» (Il figlio) a Cannes dove hanno vinto, nel 1999, la Palma d'Oro con l'indimenticabile «Rosetta». Hanno uno stile di scrittura cinematografica personale, con camera a spalla, tutta addosso ai personaggi, con un impianto drammaturgico intenso, incalzante (come in «La promesse» del 1996), fatto di implosioni, sospensioni, con bellissimi finali, sempre aperti.

In «Le fils» però, troppe sono le cose in sospeso: dal protagonista, un falegname dai contorni sfumati, che prima respinge un ragazzo - dovrebbe imparare il mestiere in officina - poi lo segue, lo spia, lo accetta poi nel suo laboratorio; al giovane, altrettanto sfumato e misterioso, con un passato alle spalle torbido, che chiede al falegname di fargli anche da tutore. Solo alla fine, durante una trasferta dei due, avverranno i necessari chiarimenti e riprenderà, su nuove basi, il loro rapporto. Si sono lasciati ingabbiare nell'eccesso di autocitazionismo, facendosi prendere la mano dal loro stile documentaristico, per metà film infatti non facciamo altro che vedere la costruzione di finestre, il riconoscimento dei vari tipi di legno, ecc...

Michael Keaton tra le star a Cannes.

Le troppe sospensioni, non permettono quei necessari chiarimenti che danno spessore ai personaggi. La vicenda ha un percorso «carsico», sotterraneo, un metacinema, fuori dalle corde dei due registi, più vicini a un Loach che a un Kiarostami.

I Dardenne sono inciampati nel «principio di Peter»: «ciascuno prima o poi arriva al proprio livello di incompetenza. L'importante è accorgersene in tempo». Auguriamo ai Dardenne un salutare passo indietro.

Anche il cinese Jia Zhang-Ke è inciampato sul «principio di Peter» con il suo terzo lungometraggio «**Ren Xia Yao**» (Piaceri sconosciuti), pure in concorso sulla Croisette. Nel 2000 aveva presentato a Venezia l'acclamato «Platform», 3 ore e 13 minuti incantevoli per raccontare, dal 1979 all'89, un decennio chiave, trascritto in lunghi piani sequenza di grande bellezza formale tanto che venne paragonato ad Anghelopulos.

Qui a Cannes ha continuato la sua ricognizione sui cambiamenti in Cina attraverso due giovani dell'era post comunista, due teenager confusi dai velocissimi mutamenti, con il famoso «libretto» sostituito dal globalizzante cellulare. Ma la storia, troppo recente, è cronaca, i cambiamenti sono ancora in corso ed al regista la materia sfugge di mano, si perde Zhang-Ke assieme ai due protagonisti. Se le vicende raccontate in «Platform» si erano già sedimentate, facevano parte di un vissuto, in «Ren Xia Yao» tutto è fluido, privo di forma, di compiutezza. Le caratteristiche formali, che erano state uno dei punti di forza di «Platform», travasate in «Ren Xia Yao», e aggiunte a un'esile e sfilacciato contenuto, hanno fatto scappare copiosamente il pubblico dalla sala durante la proiezione. Takeshi Kitano, al fianco del giovane regista cinese come coproduttore, con la sua iconoclasta presenza ci auguriamo lo riporti con i piedi per terra.

Andrea Crozzoli

Croisette piena di stelle che non stanno a guardare

CANNES Noncurante della giornata uggiosa, Cannes lancia i primi toto-Palma (Kaurismaki o Cronenberg? I francesi bocciano Payne, mentre il resto del mondo esalta il palestinese Suleiman) e lascia che le sue stelle continuino a brillare: se la «prezzemolina» Naomi (non si perde un party...) ha festeggiato il compleanno di Ivana Trump ballando tutta la notte e Mick Jagger tira le 4 nonostante l'età pensionabile, Di Caprio, vodka-gin tra le mani, ha fatto invece comunella con Sean Penn, dribblando, per una volta i paparazzi. Meno glam di altri anni, il Festival si diverte comunque a vedere ballare in passarella Aki Kaurismaki, mentre Cameron Diaz cammina a piedi nudi nei corridoi dell'Hotel Majestic, confermandosi una meravigliosa regina di cuori.

Fa intanto il tifo per il ritorno del sole anche Ligabue che con «Da zero a dieci» ha chiuso la Settimana della critica. Il rocker di Correggio era in compagnia del produttore Domenico Procacci che sulla Croisette ha portato addirittura tre film (oltre a «Da zero e dieci», «Respiro» e «L'imbalsamatore») e si prepara ora a produrre anche «Ricordati di me» di Gabriele Muccino, con Fabrizio Bentivoglio, Laura Morante e Monica Bellucci.

Sulla Croisette - mentre Dario Ballantini, il comico di Striscia la notizia, fa fessi i francesi nelle vesti di Gino Paoli - è calato anche Batman, cioè Michael Keaton, l'ex uomo pipistrello. E oggi potrebbe arrivare George Clooney per presenziare alla prima di «Welcome to Collinwood», la versione made in Usa de «I soliti ignoti» che ha prodotto (oltre che interpretato) con Steven Soderbergh, Si mormora, infine, che potrebbe apparire perfino Madonna.

Filiberto Molossi

LIRICA *Regista del «Rigoletto» domani a Busseto*

Sgarbi debutta nella regia e teme critiche di parte

ROMA «È la prima volta che io apprezzo e, soprattutto, faccio funzionare un lavoro di gruppo, che è l'opposto della mia natura decisamente individualista». Vittorio Sgarbi è entusiasta del suo esordio alla regia di un'opera lirica, il «Rigoletto» al Teatro Verdi di Busseto, ma teme «le critiche pregiudiziali».

Alla vigilia della prima, che avrà luogo domani, Sgarbi si è detto confortato dal giudizio positivo espresso da chi ha assistito alle prove e ha avuto parole di lode per tutti i collaboratori, per i costumi, le scenografie, la direttrice d'orchestra, i cantanti. «Hanno una grande potenza vocale - ha detto Sgarbi degli artisti scelti dalla Fondazione Toscanini - la Codalli, poi, fa una Gilda che andrebbe bene per il Massimo di Palermo. In un teatro piccolo come il Verdi di Busseto la voce ti penetra e arriva fino in strada».

Vittorio Sgarbi

Per questa sera è fissata la prova generale, che però potrebbe essere «incompleta». Infatti, ha spiegato Sgarbi, «manca un pannello di Mantegna che io ho fatto fare in questi giorni per l'ultima scena, un esterno pensato come una veduta di paesaggio».

«La mia presenza - ha proseguito - è stata in realtà quella di correggere, ritoccare, intervenire. Ad esempio, ho ridisegnato la figura del Duca di Mantova, che, anche nei costumi, era troppo dimesso e poco dandy». Insomma, «ho avuto il merito di fare una buona regia non dell'opera, ma delle persone che ho scelto».

«Sono molto orgoglioso di questa equipe che mi farà fare bella figura - ha concluso Sgarbi - Spero solo che l'antipatia verso di me non comporti critiche pregiudiziali che andrebbero a danno della buona qualità del lavoro».

Mostra di foto a Udine

Lager e luoghi della Shoah

TRIESTE Oggi al Cinema Ferroviario di Udine il Centro Espressioni Cinematografiche (Cec) inaugura la mostra fotografica «Viaggio a Cracovia e Auschwitz. Sui luoghi della Shoah e della vita del mondo ebraico», una serie di foto di Paolo Jacob.

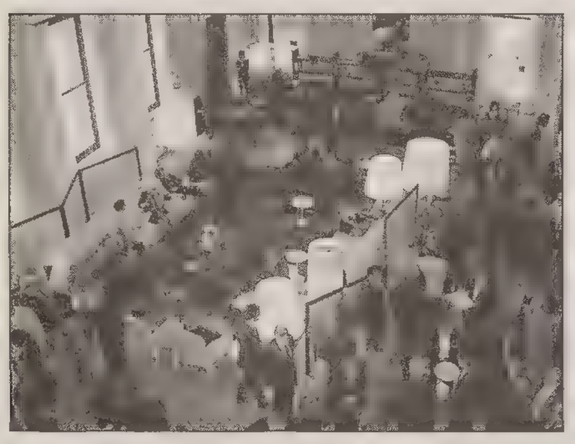
Duello tra undici scrittori per vincere lo «Strega»

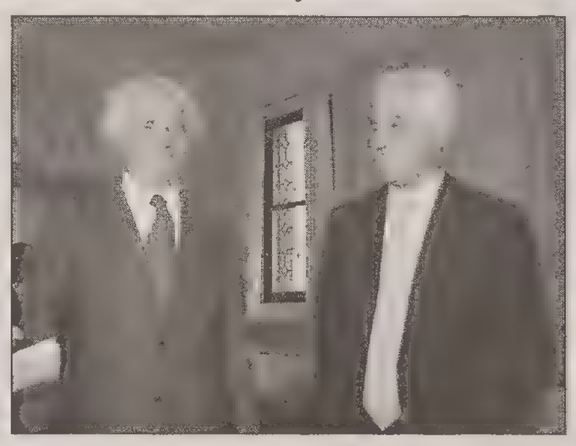
MILANO Ecco gli 11 libri del 56.o Premio Strega: «Oraprono» di Goffredo Buccini (Frassinelli); «Amalia a perdere» di Iride C. Carucci (Editori Riuniti); «Le ragazze dell'Eur» di Paolo Del Colle; «Terremoti» di Cesare de Seta; «Desiderava la bufera» di Lisa Ginzburg; «Nel nome di un dio barbaro» di Sergio Givone; «Le bibliotecarie di Alessandria» di Alessandra Lavagnino; «African Soap» di Giovanni Mastrangelo; «Non ti muovere» di Margaret Mazzantini; «La dismissione» di Ermanno Rea; «Le olive verdi» di Giovanni Russo (Scheiwiller).

SPAZI *L'ex teatro Ridotto trasformato dai Benetton in Hotel Monaco*

Mini città dove albergava la parola

Roberta di Camerino: «Bellissimo, ma il ricordo fa malinconia»





Una sala del nuovo «Monaco» e, a destra, i fratelli Benetton, che hanno trasformato l'ex teatro Ridotto in un albergo.

VENEZIA L'albergo dei peana, lungo una calle intera, è diventato realtà sotto la pioggia, con il libro delle prenotazioni già sazio e l'alto gradimento di Luciano e Gilberto Benetton. Il nuovo Hotel Monaco ha mostrato ieri pomeriggio la resurrezione dell'ex teatro Ridotto senza riuscire, tuttavia, a proteggere dalla malinconia chi aveva salito tante volte quelle scale per godersi la verve di Paolo Poli e che, d'ora in poi, potrà al massimo sbirciare i clienti che sorseggiano drink.

Il «Monaco», di suo, è un bell'albergo a quattro stelle, con camere molto curate, le fotografie di Roiter in corridoio e le maniglie di vetro soffiato. Il «Monaco», in realtà, è il teatro Ridotto, chiuso da anni, ignorato dal Comune e divorato in un sol boccone dai Benetton che con 16 milioni di euro hanno comprato l'intera calle Vallaresso, raddoppiato l'hotel Monaco (la vecchia ala aprirà tra un anno insieme alla terrazza) e inglobato il teatro-gioiello che era diventato uno schifo.

Chiosa Luciano Benetton: «Abbiamo restaurato un ambiente di pregio che prima era nascosto». Qualcuno non gliel'ha perdonato, come due consiglieri di An, che alla vigilia dell'inaugurazione hanno inscenato un funerale davanti all'albergo per il teatro trasformato in sala banchetti. Troppo tardi. Il teatro è ormai un salotto di stucchi, festoni, gale, ciocche e colori da torta nuziale. Le abat-jour plissettè, i divani, i tavoli di lacca blu, le poltroncine Settecento sono stati creati fuori scala proprio per riempire uno spazio che, orfano di pubblico e attori, andava colmato con la grazia.

E così erano tutti lì, con il naso all'insù, i quattrocento invitati che hanno rivisto il loro teatro rifiorito grazie a un esercito di decoratori e a due milioni e mezzo di euro. Il presidente della Regione Galan, il presidente della Save (l'aeroporto di Venezia) Enrico Marchi, Maria Teresa Rubin de Cervin, Marino Folin, il fotografo Robert Colbert, Enrico Chiari, l'assessore Roberto D'Agostino, e gli architetti che hanno curato il restauro, Gianni Cibin, Piero Lissoni, e Lucio Parenti. Dice Roberta di Camerino: «Bellissimo, ma ho la malinconica del ricordo». Così volteggiavano tartine al posto delle mascshere, tavoli e lumini invece delle poltroncine, servizi di calici là dove si cambiavano gli attori. Tant'è. Un anno fa Venezia riaveva il suo «Malibran». Per rivedere il «Ridotto» - diventato una sala banchetto - bisognerà confidare in un matrimonio coi fiocchi.

Manuela Pivato

MUSICA *La nuova stagione sinfonica prenderà il via il 9 giugno all'auditorium Concordia*

Trieste «esporta» i suoi concerti a Pordenone

PORDENONE Prenderà il via domenica 9 giugno, nell'auditorium Concordia a Pordenone, la nuova «stagione sinfonica di primavera e autunno». Presentata ieri nella sala giunta del Comune, la rassegna 2002 porterà per tre appuntamenti in primavera e cinque per l'autunno, il Coro e l'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste nella città in riva al Noncello, con una varietà di opere e compositori - particolare attenzione soprattutto alla tradizione mitteleuropea - che parte dal Settecento e arriva fino ai giorni nostri.

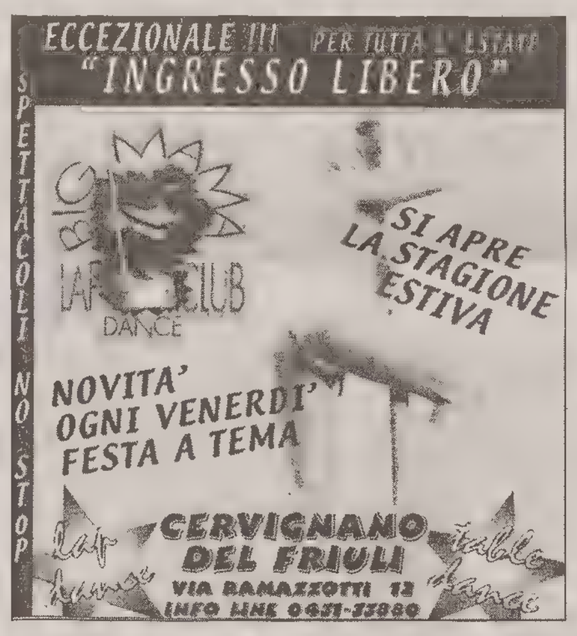
Caratterizzata come sempre da una forte agevolazione nei prezzi dei biglietti e degli abbonamenti (62 euro per l'intera stagione ma solo 19 euro per studenti e pensionati), la stagione rinsalda il sodalizio tra Comune di Pordenone e la Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste, che continua la sua originale promozione della musica sinfonica.

Confortata dai numeri che portano dai 131 spettatori in media a concerto del 1996 (inizio della convenzione tra i due enti) ai 411 dell'anno scorso (l'anno del trasferimento forzato a Sacile) la rassegna si svolgerà per questa edizione interamente nell'auditorium di via Interna.

Quindi ad aprire il 9 giugno, alle 20.45, una serata dedicata quasi interamente agli italiani, con i «Canti d'amore» di un compositore contemporaneo Flavio Testi, un'opera recente presentata in prima assoluta a Torino nel 2001; poi il «Primo Concerto per orchestra» di un grande vecchio, Goffredo Petrassi; e in chiusura la suite sui pianeti di Theodore Host, «The Planets», diretti da Wolfgang Bozic.

Sabato 15 giugno sarà la prima volta per il maestro americano George Pehlivianian impegnato con il romanticismo di Schubert, Bruch e la grande scuola russa di Rimskij Korsakov. Mentre sabato 22 giugno si concluderà la parte primaverile della stagione, con una nuova presenza sul podio, Pavel Kogan, alle prese con due pilastri della musica classica e romantica, Mozart e Ciaikovskij.

Teresa Bobich



IL PICCOLO
promuove la cultura

MOSTRE

OGGETTI IN BRONZO, ARGENTO E ORO DALLA MAGNA GRECIA

LE ARTI DI EFESTO

FINO AL 28 LUGLIO 2002

TRIESTE
SCUDERIE DEL CASTELLO DI MIRAMARE
Per informazioni: tel. +39 040 2247073

Consegnando il presente coupon presso la biglietteria della mostra, si ha diritto ad una riduzione sul biglietto d'ingresso ed allo sconto del 10% sul prezzo di acquisto del catalogo

Il presente tagliando è valido per due ingressi ridotti.
IL PRESENTE TAGLIANDO NON CONSENTE L'INGRESSO ALLA MOSTRA

MUSICA *Intervista al pianista, componente della giuria al Premio «Trio di Trieste»*

Thiollier: «Giudicare, che stress»

Molto buono il livello dei concorrenti. I prossimi impegni

TRIESTE Mentre alla Sala Tripcovich le 23 formazioni che concorrono nella settima edizione del Premio «Trio di Trieste» si stanno sfidando a colpi d'archetto per la conquista di un posto in finale, abbiamo incontrato il pianista François-Joël Thiollier, grande beniamino del pubblico del Nord-Est nonché, in questo caso, membro della giuria.

Maestro Thiollier, come sta andando il concorso?

«Molto bene da più punti di vista. L'organizzazione e il modo in cui siamo trattati è ineccepibile. Poi qui si entra in contatto con la musica più pura, lontana dall'esibizionismo perché c'è una profondità inerente proprio alla forma e, nel complesso, l'esperienza è più gratificante rispetto a quella di un semplice concorso di pianoforte in cui si sentono suonare sempre le stesse cose. Inoltre ho una grande soddisfazione per la giuria di cui faccio parte, con i colleghi si va d'accordo e le decisioni vengono prese all'unanimità».

Di quale livello ha trovato i concorrenti?

«Il livello generale è molto buono. L'unica critica che si può muovere è che la maggior parte dei gruppi è di recente formazione ed è, quindi, priva di esperienza nel far musica insieme».

Per lei che ha vinto prestigiosi concorsi internazionali, cosa si prova ad essere dall'altra parte della barricata?

«Io mi sento sempre molto teso perché giochiamo con la vita di altre persone. Ma penso anche che chi sceglie di partecipare a un concorso lo fa di sua volontà perché desidera comunque essere valutato e giudicato».

Come le accadde di innamorarsi del pianoforte?

«A casa mia si faceva sempre musica. Mia madre suonava il pianoforte e ricordo bene il momento in cui a casa portarono lo Steinway, dono di nozze di mio padre, che mi proibirono, peraltro, di toccare perché ero troppo piccolo. Sono cresciuto nella musica e la necessità di suonare è nata in me del tutto spontaneamente, senza costrizioni di sorta. Non posso comunque dire di aver fatto sacrifici perché suonare è ciò che mi piace di più al mondo e non potrei sognare davvero una vita più bella».

Il pianista François-Joël Thiollier.

Quali dei maestri con i quali ha studiato sente più vicino come modo di pensare e suonare?

«Nessuno e tutti. Non ho mai voluto seguire indicazioni particolari su come suonare. Sono sempre stato un allievo indisciplinato e poco ubbidiente. Da tutti ho preso ciò che mi serviva per elaborare il mio personale modo di suonare e realizzare le mie idee interpretative. Per esempio ascoltando Clara Haskil, che Mozart lo faceva un po' affettato, ho imparato tanto dal legato e dal tocco mentre da Gieseking, nemico del mio primo maestro Robert Casadesus, ho scoperto colori in Debussy che non immaginavo minimamente. E poi io non canto ma da Gesualdo ho imparato tanta sensibilità e tante sfumature che posso integrare nella mia musica. Per non parlare, poi, di certe intuizioni che solo i direttori d'orchestra possono avere».

A questo proposito, ha mai avuto la tentazione di fare il direttore?

«Spesso noi pianisti conosciamo meglio l'orchestrazione dei nostri concerti di coloro che ci dirigono. E quindi la tentazione c'è. Solo che per dirigere bisogna saper imporre il proprio punto di vista a molte persone senza tentennamenti. Si tratta di un atteggiamento anche sociale che io non riesco proprio ad avere. Insomma non mi piace comandare!».

Lei che suona un repertorio molto vasto come si pone nei confronti della musica contemporanea?

«In verità non ho profonde conoscenze di musica contemporanea, soprattutto per mancanza di tempo. D'altronde io sono stato anche compositore ma, come diceva Bernstein, ero più influenzato che ispirato. Ecco, trovo che molti compositori contemporanei siano nelle stesse condizioni. L'impressione è che sia musica fatta per non durare».

C'è qualche brano o concerto da cui non si separerebbe mai?

«Di solito sono innamorato dell'ultimo brano che suono perché se uno non crede nell'opera che esegue non convince nessuno. Però direi che preferisco di gran lunga i concerti con una grande struttura equilibrata tipo il secondo di Brahms e il quarto di Beethoven, dove ognuno ha la sua parte e dove non c'è solo il pianista istrione che fa la sua performance».

Quali sono i suoi prossimi impegni?

«La settimana prossima a Parigi per la promozione di un disco, poi in Brasile e quindi di nuovo in Europa per due importanti festivals dedicati a Chopin. A fine luglio, in Francia, suonerò per la prima volta il Trio di Ravel e prima di attaccare l'integrale di Skrjabin. E poi ancora tutto Rameau, tutto Couperin... la vita non è così lunga ma io la riempio il più possibile!».

Patrizia Ferialdi

DANZA *Pubblico entusiasta per la coreografia di Mats Ek*

«Lago dei cigni» come metafora dello spirito

UDINE Così come Ciaikosvskij rivoluzionò le partiture musicali per il balletto ottocentesco, la riedizione di Mats Ek del «Lago dei cigni» riesce ad essere del tutto originale e innovativa grazie alle geniali invenzioni del coreografo svedese già entrato nel mito. La sua versione di questo capolavoro del grande compositore romantico, presentata al Nuovo di Udine dal Cullberg Ballet di Stoccolma, esce di certo dagli schemi, ma è anche doppiamente rigorosa dal punto di vista filologico. E ciò sia perché recupera la centralità della musica, in piena armonia con l'intento dell'autore, sia perché si muove nell'alveo di quella visionarietà ribelle e anticonvenzionale che animò l'estro compositivo dell'indiscusso «padre» della rinascita del balletto in età moderna.

Una scena dal Lago dei cigni di Ek.

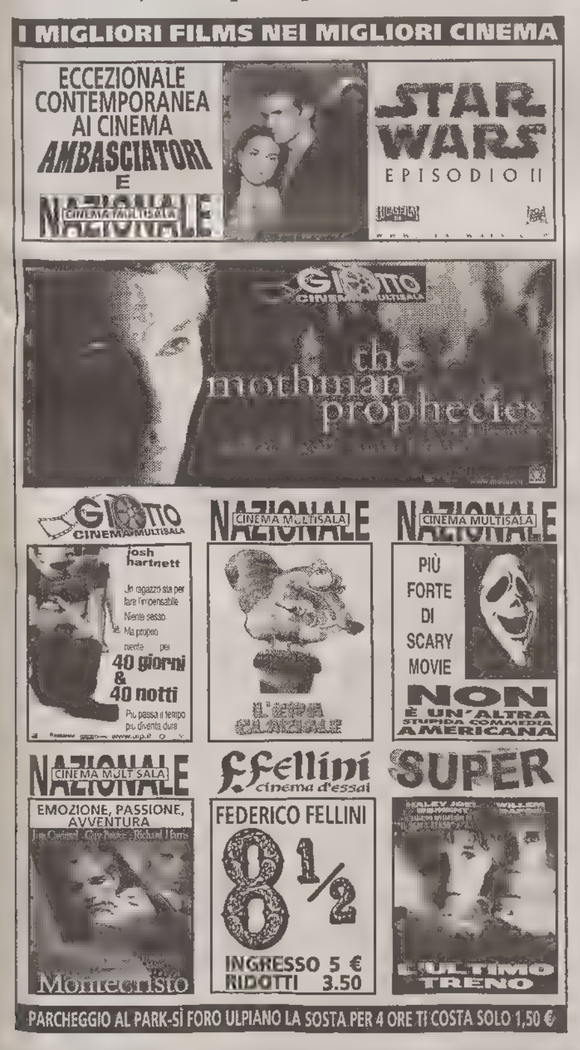
Ek rompe decisamente con la tradizione, ma lo fa sempre con estremo garbo ed ironia, introducendo elementi di spiccato gusto contemporaneo proprio dentro i moduli del balletto classico. La vivace gestualità e la colorita verve teatrale irrompono, distruggendo qualsiasi rigidità del movimento, tra scoppi e fumi, pianti e risate, urli e mormorii. Anche la storia viene liberamente rivisitata, senza alterare, però, il fascino di quel «lago» che è ormai patrimonio dell'immaginario collettivo.

I diciannove danzatori della compagnia (nove uomini e dieci donne) creano, nell'insieme, un fascio di energia fisica e pischica che avviluppa la platea, trascinando il pubblico dentro lo spettacolo e portandolo al cuore dei sogni solitari del protagonista, il Principe Sigfrido. Nel ruolo del personaggio principale uno straordinario Christopher Akrill, esibitosi ad altissimo livello. Ottime anche le danzatrici che interpretano la regina-madre (Talia Paz) e il «dono di compleanno» (Gunilla Hammar).

La principessa-cigno è la sensuale ed espressiva Julie Guibert, che ha offerto una performance d'eccezione sia nei panni del cigno-bianco, fulcro del primo atto, sia in quelli del cigno nero, «primo motore» del secondo. Esaltando gli aspetti favolistici della vicenda, in cui il mago Rothbart è intepretato dal bravo Boaz Cohen e i tre buffoni- paperi sono resi con esiti di puro divertimento dal terzetto composto da Johanna Lindh, Sawako Iseki e Charlotte Broom, Ek rilegge la trama come «Bildungsroman» e viaggio dello spirito verso l'autocoscienza. Al termine dell'esplorazione di territori ignoti alla ricerca del suo amore perduto, il principe scopre infatti che il cigno bianco e quello nero sono in fondo due lati della medesima personalità, due facce non antitetiche della stessa realtà.

Le scene fatte di elementi simbolici e i costumi essenziali di Marie-Louise Ekman, insieme alle luci di Göran Westrup formano un complesso di invenzioni raffinate, tra pop art e surrealismo, ma il tutto è ordinato da una direzione artistica attenta, a cura di Margareta Lindström e Lena Wennergren-Juras. Perfetta la musica e sono state addirittura quattro le chiamate in scena per gli artisti al termine di uno dei più attesi e applauditi spettacoli di questa stagione del Nuovo.

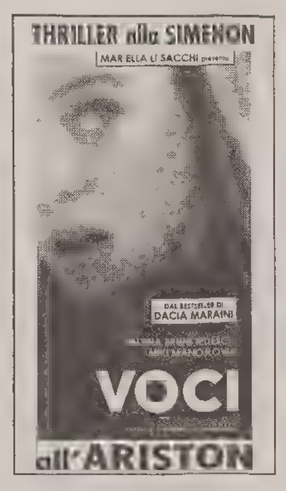
Alberto Rochira



Stasera a Nova Gorica

«Free jazz» degli anni '60

GORIZIA Per «Jazz' n' freedom» oggi, alle 21, al Kulturni Dom di Nova Gorica, concerto di Claudio Cojaniz & Romantic Circle. Voci recitanti Lorenzo Acquaviva e Uros Macek, Testi di Bob Dylan e Leonard Cohen.



Suite di Bach per violoncelli per commemorare Morway

TRIESTE Presenza di spicco nella vita musicale triestina, figlio di un violoncellista dilettante in possesso di uno strumento prezioso, per quasi trent'anni ha ricoperto la carica di presidente della Società dei concerti e in questa veste ha organizzato concerti che hanno lasciato nel pubblico ricordi indelebili. Gentiluomo squisito e sensibile, così lo ha ricordato Raffaello de Banfield nel suo affettuoso intervento, Federico Morway, particolarmente attento nella scelta dei programmi, possedeva doti di talent scout confermate dalla brillante carriera concertistica intrapresa da numerosi ensemble che hanno mosso i primi passi proprio alla Sdc. E oggi, in concerto, per aiutare le giovani promesse del violoncello che studiano alla scuola del Trio di Trieste, la famiglia Morway ha istituito due borse di studio che quest'anno sono andate a Livia Stanese e a Patrizio Serino. Dopo la breve cerimonia di premiazione che ha avuto luogo mercoledì all'Auditorium del Revoltella, presente anche il presidente del Collegio del Mondo unito Michele Zanetti, la Stanese e Serino si sono cimentati, rispettivamente, nella Suite n. 4 in mi bemolle magg. BWV 1010 e Suite n. 5 in do min. BWV 1011 di Johann Sebastian Bach. Studi brillanti e un paio di premi vinti in duo con la pianista Michela Paldi, in quest'occasione la giovane Livia è stata tradita dall'emozione che ha condizionato buona parte della sua esecuzione. All'inizio piuttosto rigida, è andata via via rinfrancandosi in un fraseggiare ritmicamente più sicuro e convincente sebbene non abbastanza differenziato per colori e dinamiche. Splendida conferma, invece, per Patrizio Serino, diplomando al Conservatorio S. Cecilia di Roma e vincitore, con l'Ars Trio, dell'edizione 2001 del Premio Trio di Trieste. Dotato di tocco naturalmente prezioso che riesce a tradursi in suono di raffinata e rotonda bellezza, Serino è già in grado di esprimere atteggiamenti profondi e introspettivi dosando con sapienza dinamiche e sfumature. La danza dell'arco di Patrizio Serino, con un pizzico di teatralità, ha tratto dallo strumento un canto potente e ricco di pathos in un'esecuzione assai vicina a sfiorare il cuore dell'arte di Bach ma anche del pubblico, che lo ha premiato con calorosissimi applausi.

p.f.

Oggi e domani al Miela

«Teatro aperto»: storie di confine

TRIESTE Giochi di spazio e di tempo, sguardi su un passato che è anche presente, ma soprattutto storie di confine. Con lo spettacolo «La compagnia del torrente», in scena stasera al Miela alle 20.45 per la rassegna Teatro Aperto, si pare una finestra sulla «marginalità» quotidiana. L'autore, il poeta e attore Alexeij Pregarc, ha voluto dare voce a una prospettiva poliedrica sviscerando il diverso rapporto che i protagonisti attuano nei confronti di un piccolo spazio: una sorta di rudere situato in Carso, vicino al confine.Ognuno dei personaggi ha con la casa un rapporto particolare. Solo Virgil e Gil (due extracomunitari) sembrano avere con queste mura carsiche un rapporto autentico.

Il testo, scritto in sloveno sette anni fa, è stato adattato in dialetto triestino grazie a Claudio Grisancich, Cristina Benussi e Giuliano Zannier (quest'ultimo anche artefice della regia). Con Angelo Mammetti, Amarylis Bofill Naranjo e Giuliana Artico (curatrice anche di scene e costumi), sul parco anche Leonardo e Ruggero Zannier e Nikolas Sobic. Repliche fino a domani.

APPUNTAMENTI

Al Cristallo, Pippo Franco con il «Fantastico Walter»

TRIESTE Oggi alle 20.30, al Teatro Cristallo, per la stagione della Contrada debutta lo spettacolo «Il fantastico Walter» di Donald Churchill, con Pippo Franco. Oggi alle 11.10 e alle 20 su Radio Punto Zero, «L'impiccione viaggiatore» di Andro Merkù intervista Pippo Franco.

Oggi alle 21, nella chiesa Maria Regina del Mondo di Opicina, concerto «Pastorale gioiosa».

Oggi alle 22, al Bar Tartini (via Martiri della Libertà), serata musicale con Aleksander Ipavec (fisarmonica), Piero Purini (sax) e Matej Spacapan (tromba).

Oggi alle 22 alla Bottega del vino (San Giusto), concerto jazz dell'Agostino Marangolo Revolution Quartet.

Domani alle 16, al Teatro Verdi, si replica «Madama Butterfly» di Puccini, diretta da Fabrizio Maria Carminati per la regia di Federico Tiezzi. Nel cast Fiorenza Cedolins, Mario Malagnini, Alberto Mastromarino.

Domani alle 20.45, al Teatro Miela va in scena «La compagnia del torrente» di Alexeij Pregarc, regia di Giuliano Zannier.

Domani alle 20, alla Stazione Marittima, nell'ambito del «Trofeo Combinata Sci-Vela», serata musicale con Andrea Binetti, Edda Leka, Dorina e Giorgio Argentin.

Domani alle 21, in piazza Sant'Antonio, nell'ambito di a Bioest, concerto degli Arbe Garbe.

UDINE Oggi alle 18 al Cinema Ferroviario di Udine il Centro Espressioni Cinematografiche lo storico Marcello Pezzetti inaugura la mostra «Viaggio a Cracovia e Auschwitz. Sui luoghi della Shoah e della vita del mondo ebraico».Alle 19.40 e alle 22 seguirà la proiezione della pellicola «Amen» di Costa-Gavras.

Oggi alle 21 al Nuovo Teatro «Mons. Lavaroni» di Artegna debutta «Abraham» one act opera-rock.

Oggi, alle 20.45 nella sala della Gioventù di Buja concerto di Nicola Bulfone al clarinetto e David Giovanni Leonardi al pianoforte per il ciclo «Musica e canto in Friuli dal medioevo a oggi»

GORIZIA Domani al Teatro «Verdi» con inizio alle 20.45, «Otello» con Michele Placido nella nuova produzione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

CORMONS Domani alle 21, al Teatro Comunale, concerto con la big band Gone With The Swing e la rock band Rain; ospite l'ex batterista dei Deep Purple Ian Paice.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica di Primavera e d'Autunno 2002. Riva III Novembre 3 - Tel. 040/6722298. Diritto di prelazione per gli abbonati alla stagione 2001 e richieste nuovi abbonati presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura 9-12, 16-19, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2001/2002. «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini. Seconda rappresentazione sabato 25 maggio 2002 ore **16** (D/D), repliche: domenica 26 maggio, ore **16** (G/G), martedì 28 maggio ore **20.30** (E/F), mercoledì 29 maggio ore **20.30** (C/A), venerdì 31 maggio ore **20.30** (B/B), sabato 1 giugno ore **17** (S/S), martedì 4 giugno ore **20.30** (F/E). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040/948471. Ore **20.30** «Il fantastico Walter» con Pippo Franco. 2 ore. Prima rappresentazione. Parcheggio gratuito. 040.390613; contrada@contrada.it www.contrada.it.

TEATRO MIELA - TEATRO APERTO. Piazza Duca degli Abruzzi 3. Tel. 040/365119. Oggi e domani alle ore **20.45**: «La compagnia del torrente» di Alexeij Pregarc, regia di Giuliano Zanier. Ingresso € 7.

TEATRO MIELA. Domenica 26 alle ore **21**: «Mai morti» di Renato Sarti, con Bebo Storti. Bebo Storti, in una veste insolita, affronterà il difficile compito di dare voce e corpo a un nostalgico delle «belle imprese» del ventennio fascista. Ingresso € 10, ridotto studenti € 8, prevendita Utat.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040/662424. 17, 19.30, 22: «Star Wars II».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040/304222. Ore **16.40, 18.30, 20.20, 22.15:** «Voci» di Franco Giraldi, con Valeria Bruni Tedeschi, Gabriella Pession, Gabriele Lavia, Miki Manojlovic. Dal romanzo di Dacia Maraini uno straordinario thriller al femminile firmato dal grande regista triestino.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040/767300. Ore **17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Irréversible» di Gaspar Noé, con Monica Bellucci e Vincent Cassel. Una storia gravida di sesso e di violenza nel film più scioccante e innovativo degli ultimi anni. In concorso al Festival di Cannes 2002.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040/767300. Ore **18.30, 20.15:** «13 variazioni sul tema» di Jill Sprecher, con Alan Arkin, John Turturro e Amy Irving. La ricerca della felicità più evocata che vissuta. Presentato alla Mostra di Venezia.

SALA AZZURRA. Ore 22.10: «Bloody Sunday» di Paul Greengrass, con James Nesbitt. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2002 e vincitore al Sundance Film Festival. 30 gennaio 1972, Derry, Irlanda del Nord, la tragedia che diede inizio alla guerra civile.

F. FELLINI - CINEMA D'ESSAI. V.le XX Settembre 37, tel. 040/636495. Rassegna «Fellini al Fellini». Solo oggi alle **17.30, 19.45, 22.10:** «8 1/2». con M. Mastroianni e C. Cardinale. Ingresso 5 € rid. 3,50 €. **Da domani:** «Lantana».

F. FELLINI. Domani e domenica solo alle **15.45:** «La scarpetta e la rosa» con Richard Chamberlain e Gemma Craven. La storia di Cenerentola come nessuno ve l'aveva mai raccontata!

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040/637636. 16.15, 18.15, 20.20, 22.30: «The Mothman prophecies» con Richard Gere. Una storia misteriosa tratta da eventi realmente accaduti.

GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «40 giorni e 40 notti» con Josh Hartnett. Niente sesso per 40 giorni. Più passa il tempo più diventa dura...

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040/635163. 16.30, 19, 21.30: «Star Wars II».

NAZIONALE 2. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «L'era glaciale».

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Non è un'altra stupida commedia americana». Vi è piaciuto «Scary movie», vi siete abbuffati di «American Pie», preparatevi ad andare oltre!

NAZIONALE 4. 16 e **22.15:** «Mean machine». La grande fuga di 2568 prigionieri, 90 minuti da leoni. Remake del cult movie «Quella sporca ultima meta».

NAZIONALE 4. 17.45 e **20:** «Montecristo» di Kevin Reynolds. Emozione, passione, avventura. Con un cast d'eccezione.

SUPER. Via Padulna 4, tel. 040/367417. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «L'ultimo treno» con H. Joel Osment (il bambino rivelazione de «Il 6° senso» e «A.I.») e Willem Dafoe. 1943: le truppe d'assalto naziste marciano sulla Polonia...

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040/304832. 18, 20, 22: «Casomai» di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo.

CAPITOL. V.le D'Annunzio 11, tel. 040/660434. 17, 18.30, 20.20, 22.10: «Il re scorpione». Interi € 4,30 - ridotti € 2,70.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20, 22.15:** «Don't say a word» con M. Douglas.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE - STAGIONE CINEMATOGRAFICA 2001/2002. Ore **18, 20, 22:** «Bloody Sunday» di Paul Greengrass. Orso d'Oro al Festival di Berlino.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481/712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Star Wars: episodio II - L'attacco dei Cloni»: **17, 19.50, 22.20.**

KINEMAX 2. «The mothman prophecies»: **17.20, 20, 22.20.**

KINEMAX 3. «40 giorni e 40 notti»: **18.10, 20.10, 22.10.**

KINEMAX 4. «L'era glaciale - Ice Age»: **16.40, 18.20;** «Montecristo»: **19.50, 22.20.**

KINEMAX 5. «Irreversibile»: **18, 20, 22.**

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 27 maggio 2002, ore **20.45** (abb. 16, 18 e su prenotazione ad esaurimento anche la formula «8+1» formula A e B) Concerto dei premiati del Concorso Internazionale per Complessi da Camera Premio «Trio di Trieste». Biglietteria tel. 0432/248418. Biglietteria online: www.teatroudine.it.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432/409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione.** Rassegna svisti di stagione: «Iris»: **16.50, 18.45, 20.35, 22.30** con Kate Winslet. «Star Wars episodio II - L'attacco dei Cloni»: **17.10, 17.20, 18.30, 19.45, 19.55, 21, 22.20, 22.30**: di George Lucas, con Ewan McGregor. «L'ora di religione»: **20**, di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto. «John Q»: **17.45, 20.05, 22.25** con Denzel Washington. «The Majestic»: **16.55, 22.10** con Jim Carrey. «Montecristo»: **17.30, 20, 22.30** di Kevin Reynolds, con Guy Pearce. «40 giorni e 40 notti»: **16.55, 18.50, 20.45; 22.40** con Josh Hartnett. «Casomai»: **17.35, 19.55, 22.15** con Fabio Volo, Stefania Rocca. «Soul survivors - Altre vite»: **16.55, 18.35, 22.35.** «Il Re Scorpione» **16.50, 18.45, 20.35, 22.25.** «L'era glaciale»: **16.45, 18.45, 20.35, 22.15.** «Panic Room»: **20.30**, con Jodie Foster.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15: «The Mothman prophecies», con Richard Gere.

Sala Gialla. 17.55, 20, 22.15: «Irreversibile» con Monica Bellucci.

Sala Blu. 17.45, 20, 22.15: «The Best» con J. Lync, Patsy Kensit.

VITTORIA. Sala 1. 17, 19.50, 22.20: «Star Wars: episodio II - L'attacco dei Cloni».

Sala 2. 17.15, 19.50, 22.20: «Montecristo».

Sala 3. 16.50, 18.30: «L'era glaciale - Ice Age». **20, 22.20:** Amen».

I due attori per la prima volta insieme nel road movie domenica su Raiuno

Un difetto di famiglia

Nino Manfredi e Lino Banfi divisi dall'omosessualità

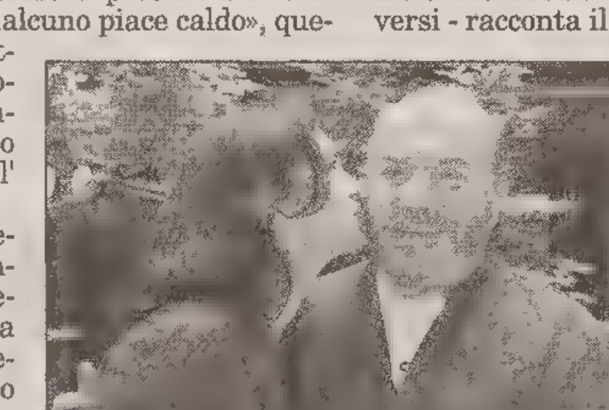
I programmi più seguiti

«Incantesimo» da record

ROMA Record stagionale per l'ultima puntata di «Incantesimo», la fiction che mercoledì sera ha avuto su Raiuno 5.425.000 spettatori, battendo Italia-Svizzera under 21 su Retequattro (5.121.000). Solo terzo in prime time il film di Canale 5 «Il signor Quindicipalle» (3.886.000). A seguire, il film di Italia 1 «Tom & Jerry» (3.267.000; «Mi manda Raitre» (3.247.000), il telefilm di Raidue «Streghe» (3.084.000).

Nel complesso, vittoria a Mediaset con 12.188.000 e il 47,36%. Il Tg5 delle 20 (5.724.000) è andato meglio del Tg1 (5.376.000). La Rai si è aggiudicata la seconda serata con il 44,45% contro il 39,51% di Mediaset.

ROMA Nino Manfredi e Lino Banfi, divisi dall'omosessualità, uniti dall'amore fraterno, ma soprattutto dalla tv. In attesa che il cinema italiano si rimetta in sesto, i due attori si sono ritrovati insieme per la prima volta in un film tv per RaiUno, «Difetto di famiglia», che in onda domenica in prima serata. Con un titolo preso in prestito dall'ultima battuta di «A qualcuno piace caldo», questo road movie diretto da Alberto Simone unisce sentimento e commedia sotto il delicato tema dell'omosessualità.



Imma Piro e Lino Banfi, interpreti del film.

Nino Manfredi veste i panni di Francesco, un ex insegnante che non ha mai nascosto di essere gay e per questo ha pagato di persona la sua coerenza vivendo in un paesino del Sud. Nicola, interpretato da Banfi, invece è il classico provinciale e conformista, emigrato al Nord e che per quarant'anni si rifiuta di avere un fratello omosessuale. Finchè la mamma non ci mette lo zampino: per una assurda clausola testamentaria i due sono costretti a girare mezza Italia dietro al suo carro funebre.

Con un bellissimo e altrettanto freddo tuffo in ottobre nel mare di Ostuni fatto senza le controfigure: «Nino si è aggrappato a me per il freddo e io non sapevo nuotare, veramente sembravano due fratelli che si davano una mano».

L'inedita accoppiata sarà nuovamente insieme sul set di «Un posto tranquillo» con Banfi nei panni di un frate per la regia di Luca Manfredi. «Sono due attori molto diversi - racconta il regista, che è anche l'autore - ma hanno in comune una grandissima umanità e la capacità di comunicare con un pubblico molto vasto, cosa che cercavo per un film come questo».

Per Banfi è l'ennesimo ruolo dopo la cosiddetta «metamorfosi banfista»: «era da quando facevo l'avanspettacolo che avrei voluto lavorare con Manfredi. Ho ancora tre sogni da realizzare: stare a fianco a Giancarlo Giannini e a Gigi Proietti, e poi fare un film con Danny De Vito».

Intanto Banfi si prepara ad andare in onda domenica sempre su Raiuno anche con «Il destino ha quattro zampe» e a leggere i nuovi copioni di «Medico in famiglia 3» le cui riprese inizieranno alla fine dell'estate.

Alessia Mattioli

OGGI IN TV

«Shadow Program» di Cosmatos su Italia 1

Solo contro tutti aiutato da un killer

I film

«Un amore speciale» (1999) di Garry Marshall (Raiuno ore 20.55). Carla è una giovane ritardata mentale che dopo aver frequentato una scuola speciale torna a casa. Qui incontra un ragazzo come lei, Daniel di cui si innamora. Con Juliette Lewis e Diane Keaton.

«Il coraggio del cuore» (1996) di Bruce Pittman (Canale 5, ore 16.10). Due giovani esploratori, investiti da una tempesta, devono lottare per la sopravvivenza e fare affidamento unicamente sul loro amore, fiducia, coraggio. Con Alyssa Milano e Cameron Bancroft.

«Shadow Program» (1997) di George Pan Cosmatos (Italia 1 ore 20.40). A Washington, Bobby Bishop, il consigliere più fidato del presidente degli Stati Uniti, è inseguito e fugge per salvarsi la vita. Ma un killer professionista gli dà la carica... Della serie: un uomo solo contro tutti. Nel cast Charlie Sheen, Donald Sutherland *(nella foto)* e Linda Hamilton.

Gli altri programmi

Canale 5, ore 21

Ultima puntata di «Scherzi a parte»

Ultimo appuntamento con «Scherzi a parte», il programma condotto da Teo Teocoli, con la partecipazione di Massimo Boldi, e con Michelle Hunziker. Ospiti/vittime della puntata sono: Claudia Koll, Tullio Solenghi, Vincenzo Salemme, Isolde Kostner, i Gazosa come testimonial dello scherzo a Max Gazzè, e la letterina di «Passaparola» Ilary Blasy testimonial dello scherzo ai danni di Roberta Lanfranchi.

Raiuno, ore 20.40

Dorelli «attivista» di Greenpeace

Questa sera Sergio Baffoni, responsabile della campagna Foreste di Greenpeace parteciperà alla trasmissione «7 in condotta», presentata da Johnny Dorelli. Baffoni verrà intervistato dai ragazzi sulla minaccia della deforestazione.

Raitre, ore 9.45

I desideri invecchiano?

I desideri invecchiano? È questo il tema di oggi a «Cominciamo bene». Tra gli ospiti, oltre ad una coppia di anziani, sposati da poco tempo, e al musicista e comico Flavio Oreglio, saranno in studio lo psichiatra e sessuologo Willy Pasini e il professor Giampiero Gamaleri, docente di sociologia della comunicazione all'Università di Roma Tre.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNO MATTINA.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.05 TG1 ECONOMIA
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.45 TUTTOBENESSERE.
11.10 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CI VEDIAMO IN TV.
16.05 ASPETTANDO PAVAROTTI & FRIENDS 2002
16.25 LA VITA IN DIRETTA.
16.50 CSI VIAGGIARE INFORMATI
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
18.40 LA VITA IN DIRETTA SERA. Con Michele Cucuzza.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO DI ENZO BIAGI. Con Enzo Biagi.
20.40 SETTE IN CONDOTTA. Con Johnny Dorelli.
20.55 UN AMORE SPECIALE. Film (drammatico '99). Di Garry Marshall. Con Juliette Lewis, Diane Keaton, Tom Skerritt.
23.20 TG1
23.25 FRONTIERE
0.25 TG1 NOTTE
0.50 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.10 RAI EDUCATIONAL BABELE: IL GIALLO
1.40 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
2.10 MA CHE MODI!!!. Con Andrea Forte.
2.15 RAINOTTE
2.20 IL GIORNO DEL COBRA. Film (poliziesco '80). Di Enzo G. Castellari. Con Franco Nero, Sybil Danning.
3.45 DARK SKIES - OSCURE PRESENZE. Telefilm.
4.30 CERCANDO CERCANDO
5.20 TG1 NOTTE (R)
5.50 DENTRO L'ATTUALITA'

RAIDUE

6.30 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE...
6.40 NESSUNO E' PERFETTO: DONNE E... PARENTI
7.00 GO CART MATTINA
9.05 IL VIRGINIANO. Telefilm.
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE
10.35 TG2 MEDICINA 33
10.55 NONSOLOSOLDI
11.05 TG2 SI, VIAGGIARE
11.15 TG2 MATTINA
11.30 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 SCHERZI D'AMORE.
14.45 AL POSTO TUO.
16.10 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
17.00 FINALMENTE DISNEY: ART ATTACK
17.30 DIGIMON 02
17.50 TG2 NET
18.00 TG2 FLASH L.I.S.
18.05 METEO 2
18.10 SERENO VARIABILE
18.30 RAI SPORT SPORTSERA
18.50 CUORI RUBATI.
19.20 JAROD, IL CAMALEONTE.
20.30 TG2 - 20.30
20.55 SCIUSCIA' EDIZIONE STRAORDINARIA.
23.15 VIENI AVANTI CRETINO.
23.55 TG2 NOTTE
0.20 TG2 SI, VIAGGIARE
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 BABYLON 5. Telefilm.
1.20 RAINOTTE
1.22 TUTTOBENESSERE (R)
1.40 TG2 SALUTE (R)
2.00 ITALIA INTERROGA
2.10 OSSERVATORIO
2.20 VERSILIA '66 - DICIOTTO ANNI. Telefilm.
3.00 SCANZONATISSIMA
3.35 RASSEGNA STAMPA
3.40 NET.T.UN.O - NETWORK PER L'UNIVERSITA'
3.45 SOCIOLOGIA - LEZIONE 42.
4.25 VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - LEZIONE 33. Documenti.
5.10 FARMACOLOGIA - LEZIONE 13. Documenti.
5.55 SCANZONATISSIMA

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 ASPETTANDO COMINCIAMO BENE.
9.45 COMINCIAMO BENE.
11.30 SI GIRA: CITTA' PER CITTA' - 85. GIRO D'ITALIA
12.25 VELISTI PER CASO.
12.30 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
13.10 GIORNO DOPO GIORNO.
13.10 MESSAGGI AUTOGESTITI (PER LE REGIONI INTERESSATE)
13.20 TRIBUNE AMMINISTRATIVE (REGIONI INTERESSATE)
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 ZONA FRANKA
14.50 MESSAGGI AUTOGESTITI (REGIONI INTERESSATE)
15.30 RAI SPORT: 85. GIRO D'ITALIA
17.00 PROCESSO ALLA TAPPA
18.20 EQUITAZIONE: CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT - 85. GIRO D'ITALIA - TGIRO
20.30 UN POSTO AL SOLE.
20.50 LA SQUADRA - III SERIE.
22.55 TG3
23.00 TG REGIONE
23.10 TG3 PRIMO PIANO
23.35 2001: UNA NUOVA ODISSEA
0.25 TG3 - TG3 METEO
0.35 RAI SPORT - 85. GIRO D'ITALIA - GIRO NOTTE
1.05 RAI EDUCATIONAL1.40 G I ORNO DOPO GIORNO
2.20 VELISTI PER CASO - PILLOLA. Documenti.
2.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 Enciclopedia degli animali
20.30 TG3
20.50 Tribuna elettorale

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.50 VERISSIMO (R)
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Buone tasse a tutti"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 IL CORAGGIO DEL CUORE. Film tv (avventura '96). Di Bruce Pittman. Con Winston Rekert, Alyssa Milano.
17.00 TGCOM (ALL'INTERNO)
18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 SCHERZI A PARTE - ULTIMA PUNTATA. Con Teo Teocoli e Massimo Boldi.
23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
2.00 OLTRE IL GIARDINO. Film (commedia '79). Di Hal Ashby. Con Peter Sellers, Shirley MacLaine.
4.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm.
5.00 INNAMORATI PAZZI. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
9.00 CASA KEATON. Telefilm. "La parola al saggio" (seconda parte)
9.25 A-TEAM. Telefilm. "Una reporter molto vivace"
10.25 MAC GYVER. Telefilm. "La landa desolata"
11.25 L.A. HEAT. Telefilm. "Assassinio al night club"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Un grande amore"
13.40 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.10 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.35 LICENZA DI GUIDA. Film (commedia '88). Di Greg Beeman. Con Carol Kane, Corey Feldman.
16.25 UNA SPADA PER LADY OSCAR
16.55 MAGICA DOREMI'
17.10 CHE CAMPIONI HOLLY E BENJI
17.35 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e il ritorno di Callisto"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 SARANNO FAMOSI - IL MEGLIO DI. Con Marco Liorni.
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.40 SHADOW PROGRAM - PROGRAMMA SEGRETO. Film (azione '97). Di George Pan Cosmatos. Con Charlie Sheen, Linda Hamilton, Donald Sutherland.
22.40 REAL TV FILES
22.50 REAL TV. Con Guido Bagatta.
24.00 GRAND PRIX MOTO
0.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.40 STUDIO SPORT
1.05 SARANNO FAMOSI - IL MEGLIO DI (R)
2.00 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
3.00 TUTTI IN PALESTRA. Telefilm.
4.35 NON E' LA RAI
5.40 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.
6.05 MEGASALVISHOW
6.15 CRI CRI. Telefilm.

RETE4

6.00 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
6.40 MILAGROS. Telenovela.
7.20 CIAO DOTTORE. Telefilm. "Ciao dottore!"
8.20 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.35 INNAMORATA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.45 SANGUE MISTO. Film (drammatico '55). Di George Cukor. Con Ava Gardner, Stewart Granger.
17.55 MIAMI VICE. Telefilm. "Qualche rotella fuori posto"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 SIPARIO DEL TG4: Con Francesca Senette.
19.50 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
21.00 IL RITORNO DI COLOMBO. Telefilm. "Omicidio a Malibu'"
22.55 PRESUNTO INNOCENTE. Film (giallo '90). Di Alan J. Pakula. Con Harrison Ford, Raul Julia.
1.45 QUEL MALEDETTO TRENO BLINDATO. Film (guerra '77). Di Enzo G. Castellari. Con Bo Svenson, Peter Hooten, Fred Williamson.
3.20 LA BELLA DI LODI. Film (commedia '63). Di Mario Missiroli. Con Stefania Sandrelli, Maria Monti.
4.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
5.15 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)
5.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.40 COME ERAVAMO

LA 7

6.30 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 LA7 MATTINO - RASSEGNA STAMPA
7.15 OMNIBUS LA7.
7.45 LA7 DEL MATTINO
8.15 OMNIBUS LA7.
9.20 ISOLE. Documenti.
9.50 LINEA MERCATI
9.55 OMNIBUS LA7
10.50 EFFETTO REALE - I PROTAGONISTI DELLA CRONACA
11.50 OMNIBUS LA7
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.35 ALFRED HITCHCOK PRESENTA. Telefilm.
13.30 OMNIBUS LA7.
13.50 LINEA MERCATI
13.55 OMNIBUS LA7
14.15 100%
14.50 TREND. Con Tamara Dona'.
15.15 OMNIBUS LA7.
15.50 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm.
16.50 LINEA MERCATI
16.55 GOOD MORNING AMERICA
17.25 OMNIBUS LA7.
18.50 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 8 E MEZZO. Con Gad Lerner e Giuliano Ferrara.
21.30 SFERA. Con Andrea Monti.
23.40 OMNIBUS LA7.
23.45 SEX AND THE CITY. Telefilm.
0.15 TG LA7
0.40 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
1.35 TREND (R)
1.55 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
2.40 FOX NEWS

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 SENORITA ANDREA.
6.40 A TEATRO
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 BUONGIORNO
7.40 VIAGGI E VACANZE
8.00 PRIMA MATTINA
9.00 SENORITA ANDREA.
9.40 MEDICAL CENTER.
11.55 IL DISPREZZO.
12.45 VIAGGI E VACANZE
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 TG STREAM 2002
13.45 RAGAZZI E CAVALLI
13.50 IL NOTIZIARIO
14.35 QUATTRO PASSI FRA LE PAGINE
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 TG STREAM 2002
18.00 MEDICINA E SALUTE
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 VIAGGI E VACANZE
20.30 IL METEO
20.35 EUROVILAGE
21.00 VULCANO ELETTORALE
22.00 MUSICA, CHE PASSIONE!
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 COLPO DI LUNA. Film
0.30 IL NOTIZIARIO
1.00 FIFA E ARENA. Film
2.30 T & T. Telefilm.
3.00 PRIMA MATTINA. MISMAS
4.30 IL NOTIZIARIO
5.00 IL DISPREZZO. Telenovela.
5.50 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO

TELEFRIULI

6.35 TELEGIORNALE F.V.G.
7.00 TELEGIORNALE PORDENONE
7.10 SPORT SERA
7.15 MATCH PRIMA PAGINA
10.00 ALEFF
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.10 TG ORE 13
13.20 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.30 REMEMBER
14.00 SAFARI - ANIMALI. Documenti.
18.00 KARINE & ARI. Telefilm.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.20 TELEGIORNALE PORDENONE
19.35 SPORT SERA
19.45 TG INN
20.00 CAMPAGNA AMICA
20.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.35 SAFARI - ANIMALI. Documenti.
21.00 CASO PROSPERI: UN ASSASSINIO TRA LE NEBBIE. Con Daniele Paroni.
22.00 SILENZIO NEL DESERTO. Film.
24.00 TELEGIORNALE F.V.G.
0.20 TELEGIORNALE PORDENONE
0.30 SPORT SERA
0.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
1.00 FILM. Film.

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRASFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 SLOVENIA MAGAZINE
15.00 ARTEVISIONE
15.30 SPECIALE FANTASCIENZA. Documenti.
16.00 ZONA SPORT
16.30 IL LEONE. Film
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 L'ALTALENA
20.00 TUTTOGGI ATTUALITA'
20.30 ITINERARI
21.00 RAGING PLANET
21.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.10 MAPPAMONDO.
22.40 SPEZZONI D'ARCHIVIO.
23.30 CRIME STORY. Telefilm.
0.15 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

11.00 SUNSHINE
12.00 TGA FLASH
12.05 ENERGIZA
13.00 VIVA HITS
14.25 TGA FLASH
14.30 VIVACE'
15.30 CALL CENTER
16.30 VIV.IT
17.30 A CHART
18.35 TGA FLASH
18.40 INBOX
19.25 TGA FLASH

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
13.30 NOTIZIE FLASH
13.45 NOTES OROSCOPO
18.00 FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO
19.15 A TEATRO
19.30 TELEGIORNALE
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.20 MIS-MAS
20.40 MALVASIA
22.10 MONEY
22.45 PUNTO FRANCO
23.00 A TEATRO
23.15 TELEGIORNALE
23.55 IL CINEMA SEXY

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE
8.30 5 DOMANDE A...
9.00 OLIVER & HARDY
9.30 L'ARCOBALENO
12.05 VICHY IL VICHINGO
15.00 I MAGHI - OSVALDO
15.45 VICHY IL VICHINGO
17.30 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
18.05 LE OSTERIE
19.15 TELEGIORNALE
20.05 BIG MATCH
21.30 ASCOLTA E' IL MOMENTO
22.00 SILENZIO... LA PAROLA AI CITTADINI

TMC2

9.55 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
12.55 FLASH
13.00 VIDEOCLASH
14.00 TOTAL REQUEST LIVE!
15.00 DISMISSED
15.30 MUSIC NON STOP
17.20 FLASH
17.30 CA'VOLO
18.30 ET. Con Victoria Cabello.
19.00 VIDEOCLASH
20.00 HIT LIST ITALIA
21.00 MTV ICON - AEROSMITH
23.00 "IL QUINTO MONDO DI LORENZO" - JOVANOTTI
23.30 ET. Con Victoria Cabello.
23.55 FLASH
24.00 BRAND NEW
1.00 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

7.00 AMERICAN ROULETTE. Film tv (thriller '88).
9.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
13.15 LISCIO IN TV
14.00 TNE GIORNALE
14.15 ATLANTIDE APPROFONDIMENTI. Documenti.
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.35 COMING SOON
18.45 TNE GIORNALE
19.00 DIRETTA TG
19.30 PREVISIONI DEL TEMPO

ITALIA 7

7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 STARZINGER
13.30 ROCKY JOE IL CAMPIONE
14.00 TOMMY LA STELLA DEI GIANTS
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 ROBOTECH
20.20 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
20.50 TESTA T'AMMAZZO, CROCE SEI MORTO.... Film (western '71). Di Giuliano Carnimeo. Con George Hilton, Agata Flori.
22.45 FUORI UNO SOTTO UN ALTRO...ARRIVA IL PASSATORE. Film (commedia '73). Di Giuliano Carmineo. Con George Hilton, Edwige Fenech, Sal Borgese.
22.45 NEWS LINE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

9.10 K 9000 : UN POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Film (azione '89). Di Kim Manners..
11.00 GIORNATA SERENA
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
14.10 SAMPEI
16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
18.00 GIORNATA SERENA
19.00 NOTIZIARIO
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 SCATTO MORTALE D'AMORE. Film.
22.40 DOVE L'ERBA SI TINGE DI SANGUE. Film (giallo '86). Di Clay Borris. Con Jared Martin, Nick Cassavetes.

TELECHIARA

8.05 TELECHIARA PER VOI
10.30 ITINERARI ITALIANI. Documenti.
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 TOM SAWER
13.50 I TRE MARMITTONI
15.00 MOSAICO
15.30 ROSARIO
16.05 DOCUMENTARIO RELIGIOSO. Documenti.
18.00 TELECHIARA PER VOI
19.00 TOM SAWER
19.20 I TRE MARMITTONI
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.35 NOTIZIE DA NORDEST

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00-10.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: All'ordine del giorno; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 7.45: Verso i mondiali; 8.25: GR1 Sport; 8.40: Golem; 8.45: Captan Cook; 8.50: Beha a colori; 9.00: GR1 Cultura; 9.08: Radio anch'io; 10.02: GR1 - Scienze; 10.06: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: Beha a colori; 13.00: GR1 (17.30); 13.20: GR1 Sport; 13.27: Parlamento News; 13.35: Hobo, 14.00: GR1 - Medicina e Societa'; 14.10: Beha a colori; 14.30: GR1 Titoli, 15.00: GR1 - Ambiente e societa'; 15.05: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 16.00: GR1 - In Europa; 16.05. Baobab (Notizie in corso); 16.30: GR1 Titoli; 16.31: GR1 Affari; 16.35: Ciclismo: 85. Giro d'Italia - 12a tappa; 17.00: GR1 - Come vanno gli affari; 17.32: GR1 Affari; 17.39: Baobab (notizie in corso); 18.00. GR1 - Bit; 18:30: GR1 Titoli; 18.50: Incredibile ma falso; 19.00: GR1 (21.35-23.00); 19.30: GR Affari - Borsa & Afterhours; 19.36: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: Zona Cesarini; 21.38: GR Millevoci; 22.40: Uomini e camion; 23.05: GR1 Parlamento; 23.33: Uomini e camion; 23.35: Speciale Baobarnum; 23.45: Spazio Accesso; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Brasil; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00). 5.30. Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno; 5.55: Diario Minimo.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit, 6.01. Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.00: Jack Folla c'e'; 7.54: GR Sport; 8.00: Fab o e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47: Dylan Dog; 9.00: Il ruggito del coniglio; 11.00: Il Cammello di Radiodue; 12.30: GR2 (13.30-15.30); 12.47: GR Sport; 13.00: Fantoni animati; 13.42: Jack Folla c'e'; 14.33: Atlantis; 16.33: Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2 (19.30-20.30-21.30), 18.00: Caterpillar; 19.00: Fuori giri; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser; 21.00: Ultrasuoni Cocktail; 21.36: Il Cammello di Radiodue; 24.00: Weekendance; 2.00: Incipit (R); 2.01: Alle 8 di sera (R); 2.30: Atlantis (R); 4.15: Solo musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 9.01: Mattinotre - seconda parte; 9.45: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - Le avventure di Luffenbach; 11.00: I concerti di Radiotre, 11.30: Prima Vista; 11.45: La strana coppia, 12.15: Cento lire; 12.50: Arrivi e partenze, 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3 (16.45-18.50); 14.00: Sala Giochi; 14.15. Buddha Bar, 14.45: Fahrenheit, 16.00. Le oche di Lorenz, 18.15: Storyville; 19.03: Hollywood Party; 19.50: Radiotre Suite; 20.15: Antonio Neiwiller; 22.30: Festival New Conversations Vicenza Jazz 2002, 23.00: GR3; 23.10: Storie alla radio, 23.45: Invenzioni a due voci; 0.15: Ieri Oggi e Domani; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30. Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.34: Undicietrenta; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.36. Pomeridiana; 14.08: Pomeridiana; 15. Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria.
15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. *(103.9 o 98.6 MHz / 981 kHz)*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali (replica); 9.10. Momenti musicali; 9.30: Pagine di musica classica; 11: Notiziario; 11.10: Con voi dallo studio; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi, 14.25. Rock party; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 17.45: Potpourri; 18: Avvenimenti culturali, segue: Musica eggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Tribuna elettorale, segue: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20. notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10:Rubrica d'attualità, 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05 BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20. Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05. Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare, 14. Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22. Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini 99.9 o 106.4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14; Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo, dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24. Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800 403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19). Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore), Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3.09 - 4.09 - 5.09), 5.30 Rai Il giornale del mattino.*

CESSIONE NAPOLI

Colpo di scena nella vicenda societaria del Napoli: proprio quando mancava solo la firma per perfezionare l'accordo, annunciato come concluso la notte scorsa dalle due controparti, emergono ora ostacoli imprevisti a frenare il passaggio delle azioni di Giorgio Corbelli a Salvatore Naldi per il controllo del Calcio Napoli.

OGGI IN TV

0.00 Italia 1: Grand Prix Moto
8.25 Radiouno: GR1 Sport
8.40 Radiouno: Golem
9.08 Radiouno: Radio anch'io
11.30 Raitre: Si gira: citta' per citta' - 85. Giro d'Italia
15.30 Raitre: Rai Sport: 85. Giro d'Italia
16.00 Capodistria: Zona Sport
16.35 Radiouno: Ciclismo: 85. Giro d'Italia - 12a tappa
17.00 Raitre: Processo alla tappa
18.20 Raitre: Equitazione: Concorso Ippico Internazionale
18.30 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport - 85. Giro d'Italia - TGiró
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
0.35 Raitre: Rai Sport - 85. Giro d'Italia - Giro notte

DIRITTI SU VARENNE

La Snai ha ceduto il suo 50% dei diritti di riproduzione di Varenne a Enzo Giordano. Lo ha annunciato il presidente della Snai Maurizio Ughi nel corso dell'assemblea degli azionisti. Snai non ha indicato il prezzo di vendita, ma solo che la cessione le frutterà una plusvalenza di 6,5 miliardi di lire. Snai resta comunque comproprietaria per l'attività agonistica del cavallo.

al vostro servizio da 30 anni autofficina SAN GIUSTO
OFFERTA GOMME DELLE MIGLIORI MARCHE FINO AL 30 MAGGIO 2002
Via Montfort 8 - Tel./Fax 301500

SPORT

al vostro servizio da 30 anni autofficina SAN GIUSTO
CARICHE E RIPARAZIONI CLIMATIZZATORI
Via Montfort 8 - Tel./Fax 301500

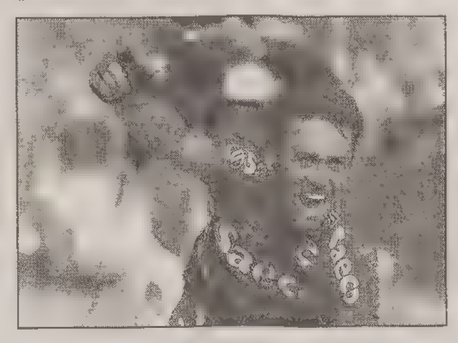
A Campitello Matese successo (su Casagrande) del corridore risultato positivo alla cocaina

Simoni, il doping della vittoria

Ispettori nell'albergo del campione della Saeco. Pantani irriconoscibile

CAMPITELLO MATESE A Trento il pm Bruno Giardina non ha perso tempo. Ieri mattina ha aperto un fascicolo contro ignoti per «cessione di sostanze stupefacenti». Ha mandato la squadra mobile prima a interrogare il dentista di Torbole che il 24 aprile ha curato Gilberto Simoni e poi ha inviato tre ispettori nell'albergo dello stesso ciclista che è stato sentito dopo la corsa. Molti esperti dicono che l'anestetico usato non possa lasciare tracce di cocaina nelle urine. Se le analisi lo confermeranno, il pm chiederà a Simoni da dove è arrivata quella coca. Tutta la vicenda resta controversa. Ma ieri è diventata «feuilleton», perchè il trentino vince a Campitello Matese. Gilberto pedala contro il vento, la tosse e i sospetti. Batte Francesco Casagrande. Soprattutto resta in corsa. Il senso della opportunità magari no, ma i regolamenti glielo consentono.

Con tutti i dubbi e le ferite di questi primi 12 giorni, la montagna riporta la corsa in primo piano. Anche se il barometro del ciclismo resta fisso su «bufera». Perchè in Belgio succedono altre cose strane attorno alla Mapei: mercoledì Eddy Ratti, che fa parte della seconda squadra, ha trovato una fialetta di Gh nel suo zaino. Pronta la denuncia alla polizia, altrettanto pronta la risposta della magistratura che ieri ha disposto il controllo antidoping per tutti. I gendarmi hanno atteso la squadra al traguardo e via tutti a fare pipì. Ma colpisce la coincidenza: è stato in Belgio che Garzelli è stato trovato positivo al Probenecid, è in Belgio che Ratti si ritrova un medicinale proibitissimo nel bagaglio di gara.

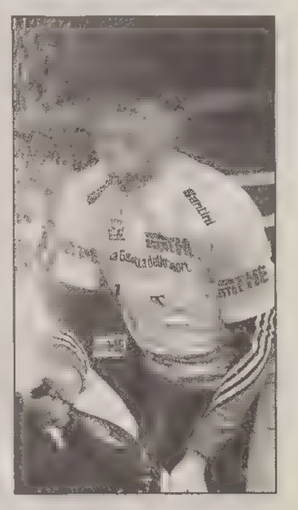

Alle accuse di doping Simoni ha risposto vincendo all'arrivo in salita di Campitello Matese.

Per un giorno comunque si respira aria di ciclismo al Giro. Merito di una montagna vera. La tappa numero 11 scivola via all'inseguimento di Zampieri e Renzo Mazzoleni fino ai piedi della salita verso Campitello Matese. Poi comincia la corsa. E Marco Pantani si stacca subito. Il Pirata ieri mattina ha letto sui giornali quello che già si sapeva da due settimane: la proprietaria e un dipendente dell'albergo di Montecatini in cui venne trovata la siringa d'insulina usata hanno confermato che in quella ormai famosa camera 401 aveva dormito proprio lui, Pantani. Al raduno di partenza il romagnolo non dà peso più di tanto alla "rivelazione". «Penso alla corsa, non ad altre cose - dice Pantani -. Quello che dovevo dire l'ho detto. In certi momenti mi sembra di giocare a guardie e ladri. Comunque non mi voglio interessare più di tanto. Mi sento estraneo e sereno».

Pensa alla corsa, ma le gambe non sono più quelle dello scalatore che faceva il vuoto. Il vuoto lo trova davanti a sè. In cima arriva con più di otto minuti di ritardo. «Ho anche il mal di gola, ci siamo contagiati tra compagni» aveva spiegato prima del via. All'arrivo è relativamente fresco, ma ha poco da dire: «Vado solo così». Abbandonerà il Giro? «Vediamo».

Quando arriva Pantani, Simoni ha già stappato lo spumante del vincitore. È stato lui a rispondere al forcing di Casagrande, scattato sulla scia del messicano Perez Cuapio a sette chilometri dall'arrivo. Ma appena Simoni si è messo davanti, il toscano non ha insistito. I due hanno fatto a braccio di ferro, e alla fine Casagrande ha sbagliato come al solito i tempi della volata. Quinto arriva Dario Frigo, ed è un bel segnale per il «bidonato» del 2001. Intanto il tedesco Jens Heppner continua a tenersi la maglia rosa, con quasi tre minuti su Casagrande e 3'15" su Simoni. È difficilmente il decano della Telekom la perderà domani, nei 200 chilometri da Campobasso a Chieti che faranno venire i brividi a Casagrande.

Terzo alle spalle dei duellanti Simoni e Casagrande, Franco Pellizotti: il volto più fresco del ciclismo italiano. Un ciclismo che viene oltraggiato da Jean Marie Leblanc. Il patron del Tour dice a «Le Monde» che ancora una volta il male viene dall'Italia. Dà la sensazione di soffrire di amnesia, visto che la madre di tutte le inchieste antidoping è stato il caso Festina, che avvelenò il Tour de France 1998. Mario Cipollini liquida Leblanc con un «vada a fare in...». Beppe Saronni articola di più: »Probabilmente là le cose sono tornate come prima, mentre qui le cose si fanno seriamente».


Jens Heppner

Le classifiche

1) **Gilberto Simoni** (Ita/Saeco-Longoni) in 4h03'37" (media km. 35,219) (abbuono 12)
2) Francesco **Casagrande** (Ita) s.t. (*8")
3) Franco **Pellizotti** (Ita) s.t (*4")
4) Fernando Escartin (Spa) s.t.
5) Dario **Frigo** (Ita) s.t.
6) Andrea **Noe'** (Ita) s t
7) Joaquim Castelblanco (Col) s t.
8) Pietro **Caucchioli** (Ita) s.t.
9) Aitor Jimenez Gonzalez (Spa) a 11"
10) Juan Manuel Garate (Spa) a 18"

*abbuono

1) **Jens Heppner** (Ger/Team Telekom) in **52h54'27"** alla media oraria generale di km. 39,247
2) Francesco **Casagrande** (Ita) a 2'58"
3) Gilberto **Simoni** (Ita) 3 15
4) Paolo **Savoldelli** (Ita) 3 43"
5) Pietro **Caucchioli** (Ita) s t
6) Fernando Escartin (Spa) 3'46"
7) Yaroslav Popovych (Ucr) 3 50
8) Wladimir **Belli** (Ita) 3 55"
9) Aitor Jimenez Gonzalez (Spa) 3 58"
10) Cadel Evans (Aus) 4'03"

ANSA-CENTIMETRI

L'ombra scura di Conconi sugli ori di Lillehammer

FERRARA Dal 1992 al 1997 molte competizioni sportive, soprattutto nel ciclismo (Giro e Tour) e nello sci di Fondo (Olimpiadi), vennero alterate dal doping. A dirlo, con un provvedimento, per la prima volta è un giudice, il gup di Ferrara. Nel decreto che dispone il giudizio - il processo per frode sportiva inizierà il 29 ottobre - per Francesco Conconi, e per due suoi collaboratori, Ilario Casoni e Giovanni Grazzi, il magistrato sottolinea in modo chiaro che 33 atleti di primo piano assunsero Epo, e il miglioramento delle prestazioni agonistiche così artificialmente determinate alterò le gare a cui partecipavano. E gli esempi di gare che il gup fa sono questi: Olimpiadi invernali, campionati mondiali, Giro d' Italia, Tour de France.

Manuela Di Centa

Nel periodo considerato dal giudice, dal 1992 al 1997, ad esempio ci furono le Olimpiadi invernali di Lillehammer. Nella lista dei 33 fatta dal gup ci sono diversi ori di Lillehammer, come Marco Albarello, Maurilio De Zolt, Silvio Fauner, trionfatori nella staffetta 4x10, e Manuela Di Centa, che da quelle Olimpiadi portò a casa due ori e due argenti.

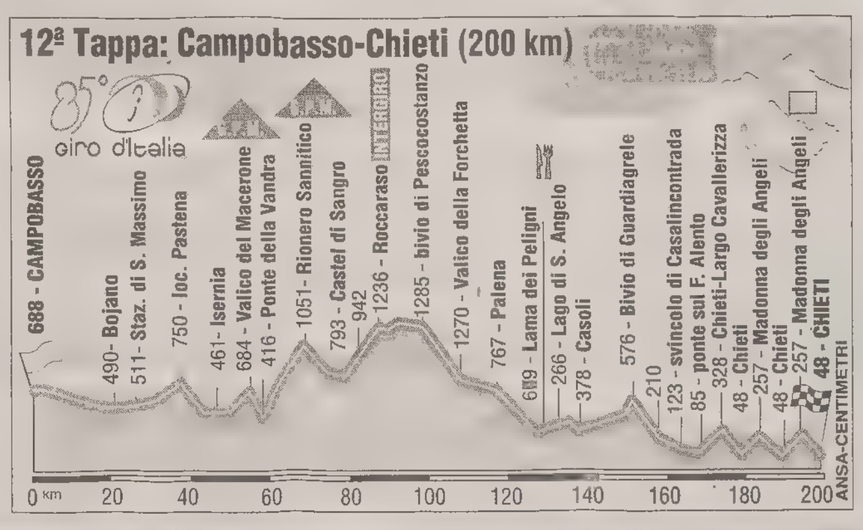
Poi ci sono i ciclisti: come Eugeni Berzin, nel '94 a sorpresa vincitore della Liegi-Bastogne-Liegi e del Giro, e Marco Pantani, che in quegli anni si pose all'attenzione del mondo con le sue imprese in salita.

L'elenco di atleti riportato nel provvedimento del gup è questo: Guido Bontempi, Maurizio Fondriest, Marco Albarello, Maurilio De Zolt, Silvio Fauner, Gianfranco Polvara, Giorgio Vanzetta, Manuela Di Centa, Eugeni Berzin, Vladislav Bobrik, Bruno Cenghialta, Francesco Frattini, Giorgio Furlan, Ivan Gotti, Nicola Minali, Antonio Santoromita, Piotr Ugrumov, Alberto Volpi, Stefano Checchin, Claudio Chiappucci, Mario Chiesa, Massimo Ghirotto, Marco Pantani, Wladimir Pulnikov, Stephen Roche, Fabio Roscioli, Marcello Siboni, Rolf Sorensen, Enrico Zaina, Gianni Bugno, Maurizio Damilano, Luigi Della Bianca, Emma Scaunich.

In sostanza per molti di questi atleti Conconi e suoi due collaboratori mandati a giudizio avrebbero almeno agevolato, favorito e contribuito al doping degli atleti medesimi. Per Grazzi - secondo il magistrato - c' è anche una somministrazione diretta di Epo a Bontempi, Chiappucci, Chiesa, Roche e Sorensen.

Per Conconi, oltre a cadere l'associazione per delinquere sono venute meno le accuse relative ai reati contro la pubblica amministrazione (per l'accusa di truffa aggravata ai danni dell'Usl di Ferrara per il mancato pagamento del ticket, il professore è stato assolto per prescrizione) che se accertati anche dal gup potevano portare alla destituzione dalla carica di rettore.

Nel provvedimento di non luogo a procedere (con il quale vengono prosciolti gli altri quattro collaboratori di Conconi, Gianni Mazzoni, Domenicantonio Franzè, Daniele Buzzoni, Fabio Manfredini) il gup elenca anche i nomi di atleti finiti nella lista dei 63 del rinvio a giudizio e che ora sono risultati del tutto estranei al doping: Bonomi, Cattarinussi, Cordani, Fontana, Nardello, Paluselli, Weiss, Zucchelli.



Il vincitore di tappa replica alle accuse che arrivano da Oltralpe: «Mi dispiacerebbe se Leblanc mi escludesse, il mio programma era di fare entrambe le corse»

«E' colpa della mia negligenza». Ora il Tour a rischio

CAMPITELLO MATESE Da Castelvolturno a Campitello Matese. Giù all'inferno e ritorno. Sulla seconda montagna del Giro vince proprio lui, Gilberto Simoni. L'altra mattina è emerso che per la Wada è risultato positivo alla cocaina nel controllo antidoping a sorpresa del 24 aprile. Ieri ha risposto vincendo in montagna. I sospetti lo inseguono, ma lui resta in corsa. Esce dall'albergo in tenuta da corsa e con la maschera del duro: «Sono un po' più sereno. Voglio pensare solo alla tappa. Non butterò tutto l'impegno e i sacrifici che ho fatto in carriera per quello che è successo quel giorno. Se i regolamenti me lo consentono, io resto». E ribadisce la sua versione: «Chi mi conosce sa come stanno le cose».

Dopo che ha battuto Francesco Casagrande, dopo che si è candidato a rivincere il Giro, brinda con i compagni di squadra. Ma non parla di rivincita: «Non lo è. Mi sento in colpa per la mia negligenza. La vittoria è una bella cosa per la squadra e i compagni. Io voglio bene a questo sport, ma mi sembra di averlo infangato. La mia colpa è giustificabile, ma non doveva esserci. È stato uno sbaglio anche nei confronti della squadra, che ieri ha tremato. Mi dispiace per Zappella, lo sponsor. Ora ho cercato di ricambiare il suo impegno».

Resta in corsa, ma a Trento è stata aperta un'inchiesta. Ed il dubbio resterà in piedi. Reggerà lo stress? «La mia fortuna è che quando sono in bici io penso solo a pedalare. Il problema è che la notte è lunga. Io sono uno che parla poco, ma pensa troppo. Con questa vittoria torna il morale nella squadra e torniamo più uniti».

Le ultime 24 ore sono state pesanti per Simoni. «Mia madre mi ha sgridato, perchè è nel suo carattere. Però mia cognata l'ha tenuta su. A casa mi conoscono bene, sanno l'impegno che metto nel ciclismo. Io sono cresciuto con certi valori, mamma Nina è una che voleva che andassi in chiesa tutti i giorni. E voleva pure che lasciassi il ciclismo perchè facevo troppa fatica...».

Dalla Francia sono arrivate stilettate velenose. Leblanc ha detto che il male viene ancora una volta dall' Italia. «Non mi sembra che quello che è successo in Francia qualche anno fa fosse tutta farina italiana...». E se fosse escluso dal Tour de France? «Mi dispiacerebbe, perchè il programma era impostato su Giro e Tour. Ma non dipende da me».

Simoni sul podio: vuole reggere allo stress dell'inchiesta.

MERCATO

Il Milan rinuncia a Hübner, Nesta non si muove, per Cannavaro alla Juve Sacchi chiede Brighi

Il Parma ottiene Adriano dall'Inter

MILANO Doveva essere la pedina chiave per l'operazione che avrebbe portato Alessandro Nesta all'Inter e, invece, Adriano è stato ceduto in comproprietà al Parma. E Nesta? Il procuratore del difensore laziale, Franco Zavaglia, ha fatto sapere che la società biancoceleste è proprietaria del cartellino del giocatore fino al 2006 e dunque spetta alla Lazio l'ultima parola per il suo trasferimento. L' Inter ha concluso quindi l'operazione Adriano con il Parma e potrà esercitare il diritto di riscatto a fine stagione per riportare a Milano l'attaccante brasiliano.

I gialloblu hanno anche riscattato dall'Inter la comproprietà del difensore Matteo Ferrari, già in forza al Parma in questa stagione. I due club hanno portato a conclusione un'operazione da 25 miliardi di vecchie lire e, in più, questo accordo potrebbe essere il preludio ad una successiva trattativa relativa a Marco Di Vaio, che interessa agli interisti ma anche a molti altri grandi club.

Resta invece congelata la trattativa Cannavaro: per cederlo alla Juventus, il Parma chiede Matteo Brighi, ma Luciano Moggi ha dichiarato incedibile il forte nazionale under 21. Il futuro del difensore napoletano potrebbe quindi imboccare la strada che porta al Milan.

Quanto all'Inter, i dirigenti di via Durini avrebbero ricevuto due offerte dall' Inghilterra per il 24enne slovacco Vratislav Gresko: Everton e Aston Villa i club interessati al laterale sinistro. Ci sarebbe, invece, l'Arsenal per il turco Emre, mentre Fatih Terim vorrebbe riportare Bukur Okan al Galatasaray.

Continua la serie di sondaggi sulla destinazione di Clarence Seedorf che verrà sacrificato non tanto per i contanti, quanto per portare all'Inter un valido giocatore di fascia sinistra. In questo senso il favorito resta Francesco Coco, ma l'alternativa potrebbe essere Ian Harte del Leeds.

Il Milan ha fatto sapere che non sta trattando attaccanti e, quindi, «con tutto il rispetto per il capocannoniere dell'ultimo campionato, non sta cercando Dario Hübner». Da rinforzare, invece, il reparto arretrato e quindi il Milan starebbe seguendo il difensore della nazionale svizzera Keller e sarebbe interessata anche a quello del Bologna Castellini.

L'attaccante Adriano

La Roma ha praticamente acquistato il brasiliano Anderson Polga: difensore di 23 anni, proveniente dal Gremio.

IL CASO

Si riparte da zero per la presidenza: rinuncia il presidente di Unicredito

La Lega senza un Salvatori

ROMA «Non ritengo vi siano le condizioni per accettare la candidatura alla presidenza della Lega calcio».

Lo ha reso noto il presidente di Unicredito Italiano Carlo Salvatori che nell'ultima assemblea di Lega era stato indicato come possibile candidato unitario.

E adesso si riparte da zero. La rinuncia di Carlo Salvatori non può che prolungare ancora i tempi di una vicenda che si protrae dallo scorso 28 dicembre, quando Franco Carraro assunse la guida della Figc.

Sul nome di Salvatori sembrava che ci fosse ormai l'accordo tra la maggioranza delle società tanto che il presidente di Unicredito era atteso oggi alle 14 in Lega per presentarsi a tutti i presidenti, prima dell'assemblea straordinaria convocata per le 15. Invece, i colloqui avuti in questi giorni a Milano tra Massimo Moratti, Adriano Galliani, Antonio Giraudo e lo stesso Salvatori non hanno avuto l'esito sperato: «Non ci sono le condizioni per accettare la candidatura alla presidenza della Lega Calcio», ha scritto oggi Salvatori nel suo comunicato di rinuncia, preferendo quindi non presentarsi neanche oggi, visto che non c'era unanimità sul suo nome.

La frattura in due gruppi tra le 38 società di serie A e B non si è ancora ricomposta, nonostante Massimo Moratti abbia tentato di avvicinare la Roma a Juventus e Milan, candidando assieme a Franco Sensi un manager 'super partes' che potesse essere votato da tutti. Dal 16 gennaio, ci sono state dieci votazioni e sei assemblee con all'ordine del giorno l'elezione del presidente della Lega. Con l'incarico di trovare il nome giusto sono stati formati gruppi e commissioni, che si sono riuniti in incontri informali.

CALCIO SERIE C1 Triestina, l'attaccante alabardato come ai tempi del Sandonà: sempre a segno quando dall'altra parte c'è il tecnico dei liguri

L'incubo di Mandorlini si chiama Ciullo

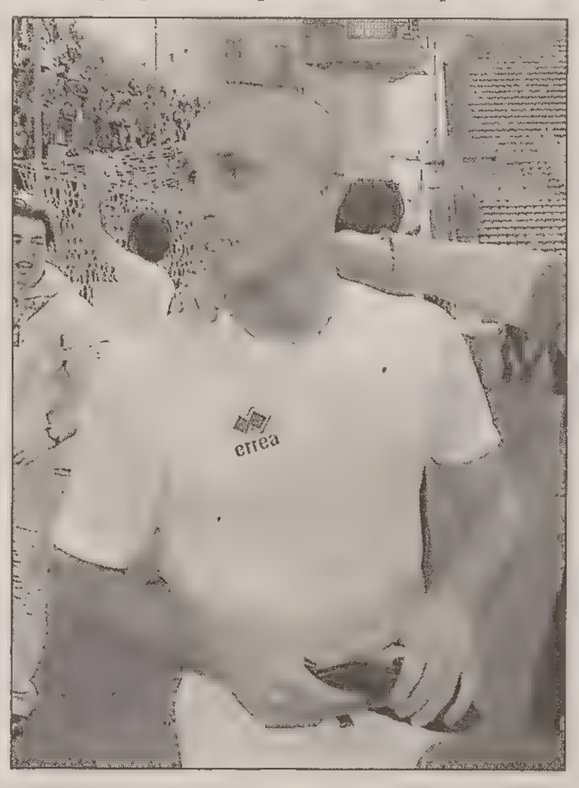
«Nell'incontro di ritorno si apriranno spazi per il nostro contropiede». Speranze per la «diretta»

TRIESTE Andrea Mandorlini se lo sogna anche di notte. La sua testa pelata compare negli incubi dell'allenatore spezzino ogni qual volta si addormenta pensando ai play-off. Chiusi gli occhietti, ecco apparire Francesco Ciullo e, come per incanto, si materializza il ricordo di quella finale persa contro il Sandonà, quando Mandorlini guidava la Triestina apparsa ai più come una corazzata e Ciullo faceva parte dei «caimani». Neanche il tempo di svegliarsi che arriva subito il gol del 2-0 di Triestina-Spezia di domenica scorsa. Una prodezza di quel ragazzo proveniente da Marghera, di professione goleador e, per diletto, porta sfortuna di Mandorlini ai play-off. «Effettivamente lo incontro sempre in momenti particolari – ammette Francesco Ciullo – due volte ai play-off, in partite importantissime. Evidentemente a Mandorlini porto sfortuna». Una maledizione che lo spezzino cercherà di spazzare via. E, secondo l'attaccante alabardato, usando i seguenti talismani: «credo che lo Spezia giocherà con due punte ed un trequartista – assicura Franci – e Mandorlini dirà ai suoi di farci un gol nel primo tempo ed uno nel secondo. Segnare subito sarebbe molto importante per loro e quindi partiranno a mille. Ed e giusto così. Anch'io farei lo stesso».

Con uno Spezia così arrembante e sbilanciato potrebbero aprirsi vere e proprie praterie. Nelle quali Baù e lo stesso Ciullo si inserirebbero in gran velocità. Una vera manna per i due. «Sicuramente ci saranno molti spazi per il nostro contropiede – spera Ciullo – anche se lì il campo è molto più stretto rispetto al Rocco. Lo Spezia si sbilancerà, forse meno nel primo tempo ma nel secondo di sicuro. Dovremmo sfruttare in pieno quegli spazi liberi». E magari potrebbe scapparci pure il golletto. Come già successo sia alla Spezia che ha Livorno. Ciullo conta molto sul fattore esterno. «Con un bel goletto sicuramente gli ammazzeremmo – sogna ad occhi aperti l'alabardato. A quel punto dovrebbero segnarne tre. Diventerebbe alquanto difficile. Per questo faremmo la nostra partita cercando anche il gol. In trasferta non dobbiamo comunque fare noi la gara. Sarà una partita in contropiede».

Prima dell'andata Ezio Rossi aveva dichiarato che al Rocco gli sarebbe bastato anche uno 0-0, visto che in trasferta l'Alabarda ha sempre saputo giocarsi le sue carte...«Se il mister aveva detto 0-0, penso che il 2-0 gli vada ancora meglio. E vada meglio anche per noi e per i tifosi. Spero che alla Spezia ne vengano il più possibile. Ho sempre detto che loro ti danno una spinta in più. Bisogna stringere i denti tutti assieme per un unico obiettivo. Come domenica scorsa, quando noi e loro siamo stati grandissimi». I tifosi che resteranno a Trieste sperano nella diretta su maxischermo ma è ancora tutto in alto mare.

Alessandro Ravalico



L'attaccante alabardato Francesco Ciullo.

IL CASO

Ungheresi, Di Cosimo il primo presidente fallito con il Quartu

TRIESTE Gli ungheresi tornano alla ribalta. Ma non equivochiamo: non si sono presentati dal presidente Berti con un bel pacco di euro per rilevare la Triestina. A essere più precisi è Guido Carlo Di Cosimo, procuratore di Zoltan Szilvas, a tornare (suo malgrado) sulla scena. A dedicargli ampio spazio è stata la «rosea» su un servizio dedicato alla storia dei fallimenti societari in cui (purtroppo) compare anche la Triestina. Il primo crac nel calcio (2 febbraio 1984) è del Sant'Elena Quartu (C2) che era presieduto proprio da Di Cosimo per un «buco» di 750 milioni di lire. I giocatori da mesi non vedevano una lira e quando andavano in trasferta dormivano nelle stazioni. «Era arrivato l'anno prima con piglio berlusconiano acquistando una valanga di giocatori. Ma non pagava», come ha poi accertato il Tribunale di Cagliari. All'epoca, però, difficilmente Di Cosimo (molto conosciuto negli ambienti calcistici del Sud) lavorava per conto del gruppo ungherese. «I magiari sono venuti a trattare tante volte a Trieste finchè l'albergo lo pagavamo noi», aveva sottolineato Berti. «Quando ho ripreso in mano la società non si sono fatti più vedere, li ho solo sentiti qualche volta al telefono».

m.c.

QUI SPEZIA

Un provino a porte chiuse Al «Picco» il tutto esaurito

SPEZIA L'allenatore Mandorlini adesso nasconde lo Spezia. Ieri allenamento al «Picco» a porte chiuse, senza intrusi, per provare modulo e schemi per fronteggiare la Triestina. Una «blindatura» ingiustificata visto che in seguito alle squalifiche di Fiori e De Cesare le scelte del tecnico, soprattutto in attacco, sono obbligate. Davanti non gli restano che Pisano (e non è poco) e Florean, mentre Caverzan dovrebbe agire da trequartista. Qualche dubbio semmai a centrocampo (ancora Cangini oppure sarà il turno di Budel?).

Buso rienterà oggi da Bologna dove era stato mandato a curarsi. Ballotaggio, invece per il ruolo del portiere: domenica potrebbe rientrare l'esperto Rubini. A Mandorlini, conoscendolo, non deve essere piaciuto troppo Bressan in occasione del primo gol di Parisi su punizione. Una sventola, ma da trenta metri. Neanche a La Spezia nessuno ha più interesse ad alimentare il fuoco della polemica. Al «Picco» è previsto il pienone. Già venduti tutti i biglietti della curva per i locali e dei distinti. La partita sarà trasmessa in diretta da tele Liguria Sud che potrebbe «girarla» a un'emittente privata triestina ma non c'è ancora l'accordo.

Il dilemma dell'allenatore Rossi. Nella partitella di ieri non ha svelato tutte le sue carte

Un tridente o una squadra più coperta?

TRIESTE Continuare con il tridente, oppure schierare una Triestina più coperta? Questo il dilemma, ben nascosto ieri pomeriggio nella partitella in famiglia, di Ezio Rossi per la gara di ritorno a La Spezia. Una volontà di mascherare l'Alabarda, questa volta anche agli avversari, ma soprattutto tanti interrogativi sull'undici da mandare in campo.

Pagotto in porta non si tocca, mentre in panchina con il 12 siederà di nuovo Pinzan e non il giovane Del Mestre. E qui iniziano già i problemi, a causa della regola sugli under, perché saranno ben cinque gli alabardati da mandare in tribuna. La linea difensiva a quattro ha due alternative, tutto dipenderà dalla posizione di Parisi: mantenere l'esterno quale terzino, oppure avanzarlo sulla fascia sinistra? Ieri al Rocco il mancino ha giocato un tempo dietro, con al fianco la coppia centrale Venturelli-Scotti e a destra Birtig, mentre nel secondo si è sistemato sulla corsia al posto di Baù, lasciando nel reparto arretrato Birtig-Venturelli-Bacis-Scotti. Un modulo più difensivo, dove scalpita il rientrante Bacis, apparso decisamente in forma. Bisognerà fare i conti con uno Spezia per nulla spuntato, nonostante le squalifiche di Fiori e De Cesare (all'Unione manca Tangorra), che manderà in campo la coppia Pisano-Florean e il trequartista Caverzan.

Le novità rispetto alla partita di domenica scorsa potrebbero non finire qua: ieri Delnevo si è allenato a parte per un problema agli adduttori; un affaticamento in ogni caso recuperabile. Spazio nella partitella a Caliari, sistemato a centrocampo assieme a Boscolo e Masolini, ma anche a Princivalli dopo un riacutizzarsi del problema al ginocchio di «Maso». Una borsa del ghiaccio che, ad ogni modo, non incute molto timore nello staff medico.

Tra i centrocampisti, però, uno dovrà guardare la partita dalla tribuna, come del resto potrebbe toccare anche a una punta. Viste le scorribande offensive è diventato un intoccabile Ciullo sulla corsia di destra, mentre quale prima punta Rossi ha prima schierato Gennari e poi Abbruscato, variando Gubellini in mezzo e sulla fascia sinistra. Una partita che ha mostrato l'opportunismo di Gennari e dimostrato come Parisi ci abbia ormai preso gusto nel segnare con il micidiale sinistro, sotto gli occhi vispi del presidente Berti.

Al «Picco», oltre al contropiede, servirà difendere con i denti le due reti di vantaggio, magari con gli attaccanti. Gennari alla fine della partita al Rocco è stato molto chiaro sul ruolo che spetta alla boa: «Ben presto la partita è cambiata, tanto che mi sono ritrovato ad essere il primo difensore avanzato». Una posizione di sacrificio che piace tanto a Rossi, meno ai tifosi anche ieri pronti a seguire la squadra con passione. Fino a questo momento il Centro di coordinamento dei Triestina club ha riempito cinque pullman, mentre gli ultras si sono fermati a sei. Ma gli ultras da stamane dovrebbero avere a disposizione almeno altri quattro pullman (iscrizioni, da oggi pomeriggio fino a domani, nella sede di via Stuparich 17). Tifosi pronti a raggiungere La Spezia ce ne sono ancora tanti, mancano però i mezzi. Una difficoltà nel reperire i torpedoni di non facile soluzione, basti pensare che l'ultimo pullman dei club è stato trovato a Motta di Livenza (Treviso). La patria di Vendramini.

Pietro Comelli

Loris Delnevo è fermo: un problema agli adduttori In preallarme Caliari

IPPICA

Nella matinée si è imposta guidando Baticur e Bum Bum Fortuna. Tam Tam Park rispetta il pronostico

Due successi «rosa» con la Cossar

TRIS

Roma, è l'ora di Sottsegretari

ROMA A Campanelle si corre sulla sabbia l'odierna Tris sui 2200 metri. Hanno aderito in diciotto, ma sono pochi quelli che possono essere esclusi dalle previsioni. Cor Usque e Re Pescatore sono molto affezionati a questo tipo di corse, ma portano peso molto gravoso e non sarà facile vederli all'arrivo. Piace maggiormente Sottsegretari, che Ivan Rossi potrebbe benissimo condurre vittorioso al palo d'arrivo, e stuzzicano la fantasia My Hill e Caboto, mentre anche il duo di Pistoletti, composto dai soliti Tony e Lycksale, può covare una speranziella.

Premio Sea Bird, euro 22.000,00, metri 2200 in pista sabbia, corsa Tris.

1) Cor Usque (62 1/2 M. Natali); 2) Re Pescatore (62 1/2 V. Mezzatesta); 3) Caboto (61 1/2 M. Belli); 4) My Hill (61 A. Corniani); 5) Satrail (60 M. Filippini); 6) Simpliciano (58 G.S. Bologna); 7) Alca Backgammon (56 1/2 C. Fiocchi); 8) Al Nile (55 G. Russo); 9) Sottsegretari (54 1/2 I. Rossi); 10) Tony (54 1/2 A. Arbau); 11) Nevoso (54 W. Rovetto); 12) Ganassa (52 1/2 E. Pisano); 13) Pisoy (52 M. Natalizi); 14) Rex Crown (51 1/2 M. Mimmocchi); 15) Gowran Park (51 1/2 P. Borrelli); 16) Sky Golden (50 A. Corrias); 17) Lycksale (50 E. Tasende); 18) Silver Gallery (49 P. Convertino).

I nostri favoriti. Pronostico base: **9) Sottsegretari. 4) My Hill. 3) Caboto.** Aggiunte sistemistiche: **10) Tony. 11) Nevoso. 17) Lycksale.**

Nella tris delle Cascine (galoppo) è uscita la combinazione 12-7-17 che ha pagato 5286,33 ai 172 vincitori.

TRIESTE Matinée a Montebello e subito una bella presentazione da parte di Totaro del nuovo acquisto della «Bew Cocks Stable», Coquino de France, erede di Solerid. Nella corsa successiva Balio Mn ha condotto al via, seguito da Baticur, e da Breeze Rob che poi partiva all'attacco nella penultima retta per disunirsi però in retta d'arrivo. Balio Mn pareva ormai vincitore, ma scattava Baticur e la vittoria premiava l'allievo di Elena Cossar. Non contenta del primo piano, la Cossar ripeteva l'identico cliché di corsa con Bum Bum Fortuna.

Dopo i giovani, sono entrati in scena gli anziani con una categoria F a reclamare protagonisti in sulky gli allievi, e con Tam Tam Park favorito. Affidato ad Alessandro Sineri, Tam Tam Park ha fatto valere la migliore qualità lottando a denti stretti con una determinata Zerescia con lo ha messo presto sotto pressione. Alla distanza, Tam Tam Park si è svincolato dall'attaccante per andare a vincere in 1.18.1.

Mario Germani

Premio Istria (metri 1660): 1) Coquine de France (R. Totaro), 2) Creos, 3) Capriccio Dan. 8 part. Tempo al km 1.191. Tot: 1,49; 1,35, 1,91, 4,24 (3,74). Trio: 48,07 euro.
Premio Pola (metri 1660): 1) Baticur (E. Cossar), 2) Balio Mn, 3) Ban Cof. 7 part. Tempo al km 1.20.4. Tot: 4,44; 1,48; 1,27, 1,67 (4,82). Trio: 74,10 euro.
Premio Rovigno (metri 1660): 1) Bum Bum Fortuna (E. Cossar), 2) Bebetomar, 3) Billabrì. 6 part. Tempo al k m 1.20.3. Tot: 2,85; 1,69, 1,51, 3,35 (6,05). Trio: 82,43 euro.
Premio Orsera (metri 1660): 1) Tam Tam Park (A. Sineri), 2) Zakete, 3) Zerescia. 6 part. Tempo al km 1.18.1. Tot: 1,89; 1,51, 1,58 (3,34). Trio: 13,48 euro.
Premio Parenzo (metri 1660): 1) The Great Dyke (R. Vechione), 2) Shift, 3) Zinna. 7 part. Tempo al km 1.17.9. Tot: 1,77; 1,36; 1,54, 2,06 (5,23). Trio: 31,75 euro.
Premio Cittanova (metri 1660): 1) Zazoo (R. Vecchione), 2) ZIngolia Im, 3) Asiatica Gv. 8 part. Tempo al km 1.20.3. Tot: 2,7; 1,73, 3,64, 1,68 (25,96). Trio: 173,63 euro.

TENNIS

Grande impresa del team di Padriciano che ha battuto il favorito Tc Palermo sfruttando il doppio

Miracolo del Gaja, vittoria che vale l'A2

TRIESTE La favola dell'Ss Gaja continua e dopo la promozione di due anni fa nella B1 nazionale del giovane circolo di Padriciano, domenica è arrivata la vittoria sul Tc Palermo che vale la serie A2.

In ogni sport ogni anno, si assistono ai miracoli di piccoli club che ottengono risultati impensabili per le proprie possibilità economiche e strutture sociali e oggi è il Gaja a far parte di questa invidiabile élite. Il successo sul circolo siciliano, alla vigilia favorito, l'hanno costruito Gianpaolo Gabelli (2/4) battendo l'istrionico Palpacelli (2/5) e Borut Plesnicar che superando in tre set il 2/8 Valenza teneva in piedi l'incontro dopo le sconfitte di Bozic, Cannone e del fratello Ales. Erano quindi i doppi a mantenere viva la fiamma della speranza del Gaja che trovava nei colpi di Borut Plesnicar sempre più forza. Infatti il maggiore dei fratelloni nati e cresciuti al Gaja trascinava Ales nella vittoria sulla coppia Cinà-Cippa dopo due match al decimo game del set conclusivo. La promozione arrivava con Bozic e Gabelli che qualche minuto dopo facevano esplodere di gioia i loro tifosi battendo Caputo e Palpacelli. In semifinale il team triestino affronterà comunque in trasferta, la vincente della sfida tra il Tc Vittorio Veneto e il Tc Viterbo.

Risultati serie B1 maschile: Ss Gaja-Tc Palermo 4-3, Cinà b. Bozic 6-1 6-3, Plesnicar B. b. Valenza 6-3 2-6 6-1, Caputo b. Plesnicar A. 6-4 7-5, Ciappa b. Cannone 6-3 6-3, Gabelli Gp. b. Palpacelli 6-3 6-2. Bozic-Gabelli b. Caputo-Palpacelli 3-6 6-2 6-3, A. e B. Plesnicar b. Cinà-Ciappa 6-3 2-6 6-4.

Nel campionato regionale di serie C maschile il titolo è andato all'Et Cordenons che ha sconfitto il Tc Fagagna per 4-1. oggi alle ore 19 presso la sala Olympia dello stadio Nereo Rocco si terrà l'assemblea straordinaria per le elezioni del comitato provinciale della Fit. Candidato alla presidenza si presenterà Sergio Mirabile. Il Tc Cividale (0432/734060) organizza un torneo per giocatori di II categoria mentre al Tc Grado (0431/81344) saranno di scena i giovani Under 12 e Under 14.

Sebastiano Franco

«SPORT INTEGRATI»

Emergono Micheli e Dudine

TRIESTE I primi campionati provinciali di «Pallacanestro integrata» e di «Bocce integrate» si sono conclusi. Il progetto, ideato e organizzato dall'istituto magistrale Carducci attraverso la scuola polo sportivo disabili della professoressa Elena Gianello, ha inteso accomunare nello sport alunni disabili e normodotati, che si sono misurati assieme nelle due discipline. Quattro le squadre che hanno partecipato al torneo di pallacanestro integrato, vinto dalla squadra della provincia di Trieste composta da alunni del Nordio, Sandrinelli e delle scuole medie Gaspardis, Svevo e Caprin. Nel corso delle premiazioni tenutesi al Pala-Chiarbola sono intervenuti i giocatori della Coop Nordest Podestà, Jones e Cavaliero che hanno donato le loro divise da gioco, oltre al coach Cesare Pancotto. Pallacanestro Trieste che ha fornito il suo contributo nell'organizzazione del torneo che ha visto premiati in qualità di migliori giocatori Manuela Micheli dell'istituto d'arte Nordio e Christian Dudine della scuola media Italo Svevo. Circa una trentina i partecipanti invece a «Bocce integrate» coorganizzata dalla Federazione italiana bocce e dalla Bocciofila ponzianina, sui cui campi si è svolto il torneo. Elisa Fonzari e Andrea Cofone sono risultati i migliori specialisti in «sbocciate», mentre a Chiara Fulizio e Adalberto Petronio sono andati i premi simpatia. Ma l'esperienza di sport integrato della scuola polo sportivo disabili non si fermerà qui. Dopo il fondo invernale, la pallacanestro e le bocce, l'attenzione della professoressa Gianello e dei suoi collaboratori si sposterà sulla vela.

Alessandro Ravalico

le Canzoni del Secolo

con IL PICCOLO

da sabato 25 maggio in edicola il Cd n. 15

Il Cd più il giornale a 6,70 €

La collezione completa è formata da 19 Cd in vendita ogni giorno con il tuo quotidiano

E' acquistabile il solo giornale a 0,90 €

ALL RIGHT NOW
RESPECT
GOOD VIBRATIONS
IF I HAD A HAMMER (LIVE)
ROCK AROUND THE CLOCK (LIVE)
LA BANDA (A BANDA)
CUCURRUCUCU PALOMA (LIVE)
I LOVES YOU PORGY (LIVE)
EVERYBODY NEEDS SOMEBODY
AT LAST
OVER MY SHOULDER
ONE MORE KISS DEAR
IN THE SUMMERTIME
BEAUTIFUL MORNING
DON'T CRY FOR ME ARGENTINA

FORMULA UNO Risultati a sorpresa nelle prove libere del Gran premio di Monaco giunto alla edizione numero 60

Trulli il più veloce, lontano Schumi

Michael: «Domani dura la lotta alla pole». Hakkinen esclude il rientro alle corse

MONACO Anomalie di un gran premio anomalo: primo, Michael Schumacher dopo le prove libere del giovedì è solo undicesimo; secondo, Allan McNish, che a 37 anni ha affrontato i tornanti monegaschi per la prima volta nella sua vita, con la debuttante Toyota è 2.o dietro alla Renault di Jarno Trulli e a Schumacher ha rifilato oltre 1"; terzo, dalla Rocca, che sta al circuito di Montecarlo come il Loggione sta al teatro alla Scala, Schumi ha sentito scendere su di lui non solo gli abituali applausi, ma anche qualche «buu» post-austriaco.

Preoccupato da tanta anomalia? No. La prima giornata di prove libere del 60.o Gran Premio di Monaco non ha intaccato la tranquillità del campione tedesco, che anzi ha detto di sentirsi «piuttosto bene. Vengo qui da oltre dieci anni ormai, ma ogni volta è sempre diverso - ha commentato - ogni volta è come se ci si dovesse riadattare al circuito. Sono sensazioni sempre diverse. Ma bastano pochi giri, poi, per abituarsi al tracciato. E la situazione - ha aggiunto riferendosi ai tempi delle prove - non è così drammatica come può apparire. Solo che la lotta per la pole sarà dura. Come sempre, qui a Monaco».

Un tracciato stretto, pieno di curve cieche, a modo suo lento, e però affascinante perchè unico al mondo. «A guidare qui non ci si abitua mai - ha ammesso Schumi - l'importante è trovare il set up giusto».

Per il quale non basta l'esperienza. Di anno in anno come cambiano le macchine così cambiano le condizioni e di anno in anno bisogna trovare il bilanciamento giusto per i saliscendi tutti curve del Principato. «Dobbiamo ancora capire qualche piccola cosa circa la guidabilità della macchina - ha minimizzato Schumacher - ma la situazione può migliorare. Sarà come sempre una lotta dura per la pole, con questa differenza: qui la lotta sarà più estrema, i margini più contenuti».

I fischi dell'Austria non hanno lasciato il segno sul campione tedesco. Almeno a parole. Nei fatti tuttavia i pochi fischi piovuti dalla Rocca hanno condizionato il suo arrivo ai box: mentre il compagno di squadra Barrichello (che ieri ha compiuto 30 anni) scherzava con meccanici e tecnici, Schumi era serissimo in volto, apparentemente già concentrato sull'assetto.

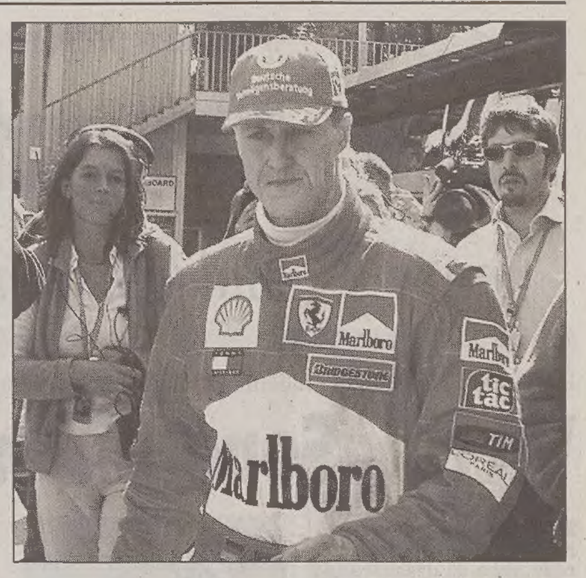
Ma di fischi e di Austria Schumi ieri non ha più voluto parlare. «Come sempre su questa pista ci vuole qualche giro in più per trovare il giusto ritmo - si è limitato a dire - e vedremo domani».

A giudicare dai tempi pensi che qui a Monaco possa essere Barrichello l'avversario più duro?

«Sono tutti avversari difficili - ha risposto Schumacher - e vedrete che in qualifica saremo in tanti molto vicini, non solo lui».

Oggi per lui, come per tutti, giornata di riposo. «La passerò in famiglia, per rilassarmi» ha sorriso Schumi. Quindi via dal circuito.

Intanto, dopo le voci circolate nei giorni scorsi, ieri Mika Hakkinen ha escluso di aver pensato di tornare alle corse in questa stagione. Se ne riparlerà (forse) tra qualche mese. La McLaren deve avere pazienza.



Schumacher non ha dato il massimo nelle prove libere.

IN BREVE

Pallavolo: il Ferro Alluminio mette un'ipoteca sulla B2

TRIESTE Ottimo successo per 3-1 del Ferro Alluminio Trieste sul Sem San Vito nella prima gara di finale dei play off di serie C. Col fattore campo sfavorevole, con la vittoria i ragazzi di Stera hanno messo una seria ipoteca sul passaggio in B2, e concretato la possibilità di chiudere la finale già domani alle 18 alla Suvich. Il primo confronto ha visto una partenza alla grande del Ferro Alluminio, capace di sorprendere un San Vito che, puntualmente, ha reagito al secondo set. Sull'1-1 Marsich e compagni sono riusciti però a tornare avanti chiudendo con decisione il terzo set, e ai vantaggi il quarto, dopo esser stati sotto sul 19-13. Importante anche la vittoria per 3-2 in D femminile dell'Altura Delfino Verde Copernico sulla Virtus Mem Pizzeria La Torre. A fare la differenza è stata soprattutto la discontinuità in seconda linea e a muro delle padrone di casa, che ha agevolato l'efficacia in attacco delle tenaci ragazze di Robba, contratte solo a inizio partita in seguito all'infortunio della centrale Uxa, poi sostituita da Spadavecchia. Amare notizie giungono invece dal Beach City Volley, che a Tolmezzo ha alzato bandiera bianca dopo soli tre set di gioco sempre nelle mani dei carnici. Per i giocatori di Unterweger rimane comunque la speranza di rientrare in corsa per la promozione in gara 2, fissata a domani alle 20.30 alla Rossetti. Alle 18 alla Don Milani di Altura, si disputerà invece il derby di ritorno in campo femminile. Risultati gara-1 di finale. C Maschile: Sem San Vito al Tagliamento – Ferro Alluminio Ts 1-3 (22-25; 25-19; 21-25; 24-26). C Femminile: Fincantieri – Tarcento 2-3 (25-18; 25-13; 15-25; 20-25; 6-15). D Maschile: Tecnospine Tolmezzo - Beach City Volley Ts 3-0 (25-11; 25-16; 25-17). D Femminile: Mem Pizzeria La Torre - Delfino Verde Copernico 2-3 (25-15, 22-25, 25-14, 19-25, 5-15).

Cadette Sgt costrette a vincere

TRIESTE Le Stelle Marine di Ostia si confermano la bestia nera della Ginnastica. L'altr'anno le biancocelesti di Fortunati si arresero in semifinale alle romane, quest'anno la sconfitta delle cadette di Ravalico è meno grave.

Vincendo infatti oggi, con inizio alle 16.30,, la terza partita del girone con il Geas, la Ginnastica si assicurerebbe quasi sicuramente la semifinale. Tornando alla gara con le Stelle Marine si è trattato di un incontro giocato ad ottimi livelli, a detta del folto pubblico presente, infarcito di tanto ritmo, pressing ed aggressività, con un basket a cento all'ora. La prima frazione è appannaggio delle avversarie per 27-20, il loro pressing è indiavolato e non è semplice trovare le chiavi giuste per annullarlo. Nel terzo periodo l'inerzia sembra ancora più in mano alle romane che volano a +10, ma il grande cuore biancoceleste dà un'altra dimostrazione di pulsare forte e la rimonta prende piede. La Ginnastica cancella tutto il divario e arriva a +5 a 2'30" dalla sirena ma alla Policastro vengono fischiati due falli in attacco, vengono persi due preziosi possessi e le Stelle ribaltano il punteggio chiudendo 65-61. Ottima la Policastro, top scorer con 17, e plauso alla valida Umani (10).

Province, Trieste eliminata

TRIESTE Seconda sconfitta e conseguente uscita di scena per la rappresentativa di Trieste nel Torneo delle Province-Trofeo Crup, competizione riservata alle selezioni di comitato della Seconda e Terza categoria. La formazione guidata da Ellini è stata travolta per 4-1 dal Pordenone, riuscendo a segnare il gol della bandiera con Metz (Anthares). Tre punti che in ogni modo difficilmente serviranno ai pordenonesi, data la concomitante vittoria di Cervignano con Gorizia (1-0). Si prospetta così una finale tra Cervignano e Tolmezzo, dopo la vittoria di misura dei carnici contro Udine (2-1). Tutto si deciderà nell'ultima giornata, in programma mercoledì 29 maggio, dopo lo svolgimento delle seguenti partite: Udine-Cervignano, Gorizia-Pordenone, Tolmezzo-Trieste. Solo dei risultati a sorpresa delle rappresentative triestina e udinese potrebbero stravolgere il probabile abbinamento. Classifiche: Cervignano 6; Pordenone 3; Gorizia 1 (A); Tolmezzo 5; Udine 3; Trieste 0 (B).

Judo, due agguerriti team triestini

TRIESTE Con il campionato italiano cadetti, in programma a Ostia domani e domenica si mettono in gioco gli ultimi titoli nazionali 2002 e dopo il bell'exploit ottenuto ai tricolori esordienti di due settimane fa, anche gli Under 17 della regione si presentano all'appuntamento con delle ottime credenziali. In prima fila c'è la sacilese Giulia Fedrigo che a Ostia punta dritto al titolo della categoria dei 70 kg. ma particolarmente motivata e agguerrita anche la pattuglia dei triestini, composta da Giorgia Marchiò e Gianluca Gustin della Ginnastica Triestina, Giacomo Fratti della Muggesana e Simone Mastromarino del Renshikan. Impegnati in gara domenica anche gli Under 15 del Progetto Talento, che vanno a Monza per il 26.o trofeo Corona Ferrea (prova valida per il Trofeo Italia). Nella selezione regionale, guidata da Monica Barbieri e Milena Lovato, sono ben sette gli atleti triestini, Francesca Bevilacqua, Sara Pruni, Nicole Pouch, Michele Agostini, Tommaso Premrù, Riccardo Valentinuzzi della Ginnastica Triestina e Laura Grezar del Dlf.

Weekend col golfo ricco di vele

TRIESTE Altro fine settimana ricco di eventi velici sul nostro golfo. Il più originale dall'unica società della nostra provincia (ne abbiamo ben 17) che coniuga la doppia passione mare-montagna in una combinata sci-vela: la Triestina Sport del mare, con sede al Molo Fratelli Bandiera. Unitamente allo Sci club San Sabba, da 7 anni, fra Natale e Capodanno (quando le barche dormono agli ormeggi) manda sulle piste nevose della Val Zoldana alcune centinaia di skipper-sciatori, iscrizioni aperte a tutte le società; li classifica e a primavera li raduna sulle barche per la «Combinata». Sabato alle 10, partenza dalle acque sotto la vecchia Lanterna, una copiosa flotta di alturiere, sciatori compresi, partirà per la 7.a edizione, lungo un triangolo isoscele. Regata in due classifiche; la «sci-vela» e la «solo vela». Le barche ospiti hanno diritto all'ormeggio gratis, da oggi a lunedì, offerto dal Marina San Giusto. Domani sera la premiazione al Palacongressi della Stazione Marittima. Domenica a Sistiana, lo Yc Cupa propone la 2.a zonale per cadetti in Optimist e la Nautica Laguna-San Marco del Villaggio del Pescatore la tradizionale «Rosa dei venti» per classi Ims-Orclub, J24 e Open.

BASKET SERIE A

Pancotto: «Grazie Fabriano, ma sono a Trieste»

TRIESTE La Coop Nordest riparte da Cesare Pancotto. Bella scoperta, dirà più di qualcuno. Ma attenzione: nel basket e, in particolare in quello dei giorni nostri, non bisogna più dare nulla per scontato. E allora quella «resto, a meno che non abbiano intenzione di cacciarmi via» scherzosamente pronunciata dal coach di Porto San Giorgio a Treviso, assume una valenza importante.

E già, perchè in questi giorni il nome del tecnico triestino è rimbalzato sulle panchine di diverse società del massimo campionato e tutte, curiosamente, di stanza nella regione che gli ha dato i natali. Fantasie? Chi lo sa, d'altra parte terminato il campionato bisogna pure movimentare il mercato con le notizie che arrivano dal resto della Penisola.

Quello che è certo è che, al di là del contratto firmato con Trieste, sia là Scavolini sia Fabriano hanno messo gli occhi addosso al tecnico della Coop. Pesaro per ridare slancio a una squadra che quest'anno non è riuscita a raccogliere quanto seminato, Fabriano per voltare pagina dopo un finale di stagione non in linea con le aspettative. Quasi certa, infatti, la partenza di Maurizio Lasi, che nelle ultime settimane si è visto sfuggire di mano lo spogliatoio e ha inanellato una serie di otto sconfitte consecutive. Compresa la disfatta record del -55 rimediata nella gara due degli ottavi play-off con Pesaro.

L'alternativa, scrivono i giornali locali, potrebbe quindi essere Cesare Pancotto, che con il tre a zero subito dalla Benetton nei quarti play-off ha forse chiuso un grandissimo ciclo a Trieste. E lui, Pancotto, che cosa ne pensa di tutte queste attenzioni?

«Per me è gratificante poter lavorare e avere una squadra che mi consenta di portare avanti le mie idee. Mi onoro di farlo a Trieste, una piazza che per un allenatore rappresenta un grande stimolo. È chiaro poi che i complimenti fanno piacere. Rafforzano le tue convinzioni e danno il senso al lavoro che svolgi con sacrificio e passione giorno dopo giorno. Ma, al di là di questo, non mi distolgono dall'impegno che ho preso con Trieste».

Lorenzo Gatto

SERIE C1

Jadran allo spareggio-salvezza

ISTRANA Si deciderà tutto nella bella la salvezza dello Jadran. La squadra di Paolo Bosini infatti è stata sconfitta nella partita di ritorno dell'ultimo turno dei play-out a Istrana per 72-66. È stata una partita che ha visto i veneti sempre in vantaggio salvo nel terzo tempo quando lo Jadran è riuscito a passare in vantaggio sul 44-42. Lo Jadran ha giocato male e in particolare Lokar, uno dei punti di riferimento della squadra, è incappato in una serataccia. Nel finale però c'è stato un momento particolare in cui gli arbitri non hanno assegnato due tiri liberi dopo il quarto fallo della formazione dei plavi mentre subito dopo a quello successivo hanno permesso ai padroni di casa di andare in lunetta per ben quattro volte. Lo Jadran sta valutando di presentare un ricorso per un errore tecnico.

VELA

Dopo la regata lunga del Campionato mondiale Ims in svolgimento a Capri

Bressani con Wind insegue Brava Q8 isolata al comando

TRIESTE Una regata interessante. La prova d'altura del campionato mondiale Ims in corso di svolgimento a Capri è stata una prova lunghissima. A causa del poco vento, infatti, le 83 imbarcazioni sono rimaste per tante ore in bonaccia, nel pieno del golfo di Napoli, poiché la regata si svolgeva tra Capri e Salerno ed era valida come terza e quarta prova dell'atteso campionato. Gli scafi sono rientrati a Capri ieri mattina all'alba, dopo 30 ore di regata, e qualche incontro davvero inatteso: Giacomelli Sport ha navigato per un lungo tratto in compagnia di uno squalo di oltre due metri di lunghezza.

Quanto ai risultati, il campionato sta premiando in maniera notevole e forse inaspettata gli scafi più performanti da regata: della classifica over all, infatti, risulta in testa Brava Q8, con Paul Cayard alla tattica, davvero in vantaggio sul resto degli equipaggi in gara. Il miglior triestino è, al momento, Lorenzo Bressani con Wind, che in classifica generale, dopo la quarta regata, risulta in quarta posizione, e quindi ancora in ballo per riuscire a conquistarsi – dopo il secondo posto dell'anno scorso – un altro ambitissimo gradino del podio.

Un po' arretrati, invece, gli altri equipaggi triestini a bordo dei due scafi gemelli, gli Imx 45. Gabriele Benussi, timoniere di Giacomelli Sport, infatti, figura in settima posizione, mentre Vasco Vascotto, alla ruota di Italtel è ottavo. Ma c'è ancora tempo per rimediare: si regata infatti fino a sabato.

F. C.

PUGILATO

Scoccimarro precisa «Puntiamo su Zoff»

TRIESTE La riunione dentro il castello di Duino è saltata, anche se un contributo degli enti locali era pronto. Purtroppo è mancato il tempo, il problema erano gli spogliatoi. Tuttavia, il presidente della Provincia, Scoccimarro, ci tiene a precisare che le sovvenzioni per organizzare la riunione sono del Fondo Trieste (il cui presidente è sempre Scoccimarro), e non di Provincia e Regione: «L'idea era suggestiva, ma quello che interessava era il fatto di promuovere una località di Trieste sulle tv e, soprattutto, il traguardo mondiale per Stefano Zoff. Il nostro interlocutore è l'Accademia pugilistica con la quale intratteniamo sempre ottimi rapporti. E siamo sempre disposti a investire sulla carriera di Zoff, pugile della Venezia Giulia».

Come a dire che con l'organizzatore Cherchi le istituzioni non hanno nulla a che spartire e nemmeno con la carriera di Sandro Casamonica. Ma una riunione sul mondiale di Zoff, magari in piazza Unità, resta progetto allettante.

PALLANUOTO

JUNIORES Quarti di finale alla «Bianchi»

La Triestina vince una partita ma cade con Como e Bergamo: eliminata dalla semifinale

TRIESTE La Triestina concede il bis. Per il secondo anno consecutivo ospita i quarti di finale di pallanuoto, categoria juniores, riservati alle formazioni del Nord-Est, e anche in questo caso vede sfumare il passaggio alla fase successiva. Il concentramento dà il via libera alle prime due classificate – alle fine Como e Bergamo –, che raggiungono le semifinali di Vigevano (previste il 27 e il 28 maggio), nelle quali affronteranno le due vincenti del raggruppamento del Nord-Ovest. Le ulteriori migliori voleranno a Cosenza, dove troveranno le qualificate provenienti dal girone del Centro Italia e da quello del Sud.

La formazione locale perde il biglietto per il turno successivo nella prima uscita. Avanti nel punteggio per 8-5 contro un Como ordinato e mai arrendevole, paga due fattori: delle scelte al tiro non sempre felici e un arbitraggio impreciso. Appena incassato il pareggio (8-8), i triestini calano e i lombardi li superano per 11-9. A completare il quadro della prima giornata il successo del Bergamo sul President Bologna per 14-4. Gli emiliani si rivelano la squadra meno attrezzata del lotto e, al debutto, non si beccano una scoppola solo per una concessione dei loro avversari, che non forzano.

La seconda tornata di partite si apre con l'affermazione del Como sul Bergamo per 6-4. I comaschi sopperiscono con l'affiatamento alla maggior tecnica dei bergamaschi, che comunque appaiono supponenti. Questi ultimi incominciano a svegliarsi solo nel terzo tempo, ma sono già sotto di quattro reti. È quindi il turno della Triestina, che prova a rimettersi in corsa con il President. Partenza decisamente non brillante dei giuliani, in svantaggio per 1-4. Lo scarto accusato dà loro la carica e viene fuori la miglior qualità dei rossoalabardati, che si portano via un 9-6. Nel 2001 erano stati sempre sconfitti.

Le illusioni dei padroni di casa svaniscono nella tappa seguente, quando, complice pure la stanchezza, si dimostrano poco lucidi e si esprimono male contro un Bergamo più forte, che s'impone per 2-14. Nell'ultimo match, Como ha ragione del Bologna per 15-10. Il primo quarto si conclude sul 4-3 per gli sconfitti, che poi si arrendono ad un'antagonista più compatta.

Massimo Laudani

SCHERMA

Gran Prix a Treviso

Spada giovanissimi: la Scherlic seconda De Filippis d'argento e Riccesi di bronzo

TRIESTE Il Grand Prix di scherma, manifestazione a carattere giovanile riservata agli atleti delle annate dal 1991 al 1988 in campo interregionale, ha visto tra i protagonisti anche i triestini della società Pentascherma, sodalizio guidato dai maestri Furlanetto e Ciana.

Tre gli appuntamenti che hanno costituito il circuito del Grand Prix, l'ultimo dei quali svoltosi a Treviso. È in Veneto che Meghan Scherlic ha colto un brillante 2.o posto nella spada femminile giovanissimi, piazzamento che ha permesso alla promettente atleta di conquistare il 4.o posto nella classifica assoluta del torneo. Sempre nella spada Luca Pesavento ha colto il 2.o posto mentre Marco De Filippis in virtù del suo 9.o posto nella spada ha strappato l'argento finale assoluto, ponendosi alle spalle solamente del quotato bolognese Cavalieri.

La rappresentativa della Pentascherma ha collocato altri atleti sul podio, a iniziare da Vasco Riccesi, classe 1991, terzo assoluto nella sciabola. Nella stessa specialità Fabrizio Borgna ha conquistato il 5.o posto. Piazzamenti utili anche per Francesco Pinat (fioretto), Giulio Riosa (spada), Giulio Zeriali (spada) e Pilar Franco (spada femminile): così la Pentascherma Trieste ha concluso al 14.o posto assoluto, su 37 società.

Francesco Cardella

DUATHLON

I due triestini, portacolori dell'Happidea di Cervignano, saranno impegnati nelle categorie Elite e Master 40-45

De Ponte e Sassetti agli europei in Germania

TRIESTE I triestini Maurizio De Ponte e Paolo Sassetti parteciperanno questo weekend ai campionati europei di duathlon in programma nella tedesca Zeitz. I due portacolori dell'Happidea Cervignano saranno impegnati rispettivamente nella categoria Elite e Master 40-45. De Ponte, campione italiano in carica, dopo la buona prova nei campionati mondiali di Rimini è stato convocato nella nazionale azzurra che cercherà nella cittadina vicina a Norimberga di conquistare la classifica a squadre. Alessandrini, Pigoni e gli ex maratoneti azzurri Armuzzi e Barzaghi i compagni di avventura di De Ponte.

Il percorso molto impegnativo, soprattutto nel tratto in bicicletta, ben si addice alle caratteristiche del triestino, intenzionato a migliorare il dodicesimo posto conquistato agli ultimi europei corsi in Finlandia e, magari, di togliersi qualche soddisfazione da medaglia. In prospettiva della gara di sabato, Maurizio De Ponte ha partecipato alla «Granfondo del Nord-Est-Corsa per Haiti» in bicicletta, sciroppandosi poi un 5000 metri in pista nel corso dei campionati regionali societari della scorsa settimana.

Gara alla quale ha partecipato anche Paolo Sassetti, voglioso di migliorare l'ottavo posto di categoria colto nella passata edizione. «Quest'inverno mi sono allenato tantissimo – assicura il duathleta triestino – soprattutto nella corsa. L'obiettivo è migliorarmi in una categoria agguerritissima che spesso si batte ad armi pari con gli atleti assoluti».

Alessandro Ravalico

Il triestino Sassetti pronto per gli europei di duathlon.

CONCORSO
"Ragazzi e cavalli: tra natura e solidarietà"
NORDEST IPPODROMI S.P.A.
Ecco la IV frase per accantonare 50 punti al torneo Ippogenius
Il cavallo è stato il compagno più utile nello sviluppo di ogni popolo occidentale.
6 FRASI PER 6 SETTIMANE
Chi indovina la frase finale, la comunica al numero 040.393176 aggiudicando il punteggio alla scuola di preferenza.
Per vincere devi avere tutte le frasi con alcune parole di queste troverai la frase finale.

Il tecnico prepara la squadra titolare e la vuole schierare contro il Kashima di Cerezo

Trapattoni adesso lancia Totti

Maldini scommette sulla difesa: «Sarà il nostro punto di forza»

Trapattoni parla con Totti durante l'allenamento di ieri.

SENDAI Il fresco di Sendai (17 gradi) e il buon umore della truppa consentono a Trapattoni di fare un primo bilancio dopo due soli giorni di lavoro in Giappone: «Sono decisamente fiducioso, non abbiamo grossi problemi di condizione fisica e la squadra, che affronterà un duro lavoro di potenziamento atletico, arriverà in forma per l'impegno con L'Ecuador».

Prima della sfida d'esordio al Mondiale ci saranno però ancora due test amichevoli, il primo domenica contro la squadra nipponica del Kashima, dove i nostri ritroveranno una vecchia conoscenza del calcio italiano come Toninho Cerezo. E, per l'occasione, l'Italia potrà tornare a contare sul genio di Francesco Totti. «Sta decisamente meglio - ha spiegato Trap - è arrivato il momento di rivederlo. Dopo un periodo di inattività, mi aspetto di vederlo bene per 45 minuti o un'ora».

Dal secondo allenamento in terra nipponica sembrano emerse notizie importanti circa la formazione, con la conferma della difesa, ma soprattutto della coppia d'attacco Inzaghi-Vieri. Trap, però, gioca in difesa e neppure sotto tortura direbbe la verità, quand'anche avesse già deciso tutto: «Ho giocatori duttili e mille possibilità di scelta, anche a gara iniziata. Tra queste, c'è anche il 4-4-2». E, con questo, chi si aspettava di sentir parlare di un Totti imprescindibile è servito.

Paolo Maldini ha una certezza: «Ci sono tutte le carte in regola per fare un Mondiale da protagonisti. E, alla fine, vedrete che il nostro punto di forza sarà la difesa». Il capitano ha poi allontanato i nuvoloni neri sull'Italia Totti-dipendente: «Il nostro schema prevede la presenza del trequartista, è ovvio che senza di lui o Doni si paghi qualcosa, ma non c'è da far drammi».

In tutti prevale l'ottimismo, i problemi di fuso orario stanno per essere superati, l'accoglienza giapponese è stata molto calorosa (con la stampa nipponica che ha esaltato Trapattoni, definito «uno dei più grandi del calcio mondiale») solo i portieri appaiono preoccupati per la questione Fever Nova, il nuovo pallone super leggero che schizza via pericolosamente. Gigi Buffon ne ha parlato, come è suo costume, tra il serio e il faceto: «Mi sembra una pallina matta, di quelle con cui giocavo da bambino. Fa strani rimbalzi, ci vorranno dieci o quindici giorni per abituarsi». Speriamo che ne bastino dieci, il 3 giugno c'è Italia-Ecuador.

L'attaccante gode della massima stima del ct azzurro e non si tira indietro

Vieri: «Sono più maturo»

SENDAI L'ultimo gol in azzurro l'ha segnato quasi tre anni fa, roba da desaparecido dell'azzurro. Eppure nella nazionale di Giovanni Trapattoni Christian Vieri si sente perfettamente a suo agio, libero comunque dal peso delle responsabilità e delle attese («che io sia titolare fisso lo dite voi, in finale all'Europeo l'Italia è arrivata senza di me») e con una certezza: «Sono lo stesso di Francia '98, però più maturo». E dunque più forte, a dispetto dei tanti stop per infortunio e dei dubbi a cascata su tenuta e forma.

Nel gruppo azzurro i medici ricordano che l'ultimo Vieri autentico l'hanno visto al Mondiale di Francia '98: il centravanti allora all' Atletico Madrid era all'apice della sua curva, finì con la delusione dei rigori contro la squadra padrona di casa: «Ma questo per me non è il Mondiale del riscatto, semplicemente un altro Mondiale». Eppure ci sarebbe di che volersi vendicare. Con Trapattoni, Vieri ha giocato solo quattro partite su diciassette, di cui una sola ufficiale, e nessun gol. Ma già con Zoff il suo curriculum era stato avaro di soddisfazioni: altri diciassette incontri, solo sei presenze e tre gol, di cui l'ultimo l'8 settembre '99 a Napoli, in Italia-Danimarca 2-3. Da allora, più nulla.

«Che io non sia in grado di giocare due partite a settimana lo dite voi - la seccata risposta del centravanti - Io sono pronto a scendere in campo anche una volta ogni cinque giorni: altrimenti non avrei fatto 15 ore di volo per rimanere qui 40 giorni. Durante l'anno in Uefa non ho giocato perchè Cuper voleva ruotare altri attaccanti: ma io mi sento a posto, esattamente come a Francia '98. E più maturo. L'assenza del gol non è un problema». D'altra parte a ricordare le cifre del deficit azzurro è lo stesso attaccante: «Sono tre anni che in pratica non gioco in nazionale, in tutto due o tre amichevoli: non penso di dover segnare per forza. E se un attaccante gioca la prima partita del Mondiale e resta a secco non vuol dire che non va».

Christian Vieri

Vieri sa che quello giapponese sarà il Mondiale della fatica, per i continui spostamenti: aereo, pullman, treno, «saremo sempre in viaggio. Però non peserà, anzi sarà facile: perchè la coppa del mondo arriva ogni quattro anni e qualsiasi calciatore pensa solo a giocarla». E se lui personalmente ha qualche motivazione in più («la delusione dell'Inter non è ancora passata, anche se giorno dopo giorno ci penso sempre meno»), l'Italia ha un vero e proprio compito: «Dobbiamo dimostrare che il nostro calcio non è in crisi come tutti dicono: la squadra è fortissima, ne siamo convinti, e le premesse giuste ci sono tutte».

Rispetto alla debacle delle coppe europee, poi, Vieri punta su una chanche in più: «I test antidoping sangue-urine per le 32 squadre? Mi pare giusto, dobbiamo partire tutti alla pari. Quest'anno nelle coppe gli altri correvano il doppio». Messaggio grave, peraltro lanciato già in maniera velata da altri club durante la stagione: Capello parlò di motivi della superiorità straniera che non poteva dire, dopo Liverpool, per poi chiarire che non si riferiva al doping.

Il presidente della Fifa, in vista delle elezioni della prossima settimana, muove i suoi sostenitori contro l'avversario africano

L'arrivo di Blatter in Corea accolto con freddezza

Joseph Blatter

SEUL Accolto freddamente da uno dei suoi principali avversari e accusatori, il presidente in carica della Fifa, Sepp Blatter, è arrivato a Seul dove il 29 maggio, due giorni prima dell'inaugurazione dei Mondiali Corea-Giappone 2002, si voterà per la riconferma o no del controverso svizzero alla guida dell'organismo del calcio mondiale.

«Sono orgoglioso di essere il presidente della Fifa - ha detto al suo arrivo Blatter, 66 anni - Le elezioni assomigliano a una partita di calcio, ma sono fiducioso di ottenere l'appoggio delle Federazioni. Spero comunque di parlare più di calcio che di problemi interni all'organizzazione. E sono orgoglioso di essere a Seul nel momento storico della prima coppa del mondo di calcio in Asia».

Ad attendere Blatter, sotto accusa di corruzione e irregolarità finanziarie nei suoi primi quattro anni alla guida della Fifa, c'era il copresidente del comitato organizzatore sudcoreano Kowoc e vicepresidente Fifa, Chung Mong Joon, uno dei capifila del movimento che vorrebbe non vederlo rieletto alla guida del calcio mondiale. «Dò il mio appoggio totale al candidato in grado di ripulire la casa della Fifa dalle gravi irregolarità commesse negli ultimi anni» - si è limitato a dire Chung.

Il 12 maggio scorso, Chung e altri dieci membri del comitato esecutivo della Fifa che ne conta 24, hanno denunciato formalmente per corruzione Blatter. Nel voto del 29 maggio, il fronte anti-Blatter appoggerà il presidente della Federazione calcio africana, il camerunense Issa Hayatou. «Spero che saranno elezioni pulite e che ciascun delegato voti secondo la propria coscienza» - ha affermato Chung.

Al momento, Blatter appare in grado di conquistare la maggioranza dei 204 rappresentanti aventi diritto di voto ma la battaglia dietro le quinte è accanita e potrebbero arrivare sorprese dell'ultima ora.

Comunque il movimento mondiale del calcio comincia a dividersi e non finirà lo scontro con la prossima tornata elettorale, specialmente se dovesse prevalere Blatter.

I PROTAGONISTI

Il ct Romantsev si affida al talento di Mostovoj e all'esperienza dei vari Onopko, Tetradze e Alenichev per superare il primo turno

Russia, una potenza senza alcun titolo in bacheca

Preoccupa il rendimento in calando del portiere Nigmatullin, già definito il nuovo Jashin

Mostovoj, talento discontinuo e pupillo di Romantsev.

TRIESTE Sarà la volta buona, o la Russia dovrà ancora una volta rassegnarsi a disputare un Mondiale anonimo? La risposta arriverà tra pochi giorni, intanto c'è che la squadra affidata al ct Oleg Romantsev si è qualificata vincendo con 23 punti (e una sola sconfitta in dieci partite) il gruppo 1 delle eliminatorie europee.

Per Romantsev sarà la seconda presenza nella fase finale di una grande competizione: il precedente degli Europei del 1996 in Inghilterra non è certo incoraggiante, però poi alla guida della nazionale il condottiero di quello Spartak Mosca di cui è stato contemporaneamente presidente e allenatore ha fatto molto bene. Richiamato a furor di popolo, è quasi riuscito a qualificarsi per Euro 2000 a spese della Francia e ora ha disputato brillantemente le qualificazioni per la rassegna nippo-coreana. Adesso l'importante sarà non far sciogliere questa squadra che vuole assolutamente passare il primo turno.

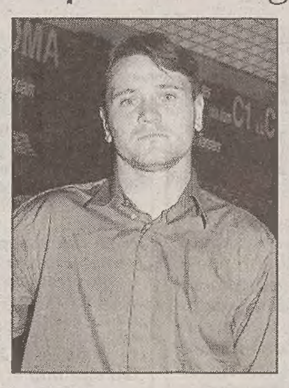
Stavolta i russi promettono di resistere al caldo umido e alle avversarie che troveranno in Giappone. Tra loro c'è la nazionale di casa, ma proprio l'esito del sorteggio ha reso Romantsev ottimista, perchè giudica i suoi superiori a Belgio e Tunisia: dovranno però dimostrarlo sul campo.

Di sicuro il ct dovrà per prima cosa dare una registrata alla difesa, dove l'esperto centrale Onopko non è più quello protagonista di ottime stagioni nella Liga spagnola.

Romantsev deve poi risolvere definitivamente il dilemma del portiere. Il posto di titolare sembrava saldamente nelle mani di Nigmatullin, poi l'estremo difensore frettolosamente soprannominato nuovo Jashin è finito sulla panchina del Verona, segno quindi che forse ci sono altri più bravi di lui.

Nel frattempo è ritornato su ottimi livelli il veterano Ovchinnikov e ora c'è da risolvere un dualismo che non da tranquillità alla squadra.

A ispirare la manovra c'è una vecchia conoscenza, Alexandr Mostovoj. Davanti ha fatto sfracelli Beschstnykh, 28anni, tanto bravo in nazionale quanto inefficace nel suo club, lo Spartak Mosca: il suo rendimento alterno è un altro rebus da risolvere per Romantsev. Al quale piace molto il fantasista Titov, anche lui dello Spartak, un Totti moscovita che però finora non è riuscito a realizzarsi. Pilastro del centrocampo è lo spagnolo (gioca nel Celta Vigo) Valerij Karpin, elemento molto duttile. Il tecnico conta poi molto sul sette polmoni Smertin, in Francia al Bordeaux, capace di correre dal primo al 90' e di giocare in tutti i ruoli di difesa e centrocampo.



Alenichev ha l'esperienza.

Detto che nella Russia giocano tuttora i due oggetti misteriosi in maglia romanista Alenitchev e Tetradze, c'è poi la grande promessa, 19 anni, Dimitrij Sichev, attaccante dello Spartak. Romantsev, pur stimandolo moltissimo, non lo utilizzerà a tempo pieno, per paura di bruciarlo.

Parliamo un po' di Romantsev, 48 anni. Da giocatore è stato una delle stelle dello Spartak Mosca, la squadra dell'esercito, mentre prima era in forza all'Automobilist Krasnojansk con dieci presenze nella nazionale Urss. Dal 1994 è responsabile della rappresentativa pur conservando l'incarico di allenatore dello Spartak. Costretto poi dai deludenti risultati a lasciare la rappresentativa nazionale, è tornato a tempo pieno allo Spartak. Dopo l'eliminazione della Russia da Francia 1998, Romatsev è stato incaricato nuovamente nel ruolo di ct della nazionale. Incarico dato per riempire di qualche titolo internazionale la bacheca della Russia, che può vantare solo alcuni posti d'onore nelle grandi manifestazioni come gli Europei e le Olimpiadi.

Podi ottenuti grazie ai grandio giocatori del passato come il portiere Lev Jashin e i grandi mediani che portano i nomi di Igor Nieto e Voronin o Szabo, sorpassati in notorietà dai Cislenko, dai Blochin ma considerati dalla critica degli addetti ai lavori come immensi. Voronin, per la cronaca, è morto giovane in un incidente automobilistico, ed è quel giocatore che al maracanà impose uno stop a Pelè e un pareggio al Brasile.

La Russia si è qualificata a Corea-Giappone senza troppi impacci: non ha avuto rivali nel suo girone formato anche da Slovenia, Jugoslavia, Far Oer, Svizzera. Dieci vittorie, un pareggio e due sconfitte nelle qualificazioni, realizzando 18 reti e incassandone 5.

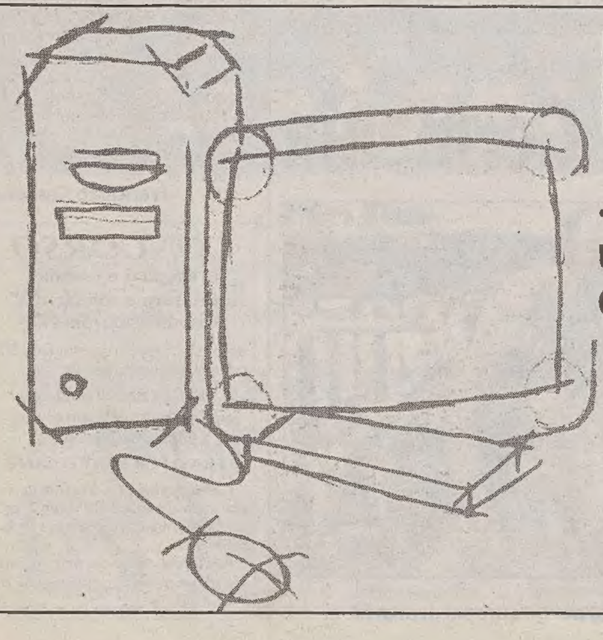
Romantsev ha detto: «Dovunque andrò, vorrei sempre allenare uno come Mostovoi». È un'autentica investitura quella del tecnico, che fa del 34enne fantasista che gioca in Spagna nel Celta Vigo l'elemento da cui non si può prescindere. Del resto, come dimostra anche nella sua squadra di club, nella giornate di vena è inarrestabile. Ma quando ha la luna storta sono guai: nella Liga ha avuto più volte problemi disciplinari, per la sua tendenza a reagire quando lo colpiscono duro. Leggendarie le sue litigate con qualche arbitro e con i giocatori del Valencia, i quali lo accusano di inventare provocazioni e di vedere i fantasmi.

Mostovoi però continua a sentirsi un perseguitato, e di sicuro è un talento che attira le attenzioni, e quindi anche le carezze, dei difensori avversari, che lo accusano di essere un cascatore.

Al Mondiale vuole deliziare il pubblico di casa e vincere il confronto diretto con Nakata, che considera un calciatore sopravvalutato. Il suo esatto contrario, perchè Mostovoi sente di non essere apprezzato come meriterebbe, almeno al di fuori di Spagna e Russia. Ora invece, grazie alle partite in Giappone, potrebbe imparare a conoscerlo tutto il mondo.

La rosa a disposizione.

PORTIERI - Nigmatullin, Ovchinnikov, Cherchesov, Goncharov.
DIFENSORI - Onopko, Nikiforov, Tetradze, Kovtun, Klestov, Daev, Chugainov, Ignachevic.
CENTROCAMPISTI - Smertin, Karpin, Titov, Alenichev, Mostovoj, Izmailov, Semak, Karajka, Koklov, gusev, Radimov.
ATTACCANTI - Beshastnyk, Sichev, Popov, Panov, Shirko.



Hai in progetto un acquisto?

... un computer, una stampante, un nuovo arredo per l'ufficio? Oppure altre "piccole" spese...

...da 1.500 Euro in poi, per te che già possiedi una partita IVA, c'è il: MICROLEASING

Chiedi subito informazioni sulle formule di accesso e i suoi interessanti vantaggi fiscali a:

Adrialeas

Noi concretizziamo i tuoi progetti.

Trieste Corso Italia, 11 - adria.leas@virgilio.it

Sede secondaria operativa presso:
FIN.EST.ADRIA S.r.l.: Trieste via Paganini, 4 - Tel. 040 364605 - Fax 040 371315
Agenti per Trieste, Udine, Gorizia in collaborazione con Fintorino S.p.A. - via Alfieri 17 - 10121 Torino

FANTACALCIO MONDIALI

PER GIOCARE CHIAMA IL NUMERO 899.800.920 CODICE DI GIOCO 66

COSTO DI 0.50 EURO AL MINUTO + IVA 20% E SCATTO ALLA RISPOSTA DI 0,10 EURO + IVA 20 - DURATA MASSIMA 17 MINUTI

Tutti i giorni 24 ore su 24

SEGNALAZIONI 199.720.720 (solo per problemi di accesso) Costo di 0,11 Euro al minuto + Iva 20%

I 736 giocatori che partecipano ai mondiali 2002

PORTIERI

Cod.	Giocatore	Naz.	Val
1002	AL-DAEYEA M.	ARA	5
1003	AL-KHOJLEE M.	ARA	1
1096	ZAYED M.	ARA	1
1010	BONANO R.	ARG	1
1014	BURGOS G.	ARG	11
1021	CAVALLERO P.	ARG	1
1030	DE VLIEGER G.	BEL	7
1042	HERPOEL F.	BEL	1
1098	VANDENDRIESSCHE F.	BEL	1
1032	DIDA	BRA	1
1060	MARCOS	BRA	1
1078	ROGERIO CENI	BRA	10
1011	BOUKAR A.	CAM	8
1049	KAMENI C.	CAM	1
1085	SONGO'O J.	CAM	1
1004	AN QI	CIN	6
1047	JIANG JIN	CIN	1
1072	OU CHULIANG	CIN	1
1025	CHOI EUN-SONG	COR	1
1054	KIM BYUNG-JI	COR	7
1056	LEE WOON-JAE	COR	1
1058	LONNIS E.	COS	1
1064	MESEN A.	COS	1
1065	MORGAN L.	COS	5
1015	BUTINA T.	CRO	1
1074	PLETIKOSA S.	CRO	8
1090	VASILJ V.	CRO	1
1026	CHRISTIANSEN J.	DAN	1
1055	KJAER P.	DAN	1
1086	SORENSEN T.	DAN	8
1022	CEVALLOS J.	ECU	6
1043	IBARRA G.	ECU	1
1092	VITERI D.	ECU	1
1038	GIVEN S.	EIR	8
1052	KELLY A.	EIR	1
1053	KIELY D.	EIR	1
1008	BARTHEZ F.	FRA	12
1028	COUPET G.	FRA	1
1075	RAME U.	FRA	1
1016	BUTT H.	GER	1
1048	KAHN O.	GER	11
1057	LEHMANN J.	GER	1
1050	KAWAGUCHI Y.	GIA	9
1067	NARAZAKI S.	GIA	1
1084	SOGAHATA H.	GIA	1
1045	JAMES D.	ING	1
1061	MARTYN N.	ING	1
1081	SEAMAN D.	ING	10
1001	ABBIATI C.	ITA	1
1013	BUFFON G.	ITA	12
1089	TOLDO F.	ITA	1
1017	CAMPOS J.	MES	1
1073	PEREZ O.	MES	7
1080	SANCHEZ O.	MES	1
1034	EJIDE A.	NIG	6
1101	ENYEAMA V.	NIG	1
1082	SHORUNMU I.	NIG	1
1024	CHILAVERT J.	PAR	8
1088	TAVARELLI R.	PAR	1
1091	VILLAR J.	PAR	1
1033	DUDEK J.	POL	8
1059	MAJDAN R.	POL	1
1062	MATYSEK A.	POL	1
1068	NELSON	POR	1
1076	RICARDO	POR	9
1093	VITOR BAIA	POR	1
1023	CHERCHESOV S.	RUS	1
1102	FILIMONOV A.	RUS	1
1070	NIGMATULLIN R.	RUS	8
1005	ARENDSE A.	SAF	1
1097	MARLIN C.	SAF	1
1094	VONK H.	SAF	5
1027	CISSOKO K.	SEN	1
1031	DIALLO O.	SEN	1
1087	SYLVA T.	SEN	6
1029	DABANOVIC M.	SLO	1
1069	NEMEC D.	SLO	1
1083	SIMEUNOVIC M.	SLO	7
1020	CASILLAS I.	SPA	1
1099	CONTRERAS P.	SPA	1
1077	RICARDO L.	SPA	1
1041	HEDMAN M.	SVE	7
1044	ISAKSSON A.	SVE	1
1100	KIHLSTEDT M.	SVE	1
1009	BEJAOUI H.	TUN	1
1012	BOUMNIJEL A.	TUN	5
1046	JAOUACHI A.	TUN	1
1071	OMER CATKIC	TUR	1
1079	RUSTU RECBER	TUR	8
1095	ZAFER OZGULTEKIN	TUR	1
1019	CARINI F.	URU	7
1035	ELDUAYEN F.	URU	1
1066	MUNUA G.	URU	1
1036	FRIEDEL B.	USA	6
1051	KELLER K.	USA	1
1063	MEOLA T.	USA	1

DIFENSORI

Cod.	Giocatore	Naz.	Val
2005	AL-DOKHI A.	ARA	6
2249	AL-HARITHI M.	ARA	1
2248	AL-SHAHRI F.	ARA	1
2247	AL-TAKHAFI M.	ARA	2
2007	SHALIAH M.	ARA	4
2234	SULAIMAN A.	ARA	5
2205	TAKAR R.	ARA	3
2015	AYALA R.	ARG	9
2043	CHAMOT J.	ARG	4
2167	PLACENTE D.	ARG	7
2168	POCHETTINO M.	ARG	7
2186	SAMUEL W.	ARG	12
2199	SORIN J.	ARG	10
2228	ZANETTI J.	ARG	11
2239	DE BOECK G.	BEL	4
2058	DEFLANDRE E.	BEL	6
2166	PEETERS J.	BEL	3
2215	VAN BUYTEN D.	BEL	7
2240	VAN DER HEYDEN P.	BEL	3
2216	VAN KERCKHOVEN N.	BEL	6
2217	VAN MEIR E.	BEL	6
2010	ANDERSON POLGA	BRA	9
2020	BELLETTI	BRA	5
2034	CAFU	BRA	13
2067	EDMILSON	BRA	6
2107	JUNIOR	BRA	5
2130	LUCIO	BRA	12
2176	ROBERTO CARLOS	BRA	15

Cod.	Giocatore	Naz.	Val
2180	ROQUE JUNIOR	BRA	7
2108	KALLA R.	CAM	5
2143	METTOMO L.	CAM	2
2242	NDO J.	CAM	3
2159	NJANKA BEAKA P.	CAM	4
2197	SONG R.	CAM	7
2206	TCHATO B.	CAM	4
2223	WOME P.	CAM	7
2064	DU WEI	CIN	1
2070	FAN ZHIYI	CIN	4
2079	GAO YAO	CIN	1
2125	LI WEIFENG	CIN	2
2203	SUN JIHAI	CIN	5
2225	WU CHENGYING	CIN	2
2250	XU YUNLONG	CIN	3
2226	YANG PU	CIN	1
2230	ZHANG ENHUA	CIN	4
2044	CHOI JIN-CHEOL	COR	5
2045	CHOI SUNG-YONG	COR	2
2094	HONG MYUNG-BO	COR	6
2113	KIM TAE-YOUNG	COR	6
2121	LEE EUL-YONG	COR	5
2122	LEE MIN-SUNG	COR	2
2198	SONG CHONG-GUG	COR	4
2041	CASTRO C.	COS	3
2251	CHINCHILLA P.	COS	1
2063	DRUMMOND J.	COS	2
2134	MARIN L.	COS	1
2136	MARTINEZ G.	COS	4
2179	RODRIGUEZ J.	COS	1
2214	VALLEJO D.	COS	3
2221	WALLACE H.	COS	1
2224	WRIGHT M.	COS	1
2102	JARNI R.	CRO	6
2116	KOVAC R.	CRO	5
2191	SARIC D.	CRO	4
2192	SERIC A.	CRO	5
2194	SIMIC D.	CRO	7
2195	SIMUNIC J.	CRO	5
2233	ZIVKOVIC B.	CRO	5
2025	BOGELUND K.	DAN	4
2088	HEINTZE J.	DAN	5
2090	HELVEG T.	DAN	6
2092	HENRIKSEN R.	DAN	5
2103	JENSEN N.	DAN	3
2119	LAURSEN M.	DAN	7
2131	LUSTU S.	DAN	3
2016	AYOVI M.	ECU	3
2057	DE LA CRUZ U.	ECU	7
2069	ESPINOZA G.	ECU	3
2081	GUERRON R.	ECU	4
2095	HURTADO I.	ECU	5
2161	OBREGON A.	ECU	2
2170	POROSO A.	ECU	4
2027	BREEN G.	EIR	5
2052	CUNNINGHAM K.	EIR	2
2065	DUNNE R.	EIR	4
2074	FINNAN S.	EIR	6
2084	HARTE I.	EIR	12
2110	KELLY G.	EIR	5
2160	O'BRIEN A.	EIR	2
2202	STAUNTON S.	EIR	5
2036	CANDELA V.	FRA	9
2046	CHRISTANVAL P.	FRA	3
2059	DESAILLY M.	FRA	10
2120	LEBOEUF F.	FRA	7
2127	LIZARAZU B.	FRA	8
2184	SAGNOL W.	FRA	5
2193	SILVESTRE M.	FRA	6
2210	THURAM L.	FRA	11
2243	BAUMANN F.	GER	5
2109	KEHL S.	GER	7
2126	LINKE T.	GER	7
2144	METZELDER C.	GER	5
2175	REHMER M.	GER	7
2231	ZIEGE C.	GER	7
2241	AKITA Y.	GIA	4
2086	HATTORI T.	GIA	5
2140	MATSUDA N.	GIA	4
2147	MIYAMOTO T.	GIA	6
2152	MORIOKA R.	GIA	6
2154	NAKATA K.	GIA	7
2028	BRIDGE W.	ING	7
2030	BROWN W.	ING	6
2035	CAMPBELL S.	ING	8
2050	COLE A.	ING	6
2072	FERDINAND R.	ING	8
2111	KEOWN M.	ING	3
2146	MILLS D.	ING	6
2201	SOUTHGATE G.	ING	5
2038	CANNAVARO F.	ITA	11
2049	COCO F.	ITA	8
2099	IULIANO M.	ITA	4
2133	MALDINI P.	ITA	9
2139	MATERAZZI M.	ITA	5
2157	NESTA A.	ITA	11
2164	PANUCCI C.	ITA	7
2029	BROWN M.	MES	2
2039	CARMONA S.	MES	4
2056	DE ANDA F.	MES	3
2135	MARQUEZ R.	MES	7
2177	RODRIGUEZ A.	MES	3
2218	VIDRIO M.	MES	6
2002	AFOLABI R.	NIG	3
2017	BABAYARO C.	NIG	5
2245	EJIOFOR E.	NIG	3
2162	OKORONKWO I.	NIG	5
2196	SODJE E.	NIG	4
2212	UDEZE I.	NIG	5
2244	WEST T.	NIG	6
2227	YOBO J.	NIG	5
2013	ARCE F.	PAR	9
2014	AYALA C.	PAR	7
2033	CACERES J.	PAR	5
2037	CANIZA D.	PAR	5
2078	GAMARRA C.	PAR	7
2187	SANABRIA D.	PAR	3
2190	SARABIA P.	PAR	4
2019	BAK J.	POL	4
2080	GLOWACKI A.	POL	4
2082	HAJTO T.	POL	7
2114	KLOS T.	POL	6
2118	KOZMINSKI M.	POL	6
2182	RZASA T.	POL	6
2220	WALDOCH T.	POL	6
2229	ZEWLAKOW M.	POL	3
2232	ZIELINSKI J.	POL	3
2001	ABEL XAVIER	POR	5

Cod.	Giocatore	Naz.	Val
2022	BETO	POR	5
2235	CANEIRA M.	POR	3
2073	FERNANDO COUTO	POR	7
2076	FRECHAUT	POR	6
2104	JORGE ANDRADE	POR	5
2105	JORGE COSTA	POR	7
2181	RUI JORGE	POR	7
2047	CHUGAINOV I.	RUS	4
2054	DAEV V.	RUS	2
2117	KOVTUN Y.	RUS	5
2158	NIKIFOROV Y.	RUS	6
2163	ONOPKO V.	RUS	5
2252	SENNIKOV D.	RUS	4
2253	SOLOMATIN A.	RUS	6
2040	CARNELL B.	SAF	3
2098	ISSA P.	SAF	2
2123	LEKGETHO J.	SAF	1
2150	MOKOENA A.	SAF	1
2237	MOLEFE T.	SAF	1
2238	NZAMA C.	SAF	3
2173	RADEBE L.	SAF	4
2023	BEYE H.	SEN	2
2048	CISSE A.	SEN	5
2051	COLY F.	SEN	6
2055	DAF O.	SEN	4
2060	DIATTA L.	SEN	4
2061	DIOP P.	SEN	3
2156	NDOUR A.	SEN	1
2031	BULAJIC S.	SLO	1
2077	GALIC M.	SLO	5
2115	KNAVS A.	SLO	5
2145	MILINOVIC Z.	SLO	5
2188	SANKOVIC G.	SLO	1
2219	VUGDALIC M.	SLO	2
2053	CURRO TORRES F.	SPA	4
2093	HIERRO F.	SPA	12
2106	JUANFRAN J.	SPA	7
2153	NADAL M.	SPA	8
2171	PUYOL C.	SPA	9
2236	ROMERO E.	SPA	6
2011	ANDERSSON P.	SVE	7
2012	ANTONELIUS T.	SVE	4
2066	EDMAN E.	SVE	4
2101	JAKOBSSON A.	SVE	2
2129	LUCIC T.	SVE	4
2141	MELLBERG O.	SVE	6
2148	MJALLBY J.	SVE	7
2204	SVENSSON M.	SVE	2
2018	BADRA K.	TUN	5
2100	JAIDI R.	TUN	4
2137	MARZOUKI H.	TUN	3
2255	MKACHER M.	TUN	1
2149	MKADEMI E.	TUN	1
2209	THABET T.	TUN	1
2211	TRABELSI H.	TUN	2
2009	ALPAY OZALAN	TUR	8
2032	BULENT KORKMAZ	TUR	5
2068	EMRE ASIK	TUR	5
2071	FATIH AKYEL	TUR	3
2083	HAKAN UNSAL	TUR	5
2213	UMIT OZAT	TUR	2
2024	BIZERA J.	URU	4
2124	LEMBO A.	URU	7
2142	MENDEZ G.	URU	5
2151	MONTERO P.	URU	9
2178	RODRIGUEZ D.	URU	7
2200	SORONDO G.	URU	2
2003	AGOOS J.	USA	4
2021	BERHALTER G.	USA	2
2246	CHERUNDOLO S.	USA	4
2089	HEJDUK F.	USA	2
2128	LLAMOSA C.	USA	1
2138	MASTROENI P.	USA	2
2169	POPE E.	USA	4
2174	REGIS D.	USA	4
2189	SANNEH T.	USA	3

CENTROCAMPISTI

Cod.	Giocatore	Naz.	Val
3008	AL-GHAMDI O.	ARA	6
3283	AL-KHATHRAN A.	ARA	5
3282	AL-OWAIRAN K.	ARA	7
3009	AL-SHOLOB M.	ARA	7
3284	AL-SUWAIDI I.	ARA	5
3010	AL-TIMYAT N.	ARA	12
3011	AL-WAKAD A.	ARA	7
3087	GHANI H.	ARA	1
3168	NOOR M.	ARA	2
3006	AIMAR P.	ARG	12

Cod.	Giocatore	Naz.	Val
3288	ALMEYDA M.	ARG	9
3079	GALLARDO M.	ARG	11
3101	HUSAIN C.	ARG	3
3126	KILY GONZALEZ C.	ARG	22
3289	LOPEZ G.	ARG	12
3180	ORTEGA A.	ARG	19
3215	SIMEONE D.	ARG	14
3247	VERON J.	ARG	26
3031	BOFFIN D.	BEL	7
3268	ENGLEBERT G.	BEL	8
3091	GOOR B.	BEL	14
3216	SIMONS T.	BEL	6
3269	THIJS B.	BEL	5
3244	VANDERHAEGHE Y.	BEL	8
3246	VERHEYEN G.	BEL	14
3270	VERMANT S.	BEL	7
3252	WALEM J.	BEL	8
3253	WILMOTS M.	BEL	14
3055	DENILSON	BRA	12
3065	EMERSON	BRA	17
3089	GILBERTO SILVA	BRA	11
3113	JUNINHO PAULISTA	BRA	9
3115	KAKA	BRA	11
3129	KLEBERSON	BRA	10
3203	RONALDINHO GAUCHO	BRA	22
3243	VAMPETA	BRA	8
3015	ALNOUDJI N.	CAM	3
3060	DJEMBA DJEMBA E.	CAM	7
3067	EPALLE J.	CAM	2
3072	FOE M.	CAM	10
3085	GEREMI	CAM	9
3276	KOME D.	CAM	1
3132	LAUREN	CAM	10
3176	OLEMBE S.	CAM	8
3137	LI TIE	CIN	9
3138	LI XIAOPENG	CIN	8
3144	MA MINGYU	CIN	5
3194	QI HONG	CIN	7
3195	QU BO	CIN	2
3290	SHAO JIAYI	CIN	3
3258	YU GENWEI	CIN	1
3048	CHOI TAI-UK	COR	4
3102	HYUN YOUNG-MIN	COR	2
3127	KIM NAM-IL	COR	7
3133	LEE CHUN-SOO	COR	9
3134	LEE YOUNG-PYO	COR	4
3183	PARK JI-SUNG	COR	10
3256	YOO SANG-CHUL	COR	8
3257	YOON JUNG-HWAN	COR	1
3036	BRYCE S.	COS	1
3046	CENTENO W.	COS	8
3051	CORDERO R.	COS	6
3073	FONSECA R.	COS	1
3141	LOPEZ W.	COS	8
3148	MEDFORD H.	COS	9
3220	SOLIS M.	COS	9
3130	KOVAC N.	CRO	8
3192	PROSINECKI R.	CRO	10
3197	RAPAJC M.	CRO	10
3219	SOLDO Z.	CRO	6
3221	STANIC M.	CRO	12
3236	TOMAS S.	CRO	7
3251	VRANJES J.	CRO	5
3092	GRAVESEN T.	DAN	8
3093	GRONKJAER J.	DAN	7
3107	JENSEN C.	DAN	4
3112	JORGENSEN M.	DAN	15
3152	MICHAELSEN J.	DAN	6
3191	POULSEN C.	DAN	6
3202	ROMMEDAHL D.	DAN	16
3222	STEEN NIELSEN B.	DAN	6
3235	TOFTING S.	DAN	8
3005	AGUINAGA A.	ECU	10
3020	AYOVI W.	ECU	5
3038	BURBANO J.	ECU	1
3047	CHALA C.	ECU	7
3090	GOMEZ L.	ECU	10
3149	MENDEZ E.	ECU	7
3205	SANCHEZ W.	ECU	6
3232	TENORIO E.	ECU	8
3043	CARSLEY L.	EIR	3
3064	DUFF D.	EIR	11
3099	HOLLAND M.	EIR	9
3122	KEANE R.	EIR	16
3125	KILBANE K.	EIR	3
3128	KINSELLA M.	EIR	8
3147	MCATEER J.	EIR	7
3291	REID S.	EIR	8

Cod.	Giocatore	Naz.	Val
3032	BOGHOSSIAN A.	FRA	6
3061	DJORKAEFF Y.	FRA	13
3145	MAKELELE C.	FRA	10
3153	MICOUD J.	FRA	7
3189	PETIT E.	FRA	10
3249	VIEIRA P.	FRA	20
3263	ZIDANE Z.	FRA	31
3019	ASAMOAH G.	GER	9
3023	BALLACK M.	GER	29
3030	BODE M.	GER	9
3286	BOEHME J.	GER	3286
3076	FRINGS T.	GER	11
3095	HAMANN D.	GER	11
3108	JEREMIES J.	GER	10
3196	RAMELOW C.	GER	10
3287	RICKEN L.	GER	12
3207	SCHNEIDER B.	GER	12
3272	ALEX	GIA	8
3271	FUKUNISHI T.	GIA	3
3275	ICHIKAWA D.	GIA	2
3104	INAMOTO J.	GIA	8
3159	MORISHIMA H.	GIA	4
3273	MYOJIN T.	GIA	5
3164	NAKATA H.	GIA	17
3274	OGASAWARA M.	GIA	2
3179	ONO S.	GIA	14
3234	TODA K.	GIA	8
3028	BECKHAM D.	ING	16
3039	BUTT N.	ING	8
3050	COLE J.	ING	10
3285	DYER K.	ING	12
3096	HARGREAVES O.	ING	10
3162	MURPHY D.	ING	8
3208	SCHOLES P.	ING	24
3056	DI BIAGIO L.	ITA	13
3057	DI LIVIO A.	ITA	9
3062	DONI C.	ITA	12
3083	GATTUSO G.	ITA	10
3237	TOMMASI D.	ITA	10
3239	TOTTI F.	ITA	32
3260	ZAMBROTTA G.	ITA	13
3261	ZANETTI C.	ITA	12
3040	CABALLERO G.	MES	10
3082	GARCIA ASPE A.	MES	9
3081	GARCIA R.	MES	6
3143	LUNA B.	MES	7
3151	MERCADO S.	MES	4
3157	MORALES R.	MES	4
3200	RODRIGUEZ J.	MES	4
3238	TORRADO G.	MES	9
3250	VILLA G.	MES	6
3004	ADEPOJU M.	NIG	5
3277	AKWUEGBU B.	NIG	6
3103	IKEDIA P.	NIG	6
3114	JUSTICE C.	NIG	8
3280	LAWAL G.	NIG	8
3172	OGBECHE B.	NIG	11
3174	OKOCHA A.	NIG	11
3279	OPABUMNI F.	NIG	3
3003	ACUÑA R.	PAR	10
3016	ALVARENGA G.	PAR	7
3033	BONET C.	PAR	3
3041	CAMPOS J.	PAR	5
3075	FRANCO J.	PAR	1
3084	GAVILAN D.	PAR	4
3158	MORINIGO G.	PAR	9
3182	PAREDES C.	PAR	8
3224	STRUWAY E.	PAR	6
3022	BAK A.	POL	6
3117	KALUZNY R.	POL	10
3131	KRZYNOWEK J.	POL	5
3161	MURAWSKI M.	POL	8
3214	SIBIK P.	POL	1
3227	SWIERCZEWSKI P.	POL	10
3042	CAPUCHO	POR	9
3071	FIGO	POR	30
3100	HUGO VIANA	POR	7
3264	PAULO BENTO	POR	6
3184	PAULO SOUSA	POR	7
3187	PEDRO BARBOSA	POR	8
3188	PETIT	POR	9
3204	RUI COSTA	POR	25
3212	SERGIO CONCEIÁAO	POR	14
3013	ALENITCHEV D.	RUS	6
3106	IZMAILOV M.	RUS	10
3120	KARPIN V.	RUS	17
3124	KHOKHLOV D.	RUS	11
3160	MOSTOVOI A.	RUS	17

Cod.	Giocatore	Naz.	Val
3210	SEMAK S.	RUS	8
3293	SEMSHOV I.	RUS	4
3217	SMERTIN A.	RUS	9
3233	TITOV E.	RUS	17
3037	BUCKLEY D.	SAF	4
3074	FORTUNE Q.	SAF	7
3155	MNGOMENI T.	SAF	3
3156	MNGUNI B.	SAF	4
3266	MOKOENA T.	SAF	3
3267	MUKANSI M.	SAF	2
3190	PIENAAR S.	SAF	2
3193	PULE J.	SAF	2
3213	SIBAYA M.	SAF	2
3058	DIAO S.	SEN	8
3059	DIOP P.	SEN	8
3069	FADIGA K.	SEN	10
3070	FAYE A.	SEN	4
3165	N'DIAYE M.	SEN	2
3167	N'DIAYE S.	SEN	9
3166	N'DIAYE M.	SEN	3
3206	SARR P.	SEN	5
3002	ACIMOVIC M.	SLO	7
3044	CEH A.	SLO	9
3045	CEH N.	SLO	9
3078	GAJSER S.	SLO	4
3118	KARIC A.	SLO	6
3169	NOVAK D.	SLO	8
3185	PAVLIN M.	SLO	9
3186	PAVLOVIC Z.	SLO	4
3229	TAVCAR R.	SLO	3
3259	ZAHOVIC Z.	SLO	18
3012	ALBELDA D.	SPA	9
3024	BARAJA R.	SPA	14
3053	DE PEDRO F.	SPA	11
3098	HELGUERA I.	SPA	15
3109	JOAQUIN S.	SPA	12
3142	LUIS ENRIQUE	SPA	16
3150	MENDIETA G.	SPA	10
3211	SERGIO G.	SPA	10
3242	VALERON J.	SPA	17
3254	XAVI F.	SPA	9
3014	ALEXANDERSSON N.	SVE	10
3017	ANDERSSON D.	SVE	8
3111	JONSSON M.	SVE	3
3139	LINDEROTH T.	SVE	9
3140	LJUNGBERG F.	SVE	18
3154	MILD H.	SVE	8
3225	SVENSSON A.	SVE	6
3226	SVENSSON M.	SVE	6
3026	BAYA Z.	TUN	9
3029	BEN ACHOUR S.	TUN	2
3034	BOUAZIZI R.	TUN	2
3035	BOUZAIENE R.	TUN	8
3049	CLAYTON	TUN	4
3077	GABSI H.	TUN	8
3088	GHODHBANE K.	TUN	5
3001	ABDULLAH ERCAN	TUR	7
3066	EMRE BELOZOGLU	TUR	9
3068	ERGUN PENBE	TUR	5
3097	HASAN SAS	TUR	17
3281	IZZET M.	TUR	7
3173	OKAN BURUK	TUR	9
3231	TAYFUR HAVUTCU	TUR	7
3240	TUGAY KERIMOGLU	TUR	7
3241	UMIT DAVALA	TUR	11
3255	YILDIRAY BASTURK	TUR	12
3052	DE LOS SANTOS G.	URU	7
3080	GARCIA P.	URU	8
3094	GUIGOU G.	URU	7
3171	O'NEILL F.	URU	10
3177	OLIVERA N.	URU	9
3198	REGUEIRO M.	URU	4
3201	ROMERO M.	URU	5
3245	VARELA G.	URU	9
3027	BEASLEY D.	USA	6
3063	DONOVAN L.	USA	11
3110	JONES C.	USA	3
3135	LEWIS E.	USA	5
3170	O'BRIEN J.	USA	7
3199	REYNA C.	USA	11
3223	STEWART E.	USA	10

ATTACCANTI

Cod.	Giocatore	Naz.	Val
4006	AL-DOSSARI O.	ARA	15
4007	AL-JABER S.	ARA	14
4008	AL-JUMAAN A.	ARA	9
4010	AL-YAMI H.	ARA	2
4018	BATISTUTA G.	ARG	24
4026	CANIGGIA C.	ARG	9
4033	CRESPO H.	ARG	40
4067	LOPEZ C.	ARG	25
4084	MPENZA M.	BEL	12
4114	SONCK W.	BEL	20
4115	STRUPAR B.	BEL	10
4040	EDILSON	BRA	15
4069	LUIZAO	BRA	20
4104	RIVALDO	BRA	38
4105	RONALDO	BRA	42

Cod.	Giocatore	Naz.	Val
4041	ETO'O S.	CAM	20
4059	JOB J.	CAM	5
4073	MBOMA P.	CAM	21
4086	NDIEFI P.	CAM	15
4117	SUFFO P.	CAM	10
4046	HAO HAIDONG	CIN	10
4116	SU MAOZHEN	CIN	4
4137	XIE HUI	CIN	10
4139	YANG CHEN	CIN	14
4004	AHN JUNG-HWAN	COR	9
4028	CHA DOO-RI	COR	5
4029	CHOI YONG-SOO	COR	15
4050	HWANG SUN-HONG	COR	13
4110	SEOL KI-HYEON	COR	12
4044	GOMEZ R.	COS	14
4097	PARKS W.	COS	1
4119	SUNSING W.	COS	1
4134	WANCHOPE P.	COS	15
4147	BALABAN B.	CRO	9
4022	BOKSIC A.	CRO	22
4092	OLIC I.	CRO	10
4118	SUKER D.	CRO	21
4132	VLAOVIC G.	CRO	10
4133	VUGRINEC D.	CRO	10
4068	LOVENKRANDS P.	DAN	14
4070	MADSEN P.	DAN	7
4107	SAND E.	DAN	23
4126	TOMASSON J.	DAN	23
4015	ASCENCIO N.	ECU	2
4036	DELGADO A.	ECU	16
4042	FERNANDEZ A.	ECU	1
4061	KAVIEDES I.	ECU	15
4123	TENORIO C.	ECU	11
4032	CONNOLLY D.	EIR	9
4062	KEANE R.	EIR	22
4083	MORRISON C.	EIR	1
4101	QUINN N.	EIR	15
4031	CISSE D.	FRA	9
4039	DUGARRY C.	FRA	12
4047	HENRY T.	FRA	40
4128	TREZEGUET D.	FRA	38
4135	WILTORD S.	FRA	25
4020	BIERHOFF O.	GER	24
4055	JANCKER C.	GER	18
4063	KLOSE M.	GER	18
4087	NEUVILLE O.	GER	25
4085	NAKAYAMA M.	GIA	11
4089	NISHIZAWA A.	GIA	16
4120	SUZUKI T.	GIA	8
4138	YANAGISAWA A.	GIA	16
4043	FOWLER R.	ING	21
4049	HESKEY E.	ING	24
4095	OWEN M.	ING	42
4111	SHERINGHAM T.	ING	12
4130	VASSELL D.	ING	18
4035	DEL PIERO A.	ITA	28
4037	DELVECCHIO M.	ITA	17
4054	INZAGHI F.	ITA	22
4079	MONTELLA V.	ITA	22
4131	VIERI C.	ITA	45
4013	ARELLANO J.	MES	12
4021	BLANCO C.	MES	16
4023	BORGETTI J.	MES	12
4048	HERNANDEZ L.	MES	15
4096	PALENCIA F.	MES	18
4003	AGAHOWA J.	NIG	21
4060	KANU N.	NIG	19
4145	OBIORAH J.	NIG	9
4146	UTAKA J.	NIG	6
4017	BAEZ R.	PAR	9
4027	CARDOZO J.	PAR	14
4034	CUEVAS N.	PAR	5
4108	SANTA CRUZ R.	PAR	20
4065	KRYSZALOWICZ P.	POL	15
4148	KUCHARSKI C.	POL	6
4093	OLISADEBE E.	POL	21
4140	ZEWLAKOW M.	POL	9
4143	ZURAWSKI M.	POL	17
4057	JOAO PINTO	POR	21
4091	NUNO GOMES	POR	19
4098	PAULETA	POR	23
4019	BESCHASTNYKH V.	RUS	21
4150	KERZHAKOV A.	RUS	5
4149	PIMENOV R.	RUS	5
4112	SICHEV D.	RUS	16
4064	KOUMANTARAKIS G.	SAF	1
4075	MCCARTHY B.	SAF	15
4090	NOMVETE S.	SAF	12
4142	ZUMA S.	SAF	20
4024	CAMARA H.	SEN	14
4025	CAMARA S.	SEN	9
4038	DIOUF E.	SEN	20
4124	THIAW P.	SEN	1
4127	TRAORE A.	SEN	1
4030	CIMIROTIC S.	SLO	10
4094	OSTERC M.	SLO	15
4106	RUDONJA M.	SLO	12
4125	TIGANJ S.	SLO	5
4144	LUQUE A.	SPA	12
4082	MORIENTES F.	SPA	30
4102	RAUL G.	SPA	40
4129	TRISTAN D.	SPA	35
4011	ALLBACK M.	SVE	20
4012	ANDERSSON A.	SVE	15
4051	IBRAHIMOVIC Z.	SVE	12
4066	LARSSON H.	SVE	28
4056	JAZIRI Z.	TUN	13
4152	JELASSI R.	TUN	4
4077	MELKI M.	TUN	1
4078	MHADHEBI I.	TUN	3
4109	SELLIMI A.	TUN	12
4141	ZITOUNI A.	TUN	13
4014	ARIF ERDEM	TUR	15
4045	HAKAN SUKUR	TUR	24
4053	ILHAN MANSIZ	TUR	13
4088	NIHAT KAHVECI	TUR	14
4001	ABREU S.	URU	15
4151	FORLAN D.	URU	8
4071	MAGALLANES F.	URU	19
4081	MORALES R.	URU	11
4103	RECOBA A.	URU	28
4113	SILVA D.	URU	19
4072	MATHIS C.	USA	19
4074	MCBRIDE B.	USA	15
4080	MOORE J.	USA	10
4136	WOLFF J.	USA	2

***LEGENDA:* COD** = codice da digitare al telefono per comprare/vendere il calciatore, **NAZ** = squadra di appartenenza, **VAL** = valutazione (costo) in crediti virtuali

COME SI GIOCA

Sulla base delle liste pubblicate su queste pagine, costruisci la tua 'fantasquadra' formata obbligatoriamente da:

- **2 portieri** • **8 difensori**
- **8 centrocampisti** • **5 attaccanti**

(I calciatori sono divisi per ruolo e per squadra).

Ogni calciatore ha un VALORE in crediti virtuali, prestabilito e fisso durante tutto l'arco della competizione. Nel preparare la tua lista, tieni conto che non puoi superare il limite massimo di 230 crediti. Una volta ideata la tua fantasquadra (meglio prepararla in anticipo, annotando nomi, codici e costi) chiama il numero **899.800.920(*)**, digita il **CODICE GIOCO** che trovi in queste pagine, iscrivi la formazione e ricevi il tuo codice identificativo. Scegli quindi la rosa di **11 titolari, 7 riserve** e **5 calciatori** che andranno 'in tribuna'. Le operazioni sono facilitate da una guida che aggiorna su crediti spesi e situazione della squadra. Gli schemi consentiti sono:

3-4-3 • 4-3-3 • 3-5-2 • 5-4-1 • 4-5-1 • 5-3-2 • 4-4-2

La prima cifra indica i difensori, la seconda i centrocampisti, la terza gli attaccanti.

TATTICHE DI GIOCO: Naturalmente non sarà possibile comprare tutti i migliori giocatori del Mondiale: la bravura del fantallenatore sta nella sua capacità di scegliere calciatori sconosciuti e rivelazioni insieme ai nomi 'certi'. I valori dei giocatori sono infatti parametrati dagli esperti di Fantacalcio in modo da consentire l'acquisto di una metà circa di grandi nomi e di altrettanti calciatori meno conosciuti. Nel costruire la tua rosa dovrai allora valutare quali squadre potranno costituire delle sorprese (il costo dei loro calciatori è più abbordabile rispetto a quelli delle Nazionali favorite). Particolare attenzione andrà riservata a:

- **PORTIERI** in grado di parare rigori e comunque 'coperti' da buone difese;
- **DIFENSORI** corretti e dal gol facile;
- **CENTROCAMPISTI** offensivi;
- **ATTACCANTI** titolari e 'concreti'.

Sarà importante coprire i vari ruoli assicurandosi 2-3 probabili titolari, altrettanti calciatori con chance di giocare e qualche 'scartina' di basso valore per abbassare la media dei crediti. Quando le squadre reali verranno eliminate recupererai il valore dei loro calciatori. Di volta in volta sarà bene schierare i calciatori che affrontano una squadra più debole. La formazione può essere modificata contattando il numero citato ENTRO MEZZ'ORA DALL'INIZIO DELLA PRIMA PARTITA di ogni turno dei Mondiali.

(*) costo 0,50 euro + IVA 20% al minuto, scatto alla risposta 0,10 euro + IVA 20%. Durata massima 17 minuti.

LE DATE DI GIOCO

"Scadenza per il gioco": limite massimo per telefonare e costruire o modificare la propria formazione

PRIMA GIORNATA (1° TURNO A GIRONI)
Inizio prima partita ven 31/05 ore 13.30
Scadenza per il gioco ven 31/05 ore 13.00

SECONDA GIORNATA (2° TURNO A GIRONI)
Inizio prima partita mer 05/06 ore 13.30
Scadenza per il gioco mer 05/06 ore 13.00

TERZA GIORNATA (3° TURNO A GIRONI)
Inizio prima partita mar 11/06 ore 08.30
Scadenza per il gioco mar 11/06 ore 08.00

QUARTA GIORNATA (OTTAVI DI FINALE)
Inizio prima partita sab 15/06 ore 08.30
Scadenza per il gioco sab 15/06 ore 08.00

QUINTA GIORNATA (QUARTI DI FINALE)
Inizio prima partita ven 21/06 ore 08.30
Scadenza per il gioco ven 21/06 ore 08.00

SESTA GIORNATA (SEMIFINALI)
Inizio prima partita mar 25/06 ore 13.30
Scadenza per il gioco mar 25/06 ore 13.00

SETTIMA GIORNATA (FINALI)
Inizio prima partita sab 29/06 ore 13.00
Scadenza per il gioco sab 29/06 ore 12.30

IL REGOLAMENTO

Costruisci la tua squadra scegliendo 23 giocatori tra quelli delle squadre dei Mondiali e iscriviti a Fantacalcio Mondiali chiamando dal 23 maggio il numero **899.800.920(*)** e digitando il **CODICE GIOCO** che troverai in evidenza in queste pagine. In ogni giornata (TURNO) potrai schierare la formazione per ottenere il miglior punteggio. I turni sono 7: i primi 3 corrispondono alle partite della prima fase (un turno si considera esaurito quando tutte le squadre hanno giocato un incontro); quindi ottavi di finale, quarti, semifinali e finali (1° e 3° posto, in un turno unico).

COME E QUANDO CONCORRERE

Puoi iscriverti in ogni momento del Mondiale (sino a 30' dall'inizio dell'ultima giornata (finali 3° e 1° posto; non c'è limite al numero di squadre che puoi creare e iscrivere. A Mondiali iniziati, entri in classifica generale coi punti conquistati solo dagli 11 giocatori dichiarati titolari al momento dell'iscrizione, diminuiti del 24%. Alla registrazione, dopo aver chiamato l'**899.800.920 (*)** e digitato il CODICE GIOCO, riceverai un codice allenatore e una password e dovrai fornire le informazioni indispensabili per il gioco (numero telefonico e CAP o Comune di residenza).

LA SQUADRA

Per giocare, devi costruire e iscrivere la tua fantasquadra con 230 crediti virtuali per acquistare 23 giocatori (2 portieri, 8 difensori, 8 centrocampisti e 5 attaccanti). Nella scelta dei calciatori non potrai superare il limite massimo di 230 crediti e ne dovrai comunque acquistare 23, rispettando i ruoli indicati. Il valore dei calciatori NON CAMBIA durante il torneo. Scelti i giocatori, controlla che la squadra risponda alle caratteristiche richieste quindi componi il numero **899.800.920(*)**; una voce computerizzata ti guiderà e potrai comporre facilmente la squadra, digitando i codici dei giocatori che hai scelto. Nell'inserimento dovrai sempre indicare prima gli undici titolari: portiere, quindi difensori, centrocampisti e attaccanti della squadra tipo. Puoi scegliere fra 7 moduli: 3-4-3, 3-5-2, 4-5-1, 4-4-2, 4-3-3, 5-4-1, 5-3-2. La prima cifra indica i difensori, la seconda i centrocampisti, la terza gli attaccanti. Non sono accettati moduli diversi. Dettata la squadra titolare, digiterai i codici dei 7 giocatori della panchina (il 12° deve essere un portiere, quindi 2 riserve per ogni ruolo di movimento) e poi degli altri in rosa. I 5 calciatori rimanenti si intendono posti 'in tribuna'. In ogni giornata (turno) si può cambiare la formazione digitando al telefono le modifiche. L'operazione sarà possibile sino a mezz'ora prima dell'orario ufficiale di inizio delle partite di quel turno dei Mondiali (cioè della prima partita in programma per quel turno), altrimenti il computer schiererà sempre l'ultima formazione memorizzata.

IL PUNTEGGIO

La squadra otterrà ad ogni giornata un punteggio pari alla somma dei voti da 0 a 10 ottenuti da ciascun giocatore secondo i tabellini pubblicati in queste pagine. A questo si aggiungono 3 punti per ogni gol segnato, 3 punti per ogni rigore parato dal portiere o da chi lo sostituisce. Bisogna però togliere 1 punto per ogni gol subito da chi ha giocato in porta, 0,5 punti per le ammonizioni, 1 punto per ogni espulsione, 2 punti per ogni autorete (deliberazione Federazione Fantacalcio in base alla regola FIFA), 3 punti per ogni rigore sbagliato. Valgono solo i dati pubblicati dal quotidiano successivamente alle partite e nello spazio indicato come FANTACALCIO. L'aggiornamento di punteggi e classifiche (generali e di giornata) potrà essere sempre consultato, 24 ore dopo l'ultima partita di ogni turno, al numero **899.800.920(*)**.

PANCHINA E CASI PARTICOLARI

Il computer, calcolando il punteggio di ogni fantasquadra, farà anche le necessarie sostituzioni 'pescando' in panchina i giocatori necessari e inserendoli al posto di chi non ha giocato o non ha preso punti ('senza voto'). L'unico limite alle sostituzioni è dato dal numero massimo di riserve (7). Per ogni ruolo, la sostituzione avverrà sulla base dell'ordine di priorità indicato durante la stesura della formazione. Nel caso un portiere giocasse ma non fosse giudicato (s.v. oppure n.g., anche se sostituito) riceverebbe 6 punti, più o meno i bonus/malus, a patto che sia stato in campo almeno 30 minuti, recuperi esclusi. Fosse espulso e non fosse giudicato riceverebbe un voto pari a 4 (5 -1 per l'espulsione). Un giocatore espulso senza essere giudicato (s.v. oppure n.g.) riceverà un voto d'ufficio: 4 (5 -1 per l'espulsione). Fosse titolare non sarebbe sostituibile; in panchina potrebbe essere usato per una sostituzione. Se un giocatore dovesse mettere a segno una rete o un'autorete, oppure trasformare, sbagliare o parare un rigore, ma non ricevesse un voto in pagella (non per omissione o refuso, ma perché è stato DECISO di dargli un s.v.) per il Fantacalcio riceverà d'ufficio un 6, al quale andranno aggiunti i bonus/malus maturati. Esempio: un giocatore non giudicato ('senza voto') che segna un gol, per Fantacalcio ottiene 9 punti (6 d'ufficio +3 per il gol). Se una partita dovesse essere anticipata, sospesa o rinviata di più di un giorno rispetto al calendario ufficiale dei Mondiali, ogni giocatore della rosa delle due squadre riceverebbe d'ufficio un voto pari a 6.

IL CALCIOMERCATO

Sono ammesse operazioni illimitate per ogni giornata (turno). Per 'fare mercato' riceverai tanti crediti quant'è il valore, prestabilito, del calciatore (o dei calciatori) che intendi 'restituire'. Quei crediti, più l'eventuale saldo attivo dell'iscrizione o di altri affari di mercato, sono a tua disposizione per comprare altri giocatori. Completate le operazioni di mercato la squadra dovrà sempre avere 23 calciatori, che rispondano alle caratteristiche richieste per l'iscrizione. Data la struttura dei Mondiali, al termine delle fasi principali (dopo le prime tre giornate a gironi, dopo gli ottavi e dopo i quarti di finale), il budget a disposizione verrà rimpinguato (rispettivamente di 30, 40 e 50 crediti) per consentirti di acquistare calciatori che rimpiazzino quelli inevitabilmente 'scomparsi' per le eliminazioni delle loro vere squadre durante la competizione. Inoltre, ogniqualvolta i giocatori della rosa verranno eliminati, dovrai sostituirli con altri calciatori in modo da avere SEMPRE 23 giocatori e riavrai i crediti dei giocatori persi per eliminazione oltre ai bonus sopra citati.

GUASTI

Se il servizio telefonico dovesse, per motivi indipendenti dalla volontà degli utenti e del gestore, bloccarsi prima del limite (fissato a 30' prima dell'inizio di ogni giornata ovvero turno del Mondiali), la classifica generale non subirebbe variazioni rispetto alla giornata precedente.

CHI PUO' GIOCARE

L'accesso al servizio è riservato ai titolari di abbonamento telefonico (in multifrequenza). Chi gioca accetta integralmente il regolamento di gioco. A parità di punteggio, in classifica prevale chi si è iscritto prima. Ai sensi della legge 675/96 con l'iscrizione telefonica al concorso i partecipanti conferiscono il consenso alla pubblicazione di nome, cognome e località di residenza nelle classifiche del concorso pubblicate sul quotidiano.

(*) costo 0,50 euro al minuto + IVA 20% e scatto alla risposta di 0,10 euro + IVA 20%. Durata massima 17'.

HELP LINE 899.55.55.96 dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 17.00. Costo 0,20 euro al minuto, scatto alla risposta 0,12 euro IVA inclusa. Durata massima 17'.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE SERALE **G. R. CARLI** Trieste

PROGETTO SIRIO

RAGIONIERE per la gestione aziendale
CORRISPONDENTE IN LINGUE ESTERE per le relazioni commerciali
RAGIONIERE PROGRAMMATORE informatico gestionale per lo sviluppo dei sistemi informativi aziendali
RECUPERO ANNI

- Orario settimanale ridotto - sabato libero
- Percorsi formativi compatibili con il lavoro
- Riconoscimento di studi ed esperienze acquisite
- Tutoraggio recuperi personalizzati ed individuali
- Conseguimento patente informatica ECDL

REGALATI UN DIPLOMA PER UN FUTURO MIGLIORE !
Affrettati, le iscrizioni si chiudono a breve

Trieste - via Diaz, 20 tel. 040 300855 040 300744 http://www.univ.trieste.it/~itccarli

Sarete belli voi.

Perché la nuova Multipla merita gente carina e allegra che apprezzi i nuovi, comodissimi, interni, i windowbag, i freni a disco posteriori e i paraurti in tinta. Piccoli, grandi dettagli da scoprire chilometro dopo chilometro: ne farete di strada con Multipla. Un'auto veramente unica, si vede ad occhio nudo, e incredibilmente generosa anche nelle alimentazioni: GPL, Metano, Benzina, Diesel.

Sabato 25 e domenica 26 scoprite la nuova Multipla in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys UN MONDO DI SERVIZI

www.buy@fiat.com

JTD Common Rail	G-power GPL/benzina
Benzina 16v	Bipower metano/benzina

Fiat Multipla. Non deve piacere a tutti.

FIAT